Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 13 giugno 1982
Anno 101 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 122 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398. ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 70.000. sem. 48.000. trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) - ESTERO annuo L. 140.000. sem. 73.000. trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) - Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: Publikompass, telefono 656567 - Prezzi mod.: Commerciali L. 77 000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 92.400) - Redaz. L. 85.000 (Festivi L. 102.000) - Pubbl. istituz. L. 110.000 (Festivi L. 132.000) - Finanziari e legali 2.850 al mm. alt. (Festivi L. 3.420) - Necrologie L. 1550-3100 p.p. (Partecipazioni L. 2.050-4.100 p.p.)

NUOVE PARITÀ NELLO SME DECISE DAI MINISTRI A BRUXELLES

Lira svalutata con il franco Rivalutano marco e fiorino

La valuta italiana ribassa del 7 per cento rispetto a quelle tedesca e olandese

BRUXELLES — Ancora una volta, la crisi del franco francese ha finito per coinvolgere pesantemente anche la lira. I ministri delle finanze dei paesi aderenti al Sistema monetario europeo hanno adottato ieri sera una nuova serie di parità, che possono venir così sintetizzate: il franco francese è stato svalutato del 5,75%; la lira del 2,75%; marco e fiorino olandese sono stati rivalutati del 4,25%; franco belga, corona danese e sterlina irlandese restano ancorati alle precedenti parità.

Il nuovo equilibrio rispetta le previsioni solo per quanto riguarda i nomi delle valute coinvolte. Per quanto concerne l'entità, la svalutazione del franco francese è più modesta del previsto; la lira italiana è «affondata» nelle parità molto di più di quanto le dichiarazioni rese alla vigilia dalle autorità italiane lasciassero immaginare.

Questa, comunque, la situazione per valute o gruppi di valute rispetto a venerdì scorso.

Franco francese — Risulta svalutato del 10% rispetto a marco e fiorino, del 5,75% rispetto a franco belga, sterlina irl. e corona danese e del 3% rispetto alla lira.

Lira — Svalutata del 7% rispetto a marco e fiorino; del 2,75% rispetto a franco belga, sterlina irlandese e corona danese; rivalutata del 3% sul franco francese.

Franco belga, sterlina irlandese, corona — «Perdono» il 4,25% su marco e fiorino; rivalutano del 2,75% rispetto alla lira e del 5,75% rispetto al franco francese.

Marco e fiorino — Sono rivalutati: del 10% sul franco francese, del 7% sulla lira e del 4,25% su franco belga, sterlina irlandese e corona.

Tutte queste fluttuazioni riguardano le cosiddette parità centrali delle valute. Rispetto alla propria parità, ogni valuta può fluttuare, verso il basso o verso l'alto, a seconda delle spinte di mercato. L'entità della fluttuazione varia a seconda delle monete; la fluttuazione più ampia consentita è quella della lira.

Le stesse spinte di mercato determineranno le nuove parità delle valute nei confronti delle divise che non aderiscono allo Sme, e in particolare di dollaro, sterlina inglese e franco svizzero. Di solito, nel giro di qualche giorno, le nuove parità finiscono per riflettersi anche sui rapporti di cambio di tutte le altre valute.

Il riallinamento deciso ieri sera può venir considerato la diretta conseguenza delle decisioni prese durante il vertice di Versailles. In tale sede, il Presidente americano ha promesso un allentamento della stretta interna; ma i paesi a inflazione più forte, Francia e Italia, hanno dovuto assicurare politiche interne più rigorose.

Nella pagina economica, una storia dei riallineamenti dello Sme.

Il «made in Italy» peggio in Francia meglio in Germania

ROMA — Il primo effetto del riallineamento delle monete dello Sme riguarderà la competitività delle merci e dei prodotti italiani sui mercati europei. Il «made in Italy» sarà avvantaggiato sul mercato tedesco e olandese, ma svantaggiato (in misura però limitata) su quello francese.

La Germania è il nostro primo partner commerciale. Lo scorso anno abbiamo esportato sul mercato tedesco prodotti per oltre 13.300 miliardi di lire e importato merci per oltre 16 mila miliardi con un saldo passivo di circa 2700 miliardi. Non diverse le cifre dell'interscambio con la Francia, dove a un export di circa 11700 miliardi hanno fatto fronte importazioni per poco meno di 13 mila miliardi.

Il deficit è stato più contenuto rispetto a quello registrato con la Germania, ma pur tuttavia rilevante.

Con il ritocco delle parità deciso oggi la nostra posizione sull'estero, almeno per quanto riguarda l'immediato, dovrebbe migliorare. Il deprezzamento di 7 punti, complessivamente, della lira sul marco renderà i prodotti italiani più concorrenziali in Germania e, d'altra parte, rendendo più cari quelli tedeschi in Italia a quindi, meno appetibili dovrebbe contribuire a riequilibrare il flusso dell'export-import.

Andreatta: occorre una stretta

BRUXELLES — Commentando l'esito della riunione, il ministro del tesoro, Nino Andreatta, che con il governatore della Banca d'Italia, Ciampi ha guidato la delegazione italiana, ha detto che «quanto è successo a Bruxelles rafforza la cooperazione monetaria e favorisce la convergenza delle economie dei "Dieci"».

Il ministro Andreatta ha espresso, in particolare, un giudizio largamente positivo delle misure che il governo francese si appresta ad adottare, sottolineando lo sforzo di riduzione del disavanzo pubblico, ed ha rilevato che il comunicato finale della riunione dimostra anche l'impegno in merito del governo italiano.

Andreatta ha anche insistito sul fatto che la Germania e l'Olanda hanno assicurato che adotteranno misure atte ad evitare che la rivalutazione delle loro monete si traduca in una spinta espansiva, e quindi in un elemento di divergenza all'interno della Comunità.

Egli ha, infine, espresso la convinzione che l'adozione del programma francese faciliterà l'avvio di analoghe iniziative da parte italiana.

Al termine della riunione, il ministro francese Jacques Delors ha spiegato a sua volta la necessità di svalutare il franco francese con l'esigenza «di azzerare l'eredità del settennato di Giscard».

Egli ha poi rilevato come il ritardo della ripresa su scala mondiale rallenti anche la ripresa francese e si è rallegrato dell'accoglienza positiva che tutti i ministri hanno riservato al piano francese.

Come Andreatta, anche il ministro belga De Clercq e l'olandese Van der Stee hanno avuto commenti favorevoli al programma francese.

DA IERI SERA IN VIGORE LA TREGUA IN TUTTE LE ZONE DEL LIBANO

Israele ordina di cessare il fuoco anche contro i palestinesi dell'Olp

L'annuncio al termine di una giornata di combattimenti in cui Beirut è stata martellata dal cielo e dal mare Numerose vittime fra la popolazione civile della città

TEL AVIV — Dopo una giornata di fuoco su Beirut Israele ha improvvisamente annunciato ieri sera che dalle ore 21 (italiane) il cessate il fuoco è entrato in vigore anche nei confronti dei palestinesi.

Secondo il portavoce del ministero degli esteri Avi Pazner le forze armate israeliane avevano ricevuto l'ordine di cessare il fuoco su tutti i fronti già da venerdì ma, ha detto testualmente, «nonostante la nostra iniziativa i terroristi hanno continuato a sparare sulle nostre unità da allora fino a questo momento. Malgrado ciò — ha aggiunto — abbiamo deciso di fare un tentativo di fermare il fuoco dalle ore 21. Se i terroristi — ha concluso Pazner — proseguiranno negli attacchi ci considereremo liberi di reagire con tutta la nostra forza».

Questo annuncio che apre solo uno spiraglio di tregua è avvenuto al termine di una giornata convulsa in cui soprattutto la capitale libanese è stata al centro della reazione israeliana.

La radio falangista ha affermato che il bombardamento aereo su Beirut di venerdì a mezzogiorno ha colpito la sede centrale del movimento palestinese «Al Fatah» mentre era in corso un colloquio tra il presidente dell'Olp Yasser Arafat e l'ambasciatore sovietico Alexander Soldatov. Secondo la radio l'auto del diplomatico è stata danneggiata.

Tra le nove e le dieci di ieri mattina gli aerei israeliani hanno nuovamente bombardato la capitale. Oltre alla zona dell'aeroporto sono stati particolarmente colpiti i quartieri di Bir Hassan, dove si trova l'ambasciata DEL Kuwait, e Ramlet El Beida. Ampi settori della capitale sono ormai in rovina.

Dal mare, le cannonate si abbattono sui quartieri residenziali lungo la spiaggia. Alle 13 di ieri la marina israeliana ha scatenato un diluvio di fuoco sulla zona di Musseibe, fittamente popolata.

La radio invita la cittadinanza a non uscire senza un motivo urgente e spiega come comportarsi durante i bombardamenti: lasciare porte e finestre aperte perchè le esplosioni non mandino in schegge i vetri, rintanarsi nell'angolo più riparato della casa.

Tutte le via sono deserte. Vi è traffico soltanto al passaggio che porta a Beirut-Est, la zona controllata dai falangisti che finora è stata risparmiata. Miliziani della falange controllano tutte le auto.

Il presidente dell'Olp Yasser Arafat ha inviato ieri mattina al segretario generale dell'Onu Perez De Cuellar un messaggio nel quale denuncia «le aggressioni israeliane che violane il cessate il fuoco» e afferma che l'Olp intende aderire alla tregua a condizione che siano applicate le risoluzioni del consiglio di sicurezza sul ritiro delle forze di Israele.

Queste risoluzioni chiedono il cessate il fuoco e il ritiro incondizionato delle truppe israeliane. Poiché Israele ha già messo in chiaro che i suoi soldati resteranno in Libano «tutto il tempo necessario» nessuna delle due parti si sente vincolata alla tregua e la Battaglia di Beirut va avanti con rinnovata violenza.

Forse il comando israeliano cercherà di cogliere il momento opportuno per cercare di catturare i capi delle organizzazioni dei fedain apparentemente intrappolati nella capitale assediata.

Si prepara lo sgombero degli italiani in Libano

BEIRUT — Alcune decine di italiani si preparano a lasciare il Libano con la nave da sbarco «Caorle» della marina militare. La nave è attesa per questa sera a Beirut. E' stato allestito un centro di raccolta per tutti coloro che hanno deciso di lasciare il paese. L'ambasciata d'Italia ha comunicato che saranno accettati a bordo italiani e stranieri, con l'eccezione però dei cittadini libanesi e dei palestinesi, ai quali le autorità militari israeliane rifiutano il diritto di transito.

L'intera costa libanese è presidiata dalle motovedette di Israele e begli ultimi due giorni nessuna imbarcazione è riuscita ad andare oltre il blocco.

Al centro di raccolta si vedono scene strazianti: mogli italiane che piangono nell'abbandonare il marito libanese, al quale viene rifiutato il permesso di partire, persone che hanno perduto in poche ore il frutto del lavoro di decenni. Chi parte sa che molto probabilmente non troverà più nulla al suo ritorno: le case abbandonate vengono immediatamente occupate dai profughi, ogni cosa lasciata è persa.

A chi si imbarca viene consentito di portare una sola valigia. Persone che lavorano sodo in Libano erano arrivate al benessere sono costrette ad andarsene con solo abito che hanno indosso, rinunciando a tutti i loro averi per salvare la vita.

I vincitori e i vinti

L'identificazione di vincitori e vinti al termine della campagna nel Libano, progettata e guidata dal generale Ariel Sharon, non potrebbe essere più facile.

Israele ha conseguito obiettivi che vanno ben al di là del traguardo ufficiale di una fascia di sicurezza estesa quaranta chilometri a Nord della frontiera, che metta la Galilea al riparo dagli attacchi dei «fedain». L'intera struttura militare dell'Olp è stata disarticolata e l'arteria vitale costituita dalla strada Beirut-Damasco è ormai sotto il tiro delle artiglierie israeliane.

Le batterie missilistiche siriane nella valle della Bekaa sono state, inoltre, eliminate: sparisce così una minaccia alla supremazia aerea dello stato ebraico, nonché un «ombrello» prezioso per le posizioni palestinesi.

Mentre lo «choc» rappresentato dalla fulminea distruzione dei «Sam-6» e dalla prova della superiorità della tecnologia anti-missilistica americana dislocata sui caccia di Israele è risentito con allarmato stupore nei comandi del Patto di Varsavia, l'Olp viene a perdere la sua unica base territoriale indipendente, quella appunto del Libano del Sud, da cui poter lanciare l'offensiva terroristica contro i centri abitati.

È il momento di contare le vittime, non solo quelle sul terreno, ma anche nell'ambito politico. L'organizzazione di Arafat appare più isolata che mai. Ha perso un numero ingente di uomini e mezzi: nei loro rastrellamenti, gli israeliani hanno catturato una quantità impressionante di moderni armamenti, mettendo fuori uso un autentico arsenale della destabilizzazione da cui, attraverso mille canali e rivoli, arriva la «materia prima» per l'assalto eversivo alle democrazie occidentali.

Gli alleati siriano e sovietico si sono poi dimostrati ben poco efficienti. Il nucleo di presunti «moderati» palestinesi vede dissiparsi sul campo la credibilità accumulata sul fronte diplomatico e le frange più estremiste possono ribadire la loro tesi dell'inutilità di ogni trattativa.

L'umiliazione subita dalla Siria intacca, a sua volta, il prestigio del «protettore» sovietico, il quale, peraltro, non deve essere dispiaciuto di misurarsi con un Assad reso più malleabile alle pressioni. Il Cremlino non ha molte carte da giocare nel Medio Oriente e punterà prevedibilmente anche in futuro, su Damasco e sull'Olp, per quanto indebolite e screditate.

L'altra superpotenza teme, dal canto suo, di dover pagare, a lungo termine, un conto politico oneroso: un'ondata emotiva anti-occidentale, eccitata dall'Iran di Khomeini, potrebbe investire i governi arabi moderati — già stretti tra il ricatto dei radicali e la forza israeliana vincente — e limitare il margine di manovra della diplomazia Usa.

In attesa di una sistemazione che garantisca la sicurezza dei confini di Israele, i cristiani libanesi hanno per ora le maggiori ragioni di rallegrarsi: la pressione palestinese e siriana è fortemente ridimensionata e si incomincia ad intravvedere la speranza della restaurazione di un'indipendenza nazionale effettiva.

Mario Nordio

Catturato un pilota sovietico?

TEL AVIV — Fra i quattro piloti di aerei siriani abbattuti dagli israeliani nei giorni scorsi — e trasferiti oggi in un ospedale dell'Alta Galilea per cure alle ferite riportate in combattimento — uno potrebbe essere un sovietico ed un altro un francese, ha annunciato ieri sera il corrispondente militare di radio Gerusalemme. Gli altri sono certamente siriani, ha concluso il corrispondente.

ESPOSTO-DENUNCIA PRESENTATO DAI LEGALI DEL FINANZIERE ALLA PROCURA ROMANA

Roberto Calvi scomparso da tre giorni La tesi del rapimento ha scarso credito

Uno scritto con grafia incerta: «Debbo rientrare prima del previsto» - Si pensa a un allontanamento volontario



ROMA — Roberto Calvi, uomo di punta della finanza cattolica, è scomparso da tre giorni senza lasciare traccia. Il noto banchiere, temuto quanto chiacchierato, è stato rapito o è fuggito? E' un giallo ancora confuso che rischia di assumere contorni sconcertanti: il vicepresidente dell'Ambrosiano, Rosone, qualche mese fa è stato ferito in un attentato a Milano.

Puntiglioso e' abitudinario, Calvi aveva incontrato giovedì in tarda mattinata gli avvocati romani Giorgio Gregori e Pietro Moscato, suoi legali. Per un paio d'ore avevano rivisto la posizione processuale, fissando, per il giorno dopo, venerdì, un nuovo incontro previa telefonata di conferma. Quindi il finanziere aveva continuato la sua giornata, fitta di appuntamenti e verso le 20 era rientrato nella sua casa-ufficio con autista e scorta privata, in via Collegio Capranica, a due passi dal Parlamento.

Salito nell'appartamento al sesto piano, dopo un'ora aveva congedato la scorta, dicendo all'autista di tornare a prenderlo l'indomani mattina alle 7. Ma venerdì mattina Calvi era scomparso. L'autista era arrivato come convenuto e dopo aver atteso alcuni minuti, insospettito dal ritardo, era salito all'appartamento. Aperta la porta con le chiavi, ha trovato le stanze deserte, il letto ancora fatto e del banchiere nessuna traccia. Sul tavolo un messaggio vergato con la biro su un foglio «extra strong» piegato: due righe scritte con grafia incerta. Il succo è questo: «Debbo rientrare prima del previsto». Tutto era in ordine, nessun segno di una colluttazione. Solo una borsa porta documenti. Immediatamente collaboratori e avvocati del banchiere si attaccavano al telefono cercando di rintracciarlo a Milano o nei posti da lui frequentati: nessuna traccia.

Insospettiti dall'insolita scomparsa («è metodico, preciso ed abitudinario, se c'è un cambio di programma avvisa sempre», assicura l'avvocato Moscato) e intimoriti della scrittura incerta del biglietto (minacce, paura?) venerdì verso mezzogiorno i legali romani sono andati alla procura della Repubblica, e davanti al sostituto procuratore Domenico Sica hanno presentato un esposto-denuncia sulla scomparsa.

Il magistrato ha interrogato l'autista, ha fatto un sopralluogo nella casa, ed ha disposto subito accertamenti della polizia. Intanto al «Banco Ambrosiano» di Milano arrivava una telefonata di un collaboratore del banchiere che invitava a non preoccuparsi.

La notizia della denuncia è trapelata ieri mattina ed ha immediatamente fatto il giro del palazzo. «Il fatto è estremamente grave», ha detto Spadolini, che si tiene in stretto contatto col ministro degli interni che svolge gli accertamenti.

Gli investigatori sono propensi all'ipotesi della fuga anche se Calvi, per le vicende giudiziarie, è senza passaporto; a tre giorni dalla scomparsa eventuali sequestratori si sarebbero fatti sentire. Ma gli avvocati difensori non ne sono convinti. Sotto il profilo giuridico, il loro assistito non aveva molto da temere, anzi con la requisitoria di Gallucci sulla P2, le cose si stavano mettendo meglio anche per il banchiere. «Nulla in quest'ultimo periodo fa supporre una cosa del genere», dice Moscati. Inoltre i legali avevano visto Calvi tranquillo e sereno, anche se recentemente aveva ricevuto lettere minatorie, però generiche come succede spesso a personaggi famosi.

I dirigenti del «Banco Ambrosiano» avrebbero convocato d'urgenza per oggi la direzione dell'istituto di credito per valutare la situazione dopo la scomparsa, volontaria o forzata, del presidente. Ma a Roma si propende a dar più peso a un allontanamento volontario e si aspetta un segnale.

Lieto Sartori

Quando il gigante della finanza affonda i piedi negli scandali

MILANO — Roberto Calvi, 62 anni, sposato, due figli, è uno dei personaggi più noti della finanza italiana. Le cariche da lui ricoperte sono prestigiose: presidente e amministratore delegato del «Banco Ambrosiano», vicepresidente del Credito Varesino, presidente della «Centrale finanziaria generale», vicepresidente della «Toro Assicurazioni».

Definito spesso il «banchiere del Vaticano» (lo Ior, «Istituto opere di religione» detiene una consistente partecipazione del pacchetto azionario del «Banco Ambrosiano»), Roberto Calvi è entrato nel mondo delle banche sulle orme del padre, dirigente di un grosso istituto di credito, ma ha svolto quasi tutta la sua carriera di banchiere presso il «Banco Ambrosiano», incominciando dai gradini più bassi e risalendo man mano fino ai vertici dell'istituto.

Le banche che fanno capo all'«Ambrosiano» («Varesino» e «Cattolica del Veneto») alla fine del 1981 rilevavano una raccolta di quasi nove mila miliardi. Il «Banco Ambrosiano» chiudeva l'esercizio con un utile di 142,3 miliardi.

Noto nel mondo della finanza già da molti anni, Roberto Calvi è balzato agli onori della cronaca il 20 maggio 1981, quando fu arrestato insieme ad altri sette esponenti di rilievo del Gotha finanziario italiano, sotto l'accusa di «esportazione illecita di valuta e omesso rientro di capitali dall'estero».

Il processo, che si è tenuto a Milano, ha avuto inizio nel giugno dello scorso anno e si è protratto fino al 20 luglio. La sentenza ha condannato Roberto Calvi a quattro anni di reclusione, di cui due condonati, e al pagamento di 15 miliardi di multa.

Il processo d'appello per l'esportazione di valuta e il mancato rientro riprenderà il 21 giugno prossimo davanti ai giudici milanesi.

Roberto Calvi è inoltre coinvolto nella vicenda giudiziaria (a suo carico è stata emessa comunicazione giudiziaria per truffa) relativa ad alcune operazioni mobiliari (tra cui quella sulle azioni Pacchetti), insieme con Michele Sindona, il banchiere siciliano attualmente detenuto negli Stati Uniti.

I BRITANNICI SONO PENETRATI NEL PERIMETRO DIFENSIVO ARGENTINO

Spallata inglese a Port Stanley

Duri combattimenti corpo a corpo - Buenos Aires annuncia di aver affondato una fregata nemica

LONDRA — È iniziato l'attacco britannico a Port Stanley, capoluogo delle isole Falkland. Secondo il ministro della difesa John Nott le truppe hanno effettuato un «brillante attacco a sorpresa» contro le posizioni argentine a Ovest della cittadina. Le forze di Sua Maestà, aprendosi la strada «a costo di duri combattimenti», sarebbero penetrate nel perimetro difensivo argentino.

L'attacco è iniziato l'altra sera. I «nemici — ha detto Nott durante un'apparizione televisiva — sono stati presi di sorpresa, essendo in larga parte immersi nel sonno. I soldati argentini — ha continuato — si sono resi conto dell'accaduto soltanto allorché la fanteria britannica ha fatto la sua comparsa in mezzo a loro. «Ne sono seguiti duri combattimenti».

All'alba di ieri i soldati britannici, ha detto il ministro, erano avanzati per 8 chilometri e «tutti gli obiettivi» erano stati conquistati. Secondo Nott dalle prime indicazioni risulta che le perdite britanniche sono minime.

Secondo i comunicati della Giunta a Buenos Aires l'attacco delle truppe di Sua Maestà è invece iniziato all'alba di ieri («mentre il Papa rinnovava da Buenos Aires appelli per la pace nell'Atlantico del Sud»). Fonti militari ufficiose dicono che le forze inglesi attestate alle porte della cittadina di Port Stanley impegnerebbero i reparti argentini in violenti corpo a corpo. L'assalto, sarebbe stato preceduto da un violento bombardamento da parte della Task Force che però — secondo gli argentini — avrebbe dovuto subire la perdita di una fregata colpita dall'aviazione sudamericana.

Riguardo al bombardamento di Port Stanley, lo stato maggiore argentino ha annunciato che «ci sono state due vittime fra i civili». Si tratterebbe di due donne, di cui viene fornita solo l'età: 30 e 46 anni. Altri quattro «Kelpers» (così vengono chiamati gli abitanti delle isole) sarebbero rimasti feriti.

Se le notizie riguardanti l'attacco sono state date tempestivamente da Buenos Aires, a Londra, invece, molto probabilmente in attesa di qualche risultato concreto, il ministero della difesa ha atteso fino al tardo pomeriggio di ieri prima di annunciare il «brillante attacco a sorpresa».

Conclusi dal Pontefice i due viaggi paralleli

BUENOS AIRES — «Questo viaggio e quello compiuto in precedenza in Gran Bretagna mi hanno consentito di assolvere il mio dovere di Pastore della Chiesa universale, e insieme di interpellare le coscienze affinchè, in momenti di scontri bellici, si stabiliscano nelle due parti in conflitto sentimenti di pacificazione che vadano ben al di là del silenzio della armi».

Con queste parole e con un ultimo riferimento ai due viaggi paralleli in Gran Bretagna e in Argentina il Papa si è congedato dalla nazione sudamericana al termine della visita a Buenos Aires, iniziando il viaggio verso l'Italia. «Chiedo a Dio — ha detto il Pontefice — che si traduca in realtà operante la profonda convinzione che bisogna impiegare tutti i mezzi possibili per conseguire una pace giusta, onorevole e duratura». Dopo aver ripetuto ancora una volta che i due popoli «addolorati per le rovine della guerra e angosciati soprattutto per la perdita di giovani vite» aspirano alla pace e «la invocano ansiosamente», il Papa si è rivolto ai goveranti dei due Paesi e della comunità internazionale chiedendo loro di «restituire prima di ogni altra cosa alle famiglie delle due nazioni ciò che esse maggiormente desiderano: la vita e la serenità dei propri figli e delle persone care, prima che nuovi sacrifici aggravino quelli già provocati».

«Non si esiti — ha proseguito — nel cercare soluzioni che facciano salvo l'onore di entrambe le parti e ristabiliscano la pace». Il Pontefice ha ringraziato per l'accoglienza e ha salutato tutti con un «arrivederci a presto».

Nella seconda e ultima giornata in Argentina il Papa ha concelebrato la «messa per il popolo argentino». Fonti locali hanno parlato di due milioni di persone attorno al Pontefice nel parco più grande della capitale.

Il viso contratto, gli occhi chiusi, le mani strette attorno al volto, Giovanni Paolo II ha pregato in silenzio sull'alto podio.

La messa che si è aperta con un'invocazione accorata del Vescovo di Roma: «Che il Signore della pace ci dia la pace». Il cardinale primate d'Argentina, Aramburu, introducendo il rito, aveva detto: «La nostra patria passa un momento storico di sofferenze cruente». L'apprensione della gente si sente nei canti, ripresi senza posa fin dalla notte, nelle lunghe ore d'attesa del Papa, giunto con mezz'ora di ritardo. Dieci minuti prima il bollettino di guerra n. 151-52 aveva diffuso per radio e televisione — interrompendo la trasmissione della messa — la notizia che le truppe britanniche avevano attaccato all'alba in forze, per terra, per mare e per cielo, Puerto Argentino.

Nell'omelia il Papa ha detto fra l'altro: «Ho molto apprezzato in modo speciale la vostra accoglienza. Ho visto nei vostri occhi l'ardente invocazione di pace che sboccia dal vostro spirito. Uniamoci ai giovani della Gran Bretagna, che nei giorni passati hanno applaudito e sono stati ugualmente sensibili ad ogni invocazione di pace e concordia».

Si apre il mese del Mundial



Barcellona — Oggi parte l'atteso «Mundial», il campionato mondiale di calcio 1982. Sul grande palcoscenico sportivo l'incontro d'apertura Argentina-Belgio. Per domani, lunedì, è da noi particolarmente atteso l'esordio azzurro con Italia-Polonia. Qui Antonio Cabrini, Franco Baresi, Paolo Rossi e Bruno Conti in allenamento. Articoli nella pagina sportiva

In dono ai lettori un poster sul «Mundial»

UNA SERIE DI TELEFONATE ALLA VIGILIA DEL VIAGGIO A NEW YORK

Spadolini parte e raccomanda ai partner: «Ora non litigate»

Alla fine della prossima settimana il via alla verifica - Visentini (Pri) attacca il governo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Martedì Spadolini va a New York, e spera che durante il suo viaggio negli Stati Uniti, i partiti di maggioranza non riprendano a litigare. E così, come aveva detto ieri, al segretario della Dc De Mita ha ribadito telefonicamente a Craxi, Longo, Zanone e Biasini che al ritorno del suo viaggio dagli Stati Uniti intende avviare degli incontri con i partiti per le integrazioni e gli aggiornamenti programmatici connessi all'azione del governo. Alla fine della settimana Spadolini si incontrerà separatamente con i segretari dei partiti della maggioranza per concordare gli ulteriori sviluppi della verifica.

I problemi principali da affrontare, sono sempre quelli economici. E proprio a questo proposito il presidente del Partito repubblicano, Visentini, ha lanciato pesanti accuse di inefficenza nei confronti del governo. Visentini chiama in causa i ministri Andreatta e Formica ma indirettamente l'attacco è rivolto a tutto l'esecutivo.

«I provvedimenti di tamponamento della finanza pubblica — ha detto Visentini — non risolvono i reali problemi e spesso peggiorano la situazione». Per l'esponente repubblicano «sarebbe stato dovere del ministro del tesoro e del ministro delle finanze, rispettivamente responsabili delle spese e delle entrate, fornite fin dall'inizio di quest'anno più esatte valutazioni in modo da prendere immediatamente i necessari provvedimenti».

Per questo, conclude Visentini, «avendo atteso fino a oggi, si ripete l'impressione ormai consueta da alcuni anni, che il potere politico non sia capace di proprie valutazioni e di autonome iniziative, ma sia indotto a muoversi soltanto sotto la frusta delle esortazioni del governatore della Banca d'Italia e si cade nel rischio dei consueti provvedimenti occasionali e di puro tamponamento, che pressoché ogni anno vengono improvvisati fra i mesi di giugno e di luglio».

Arrivati a questo punto, però, dei provvedimenti dovranno essere presi e Spadolini, contemporaneamente con le consultazioni con i segretari dei partiti, intende approfondire la discussione con i ministri economici per studiare le contromisure in grado di riportare il deficit pubblico entro il tetto dei 50 mila miliardi.

E la sorte del governo Spadolini è legata anche alla capacità di trovare delle soluzioni valide per l'economia e che riscuotano la fiducia dei 5 partiti.

Ma specialmente tra socialisti e democristiani le idee divergono su numerosi punti e in particolare sul problema del costo del denaro. A questo proposito Forte del Psi, in un articolo che compare oggi sull'«Avanti!», sottolinea l'influenza negativa per le piccole e medie aziende della politica degli alti tassi che, secondo Forte, poi non avrebbe dato buoni risultati nemmeno nella difesa della nostra moneta.

Nonostante queste divisioni la crisi di governo non sembra dietro l'angolo. Ma, avverte il segretario del Pli Zanone, «sinora si è continuato a dire che la coalizione deve durare perché non ha alternative, ma entro giugno bisogna essere in grado di dire che la coalizione a cinque deve durare anche perché ha un fondamento non precario e non ristretto all'emergenza». Secondo il leader del Pli è necessaria una iniziativa politica e parlamentare che rinsaldi la coalizione a cinque, ne definisca il programma fino alla fine del 1983 e ne assicuri l'approvazione entro il 1982.

Di verifica ha parlato ieri anche il segretario del Psdi Longo. Il più ciarliero, almeno in questo momento, fra i segretari della maggioranza, si è augurato che lo sforzo dei partiti «venga rivolto a dare stabilità e nuova credibilità al governo, con l'auspicio che l'intesa duri fino alla fine della legislatura».

Intanto però Longo ha già detto che alcuni punti devono essere chiariti. Sul piano della politica estera il segretario del Psdi ha avvertito che un eventuale riconoscimento dell'Olp, da parte del governo italiano, troverebbe contrari i socialdemocratici. Sul piano interno, per Longo, la lotta all'inflazione non deve portare nuova disoccupazione.

Sui risultati elettorali di domenica scorsa è tornato con una intervista il capogruppo comunista alla camera, Napolitano. Per l'esponente comunista occorre dare maggiore credibilità alla linea dell'alternativa democratica. Il problema per Napolitano è «quello di ancorare meglio questa linea alla possibilità di una graduale aggregazione di forze a sinistra».

Giuseppe Sanzotta

Attentato Lamberti: ricercato un uomo di Cutolo

NAPOLI — Un uomo del clan di Raffaele Cutolo — del quale non sono state comunicate le generalità — sarebbe uno degli autori dell'attentato al giudice salernitano Alfonso Lamberti nel corso del quale perse la vita la figlia del magistrato Simonetta, di 11 anni.

La Procura della Repubblica di Salerno ha affermato che «è stata disposta la scarcerazione delle tre persone fermate nei confronti delle quali era stato emesso ordine di cattura per i reati di omicidio, di tentativo di omicidio e di porto e detenzione di arma da fuoco, in quanto dalle indagini successive al provvedimento di rigore e condotte in tempi strettissimi è emersa la insufficienza degli elementi di accusa».

La magistratura ha però emesso un nuovo provvedimento di cattura nei confronti del camorrista che si ritiene abbia fatto parte del «commando» e che attualmente è latitante.

IL MINISTERO DEGLI ESTERI ORGANIZZA I PRIMI SOCCORSI

Tre miliardi in farmaci e cibo gli aiuti dell'Italia ai libanesi

Nessun connazionale sarebbe rimasto vittima del conflitto mediorientale

ROMA — L'aiuto umanitario preannunciato l'altro ieri alla Camera dal ministro degli esteri, Emilio Colombo, si sta organizzando: medicinali, plasma, strumenti chirurgici e generi alimentari per un valore complessivo di circa tre miliardi di lire verranno inviati dall'Italia alle popolazioni del Libano colpite dai tragici avvenimenti di questi giorni.

Lo si è appreso alla Farnesina, dove viene reso noto che all'inizio della settimana un aereo con un carico di medicinali, strumenti chirurgici e plasma per un valore di 500 milioni di lire raggiungerà il Libano, e il materiale verrà posto a disposizione della Croce rossa internazionale per far fronte alle necessità più urgenti.

Contemporaneamente si sta organizzando la partenza per il Libano di una nave che trasporterà duemila tonnellate di riso del valore di circa un miliardo e mezzo. Inoltre, si sta predisponendo l'invio, se possibile per via aerea, di 12 tonnellate di liofilizzati.

Questi aiuti alimentari avvengono per il tramite del programma alimentare mondiale e la loro distribuzione in loco avverrà attraverso i canali degli organismi delle Nazioni unite operanti nel Paese.

L'ambasciatore a Beirut, Luciolli Ottieri, ha intanto confermato anche ieri alla Farnesina che i bombardamenti israeliani non risultano sinora aver causato vittime tra la collettività italiana. I connazionali residenti nella parte occidentale della città stanno affluendo al centro di raccolta installato nei quartieri orientali dove sono assistiti da un funzionario dell'ambasciata.

«Solo noi palestinesi aiutammo gli ebrei»

ROMA — *«Negli Anni 40 solamente noi palestinesi accogliemmo a braccia aperte gli ebrei che fuggivano dai campi di sterminio nazisti. Forse gli israeliani hanno dimenticato quella terribile esperienza: noi palestinesi no. Oggi, come allora, continueremo a lottare per il diritto di vivere in pace con quegli stessi che stanno massacrandoci».*

Con queste parole, accolte da un lunghissimo applauso, Wasim Dahmash, rappresentante dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, ha concluso il suo intervento nella seconda giornata di lavoro del «Congresso della lega internazionale per i diritti e la liberazione dei popoli».

Dahmash ha affermato che «il diritto che viene oggi calpestato dagli israeliani non è un qualunque diritto dei palestinesi alla democrazia, ma, più semplicemente, il loro diritto alla vita». Egli ha però aggiunto che sono in errore coloro che credono che l'attuale sconfitta dell'Olp significhi la sua fine. «L'Olp non è un partito politico fra gli altri, bensì il quadro politico entro cui si riconoscono migliaia di palestinesi».

Dopo gli interventi di solidarietà con i palestinesi del sindaco di Roma Ugo Vetere e del senatore della sinistra indipendente Luigi Anderlini, il congresso ha approvato una mozione di condanna dell'invasione israeliana del Libano e delle «complicità» statunitensi. Nel documento si denuncia il «cessate il fuoco» tra Israele e Siria perché «consente» a Israele di «massacrare» intanto il popolo palestinese.

Il congresso della Lega, che terminerà oggi, chiede infine ai governi dei Paesi occidentali di imporre il ritiro di Israele, di richiamare gli ambasciatori da Tel Aviv e Gerusalemme, di riconoscere l'Olp come legittimo rappresentante del popolo palestinese, e di inviare aiuti alle popolazioni colpite dalla guerra.

Frattanto padre Ibrahim Ayad, sacerdote cattolico e membro del Consiglio nazionale palestinese è giunto a Roma da Beirut, via Damasco, con una missione semiufficiale: incontrare monsignor Silvestrini, «ministro degli esteri» del Vaticano e, se possibile, lo stesso Pontefice al suo rientro dall'Argentina, per sollecitare una presa di posizione della Chiesa cattolica sul dramma del Libano e del popolo palestinese.

Ibrahim Ayad è un uomo anziano, di corporatura minuta, con un sorriso triste e occhi miti. Nella sede dell'Olp di Roma ha incontrato i giornalisti, per narrare gli orrori ai quali ha assistito in questi giorni di aspri combattimenti in Libano e per dar voce ai timori e all'amarezza dei palestinesi di fede cattolica.

«Dal primo giorno dell'invasione israeliana, tutti aspettavamo una parola del Vaticano, ma non abbiamo sentito nulla. Centinaia di migliaia di palestinesi cristiani si chiedono «perché questo silenzio?», e se lo chiedono con grande amarezza. A dire la verità la posizione del Vaticano è inconcepibile, neppure una parola di fronte a questo genocidio ... e nella lettera inviata dal Papa al Presidente Sarkis, nemmeno un cenno sul popolo palestinese».

Padre Ayad ricorda con tristezza che non era così ai tempi di Pio XII e di Paolo VI: «O tempora, o mores», commenta stringendosi nella tonaca un po' lisa. «L'ecclesiaste dice: "Usque ad mortem certa pro justitia...". Vorrei che se ne ricordassero, in Vaticano».

Ieri, frattanto, il segretario politico della Democrazia cristiana Ciriaco De Mita, ha incontrato il rappresentante dell'Olp in Italia, Nemer Ammad,il quale nell'esporgli i più recenti dati sull'aggravarsi del conflitto arabo-israeliano ha ringraziato per la presa di posizione assunta dalla Dc e dal governo nel recente dibattito parlamentare.

STRAGE DI BOLOGNA

Ugo Sisti querela «L'Espresso»

ROMA — Il direttore degli istituti di prevenzione e pena del ministero della giustizia, Ugo Sisti, ha querelato ieri il direttore del settimanale «L'Espresso» per un articolo pubblicato nell'ultimo numero in cui si afferma che Sisti è stato rimosso dal suo incarico e si criticava il suo comportamento nei giorni della strage di Bologna, città di cui Sisti era ull'epoca, procuratore capo.

Le affermazioni del settimanale sono giudicate da Sisti «false» e «gravemente lesive della sua dignità di uomo e di magistrato».

Sisti ha anche allegato alla querela una documentazione relativa ai suoi spostamenti nei giorni immediatamente successivi alla strage, in cui, secondo «L'Espresso», si sarebbe allontanato dalla sede delle indagini.

Da questa documentazione risulta che egli il 3 agosto e nella mattinata del 4 era a Bologna, dove è stato intervistato dalla televisione. A Roma il 5 e il 6 di nuovo a Bologna.

■ P2: QUERELA — L'esponente democristiano fiorentino, Ivo Butini, ha reso noto di aver incaricato il suo legale di fiducia di sporgere querela contro l'avv. Federico Federici di Firenze, che «avrebbe riferito alla commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2 che Butini era o piduista o massone».

I LEGALI DEL PROCESSO MORO MINACCIANO LO SCIOPERO DOPO L'ARRESTO DELLA COLLEGA

«Postina» delle Br in carcere l'avvocato Giovanna Lombardi?

La professionista e l'avv. Di Giovanni (anche lui indiziato) accusati da un «pentito»

ROMA — *L'arresto dell'avvocato Giovanna Lombardi e la comunicazione giudiziaria emessa nei confronti dell'avvocato Eduardo Di Giovanni per aver «promosso, costituito, organizzato e diretto» le Brigate rosse (questa l'accusa contestata nel mandato di cattura firmato dal giudice Priore) rischiano di far saltare quella che si preannuncia come la più importante udienza del processo per la strage di via Fani e l'omicidio Moro.*

Domani mattina, infatti, nell'aula bunker del Foro italico è previsto l'interrogatorio di Patrizio Peci, primo dei grandi brigatisti pentiti, le cui dichiarazioni sono particolarmente attese dai giudici della prima Corte di assise per chiarire numerose ombre che tutt'ora gravano sul processo in corso.

Ma per domani mattina gli avvocati romani sono autoconvocati in assemblea per decidere quale atteggiamento assumere di fronte all'arresto della Lombardi e all'incriminazione di Di Giovanni, che tra l'altro sono entrambi impegnati nel processo Moro, come difensori di alcuni imputati.

Nel corso di una riunione tenutasi ieri nella sala avvocati di palazzo di giustizia — presenti numerosi legali di fiducia o d'ufficio di brigatisti rossi imputati nel processo Moro — ed alla quale ha preso parte lo stesso avvocato Di Giovanni, è stato più volte proposto di attuare una totale astensione dal lavoro della categoria. Su questa proposta si dovrà ora esprimere l'assemblea di domani.

Si è appreso, intanto, che l'avvocato Giovanna Lombardi verrà interrogata martedì prossimo nel carcere di Rebibbia (già vi fu rinchiusa all'epoca dell'inchiesta per il libro «L'Ape e il comunista» dalla quale fu poi ampiamente assolta con Di Giovanni) dal giudice istruttore Rosario Priore, alla presenza degli avvocati Oreste Flammini Minuto e Giuseppe Mattina. In quella occasione il quadro accusatorio nei confronti della legale romana potrà forse arricchirsi di maggiori particolari.

Secondo alcune indiscrezioni, a condurre, infatti, in carcere la penalista sarebbero state le dichiarazioni di un brigatista pentito che già dallo scorso anno aveva indicato nella Lombardi un tramite fra i terroristi detenuti e quelli in libertà.

In pratica l'accusa rivolta all'avvocato Lombardi sarebbe di aver svolto funzioni di «postina» dell'organizzazione terroristica. Di qui la decisione del magistrato inquirente di emettere il mandato di cattura nei confronti della Lombardi, contestandole capi di imputazione riservati ai personaggi di rilievo del terrorismo per aver svolto «nella sua qualità» di avvocato, opera di collegamento tra i militanti Br detenuti e militanti Br in stato di libertà o di latitanza».

È, però, anche il caso di ricordare che già in occasione della precedente disavventura giudiziaria della Lombardi, e cioé allorché venne imputata e arrestata nell'ambito dell'inchiesta per la pubblicazione del volume «L'Ape e il comunista», accuse estremamente pesanti rivolte contro di lei non trovarono poi adeguato riscontro sul piano della verifica processuale e la Lombardi venne assolta con formula ampia.

Eroina: 4 morti in un giorno

VERONA — Si è appena concluso, con un generico impegno alla lotta contro gli stupefacenti, il dibattito alla Camera, e il problema mostra la sua drammatica attualità: quattro giovani tossicomani stroncati da iniezioni di eroina in una sola giornata, quella di ieri, due a Verona, uno a Bologna e uno a Pavia.

A Verona, maggiore centro nel Nord di spaccio di sostanze stupefacenti, sono morti Giovanni Maschi, 21 anni, e Vittorio Molinaroli, 25. Il primo è stato trovato morto nel letto della madre; il secondo in coma a bordo di Volkswagen rubata.

A Pavia una dose eccessiva di eroina ha stroncato Alberto Rindi, 29 anni, figlio di un noto docente universitario. Soccorso dai genitori e trasportato in ospedale, il giovane è morto poco dopo il ricovero. «Overdose» anche la causa della morte di Mirko Zaffaroni, 23 anni, bolognese.

Domani un'udienza attesa con il racconto di Peci e Remo Pancelli in aula

Un'imputazione minore per il «superpentito»

ROMA — Si preannuncia alquanto movimentata, sempre che possa aver luogo, l'udienza del processo Moro. C'è molta attesa per l'interrogatorio di Patrizio Peci, il numero uno dei superpentiti che, stando alle dichiarazioni già rese ai magistrati dopo il suo arresto, ha dimostrato di sapere molte cose sulla strage di via Fani e l'assassinio dell'on. Aldo Moro. Non sempre, però, la sua versione dei fatti concorda con quella fornita da un altro pentito, Antonio Savasta.

Un'altra novità attesa per domani, è costituita dalla probabile presenza in aula, insieme agli altri imputati, del brigatista Remo Pancelli, arrestato nei giorni scorsi a Roma a bordo di un autobus. Il terrorista deve rispondere di otto omicidi (due agenti uccisi in piazza Nicosia, delitto Bachelet, Minervini ed altri) e diversi attentati.

Patrizio Peci sarà interrogato dai giudici del processo Moro più in veste di testimone che in quella di imputato (deve rispondere solo di ricettazione della pistola sottratta all'agente di ps Tedesco). Dall'aprile 1980, dopo il suo arresto, ha fornito agli inquirenti preziose informazioni sul rapimento e l'assassinio dell'on. Aldo Moro e sulla strage di via Fani a cui, però, egli non ha partecipato. Tutto quello che sa lo ha appreso da altri brigatisti, soprattutto da Raffaele Fiore e Rocco Micaletto.

L'azione del 16 marzo 1978 — ha detto il superpentito — fu preceduta da un dibattito di 6-7 mesi cui parteciparono tutte le colonne delle brigate rosse. Contemporaneamente a Moro doveva essere rapito un industriale di alto livello. Ma quest'ultimo progetto fu abbandonato in seguito all'approvazione, subito dopo il sequestro Moro, della legge che imponeva l'obbligo di denunciare i contratti di affitto.

All'agguato di via Fani — ha affermato Peci — parteciparono 8 uomini ed una donna, tra questi Mario Moretti, Valerio Morucci, Prospero Gallinari, Lauro Azzolini, Franco Bonisoli, Raffaele Fiore ed Adriana Faranda. Compiuto l'eccidio, Fiore trascinò Moro fuori della sua macchina e lo fece salire su un altra autovettura con la quale fu trasportato in una prima base.

La «prigione» di Moro — secondo Peci — si trovava in un negozio nei pressi di Roma, gestito da una coppia di coniugi «puliti». All'interno del locale vi era una parete mobile che nascondeva la «cella» di Aldo Moro.

Il comportamento dell'on. Moro — ha dichiarato Patrizio Peci — fu sempre molto dignitoso. Pur definendo «squali» i suoi amici di partito, Moro rifiutò sempre di ammettere responsabilità dirette di esponenti della Democrazia cristiana nella strage di piazza Fontana, fornendo risposte poco esaurienti anche sui segreti di stato.

Brigatisti e piellini in arresto a Napoli

NAPOLI — Sette terroristi (quattro appartenenti a Prima linea e tre alle Brigate rosse) sono stati arrestati ieri a Napoli dai carabinieri. Si tratta di personaggi non di primissimo piano nell'ambito dell'eversione, accusate di aver partecipato, insieme con altri terroristi, a vari attentati compiuti a Napoli negli anni scorsi.

Gli arrestati sono: Gennaro Porciello, di 27 anni, paramedico; Maria Toledo, di 23, casalinga; Salvatore Granata, di 29, ex paramedico, attualmente gestore di un circolo ricreativo; Ciro De Rosa, di 27, paramedico; Sergio Palermo, di 23; Alfredo Papale, di 30, ex nappista ed Armando Cerulli, di 22, tutti e tre studenti universitari.

Palermo e Papale fanno parte delle «Brigate Rosse», rispettivamente con i nomi di battaglia di «Massimo» e «Claudio», mentre Ciro De Rosa aveva avuto recentemente un contatto con i brigatisti napoletani per entrare a far parte di quella organizzazione. Tutti gli altri arrestati sono appartenenti a «Prima linea».

L'operazione dei carabinieri che ha portato ai sette arresti è scattata dopo l'emissione — il primo giugno scorso — da parte del giudice istruttore del tribunale di Napoli, di un mandato di cattura nel quale sono contemplati vari reati ed attentati compiuti negli scorsi anni.

Si tratta dell'assalto al «Lanarc», l'associazione degli agenti di commercio, avvenuto il 30 novembre 1978; dell'assalto alla condotta medica della sezione municipale «mercato-pendino», avvenuto il 26 marzo 1979; dell'attentato contro il commissariato di pubblica sicurezza del rione Posillipo, avvenuto il 13 novembre 1977; di un attentato contro Salvatore Napoli, avvenuto il 22 giugno 1978; dell'assalto all'agenzia immobiliare «Az», avvenuto il primo dicembre 1977; dell'attentato ad un traliccio dell'energia elettrica dello stabilimento «Alfasud», avvenuto il 10 ottobre 1979 e, infine, dell'attentato contro la scuola sociale di esperti del lavoro «Sissel», avvenuto il 27 novembre 1979.

LA CGIL REPLICA ALLE PROPOSTE AVANZATE DAGLI INDUSTRIALI PRIVATI

I sindacati sonderanno domani il terreno consultandosi coi partiti sulla contingenza

ROMA — I sindacati non stanno alla finestra: sul problema della scala mobile da domani Cgil, Cisl e Uil inizieranno una serie di incontri con i partiti ai quali sottoporranno le perplessità della federazione unitaria nei confronti del gesto della Confindustria che ha disdetto l'accordo sul punto unico di contingenza. Nulla esclude che l'opera dei sindacati sarà anche rivolta a sensibilizzare le forze politiche sull'aspetto economico della «verifica» politica di fine giugno.

L'attività dei sindacati, comunque, è dinamica. Hanno proclamato uno sciopero generale di 8 ore per il 25 giugno e questa settimana sarà dedicata a mettere a punto le iniziative in vista di questa data. Lo sciopero — come è stato già annunciato — è stato indetto per protestare contro la decisione della Confindustria sulla scala mobile. Proprio alle proposte degli industriali privati su come risolvere il problema della contingenza, ha replicato ieri la Cgil.

«Le proposte avanzate dalla Confindustria configurano una serie di interventi che lungi dal combattere l'inflazione, hanno come obiettivo reale quello di colpire l'attuale sistema di articolazione della contrattazione e abbassare il potere d'acquisto dei salari». È quanto afferma una nota diffusa dal sindacato e allegata a uno studio approfondito del suo istituto di ricerca (Ires).

Ricordando che la vigente scala mobile con un suo punto unificato di 2.389 lire copre al 100 per cento una quota di retribuzione lorda mensile pari a 738 mila lire, lo studio dell'Ires sottolinea che dalle proposte della Confindustria non viene precisato se vi è qualche corrispondenza tra il minimo salariale interconfederale che intendono determinare e questa quota di retribuzione.

Secondo l'Ires, inoltre, la sterilizzazione dell'indice della scala mobile dagli effetti dell'inflazione importata e dagli effetti dell'aumento delle imposte indirette produrrebbe una diminuzione del valore reale dei salari.

Quanto alla proposta di differenziazione del punto essa, stando all'Ires, può essere intesa in due modi:

1) La Confindustria intende proporre un meccanismo che riparametri a vari livelli il punto unico ma conservando lo stesso costo del punto come media: ciò significa — sottolinea lo studio — l'abbassamento del punto per i livelli più bassi di retribuzione provocando quindi una caduta del salario reale a danno dei lavoratori a basso reddito;

2) La Confindustria intende riparametrare mantenendo il punto minimo a 2.389 lire: sarebbe, per la Cgil, una proposta per aumentare gli automatismi e indicizzare gli attuali livelli parametrali prima ancora di sapere come i prossimi contratti, che prevedono un rilevante intervento di riequilibrio professionale, determineranno le scale parametrali e professionali.

Quanto alle questioni sollevate dalla Confindustria sulla divaricazione tra retribuzione netta e costo del lavoro, secondo la Cgil esse «devono trovare una soluzione nell'ambito non certo di manovre sulla scala mobile, ma all'interno di una riforma più complessiva dei contributi sociali, della fiscalizzazione e dell'Irpef. Anche in questo ambito possono essere collocate le proposte relative al riequilibrio della tassazione familiare e del sostengo dei redditi familiari più bassi, e quelle per la diminuzione dei differenziali retributivi netti provocati da una progressività che aumenta a causa dell'inflazione».

Anche l'Asap, l'associazione delle aziende dell'Eni, dopo aver deciso di iniziare le trattative sui contratti, dice la sua sul problema della scala mobile. «Niente da obiettare — sostiene il presidente dell'Asap, De Cesaris — in linea di principio all'iniziativa della Confindustria. Confesso però che mi avrebbe convinto di più se fosse stata contestuale ad una precisa proposta di cambiamento nel meccanismo e soprattutto a una disponibilità ad avviare i negoziati contrattuali».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 437
DEL 23-12-1981

GRUPPO RIZZOLI CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Achille del Castillo

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	81	62	29	79	49
CAGLIARI	46	45	89	33	47
FIRENZE	44	89	53	50	13
GENOVA	58	10	70	11	59
MILANO	60	16	42	21	27
NAPOLI	65	33	31	78	21
PALERMO	23	41	70	43	78
ROMA	68	83	9	26	33
TORINO	72	29	5	46	7
VENEZIA	7	54	39	9	70

Colonna «Enalotto»
2 X X X X 2 1 2 2 1 X 2

Concorso n. 24 del 12 giugno 1982. Il montepremi è stato di lire 628.912.105. Ai punti 12 andranno 50.312.000 lire. Ai punti 11 722.800 lire. Ai punti 10 60.000 lire.

Nella zona sono stati realizzati 24 undici e 236 dieci. A Trieste 21 dieci, a Gorizia 3 undici e 16 dieci, a Udine 3 undici e 21 dieci, a Pordenone 3 undici e 19 dieci.

Sette morti sulla Romea in due incidenti

VENEZIA — Un grave incidente stradale che è costato la vita a cinque persone è avvenuto poco dopo le 13 lungo la statale «Romea», all'altezza dello svincolo per Chioggia, in località Brondolo.

Le vittime sono: un camionista di Breganze (Vicenza), Mauro Zolin di 25 anni e quattro turisti stranieri, due finlandesi di Joemsuu, Erkki Alpo Autero Kortelainen di 31 anni e Jimo Olavi Lortelainen di 14 anni ed una coppia di francesi di Champe de Boult, André Ory di 59 anni e André René Ory di 60 anni.

Nella disgrazia le due vetture con gli stranieri a bordo sono state schiacciate da un camion che provenendo alle loro spalle non ha potuto evitare l'impatto perché la strada era sbarrata da un altro camion che era posto di traverso.

Altre due persone sono morte ieri sulla statale «Romea», in un incidente accaduto in frazione Malcontenta, nel comune di Mira (Venezia). Un camion, con targa francese, si è scontrato — per cause non ancora accertate — con un'autovettura tedesca. Nell'urto sono morti due occupanti dell'automobile.

MERCOLEDÌ 16 RISCHIA DI BLOCCARSI LA GIUSTIZIA

I magistrati pronti allo sciopero contro il pensionamento anticipato

ROMA — Se le premesse verranno rispettate, mercoledì 16, l'amministrazione della giustizia in Italia si paralizzeà totalmente. Il comitato di coordinamento fra le magistrature (militare, ordinaria, Avvocatura dello stato, Consiglio di stato, Corte dei conti) ha infatti richiesto alle rispettive associazioni di categoria di proclamare per mercoledì prossimo una giornata di sciopero per protestare contro il progetto di legge di riforma del sistema pensionistico.

Ne ha dato notizia ieri il presidente dell'associazione nazionale magistrati Adolfo Beria d'Argentine nel corso di una conferenza stampa tenutasi a palazzo di giustizia. Sotto accusa, per le toghe italiane, è l'art. 5 del disegno di legge laddove estende a partire dal 1 luglio 1992 l'attuale limite di 60 anni di età Inps ai dipendenti dello Stato, degli enti locali, degli enti pubblici non economici e quindi anche ai magistrati con facoltà per coloro che non abbiano raggiunto i 40 anni di contribuzione di continuare a prestare la loro opera sino al perfezionamento di tale requisito, ma non oltre il 65.o anno di età.

«Si tratta di una riforma pensionistica — ha commentato Elena Paciotti, segretaria dell'Anm — assolutamente irrazionale. Si trattano allo stesso modo — ha aggiunto — situazioni differenti e questa è una massima ingiustizia».

Ed a suffragare le sue affermazioni ha fatto notare che il se «famigerato» articolo 5 dovesse passare nei soli mesi di luglio ed agosto 1992 si verificherebbe il contemporaneo collocamento a riposo non solo di 611 giudici ordinari con meno di 40 anni di contribuzione per raggiungimento del limite massimo di 65 anni di età, ma anche di altri 522 giudici con periodo massimo di contribuzione per raggiungimento dell'età di 60 anni.

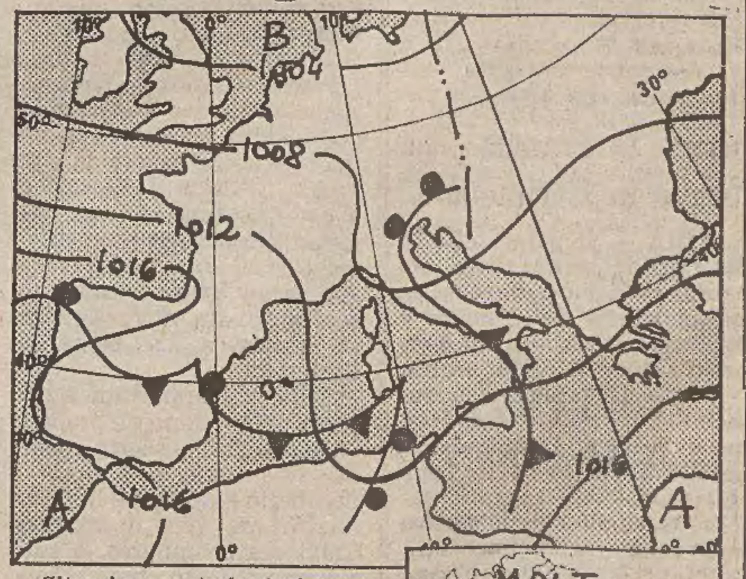
In pratica si creerebbe un vuoto nell'organico giudiziario di 1.133 posti con «conseguenze disastrose» nelle funzioni superiori. «Non si può varare questa riforma — ha quindi concluso la Paciotti — senza modificare l'ordinamento giudiziario», sottolineando che l'attuale tetto di 70 anni per i magistrati è stato visto in funzione della utilizzazione della esperienza che è basilare per una più qualificata professionalità di chi è chiamato a giudicare.

Milano: neofascisti incriminati per rapina

MILANO — Elementi di grosso calibro dell'eversione nera, tra cui Giusva Fioravanti e Francesca Mambro, già in carcere per altri reati, sono stati incriminati, insieme ad altre persone già identificate dalla procura della Repubblica di Milano di rapina a mano armata.

L'episodio di cui sono ritenuti responsabili risale al 22 ottobre del 1980, giorno in cui contemporaneamente furono rapinati a Cologno Monzese (Milano) l'ufficio postale e l'adiacente agenzia della «Cariplo».

Il tempo che farà



Situazione: perturbazioni provenienti dal Mediterraneo occidentale interessano le nostre regioni.

Tempo previsto: A Nord e sulle regioni adriatiche molto nuvoloso con precipitazioni prevalentemente temporalesche, in serata condizioni di variabilità. Sulle isole e sulle regioni tirreniche da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con possibilità di isolati temporali sulle zone interne.

Temperatura: in diminuzione.

Venti: moderati settentrionali con rinforzi a Sud.

Mari: molto mossi i mari meridionali, mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 19, 23; Bolzano 16, 20; Verona 19, 26; Torino 17, 25; Cuneo 14, 23; Genova 19, 23; Bologna 20, 26; Firenze 20, 25; Pisa 18, 26; Falconara 20, 30; Perugia 15, 23; Pescara 21, 32; L'Aquila 18, n.p.; Roma Urbe 19, 27; Fiumicino 21, 27; Campobasso 17, 23; Bari 21, 33; Napoli 18, 25; Potenza 12, 22; Santa Maria di Leuca 21, 24; Reggio Calabria 18, 31; Messina 20, 28; Palermo 22, 31; Catania 17, 34; Alghero 16, 25; Cagliari 20, 32.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 15, 18; Atene s. 19, 30; Bangkok s. 28, 32; Belgrado s. 19, 33; Berlino n. 12, 21; Bruxelles p. 10, 20; Buenos Aires p. 12, 17; Copenaghen p. 12, 17; Francoforte p. 14, 20; Ginevra p. 16, 22; Helsinki n. 3, 20; Hongkong s. 26, 29; Johannesburg s. 5, 19; Lisbona n. 16, 22; Londra n. 12, 18; Madrid s. 18, 27; Montreal n. 16, 23; Mosca s. 10, 14; Nuova Delhi s. 31, 42; New York n. 16, 20; Parigi n. 13, 21; Pechino p. 22, 36; Rio de Janeiro s. 19, 33; San Francisco n. 10, 14; Stoccolma s. 2, 19; Sydney n. 10, 19; Tokio s. 20, 29; Vienna s. 13, 24.

COME CAMBIA L'IMMAGINE MASCHILE: FORTE È BELLO

Narciso gonfia i muscoli e si ammira ancor di più

Il primo ad accorgersi della nuova tendenza è stato Giorgio Armani (il «Gorgeons Giorgio», come lo ha definito «Time») che, per presentare la sua nuova collezione americana, ha scelto Jason Beghe, perfetto «beef cake» (polpettone di carne) con i muscoli ben in vista. «Il maschio esile, esangue, ha fatto il suo tempo» ha sentenziato Armani, scatenando l'entusiasmo di legioni di uomini che, dopo aver assistito alla proiezione di «Conan il barbaro» o dell'«Incredibile Hulk», si sono precipitati verso la più vicina palestra per iscriversi a un corso completo di body building, ovvero, più prosaicamente, di costruzione del corpo.

L'ultima apparizione degli Ercoli risale a quasi vent'anni fa, quando a Cinecittà ancora spopolavano i vari «Colossi di Rodi» e «Macisti», mentre decine e decine di prestanti giovanotti, dopo essersi allenati per mesi in silenzio convergevano verso gli studi alla ricerca della gloria. Poi la crisi: dopo la foto che ritraeva Yves Saint Laurent nudo e scarnificato accanto ai suoi profumi sono stati molti a vergognarsi di bicipiti da quarantacinque centimetri, di spalle e toraci da giocatore di rugby. La nuova generazione, quella che più tardi sarebbe confluita nel Sessantotto, portava in giro un corpo dinoccolato, volto diafano e occhiali cerchiati di tartaruga.

Esibire un fisico statuario nel clima postbellico degli anni Cinquanta significava confermare l'avvenuta ricostruzione interiore. L'equazione era semplice: molti muscoli uguale molta salute. Ci fu persino chi salutò con grande interesse l'introduzione in Europa di uno sport sino ad allora sconosciuto, il catch, al quale Roland Barthes dedicò una nota raccolta poi in «Miti d'oggi».

Scriveva Barthes: «I lottatori hanno un fisico altrettanto perentorio dei personaggi della Commedia dell'arte, i quali scoprono in anticipo, nei costumi e negli atteggiamenti, il contenuto futuro delle loro parti. Il fisico dei lottatori costituisce dunque un segno basilare, che contiene in germe tutto il combattimento. Ma questo germe — concludeva lo studioso francese — prolifera perché in ogni fase di combattimento, in ogni nuova situazione, il corpo del lottatore offre al pubblico il divertimento unico di caratte-re naturalmente collegato a un gesto».

E il gesto riportava la memoria indietro di qualche anno, alla guerra. I lottatori di catch (e i loro possenti epigoni dello schermo) riproducevano ad uso e consumo dell'inconscio le forme della guerra, scontrandosi all'interno di una convenzione che assicurava loro la sopravvivenza e li elevava al rango di eroi.

Con il passare degli anni la gente iniziò ad abituarsi alla pace, le esibizioni di solidità economica e di salute fisica non furono più giudicate necessarie, il dibattito divenne quasi esclusivamente intellettuale e anche i corpi si adeguarono a questo mutamento. I modelli presero un'aria sognante, i toraci si fecero trasparenti, i vestiti iniziarono ad emanare una carica di «casual», offrendosi come utili ma fastidiosi accessori.

Ora la tendenza sembra essersi invertita quasi per magia. Ma anche qui è l'inconscio che guida e indirizza la moda che, non a caso, è partita dagli Stati Uniti. Dopo aver inghiottito il trauma del Vietnam gli americani hanno riscoperto il ruolo dell'eroe buono che interviene a fianco del più debole e lo salva proprio in virtù di una superiore forza fisica.



Naturalmente esiste anche l'altra faccia della medaglia: Dallas. Ma, a ben guardare, si vede come la contraddizione sia solo apparente. J.R., il cattivo per eccellenza, colpisce a causa della sua *forza intellettiva* che lo porta a sconfiggere gli avversari. L'importante è dunque combattere e spazzare via chiunque si contrapponga all'eroe designato, non importa se usando i bicipiti di Conan o di Hulk o l'intelligenza di J.R.

Un esempio è fornito dal successo della Pearl Brewing Co. di San Antonio (Texas) che ha venduto mezzo milione di lattine di birra marca «J.R. private stock» grazie allo slogan «If you need to ask the price, probably you can't afford it», ovvero «se hai bisogno di chiederne il prezzo, probabilmente non puoi permettertela», dove l'unico ingrediente è costituito dalla aggressività finalmente esibita.

«Quando due anni fa abbiamo scelto dieci culturisti per la campagna di un nuovo elettrodomestico, molti sono rimasti perplessi — rivela Giancarlo Caremoli, direttore di un'agenzia pubblicitaria milanese —. Oggi ci copiano. Basta guardare i giornali: jeans, mutande, occhiali, profumi, scarpe, orologi, i superfusti reclamizzano di tutto». È chiaro che, se anche la pubblicità si serve dei muscoli per imporre prodotti di largo consumo, significa che l'attenzione per questo modello è generale.

Se ne sono accorti anche gli editori, e in particolare la Mondadori, che si appresta a lanciare, proprio in concomitanza con i campionati del mondo di calcio, una collana di romanzi dedicati agli uomini. Si chiamerà «Flash», offrirà quattro titoli al mese al modico prezzo di millecinquecento lire, centomila copie di prima tiratura.

I protagonisti delle storie sono tutti belli, ben vestiti, profumati, sempre alle prese con la ginnastica e la pesistica, con un fisico che ricorda quello dei marines anni Cinquanta. La loro unica occupazione è quella di combattere per la causa giusta, affannandosi dalla prima all'ultima pagina in difesa del bene, poco attratti dal sesso, pronti a fare qualche concessione in situazioni romantiche dominate da un sentimentalismo di marca vittoriana.

Anche le donne sembrano adeguarsi al nuovo «way of life» e così, oltre a frequentare palestre e sale da ginnastica, riscoprono casa e fornelli, ristabilendo una gerarchia domestica che sino a qualche anno fa sembrava spazzata via in maniera definitiva. Altre entrano in concorrenza diretta con il maschio e, in mancanza di muscoli, esibiscono il seno.

Il corpo torna ad essere così lo strumento principe della seduzione, proprio mentre viene decretata l'impossibilità di mutare il mondo grazie alle sole energie intellettuali. Il cavaliere senza macchia e senza paura lascia malinconicamente il suo posto all'uomo forte, al cacciatore, costruito per fronteggiare la crisi e vincere le battaglie che ingaggia giorno dopo giorno.

«Plus de liberté, moin d'égalité» proclama uno slogan che invita ad acquistare una marca francese di slip, segnalando una decisa inversione di tendenza. L'amore per la prestanza fisica sta rimbalzando in campo politico e, anche se è troppo presto per analizzare le sue ripercussioni, l'esasperata ricerca del capo carismatico propone inquietanti interrogativi. Perché, come dimostra la storia recente, in questo ambito non sempre forte è bello.

Edoardo Poggi

La foto è di Art Kane.

IN MOSTRA LA GRANDE VETRATA DI SAN GIOVANNI E PAOLO

«Fenestra» che riluce

Restituita all'antico splendore da un minuzioso restauro l'opera cinquecentesca con cui Giorgio Emo volle adornare la basilica veneziana eletta a proprio pantheon

Cos'è mai un pezzo di vetro se non un impasto di silice, soda e calce del valore di poche centinaia di lire? Eppure, se a questo impasto diamo appena uno strato di vernice colorata (anch'essa di scarso prezzo commerciale) ecco che il suo valore viene subito decuplicato, centuplicato, e la sua fama si dilata nel tempo e nello spazio.

Queste (e molte altre) sono le riflessioni che sorgono spontanee nell'ammirare, con un contatto fisico quasi immediato, la grande vetrata della chiesa di San Giovanni e Paolo, esposta in questi giorni nella sala principale del Museo Correr a Venezia.

Vetro, colore e piombo: tre materie povere per questo capolavoro realizzato da artisti diversi ma di buon livello nei primi vent'anni del '500, per volere del patrizio veneziano Giorgio Emo. Era, costui, oltre che ricco, colto e ambizioso: poiché era suo intento diventare doge e poiché, d'altro canto, proprio in quegli anni era giunta la proibizione di seppellire i dogi in San Marco, come in uso fin dagli albori della Serenissima, l'Emo adottò quale «pantheon» per sé e per i suoi successori, o per i personaggi illustri della città, la bella e grande chiesa dei Domenicani: San Zanipolo, com'era chiamata dal popolo.

In questa basilica, iniziata a metà del Duecento e finita due secoli più tardi, erano peraltro già sepolti i dogi Tiepolo, Bon e Mocenigo; per di più, tra il 1510 e il 1511, due valorosi condottieri venivano qui sepolti per volere dello stesso Emo: Dioniso Naldi e Nicolò Orsini.

In vista del suo monumento funebre — terzo tra cotanto senno — l'Emo pensò bene di arricchire il tempio di un'opera destinata a gran fama: una «fenestra magna vitrea», per l'appunto, la cui esecuzione, stando ai documenti degli storici contemporanei, venne affidata al mastro vetraio Giannantonio da Lodi e, alla di lui morte, a Geronimo Mocetto. L'opera fu portata a termine nel giro di sei anni circa, proprio quando, guarda un po' il caso!, Giorgio Emo veniva nominato governatore di Cipro.

La vetrata — sulle cui dimensioni vige, chissà perché il più assoluto riserbo, sia in sede di mostra sia in sede di catalogo — è divisa in quattro zone. Nella prima, che si conclude a cuspide, ed è composta da sette quadrilobi, sono raffigurati il Padreterno, il Sole, la Luna, la Vergine e l'angelo annunciante, Davide e Mosè. La seconda è divisa in quattro pannelli lunghi e stretti in cui sono rappresentati San Pietro, San Paolo, la Vergine con Bambino e il Battista.

Il motivo dei quadrilobi si ripete nel terzo registro, che comprende i simboli degli Evangelisti e i quattro Dottori della Chiesa. Infine, nei pannelli inferiori, troviamo quattro santi domenicani e quattro santi «guerrieri». Non bisogna dimenticare infatti che la chiesa apparteneva ai Domenicani, e che il committente era uomo d'arme più che di devozione.

Il colore, dato a pennello sul vetro, nel corso dei secoli si è progressivamente deteriorato, e in taluni punti si è staccato, nonostante i restauri, gli ultimi dei quali prima d'ora risalgono agli inizi del secolo. Solo grazie all'intervento del «Venice in Peril Fund», di concerto con il Ministero dei beni culturali e con la Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici di Venezia, è stato possibile riportare l'opera all'antico splendore.

La vetrata, vista da vicino e da occhi esperti (tra i quali è doveroso ricordare almeno quelli, attenti e preparati, della dott. Serena Romano, già scopritrice di un affresco del Veronese in un palazzetto di Murano), ha rivelato che, nonostante l'unità di ideazione, gli artisti che vi posero mano furono più di uno. Grosso modo, secondo gli studiosi e i restauratori, la parte superiore sarebbe opera di allievi del Vivarini, con l'eccezione del San Paolo; quella inferiore, invece, risente della cultura pittorica postgiorgionesca.

Ma ciò che conta, agli occhi di chi studioso non è, è il poter vedere da vicino, nei dettagli, alcuni dei pannelli finora giunti al termine del restauro. Questi rivelano l'abilità e l'ingegno dei loro autori, che si manifesta — oltre che nel disegno generale dell'opera — anche nell'accostamento dei colori, nelle sfumature, nell'invenzione di colori saturi, caldi e luminosi, tali da consentire il passaggio della luce esterna e nello stesso tempo di trasformarla, di renderla — si direbbe — quasi mistica, in un luogo dove molti dei personaggi sepolti o in transito sono senza dubbio più terrestri che celesti. Ma, si potrebbe anche dire, come la morte tutto trasforma e trascolora, così l'arte trasfigura il profano, il tristo, il venale in ricordo perenne.

La mostra, corredata da un catalogo di notevole valore tecnico e scientifico (ed. Marsilio, lire 15.000) è aperta al pubblico dalle 9 alle 18, tranne il martedì, fino al 31 luglio.

Marilì Cammarata



Nella foto, due dei santi guerrieri, nei pannelli inferiori della vetrata.

DUE NUOVI LIBRI

Dove va il design italiano

MILANO — Il design italiano ha superato i cento anni di vita, durante i quali ha raccolto significativi riconoscimenti in tutto il mondo; ha espresso personalità, sia progettisti sia studiosi, di indiscusso valore; ha partecipato allo sviluppo della cultura materiale e di quella industriale incidendo, da un lato, sugli aspetti produttivi, tecnici, economici, di distribuzione e di consumo, dall'altro, sui mutamenti dei comportamenti e delle abitudini, (del singolo e della collettività) mediante la trasformazione della forma e della destinazione d'uso degli oggetti quotidiani.

Ciononostante, non è mai stata scritta prima d'ora una storia completa del design italiano. Solo in questi giorni, infatti, è uscito un primo contributo in questo senso, e un'altra pubblicazione — seppure ridotta come durata della trattazione storica — è prevista entro la metà di giugno.

Si tratta de «Il disegno del prodotto industriale – Italia 1860-1980», scritto da Vittorio Gregotti, architetto e direttore della rivista «Casabella», per i tipi della Electa, e di «Il disegno industriale italiano nella sua cultura (fine anni Venti-inizio anni Ottanta)», di Enzo Frateili, docente di disegno industriale alla facoltà di architettura di Torino, che sarà pubblicato dalla Celid (una cooperativa libraria torinese).

Sul significato delle due nuove iniziative editoriali, ecco che cosa dicono gli autori.

— Come si struttura il libro che avete scritto?

Gregotti: «Ho tentato di leggere la cultura industriale anche come cultura di progetto. L'opera esamina la storia del design italiano in tre periodi, divisi dalle due guerre mondiali. Nei tre capitoli generali è stata inoltre fatta una sintesi di tutti gli aspetti che riguardano le questioni dello sviluppo industriale ed economico, i problemi della progettazione, delle arti decorative e delle scuole di disegno industriale. Per quanto riguarda gli oggetti, non essendovi un'unità di lettura possibile, la questione è stata affrontata ricorrendo al sistema delle schede che raccolgono i prodotti più significativi per tematiche. Si è preferito, cioè, campionare gli atteggiamenti progettuali più importanti».

Frateili: «L'opera si compone di una trattazione storico/critica che intende evidenziare le linee portanti della cultura del design italiano, e di una parte illustrativa a commento, articolata secondo precisi temi. La tesi del libro sostiene un'interazione fra il design come prassi e le manifestazioni culturali e la letteratura critica».

— Entrambi considerate la storia delle scuole di design, ma date un diverso rilievo ai corsi universitari, quelli delle facoltà di architettura, per esempio. Come mai?

Gregotti: «Nel libro ho cercato soprattutto di capire come mai in Italia si siano collocate a un livello non universitario, ma di trasformazione delle scuole d'arte. La questione dei corsi presso le facoltà di architettura è un dettaglio di minore importanza rispetto al problema complessivo».

Frateili: «Il design è stato ospitato nelle facoltà di architettura grazie a un'operazione del prof. Pier Luigi Spadolini, il quale ha creato nel 1970 a Firenze prima la docenza, poi la cattedra di disegno industriale. Il corso nelle facoltà di architettura deve essere contenuto però in un solo anno accademico. Io sono del parere che valga la pena di potenziarlo e valorizzarlo, perché avviene ad un livello culturale superiore alle altre scuole».

— Quale rimane, secondo voi, il ruolo del designer e quali sono le prospettive del design anche alla luce delle ultime esperienze, il radical, per esempio?

Gregotti: «Anche all'interno della struttura del progetto si ripete ciò che avviene a livello della produzione, ossia la parcellizzazione del lavoro. Le prospettive ci sono, seppure senza troppe illusioni, solo nella grande industria. Per quanto riguarda il radical, credo che sia un fenomeno di moda, interessante solo come sintomo della trasformazione della progettazione, dopo la crisi del Sessantotto. La chiave di lettura del design dopo il 1970 è quella di qualcosa che si è abbandonata alla moda per la delusione dopo il crollo delle grandi idee.

Frateili: «È difficile parlare del ruolo del designer, anche se per me deve mantenere le caratteristiche del tecnico, dell'intellettuale e del creativo. Per il futuro credo che la situazione non sia rosea, in quanto non credo nella continuità del design. Le profezie, sia in positivo sia in negativo, ritengo non possano che essere gratuite. Il radical va considerato, condividendo un'affermazione di Maldonado, come l'estetizzazione romantica della protesta.

S. V.

Carlo Sgorlon tra i finalisti del «Viareggio»

ROMA — La giuria del Premio Viareggio ha selezionato i finalisti della 53.a edizione, nelle sezioni di narrativa, poesia, saggistica (e relative «opere prime»). Tra i cinque finalisti per la narrativa figura Carlo Sgorlon con «La contrada» (Mondadori), assieme a Franco Cordelli (I puri spiriti), Luce D'Eramo (Nucleo zero), Primo Levi (Se non ora, quando?), Ferruccio Parazzoli (Uccelli del paradiso). La proclamazione dei vincitori avverrà a Viareggio il 26 giugno.

Questi i selezionati per la sezione poesia: Raffaello Baldini (La naiva), Luca Canali (Fuoco di fila), Raffaele Crovi (L'utopia del Natale), Bianca Maria Frabotta (Il rumore bianco), Vittorio Sereni (Stella variabile).

***

CITTÀ DI GELA

Premio letterario a Sergio Campailla

La giuria del premio nazionale di narrativa «Città di Gela», presieduta da Sarah Zappulla Muscarà, ha proclamato vincitori «Una stagione in Sicilia» di Sergio Campailla, edizioni Bastogi (primo premio), «Estate» di Elio Pecori, edito da Bompiani (premio speciale) e «Direzione, dirigente, dirigibile» di Guido Manfredonia, edito da Gala Internazionale (targa d'argento Opera prima). Questi i prescelti fra quarantatré concorrenti.

Di Campailla — curatore delle opere di Michelstaedter — e di Pecori si conoscono già apprezzati lavori; di Manfredonia, nato a Bovino (Foggia) sono da segnalare il suo attaccamento all'antica terra del Sud e la sua provenienza manageriale.

Sia l'una cosa sia l'altra emergono da questo suo teso e lungo racconto, un intreccio di ore drammatiche e appassionate, alternato a squarci di vita reale e di ammiccanti cicalecci aziendali.

La rassegna dei libri

Scrivere l'utopia

Pietro Citati sembra muoversi all'interno di un mondo utopico, un tenero universo colmo di libri dove la letteratura si offre come grazia e sofferenza ai suoi scelti interlocutori. Lo mostrano le pagine de «Il migliore dei mondi impossibili» (Rizzoli, pagg. 236, lire 15.000) dove Citati non disegna un percorso netto ma offre un cammino a spirale attraverso le grandi opere dell'Ottocento, alternando i due temi da sempre a lui cari: il centro e la dispersione.

«L'arte — scrive il critico — è un contagio: il più terribile che l'uomo abbia scoperto; brucia le mani innocenti che prendono in mano i fogli di carta, acceca gli occhi che guardano, sconvolge le menti meglio difese», narrando romanticamente le difficoltà e i dubbi degli scrittori posti dinanzi alla pagina bianca, terribile interrogativo che si offre alle capacità ordinatrici dell'uomo.

L'artista, suggerisce Citati, è un uomo che costruisce limiti e confini, mentre la letteratura si nutre della vertigine del chiuso. Lo scrittore, come mostrano le tragiche storie degli artisti jamesiani, vive dentro una stanza chiusa, davanti a un foglio bianco che bisogna riempire, e con periodi perfettamente chiusi in se stessi da offrire in pasto a voraci lettori.

Ma nulla di estraneo può penetrare all'interno di questi luoghi incantati e l'opera si offre come ancora di salvezza, migliore dei mondi impossibili, utopico paradiso grazie ad una presunta immutabilità nel corso del tempo. Al suo interno saranno distillate le esperienze migliori, ed essa sopravviverà intatta, eternando, al di là della miseria del quotidiano, il nome dell'autore.

Accanto alle figure di Dickens e Flaubert, Citati pone Verga, Dostoevskij e Stevenson, intellettuali afferrati nella morsa del tempo, alle prese con la drammatica frantumazione dell'esperienza che costituisce il segno distintivo del disagio metropolitano. La dimensione del moderno suggerisce a Citati il tema del male, un male non moralistico, cancro che divora la civiltà, offrendosi come occasione di perdizione e di abbandono per un uomo ormai soffocato dal paesaggio urbano, maledizione e occasione di rivalsa per lo scrittore che sa bene di non poter scrivere senza «la malattia dell'infinito».

Forse l'infinito, suggerisce Citati, non sta chiuso nel libro, lo circonda come un cerchio sonoro, luminoso e irraggiante. Ma è il desiderio che muove il libro, l'impulso che agita, lo slancio che lo spinge continuamente fuori di sé stesso. Perché il sapere critico può costruirsi solamente all'interno dello spazio offerto dalla crisi, incorporando le ragioni della precarietà e del rischio, senza un fondamento su cui posare.

La realtà non può essere spiegata, ma solo elaborata e descritta; e l'incompletezza della nostra descrizione, come già sosteneva Freud, uno dei grandi filosofi del moderno, resta la sola interpretazione sicura.

R. F.

DA CONFUCIO A MAO UN NUOVO VOLUME DI «STORIA PER IMMAGINI»

La Cina? A fumetti è più vicina

Disegnatori francesi e italiani (Crepax, Manara) rievocano la lunga marcia del popolo cinese



Complice il confratello editore francese Larousse, dalla cui produzione pesca con furba oculatezza, Mondadori porta avanti quella collana storiografica a fumetti che all'inizio pareva dovesse concludersi coi tre volumi dedicati all'Italia e firmati da Enzo Biagi. Come sappiamo, venne poi il tomo dedicato alla «Storia di Roma»; quindi, su matrice parigina, la «Storia della Musica», ed ora la «Storia della Cina a fumetti».

L'impianto è quello di originale: squisitamente didascalico e didattico. Che, a proposito della Cina e della sua composita, millenaria storia, poteva portare a risultati quanto meno frammentari, quindi lacunosi e insoddisfacenti.

Diciamo subito che i due curatori, André Bérélowitch e Pierre Trolliet, che hanno scritto la sceneggiatura affiancati in qualche momento da François Lambert, pur dovendo procedere storicamente per campionature d'interessi — attraverso cioè una «lunga marcia» portata fino alla morte di Mao e alla condanna della Banda dei Quattro (dal 484 avanti Cristo, quindi poco più di cento anni dopo la nascita di Confucio) — sono riusciti a darci, di questo paese e del suo popolo, l'essenza vitale. Quel tanto, cioè, che attraverso l'elementarizzazione della scrittura per quadretti disegnati, consente al ragazzo di farsi un'idea giusta e non priva di corposità del pianeta Cina.

I diversi capitoli sono affidati a una piccola équipe di illustratori (vi è anche, col suo segno inconfondibile, personalissimo, Guido Crepax), dei quali vogliamo ricordare soprattutto Nae Miyata, José Bielsa e l'italiano Maurilio (Milo) Manara, in quanto calatisi in una dimensione iconografica a nostro avviso la più aderente all'universo somatico/costumistico/paesistico cinese secondo la tradizione (lo vediamo dai libriccini a fumetti che ci provengono dalla Cina) miniaturistico/espressiva nazionale; i singoli capitoli, poi, sono inframmezzati da tavole sinottiche che completano, in cifre e notizie, l'evoluzione della storia del paese.

Coloro che ancora nutrissero dubbi sull'efficacia formativa del fumetto inteso come supporto scolastico e culturale, sfoglino con attenzione le centosessanta pagine che compongono questo tomo. Vedranno con quanta attenzione si sono scelti e preventivamente studiati gli argomenti che, dalla nascita di Confucio e attraverso le lotte intestine feudali, e su su, fino alle prime intromissioni interessate di osservatori militari e mercantili stranieri (europei), hanno portato alla lenta presa di coscienza della Cina, facendo nascere dalle classi più umili e più sfruttate quel movimento che, guidato da Mao, avrebbe sconfitto, con lo straniero, il nazionalismo militare di Chang Kai-shek.

Il capitolo che riguarda questo scorcio di storia, che vede l'evolversi dei primi nuclei partigiani mentre il paese viene attaccato dall'esterno dal Giappone, diventa — grazie alla felice mano di Milo Manara — uno dei più convincenti sul piano espressivo, e anche, figurativamente, dei più gradevoli. Avrebbe potuto benissimo recare in calce la firma di un artista cinese.

L'ultimo capitolo, che vede appunto l'affermarsi di Mao e la fiammata della «rivoluzione culturale» poi spenta e condannata insieme alla Banda dei Quattro, era forse il più difficile da realizzare. I fermenti che esso illustra sono abbastanza vicini anche a noi europei; non cioè raggelati in scorci storici ormai conclusi, come lo sono i capitoli riferiti al passato (anelli, comunque, che il volume propone l'uno concatenato all'altro e quindi tutti storicamente indispensabili).

L'ultimo quadretto vede, «all'alba del terzo millennio della nostra èra», una Cina prossima al miliardo di abitanti, intenta a togliere dall'omaggio pubblico i vistosissimi ritratti di Mao e pronta a lasciare la bicicletta per la quattroruote Toyota. La «lunga marcia» continua. Verso dove?

Piero Zanotto

Sotto il titolo, una strip della «Storia della Cina» disegnata da Milo Manara.

L'angolo della poesia

Franco Calabrese: «Fiori di vetro» – Edizioni «Nuova Comunità», pagg. 136, lire 5.000.

Con una nuova pubblicazione poetica, questo «Fiori di vetro», Franco Calabrese arricchisce ulteriormente quella sua già feconda produzione che lo ha visto e lo vede, oltre a poeta, romanziere, saggista, e autore di teatro. Impegno, il suo, cui sono andati numerosissimi premi, tra i quali, per ben due volte, il «Premio della Cultura» della presidenza del Consiglio.

Espressione insieme di freschezza e di consapevole maturità, le liriche di «Fiori di vetro» (prefazione di Vincenzo Napolillo) sanno toccare molteplici vibrazioni: così, ad un iniziale languore che ha il dolce sapore della malinconia, si fa spazio una sorta di «disappunto», ove considerazioni esistenziali, sociali e spirituali, sono tessuto per una critica aspra, per un pessimismo traboccante di intrinseci interrogativi, per il respiro di un mistero latente che urge diventando a volte beffardo, a volte cinico, a volte fragile, a volte assurdo... come quei diafani fiori di vetro che stanno lì, invito o presagio a lontane, antiche, eterne illusioni — o non forse certezze?

Con attenta misura umana e filosifica, Franco Calabrese interiorizza dunque la sua ispirazione, per elaborarla e renderla quindi viva, attraverso il dolente, sofferto, poetico filtro dell'anima.

***

Libero docente in psichiatria e autore di numerose pubblicazioni scientifiche, Bruno Bisio (nativo della provincia genovese, ora risiede in un paese della bassa riviera marchigiana), giunto a cinquant'anni, ha pensato di trovare nella poesia consolazione e risposta alla sua solitudine di uomo che un intenso lavoro e tanti viaggi compiuti in ogni parte del mondo, non sono riusciti a colmare.

È nata così «Dalla mia finestra» (Rebellato editore, pagg. 78, L. 5.000), una silloge ove quella solitudine acquista gli sfaccettati suoni di una sofferenza che traduce, insieme alla cocente delusione d'amore, le ansie, i ricordi, le emozioni, sovente attinti a un simbolismo capace di riflettere certo sfiorire delle illusioni nel grigio colore della noia.

***

Napoletano, fecondo autore di poesie e di racconti più volte premiati, Umberto Barassi ci consegna con «La ballata del tempo» (Rebellato editore, prefazione di Nora Rosanigo, pagg. 40, L. 3.000) il suo più recente messaggio poetico, ove attraverso diciannove liriche filtrano, con piglio deciso, i colori di un'ispirazione che via via si fa tenera implorazione per una fratellanza universale, dolce abbandono d'amore, ma anche ironica considerazione umano-esistenziale felicemente espressa nella poesia «Un uomo dabbene».

G.P.

CRONACHE DEL NORD - EST

Artigiani: diverrà più facile il credito agevolato

TRIESTE — Il Consiglio regionale esaminerà martedì un importante provvedimento che modifica la normativa regionale fin qui in vigore in materia di credito agevolato alle imprese artigiane, alle cooperative artigiane e ai consorzi fra imprese artigiane. Il disegno di legge, di iniziativa giuntale ed elaborato dall'assessore De Carli è uno degli impegni programmatici cui il governo regionale ammette grande significato per l'importanza che l'artigianato ha nella struttura economica e sociale del Friuli-Venezia Giulia.

Il provvedimento ha avuto un impegnativo iter di perfezionamento: dall'attento esame in sede di giunta regionale al vaglio della competente commissione consiliare. Ed è stato proprio in quest'ultima sede, nel corso delle udienze conoscitive attuate dalla quarta Commissione, che alcuni consiglieri ed esponenti del mondo dell'artigianato, hanno prospettato l'esigenza di inserire, in calce al disegno di legge, alcuni interventi di rifinanziamento previsti per il settore dal Piano regionale di sviluppo.

De Carli ha comunicato che presenterà in aula a nome della Giunta un emendamento aggiuntivo che prevede i seguenti rifinanziamenti di varie leggi per l'artigianato: un miliardo per i consorzi provinciali di garanzia fidi (Con-ga.fi) per gli artigiani; 4 miliardi e mezzo per i contributi sotto forma di «leasing»; un miliardo e mezzo per al credito a breve termine dell'Esa.

Il contributo ai Consorzi di garanzia significa un intervento diretto in favore degli artigiani per consentire l'accesso al credito a breve termine. Di analogo rilievo di rifinanziamento della legge sul «leasing» che risponde alla crescente domanda degli artigiani per questo tipo di intervento: è una forma di sostegno infatti, che consente oggi, in periodo di stretta creditizia, di attuare egualmente investimenti senza far ricorso ai mutui agevolati. Per quanto attiene, invece, al contributo all'Esa per il credito a breve termine, con le somme messe a disposizione dell'Ente — ha osservato De Carli — si farà fronte alle esigenze per il corrente esercizio finanziario.

La prima parte della riunione di martedì del Consiglio regionale sarà dedicata, come di consueto allo svolgimento di interrogazioni e interpellanze.

LE REGIONI DI CONFINE

«Alpe-Adria» Anno quarto

Incontro fra la Carinzia e il Veneto

VENEZIA — «Alpe-Adria», la comunità internazionale delle regioni al confine orientale d'Italia, si evolve in modo positivo anche nei suoi rapporti esterni con la Comunità europea, ma lo sforzo fatto finora non è sufficiente, soprattutto nel settore dell'informazione. Lo ha detto il presidente della Regione Veneto, Bernini, incontratosi con il suo collega della Carinzia, Josef Kreiner per un bilancio sull'organismo che è ormai al suo quarto anno di vita.

Il problema della carenza di informazione è di vitale interesse. Solo migliorando tale stato di cose la comunità può superare il suo limite: l'essere comunità di governi e non ancora comunità di popoli. «Su questo tema — ha detto Bernini — ci vorrà il massimo impegno di tutti. In altri campi il futuro appare particolarmente incoraggiante. Allo scopo principale della collaborazione dei dieci governi regionali — ha detto Bernini — si va aggiungendo, più o meno palesemente, un'importante funzione politica: quella di tenere vivo il discorso sui veri confini dell'Europa».

«Negli ultimi cento giorni del mio mandato presidenziale — ha aggiunto Bernini — la mia ambizione punta alla realizzazione di un incontro con i colleghi di «Arge-Alp», oltre naturalmente all'attuazione del grande convegno culturale già organizzato; del piano di scambio delle agenzie di informazione; dei documenti sul territorio e sul traffico».

Il presidente stiriano Kreiner ha espresso a Bernini la propria soddisfazione per il quadro della situazione, auspicando iniziative di notevole livello in campo artistico, concordando sulla necessità di migliorare il sistema informativo. Kreiner ha proposto che gli incontri tra i presidenti delle regioni di Alpe-Adria abbiano un ritmo più frequente e ha suggerito l'istituzione di una giornata del regionalismo che preceda lo svolgimento dell'assemblea annuale della Comunità.

A Trieste la commissione giuridica del Parlamento europeo

TRIESTE — La commissione giuridica del Parlamento europeo si riunirà a Trieste dall'8 al 10 settembre. Si tratta della prima volta che la commissione giuridica accetta di riunirsi al di fuori della sua sede naturale di Strasburgo.

Una decisione in tal senso è stata presa in adesione all'invito del dott. Vincenzo Buscema, presidente dell'Istituto internazionale di studi sui diritti dell'uomo.

Nei tre giorni di lavoro, i rappresentanti della commissione, presieduta dal britannico lord Grieve, parteciperanno, tra l'altro, ad una tavola rotonda in materia di tutela dei diritti dell'uomo.

■ NOMINA — Il triestino prof. avv. Enzio Volli è stato chiamato dal ministero della marina mercantile a far parte, quale esperto giuridico, della delegazione italiana che nei primi giorni della settimana prossima si recherà in Tunisia per discutere con il governo tunisino i problemi della pesca nel canale di Sicilia. Il prof. Volli è stato incaricato dello studio e della predisposizione di vari atti.

COMITATO REGIONALE DEL PARTITO

Autocritica del Pci per i voti perduti

«Non abbiamo stretto i contatti con il resto della sinistra»

TRIESTE — Compagno, perché? Questa volta sintetizzare in una domanda sola la riunione del comitato regionale del Pci è facile. Perché quell'1,8 per cento in meno rispetto al 1980? Perché tutte quelle schede bianche, nulle, disperse? Perché quella valanga di astensionismo?

Il leader nazionale Adalberto Minucci sarà a Trieste soltanto domani, ma già ieri i vertici comunisti del Friuli-Venezia Giulia hanno iniziato a discutere del voto della scorsa settimana a Trieste e a Maiano. Una discussione tutt'altro che sterile; sul capo di Spadolini le nubi che si addensano sono sempre più scure. L'eventualità di elezioni anticipate non è remota; e, comunque, mancano soltanto dodici mesi al rinnovo del Consiglio regionale. Come recuperare in così breve tempo?

La via tentata dal Pci, a quanto pare, è quella dell'autocritica. I risultati delle elezioni nella nostra regione, se si esclude l'«anomalia» della Lista per Trieste, non sono stati molto dissimili dai risultati nazionali. Il Pci perde da quasi tutte le parti. «Dobbiamo tornare a essere — ha detto Giorgio Rossetti, segretario regionale — il punto di riferimento dell'intera sinistra». Il Pci pensa di rivolgersi a Democrazia proletaria, al Pdup, ai radicali, alla Lega dei socialisti, a tutte le forze vicine con i quali, per scelta dei comunisti, i contatti non sono mai stati molto saldi. «La società sta cambiando, e noi dobbiamo riuscire a offrire qualcosa anche a classi sociali diverse da quella operaia. Che resta comunque inamovibile nella sua centralità», ha affermato Rossetti.

Il dibattito ha affrontato il problema di petto. La presenza del Pci fra i giovani è del tutto inadeguata, è emerso, e questo è un serio «perché» cui il Pci deve rispondere. Sugli sloveni sono state condotte delle battaglie che alla minoranza sono apparse in un certo senso «scontate». E il voto, anchs da questo punto di vista, ha premiato partiti che si sono impegnati sul tema assai meno degli stessi comunisti.

La parola d'ordine è «recuperare», ma il dibattito ha allargato il discorso anche al futuro del Pci. Il partito, è stato detto, deve porsi il problema delle domande, spesso non riconducibili immediatamente alla «politica», che i giovani, le donne, altri strati sociali oggi si pongono. Il riferimento, evidente, è alla massa di elettori che non è andata a votare, ha reso nulla la scheda o ha votato in bianco.

Un'altra analisi: oggi prevale il discorso dell'immagine su quello dell'idea. Ne è un esempio il successo del Psi, che anche a Trieste ha sfruttato il beneficio della mutata fisionomia nazionale. Ma è indicativo, è stato detto, che i frutti sono stati raccolti anche da gente come Seghene o come Jagodic, che non sono certo esponenti in linea con il nuovo corso craxiano.

Se autocritica e discorsi di cambiamento riveleranno solo a lunga distanza la loro efficacia, il Pci si trova ora di fronte a una congiuntura politica precisa. Che fare? «Riallacciati i rapporti con le piccole formazioni di sinistra che noi dobbiamo e vogliamo rappresentare, cercheremo — ha detto Rossetti — di instaurare un proficuo contatto con il Psi e con i partiti laici. Quindi via al dialogo con tutte le altre forze. Ma senza pregiudiziali».

Il discorso della pregiudiziale anticomunista fa ancora capolino, specie per Trieste. Così come emergono toni severamente critici verso la Dc, accusata di dare alla crisi triestina le stesse risposte di quattro anni fa. Per quanto riguarda la Lista, invece, il discorso è molto più complesso, perché secondo i comunisti il movimento ha, pur nella sconfitta, dimostrato di «tenere» soprattutto nei rioni più popolari. La base della Lista, ammette il Pci, è popolare. Una base a cui fa da contraltare un vertice ben diverso, che si sta spostando sempre più a destra. Su questo i comunisti sperano che la base popolare rifletta. Il Pci intende rivolgersi in particolar modo ai giovani della Lista per Trieste, tra i quali candidati non c'è stato alcun eletto, e alla «sinistra» della Lista, alla componente che si richiamava al socialismo, e che oggi, nel giudizio comunista è sempre più emarginata.

Prospettive di governo? È tutto molto fluido, con due soli punti fermi. Un'alleanza Dc-LpT, tra due forze sconfitte dalle urne, sarebbe, per i comunisti, una sfida alla città. E la campagna rigidamente anticomunista (il riferimento è ai discorsi di Cecovini e De Mita) è fallita, sostengono i comunisti vantando il fatto di essere tuttora la seconda forza provinciale. Il tentativo sarà quello di arrivare a governi basati sui fatti, non sugli schieramenti.

È lo «strappo», quanto è costato ai comunisti? Il dibattito in gran parte aveva preceduto le elezioni. «Certo — ammettono i dirigenti — qualche amarezza è rimasta in molti compagni; uno dei nostri errori è stato quello di non riuscire a portare all'esterno la novità della nostra posizione. Ne abbiamo pagato il prezzo senza raccoglierne il vantaggio».

Infine è stato esaminato l'«effetto opposizione». L'opposizione, è stato detto, paga se fatta bene e non sempre questo è stato il caso del Pci. C'è poi il problema del «presentarsi» all'elettorato: «Guardiamo al caso delle liquidazioni — è stato detto nel dibattito — in Parlamento ci siamo espressi contro la legge, avevamo detto di votare "sì" all'eventuale referendum, eppure abbiamo scontato una parte di protesta anche lì».

LA CORSA AI VIDEOREGISTRATORI DEGLI APPASSIONATI DI CALCIO

Con il Mundial esplode la videomania

In alcuni negozi quadruplicate le vendite - Il tifoso: «Vedrò quello che la Tv non mi mostra» Diavolerie sofisticatissime con fermo di fotogramma e telecomando - Cresce la fame di immagini

TRIESTE — *«In questa settimana le vendite di videoregistratori sono più che quadruplicate. Merito dei campionati del mondo di calcio e delle industrie del settore che hanno buttato sul mercato tante novità. Se prima vendevamo una quindicina di apparecchi al mese, nell'imminenza del "mundial" siamo passati a cinquanta, sessanta. E l'ultima parola non è ancora data. Se l'Italia supera il primo turno... La gente non sceglie i modelli economici, compra quelli che consentono il «rallenty», il fermo immagine, e il telecomando. Roba da un milione e mezzo». Chi parla così è Bruno Grego, tecnico di un grande magazzino di Trieste specializzato in HiFi e videoregistrazione. Col camice bianco e l'aria professorale incute rispettabilità e tranquillizza il cliente.*

«In questi giorni c'è stato un boom anche nelle vendite di cassette — continua Bruno Grego. Se prima un cliente ne comprava due o tre, adesso se ne torna a casa con almeno cinque. C'è chi ne ha già comprate 20 o 30 per essere sicuro di riuscire a registrare tutti gli incontri del mundial. Ogni cassetta per tre ore di registrazione costa dalle 23 alle 30 mila lire. I conti sono presto fatti».

L'installazione del videoregistratore accanto alla tv è semplice. Poche spine da inserire, la taratura del video e il gioco è fatto. Per i meno esperti (o per i più pigri) i negozi assicurano anche questo servizio.

«È già da un anno che abbiamo puntato sulla videoregistrazione — afferma Sergio Bastiani responsabile del reparto HiFi di un altro grande negozio — i risultati ci hanno dato ragione. Le vendite sono raddoppiate e in questi giorni vanno ancora meglio. Sentiamo l'effetto «mundial». E le vendite non si limitano al videoregistratore da tavolo. C'è anche gente che sostituisce la cinepresa con un video portatile. Il peso è contenuto, la qualità dell'immagine è migliorata. I vecchi videoregistratori di sei o sette anni fa possono andare in museo. Anche i costi per le riprese hanno subito un notevole taglio. Se una pellicola per cineamatori (durata tre minuti) costa più di dieci mila lire e non può essere riutilizzata, una cassetta allo stesso prezzo o poco più garantisce un numero di riprese illimitato. A questo mercato si sono avvicinati anche molte scuole per le loro esigenze didattiche, ma anche industrie, medici, professionisti...»

Il mercato è in pieno sviluppo, ma alcune incompatibilità tecniche tra apparecchi di marca diversa frenano un decollo definitivo.

I negozianti, per vincere la diffidenza, riempiono le vetrine con videoregistratori con nastro da mezzo pollice. Quelli da un quarto stentano a prender piede e quelli da tre quarti costano troppo. Tutti gli apparecchi che utilizzano il nastro da mezzo pollice, anche se tra loro non compatibili, consentono ai proprietari di travasare le immagini da un videoregistratore all'altro. «Molte volte gli amici comprano due apparecchi diversi per poter vedere le registrazioni qualunque sia la loro origine e poi scambiarsele. Forse è un incentivo alle vendite, perché invece di un video se ne vendono due». Dice ancora un tecnico di un grande magazzino.

La fame di immagini cresce a dismisura. Il mundial come le olimpiadi segna un tappa di questa «escalation». «Vedremo quello che la tivù non ci mostra — dice un telespettatore fresco di acquisto —. Tutti i passaggi al rallentatore, tutti gli errori degli arbitri. Anche se il portiere si è mosso prima del fischio nell'esecuzione di un calcio di rigore». A dire il vero la creatività e la partecipazione dello spettatore all'avvenimento continuano a restare basse. Non c'è ancora la risposta al messaggio che arriva dal video.

All'orizzonte altre diavolerie elettroniche sono in agguato dal piccolo schermo. Si chiamano Videotel e Televideo e se qualcuno vuol fare una domanda o entrare in comunicazione con loro sono in grado di dare risposte via cavo telefonico o via etere, sui listini della borsa, su una vecchia legge, o su un orario ferroviario, coincidenze comprese. Una risposta per abbonato a una richiesta su misura. Non un programma indifferenziato buono per tutti, anche se visto al rallentatore.

UNA TRENTINA DI IMBARCAZIONI ROVESCIATE DA UN FORTUNALE

Sfiorata la tragedia alla Regata del sole di Lignano

Tutti i giovani velisti (in gran parte triestini) sono finiti tra le onde ma sono riusciti a salvarsi

LIGNANO — Un fortunale improvviso ha investito ieri a Lignano i partecipanti alla prima prova della «Regata del sole». È mancato poche che una spensierata manifestazione nautica si trasformasse in una tragedia.

Alle 11.30 circa, una trentina di piccole imbarcazioni sportive (Derive, Laser, Europa, 4.70) con a bordo unu cinquantina di ragazzi e ragazze di età variabile dai sedici a vent'anni, appartenenti a vari club dell'alto Adriatico, hanno preso il «via» per disputare la prima prova della regata velica, in programma nelle giornate di ieri e di oggi. Alle 14, i concorrenti sono stati sorpresi in mare, davanti alla Terrazza di Sabbiadoro, da un violento fortunale. Esso ha ben presto sparpagliato le imbarcazioni, rovesciandone alcune. Si trattava infatti di natanti di piccola mole.

Il comandante la delegazione spiaggia di Lignano, maresciallo Bagozzi, ha fatto subito scattare l'allarme temendo il peggio, e in soccorso dei velisti in pericolo sono immediatamente partite quattro motovedette da Grado, Monfalcone e Trieste, oltre ad un rimorchiatore d'alto mare, l'«Hercules».

Gli uomini di questi mezzi, visto l'infuriare del mare e lo sparpagliamento delle imbarcazioni prive dei loro occupanti, hanno chiesto, a loro volta, via radio, rinforzi.

Si aggregavano così ai primi soccorritori altre tre motovedette della Guardia di finanza, motoscafi dei carabinieri, quattro motopescherecci partiti da Marano, altre imbarcazioni di volonterosi (tra questi quella del custode della darsena, Fausto Galasso), per un totale di circa venti natanti. È stato chiamato, inolire, in soccorso dei naufraghi un elicottero della Guardia di finanza di Venezia.

Il pronto intervento dei mezzi di soccorso ha evitato possibili disgrazie. Ai soccorritori si è presentato uno spettacolo agghiacciante, quando hanno scorto in mare soltanto le imbarcazioni e non i loro occupanti, per cui per qualche ora si è temuto il peggio. Fortunatamente, invece, tutti i giovani sono stati tratti in salvo.

Le operazioni di soccorso sono state dirette dal comandante la Circomare di Grado, ten. di vasc. C.P. Paolo Castellani, e si sono protratte per varie ore. Quando era stato dato il «via» alla regata, il tempo era bello e nulla faceva supporre ad un così improvviso mutamento delle condizioni atmosferiche.

Fino a tarda sera, alcuni mezzi di soccorso non erano ancora riusciti a recuperare tutte le imbarcazioni naufragate, in quanto tre risultavano disperse, mentre una quarta è stata riportata a terra verso le 20.

Le imbarcazioni della regata sono state sorprese dal fortunale quando si trovavano a circa due chilometri dalla battigia, di fronte alla Terrazza a mare di Sabbiadoro. La seconda prova, ch'era in programma per oggi, è stata sospesa.

Questo l'elenco dei «naufraghi»: Classe 4,70 (equipaggio di due persone): Martino Zucchella e Fabio Donà (Venezia), Mario Alberti e Ugo Lozer (Trieste), Nicola Pottighe e Maurizio De Marchi (Trieste), Guido Ulcigrai e Walter Perrone (Muggia), Maya Darin e Giovanni Bressan (Venezia), Roberto Smeraldi e Franco Zennaro (Chioggia), Antonio Raule e Alberto Gandolfo (Chioggia), Enrico Morassutti e Piero Faraguna (Venezia).

Classe «Europa» (equipaggio di una persona): Alessandro Luci (Trieste), Paolo Sain (Monfalcone), Fabia Lorenzini (Sistiana), Alessio Bonin (Sistiana), Giorgio Beltrame (Venezia), Roberto Fedele (Trieste), Piero Anzelotti (Trieste), Paola Storici (Trieste);

Classe «Laser» (equipaggio di una persona): Furio Galletti (Trieste), Fabio Schaffer (Trieste), Umberto Rubino (Trieste), Giorgio Bacer (Trieste), Fabio Zelatich (Trieste), Franco Cittar (Trieste), Stefano Michelazzi (Trieste), Antonio Guerrini (Udine), Carlo Ravetta (Iesolo), Pietro del Albertis (Venezia), Giulio Tarabocchia (Trieste), Giorgio Padoan (Trieste), Alessandro Mulas (Trieste), Carlo Dalla Mura (Udine), Marzio Picot, Mario Tell, Giulio Gentilli.

Enzo Fabrini

Gli ultimi conti di Fianona

ALBONA — L'intera popolazione di Fianona, gia illustre città illirica e romana, oggi ridotta a un piccolo villaggio sul fiordo che sulla costa istriana segna l'inizio della riviera liburnica, ha festeggiato le nozze d'oro della più anziana coppia del luogo, Anna e Pietro Tonetti, 75 anni di età lei e 87 anni lui. I festeggiati sono anche gli unici abitanti di Fianona di nazionalità italiana e sono gli ultimi discendenti qui rimasti del nobile casato dei conti Tonetti. Anna e Pietro — quest'ultimo per età è il più anziano abitante del paese — hanno quattro figli, 10 nipoti e 3 pronipoti. Molti di questi sono arrivati dall'Italia, dove si sono trasferiti nel dopo guerra, per festeggiare i 50 anni di matrimonio dei genitori.

GIORNALE DI TRIESTE

DOMANI ANCHE A TRIESTE SI CELEBRA LA GIORNATA NAZIONALE DEI DIRITTI DEL MALATO

Per proteggerci da ogni sopruso un tribunale entra negli ospedali

Domani gli ospedali triestini saranno aperti dall'una alle otto di sera. È la giornata dei diritti del malato e un primo risultato ottenuto dal «tribunale» che l'ha proclamata è appunto quello di permettere ai ricoverati negli ospedali di ricevere visite senza i soliti limiti di tempo. «E se si vedrà che questa libertà d'orario funziona e non crea problemi, chiederemo che la cosa diventi una norma, in modo che l'ammalato possa avere almeno questo conforto», annuncia Chana Wolf, presidente del tribunale che ieri ha compiuto un anno di vita.

Davanti al «Maggiore», alla «Maddalena» e al «Burlo», i parenti che domani andranno a far visita ai loro cari troveranno anche dietro a un tavolino, alcuni componenti del tribunale dei diritti del malato. Sul banchetto saranno a disposizione di tutti gli opuscoli che descrivono l'attività e gli scopi del tribunale triestino. Ma soprattutto ci saranno dei formulari che aiutano a compilare le lettere di denuncia (coperte dall'anonimato) che chiunque venga a conoscenza di situazioni negative in relazione alla cura della salute, può portare al tribunale.

«Spendi un'ora della tua settimana», esorta l'associazione nelle locandine pubblicitarie, rivolgendosi ai cittadini: un'ora per stendere la lettera di denuncia, sulla falsariga del formulario, e portarla o spedirla alla sede del tribunale, al Cemp di via Genova 21. Appena ne raccoglieranno mille, i membri del tribunale chiederanno alle personalità più autorevoli della città di far parte di un «collegio giudicante» che in un luogo pubblico, alla presenza di tutti i cittadini, vaglierà i contenuti delle denunce. Se sarà il caso si demanderanno alla magistratura, perché verifichi le situazioni messe sotto accusa.

In un anno di vita il tribunale triestino ha già raccolto cinquecento lettere, vuole raggiungere quanto prima l'obiettivo delle mille per riuscire, con la forza delle testimonianze, a ottenere dei cambiamenti nell'assistenza sanitaria della città. A Perugia e a Varese, dove i collegi giudicanti si sono già tenuti, si è ottenuto dalla Regione di poter consegnare a ogni malato, al momento del suo ricovero, una «carta dei diritti» che può far valere durante la sua degenza. Lo stesso obiettivo si vuole raggiungere a Trieste e la «carta» sarà stesa nella pubblica assemblea del «collegio giudicante», seguendo le indicazioni dei diretti interessati.

Intanto, domani, seconda giornata nazionale del malato promossa dal tribunale sullo slogan «cento città in lotta» (perché già cento sono in Italia le città che hanno visto nascere associazioni «dalla parte del malato») la sezione triestina promuove un incontro coi sindaci della provincia e i responsabili dell'Unità sanitaria locale per avanzare alcune precise richieste.

Su queste torneremo, ma quello che va fatto notare subito è l'effetto indiretto già ottenuto dal «tribunale» nei confronti di soprusi di vario genere che i pazienti possono trovarsi a subire. Anche senza arrivare a stendere delle denunce scritte, molti hanno risolto i propri problemi solo richiamandosi all'esistenza dell'associazione.

Chana Wolf cita degli esempi: la signora che arriva nella sede di via Genova sventolando la fattura del dentista, che le ha segnato 400 mila lire quando lei ne aveva pagate invece 700 mila. Al tribunale le dicono di tornare dal medico e farsi rifare la fattura perché altrimenti lo avrebbero denunciato pubblicamente. E la fattura viene rifatta. Lo stesso per il neurologo, che pur essendo convenzionato con la Saub chiede a una pensionata 30 mila lire per visita: il timore di finire sul giornale (perché il tribunale rende pubbliche le denunce) gli fa fare marcia indietro. E così via: esperienze di questo genere purtroppo non sono rare e quanto più la gente prende coraggio e le va a denunciare tanto più ne emergono. «L'importante — dice Chana Wolf — è che i cittadini capiscano che malati hanno dei diritti da difendere e non si rassegnino a subire soprusi».

Le mille lettere che vogliono raccogliere, suddivise secondo le situazioni (reparti dove spesso succede una tal cosa, mancanza di servizi igienici, rapporto del personale coi pazienti) serviranno poi come «base contrattuale» nei confronti dei diversi responsabili. «E se ci fosse più gente che lavora con noi nel tribunale, le cose andrebbero ancora più spedite», dice Chana Wolf. Nell'associazione sono tutti volontari: è formata da medici e da semplici cittadini. Segretario nazionale, da poco tempo, è diventato Giovanni Moro, figlio di Aldo Moro.

Itti Drioli

LE DENUNCE CONTRO ERRORI PROFESSIONALI SI MOLTIPLICANO

«Medico medico, cura te stesso...»

Le denunce dei cittadini contro presunti errori dei medici crescono di giorno in giorno; in Francia, negli ultimi 10 anni, sono aumentate del 72 per cento quelle contro i chirurghi e ben del 480 p.c. quello contro gli anestesisti. Il fenomeno però è ormai diffuso su scala mondiale. Ostetrici, anestesiologi, chirurghi addominali e psichiatri si trovano, in questo senso, in prima linea, ma molte denunce non hanno risparmiato neppure altre categorie di medici come, ad esempio, i dentisti. Talvolta, in questa situazione, le società di assicurazione sono allarmate e i medici terrorizzati.

Logico dunque che la classe medica si interroghi per tentare di spiegare le cause del fenomeno. La responsabilità professionale del medico, sotto ogni profilo, è stata l'argomento centrale di una tavola rotonda svoltasi a Trieste, cui hanno partecipato tre medici legali, coloro cioè che, in caso di denuncia, si trovano a dover eseguire le perizie e, talvolta, nella difficile situazione di dover provare l'errore di un collega.

In particolare erano presenti i professori Francesco Introna, Angelo Fiori e Giusto Giusti, direttori rispettivamente degli istituti di medicina legale dell'università di Padova, della Cattolica di Roma e dell'università di Trieste, mentre fungeva da moderatore il prof. Leggeri, presidente dell'Associazione medica triestina.

E' stato il prof. Fiori a tentare un'analisi sociologica del fenomeno: «Un tempo — ha affermato — il grado di accettazione degli eventi sfavorevoli, tra la popolazione, era elevatissimo; si conoscevano i limiti della medicina. Il medico di famiglia aveva anche la funzione di accompagnatore verso il destino ultraterreno. Poi c'è stato un balzo in avanti della medicina. I mezzi d'informazione, con gran dispendio di energie, hanno creato nella popolazione una grande aspettativa, dalla quale è facile nasca la delusione e la reazione.

D'altro canto i medici sono tuttora visti come stregoni, maghi, figure iratiche che stanno su un alto piedistallo per cui è facile che la delusione si raddoppi, è facile che quel piedistallo si rovesci. Inoltre — ha continuato Fiori — i magistrati che fino ad una decina di anni orsono erano di manica larga, ora, essendo essi la diretta espressione della popolazione, hanno cambiato rotta. Per cui i medici si trovano stretti in una situazione paradossale, con la reattività di popolazione e magistrati tradotte in realtà giurisprudenziale da una parte, e la crisi dell'università e delle strutture ospedaliere ed extraospedaliere dall'altra».

Sull' «uso» del medico quale capro espiatorio per una serie di insufficienze strutturali si è soffermato anche il prof. Giusti. «L'errore — ha detto — è spesso causato dall'impossibilità per il medico di eseguire determinate indagini per mancanza di strumenti idonei, o dall'insieme di una serie di fattori tra cui quello amministrativo».

Quando però l'errore diventa colpa? «Nel caso — ha detto Introna — in cui da parte del medico vi siano negligenza, superficialità, imprudenza o imperizia». E lo stesso Introna ha poi messo in luce un fatto paradossale, ma spiegabile sul piano psicologico: negli Usa la maggior parte delle denunce fioccano contro medici troppo rozzi, che usano con il paziente maniere rudi e non contro quelli, che gentili, possono magari aver commesso qualche mostruosità tecnica. Le denunce nascono spesso anche dal fatto di aver sottoposto il paziente a qualche esame, a qualche trattamento, senza prima avere chiesto il suo consenso.

A questo problema, sul comportamento che il medico deve tenere, ha risposto il prof. Giusti con una frase di un giudice americano, divenuta un emendamento alla costituzione degli Stati Uniti: «Ogni uomo ha il diritto di sapere ciò che si farà del suo corpo».

Silvio Maranzana

I diritti dell'uomo a «medicina»

L'istituto internazionale per i diritti dell'uomo ha organizzato per il 23 giugno, a Trieste, una riunione della commissione di esperti che stanno elaborando il testo per l'insegnamento dei diritti dell'uomo nelle facoltà di medicina.

Nelle precedenti riunioni si sono stabiliti i temi che dovranno formare oggetto del testo del manuale, quali i problemi relativi al diritto alla vita e alla morte, al comportamento del medico in casi eccezionali (come le tossicodipendenze), al diritto alla salute.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Anna Gruden nel I anniversario (13-6) dalla zia 20.000 pro Anffas, 20.000 pro Istituto Rittmeyer, 20.000 pro Centro tumori.

In memoria del cap. Umberto Hering nel XII anniversario (13-6) dal fratello Giuseppe 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Cri.

In memoria di Andreina Mersini nel 17.o anniversario (13-6) dal marito Giusto Mersini 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Silvia Eccardi nel nono anniversario (13-6) da Plinio e Glauco Eccardi 50.000 pro Fondo beneficenza Lions Club; Da Olga Michelli 10.000 pro Pro Senectute; da Amorina Bruna 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Luciano Mucci (14-6) da Maria Mucci 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Gulino nel I anniversario dalla moglie Giuliana 50.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Antonia ved. Muiesan per il compleanno (13-6) dai figli Gina e Giorgio 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (lungodegenti).

In memoria di Giuseppe Petrini nell'anniversario (13-6) dalla figlia Renata 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Pietro Girotti nel III anniversario (13-6) dalla moglie 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Marino Davia nel VII anniv. (14-6) dalla moglie Livia Lipott 30.000 pro Uildm.

In memoria di Egidio Vidimari, Luciano Callini, Oliviero Matteucci da Flavia Rizzo 150.000 pro Associazione italiana per la ricerca del cancro (Milano).

In memoria di Diego De Mattia per il compleanno (14-6) dalla moglie 100.000, dai genitori 100.000, dalla suocera 100.000, dagli zii Riccardo e Guerrina 10.000 pro Istituto tecnico per geometri (Borsa di studio prof. Diego De Mattia).

In memoria di Giuseppe Salamon nel I anniversario (14-6) dalla moglie Emilia 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ettore Papa nel I anniversario (15-6) dalla moglie Anna 15.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini), 15.000 pro Centro tumori; da Licia e Alberto Gustini 20.000 pro Centro immunotrasfusionale (Ospedale maggiore).

In memoria di Etta Sandri ved. Coloni dalla famiglia Ramiro Franchi 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Lido Dei dai colleghi della figlia Daniela 65.000 pro Ospedali riuniti - II divisione medica (prof. Tenze).

In memoria dell'avv. Ferruccio Stradella da Sandra Cuzzi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Wilma Borgino dalle famiglie Divo, Tommasini 50.000, dalle famiglie Tosone, Peressoni 35.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lucia Busdon dagli equipaggi dei rimorchiatori 50.000 pro Associazione Italiana Spastici.

In memoria di Elvino Venturini dalle cugine Nelly e Ambretta Kisvarday 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer; da Laura e Virgilio Schmid 10.000 pro Associazione Amici del Cuore.

In memoria di Francesca Kalusa da Maria Cadel 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ottone Iug da Federico Indrigo 20.000 pro Laboratorio missionario parrocchia di San Bertolomeo.

In memoria di Matilde Avanzini da Clelia e Luciano Rota 50.000, dalle famiglie Damiani, Don, Riccio 30.000 pro Centro tumori; da Edvige e Fabio Iegher 20.000 pro Uil Distrofia muscolare; da Anna Zavagno 15.000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria del rag. Milo Badi da Etty e Pino Omero 10.000, da Enny e Santo Omero 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Onorina Borghes ved. Allegretto dalle nipoti Irma e Laura e dal cognato Alfredo 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Matilde Avanzini nata Contieri dai suoi Tullio, Aldo e Ariella 250.000 pro Assoc. italiana per la ricerca sul cancro (Milano), 50.000 pro Centro tumori, 50.000 pro Chiesa SS. Pietro e Paolo; dal fratellastro Francesco Belgrado 50.000 pro Centro tumori; da Elda e Piero Borruso 20.000 pro Lega Nazionale; da Marilù e Franco Tononi 20.000 pro Istituto Rittmeyer; da Cristiana e Fabio Rossi 10.000 pro Ana (sez. G. Corsi).

In memoria di Liesl Bonomo dalla cugina Etta Hahn di Campogallo 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Emma Bartoli da Vera Bernobbini 10.000 pro Assoc. naz. fam. Caduti e dispersi Rsi.

In memoria del dott. Luciano Predolin dalla dott.ssa Jarmila Janousek-Todeschini 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria dei propri cari defunti 30.000 pro Assoc. volontari ospedalieri.

In memoria di Giulio Gomzi dalla fam. Rocco 10.000, da Lidia Periatti 10.000 pro Gruppo esperienza comunitaria.

In memoria di Silva e Willy Hruby da Marialuisa, Marialetizia, Giampaolo, Mariapia 50.000 pro Cri.

In memoria di Giorgio Casaccia da Nora e Alex Cambissa 30.000, da Gioia e Mario Marin 30.000 pro Liceo Petrarca (premio Giorgio Casaccia; da Mario, Maria Zocconi e figlia 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Cocini dal personale della Scuola materna di via Giorgio Vasari 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Castellano da Annamaria Calogiorgio 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ugo Civiliani dai cugini Annina e Ugo Ubaldini 100.000 pro Centro tumori.

In memoria di Renato Delvecchio dalla fam. Cappello 10.000 pro Astad.

In memoria di Ada Devescovi da Cesare e Concetta Vidorno 30.000 pro Domus Lucis; da Jolanda Jacobacci 20.000 pro Cri; da Paolo e Titti Scarpa 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Corilla ved. De Marco da un gruppo di amici: Biasutti, Ceritali, Cibibin, Goina, Mioni, Nassarelli, Illini, Pellegrini, Perotti, Zuccheri 60.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Bianca Dessanti dalla cognata Pina 10.000 pro Anffas; dalle famiglie Dapretto - Polidori 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Anna Cocini da N.N. 120.000 pro Centro tumori.

In memoria del N.H. Edoardo de Finetti dalla figlia Diana Arich 16.120 pro Ana (sez. G. Corsi).

In memoria di Ugo e Dea Godina da alcuni ex dipendenti 110.000 pro Centro tumori; da Enrica, Umberto e Luca Pasi 200.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria dell'ing. Ottavio Guli da Silvia Donda Roseti 20.000 pro Chiesa SS. Andrea e Rita.

In memoria di Luigia Grego da Domenico Lepore e Bruna 20.000 pro Lega Nazionale.

Stato civile

NATI: Simonic Tatiana, Sajiz Andrea, Ali Ben Mohamed Andrea, Dei Ben Piero, Bulli Francesco, Cociani Donatella, Senes Erica.

MORTI: Arbore Concetta ved. Bove, 85; Sauli Giuseppe, 46; Geisler Anna Frida ved. Migliorisi, 60; Derossi Caterina ved. Ubaldini, 84; Di Clemente Bruno, 62; Tomasich Palmira ved. Piemonte, 77; Sancin Milena, 73; Macovez Liliana, 49; Bergant Onorina ved. Murro, 67.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Delgiusto Mario, autista, con Ticali Gemma, impiegata; Babic Fabio, autista meccanico, con Paliaga Laura, impiegata; Stercaj Marino, imbianchino, con Trukalj Marica, operaia; Micol Flavio, autista, con Rusconi Dina, infermiera professionale; Viola Enzo, insegnante, con Messere Letizia, studentessa universitaria; Codan Enzo, elettricista, con Scodelaro Viviana, commessa; Seculin Mauro, impiegato; con Vouk Susanna, vigilatrice d'infanzia; Lapenna Flavio, impiegato, con Toscano Viviana, impiegata; Botteri Paolo, commerciante, con Štefanić Ondina, assistente medico-dentista; Rossi Marino Attilio commerciante, con Romano Ada, pensionata; Tudorov Michele, impiegato, con Ruttar Annamaria, impiegata; Romeo Francesco guardia di P.s., con Serino Marisa, inserviente; Crisman Luciano, autista, con Kraljević Nada, casalinga; Sivini Maurizio, operaio, con Coletta Daniela, casalinga; Slatnik Pierpaolo, fotografo, con De Pasquale Nadia, casalinga; Cresevich Pietro, macellaio, con Dell'Orco Libera, casalinga; Sain Tiberio, commerciante, con Barile Antonia, parrucchiera; Pozar Marino con Biodnic Renata; Furlan Roberto con Zajec Maria; Santoro Antonio, sottufficiale C.C., con Volza Angela, casalinga; Pilati Maurizio, meccanico, con Antonucci Manuela, impiegata; Odinal Roberto, meccanico, con Corte Gabriella, infermiera; Martellini Antonio, impiegato, con Scoff Cinzia, analista chimico; Bobbini Fulvio, affossatore, con Secolin Marilena, operaia; Lizzi Furio, ascensorista, con Cecchi Cinzia, operaia; Colino Salvatore, commerciante, con Tišljar Erna, traduttrice; Degrassi Renato, impiegato, con Bastianini Maria Letizia, studentessa universitaria; Stocovaz Marino, artigiano, con Gallo Caterina, commessa; Tommasi Roberto, impiegato tecnico, con Mastromauro Rossana, parrucchiera; Transi Diego, impiegato, con Norbedo Cristina, impiegata; Bonetti Alfredo commerciante, con Vidus Rosin Giovanna, casalinga; Chermaz Lucio, operaio metalmeccanico, con Spazzal Rossella, impiegata; Grio Gianantonio, agente di commercio, con Barbato Bruna, impiegata.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
AGLIO	4000	(—)	7500	(—)
ASPARAGI BIANCHI/VERDI	1300	(—)	4000	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	250	(300)	500	(600)
RADICCHIO VERDE	500	(800)	1875	(4000)
LATTUGHE	500	(700)	875	(2500)
MELANZANE	709	(—)	1059	(—)
PATATE	750	(—)	800	(—)
PATATE NOVELLE	589	(—)	706	(—)
PISELLI	589	(700)	1059	(1000)
POMODORI	706	(—)	2116	(—)
PREZZEMOLO	800	(1500)	1200	(2000)
RAVANELLI	—	(—)	—	(—)
SPINACI IN FOGLIA	438	(—)	625	(—)
ZUCCHINE	236	(—)	706	(750)
FRUTTA:				
ANANAS	—	(—)	1554	(—)
BANANE	1499	(—)	1720	(—)
FRAGOLONI	1110	(—)	1998	(—)
MELE	647	(—)	2250	(—)
PERE	2109	(—)	2587	(—)
ARANCE	1059	(—)	1764	(—)
LIMONI	—	(—)	942	(—)
POMPELMI	866	(—)	1110	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	13000	(—)	25000	(—)
CEFALI	2000	(3600)	4000	(5980)
GUATI GIALLI	—	(—)	—	(—)
MOLI	2500	(—)	9000	(—)
MORMORE	8000	(20800)	16000	(20800)
ORATE	18000	(24800)	20000	(24800)
PASSERE	—	(—)	—	(—)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3500	(8800)	5800	(9800)
RIBONI	1800	(8800)	5000	(20800)
ROSPO (CODE)	7000	(10800)	9500	(11500)
SARDELLE	500	(—)	1140	(—)
SARDONI	360	(1600)	715	(2400)
SGOMBRI	1600	(2000)	7000	(4800)
TONNI	4500	(12000)	5500	(12000)
TROTE	2900	(3980)	2900	(3980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	27000	(34000)	27000	(34000)
CALAMARI	6000	(12000)	8000	(12000)
CANOCE	5500	(—)	9500	(—)
CAPELUNGHE	3000	(6000)	4000	(6000)
CAPEROZZOLI	2000	(4000)	2500	(4000)
MITILI (PEOCI)	1300	(1800)	1300	(1800)
SCAMPI (CODE)	9000	(16800)	13000	(20800)
SEPPIE	1000	(3600)	3000	(4400)

(*) Listino prezzi del 12.6.1982 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso dell'11.6.1982 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 12.6.1982 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Le scelte audaci di Tassi e il «diritto» di fallire

Caro direttore, venerdì 4 maggio, a pagina 8, il Piccolo ha pubblicato un suggestivo servizio sul fallimento di un gruppo di imprese legate a Paolo Tassi. Approfitto della cortese ospitalità per segnalare alcuni gravi refusi, forse considerati marginali dai redattori che non hanno usato la medesima diligenza nella verifica di tutte le notizie contenute nell'inchiesta. Soprattutto confuso e non corrispondente al vero è il capitolo intitolato «la resa dei conti».

Peccato. Certamente una semplice telefonata alle persone menzionate, tutte rintracciabili nei loro uffici a Trieste e in Regione — e che qui appaiono equivocabilmente legate ad una ditta, fallita — avrebbe consentito il preventivo controllo per un'esposizione fedele, nella forma e nella sostanza, dei fatti. Senza dar luogo ad ambiguità che, deve convenire, giocano a danno delle persone menzionate presso la pubblica opinione, e forse anche presso ambienti economici e finanziari cittadini meno circostanziatamente informati.

Non è vero che il Consorzio grandi lavori Trieste Spa rappresenti un tassello (sia pur unito da un tratteggiamento nello schema che accompagna il servizio pubblicato sul Piccolo) della «mini holding» locale.

Il Consorzio, di cui sono stato presidente dalla sua costituzione avvenuta nel 1977, ha un capitale sociale di lire 500.000.000 di cui versate lire 130.400.000.

La sua compagine sociale è costituita da 20 imprese di cui 15 triestine, due udinesi, due goriziane e una pordenonese. La Porfirio ne possiede solo il 7 per cento delle azioni.

Il Consiglio di amministrazione era composto oltre che dal presidente Riccesi, dal cav. del lavoro Carlutti (vicepresidente), da Ricci, Rumor, Tassi e Venuti (consiglieri).

La società è attualmente in liquidazione, pure se con bilanci economici attivi, per la constatata impossibilità di conseguire i fini sociali, consistenti nell'aggiudicazione dei grandi lavori a Trieste, per cui gli imprenditori regionali si erano raggruppati, anche con l'intento di contrastare l'invasione delle grandi imprese nazionali e consentire la sopravvivenza e lo sviluppo delle imprese regionali del settore.

La Cogral International Spa costituita due anni dopo, ha invece come amministratore unico Paolo Tassi e una compagine sociale completamente diversa. Mai Riccesi è apparso nella Cogral International Spa al posto di Tassi quale azionista, né in alcuna altra veste.

E' vero per contro che — pur essendo apparso sin dall'inizio problematico il raggiungimento degli obiettivi del Consorzio grandi lavori, come è stato ripetutamente denunciato in pubbliche assemblee e in numerosi interventi ai vari livelli — la Grandi lavori Trieste non ha ritenuto di impegnarsi all'estero; ed ha sottoscritto, per solidarietà, solo il 10 per cento del capitale sociale della Cogral International, senza assumere responsabilità di gestione e garanzie di sorta.

Questa la verità. Forse troppo semplice per il taglio del servizio che d'altronde è caratterizzato da una certa intensità cromatica: «impero», «conquista del mercato tedesco», «grande gruppo», ecc.

Chi conosce la realtà dell'industria locale e nazionale delle costruzioni, sa che queste espressioni sono sproporzionate per un gruppo di media dimensione, teso in una politica di sviluppo coraggiosa anche se, col senno di poi, forse troppo audace. Se tale politica avesse avuto successo sarebbe stata premiata, chissà anche da un Cavalierato. Invece, sfortuna ha voluto che la difficilissima congiuntura economica internazionale (solo in Germania nel 1980 sono fallite 1321 imprese edili), il pazzesco livello dei tassi bancari, e forse anche qualche scelta manageriale, stroncassero questa iniziativa.

Più volte è stato detto che in regime di libero mercato, le imprese hanno il «diritto» di fallire. Debbo però amaramente constatare che tale «privilegio», nel nostro paese è concesso a non molti imprenditori. Forse solo a quelli che, come Icaro, hanno sfidato l'Olimpo senza aggraziarsi preventivamente gli dei. Ennio Riccesi.

La lettera di Ennio Riccesi non smentisce nulla, aggiunge alcune informazioni a quelle, molto ampie, già da noi pubblicate. È pertanto un'indiretta conferma della «diligenza» che gli autori dell'inchiesta hanno posto nella raccolta dei dati, tutti verificabili negli atti ufficiali delle società, depositati alla Camera di commercio e in tribunale: «diligenza» che il signor Riccesi, con intenti inutilmente polemici, contesta.

La lettera assume, invece, significato per talune opinioni espresse da Ennio Riccesi, noto costruttore e presidente della categoria, su aspetti economici, sociali e umani di una vicenda grave e delicata.

Il giornale, uscendo dal doveroso riserbo che ci siamo imposti di rispettare durante l'iter giudiziario, dedicherà un'inchiesta anche ai temi sollevati dalla lettera di Riccesi.

ORE DELLA CITTA'

N. Deganutti alla Sal

L'incontro del lunedì della Società artistico letteraria alle ore 19, nelle sale del Tommaseo è dedicato alla scrittrice triestina Nada Orsini Deganutti. Di questa nostra scrittrice, più volte vincitrice di importanti premi, è uscito di recente il libro di racconti «La razza superiore». Dopo l'introduzione del presidente e la presentazione critica di Sergio Brossi, l'attrice Ombretta Terdich leggerà un racconto della scrittrice che sarà presente alla serata.

Assemblea Aia

Contrariamente a quanto precedentemente annunciato, l'assemblea generale ordinaria degli associati dell'Associazione italo-americana avrà luogo, nella sede sociale di via Roma 15, il giorno venerdì 18 giugno, alle ore 18 in prima e alle ore 18.30 in seconda convocazione. Tra i vari punti previsti dall'ordine del giorno figura il rinnovo delle cariche sociali. I soci che non possono partecipare all'assemblea hanno la facoltà di farsi rappresentare da altro associato, mediante delega da depositarsi presso la segreteria dell'associazione.

Scuola Stuparich

Domani con inizio alle 10 si terrà nella scuola «Carlo Stuparich» la cerimonia di fine anno scolastico. Nell'occasione verranno conferiti riconoscimenti e borse di studio agli alunni particolarmente distintisi nelle attività scolastiche e parascolastiche.

Testimoni di Geova

Stasera con inizio alle 20 nella sede dei Testimoni di Geova in via Banelli 10 a Servola, Giuseppe Del Vecchio in occasione del battesimo per immersione completa di un nuovo adepto, terrà un discorso con il quale illustrerà il significato della cerimonia per il cristiano e l'impegno che esso comporta. L'ingresso è libero e non si fanno collette.

Mostre d'arte

Palazzo Costanzi
Mostra antologica
di
UGO CARÀ
Inaugurazione 16 giugno

Galleria Rossoni
Espone
MARIA CREGLIA
Dall'11 al 20 giugno

Galleria Cartesius
CARMELO NINO TROVATO
Rassegna personale

Maria Cristina

L'associazione «Maria Cristina» ha in programma per domani una conferenza sulla «Responsabilità educativa della famiglia» che sarà tenuta dal sacerdote prof. T. Bosso con inizio alle 17.15, nella sede di via Mazzini 26.

Ex tempore

Quest'oggi dalle ore 10 alle 17 il Circolo centro studi «Ercole Miani» ha in programma una «Ex tempore», per gentile concessione del sovraintendente delle Belle arti, architetto Pavan e della direttrice del Castello dott. Fabiani. La manifestazione è aperta a chiunque si dedichi alla pittura, alla grafica ed alla fotografia. Gli interessati sono pregati di telefonare a uno dei seguenti numeri: 631384. 631385. 631437.

Italo-americana

Domani, lunedì 14 avranno inizio nella sede di via Roma 15 dell'Associazione italo-americana corsi intensivi di lingua inglese a vari livelli. Le lezioni saranno tenute nelle ore serali il lunedì, martedì, mercoledì e giovedì sino al 15 luglio. È in programma anche uno speciale corso di conversazione, adatto soprattutto a quanti intendono recarsi negli Stati Uniti, durante il quale saranno fornite utili informazioni sulla vita americana. Le iscrizioni si accettano dalle 16 alle 19.30 in sede (tel. 630301).

Bazar di beneficienza

Nei locali della Chiesa evangelica metodista di scala dei Giganti 1 (piazza Goldoni) si terrà oggi, a partire dalle ore 16, il tradizionale Bazar di beneficienza il cui ricavato sarà devoluto per opere di carattere sociale e assistenziale. Nel corso del pomeriggio funzionerà un buffet e una pesca. Verranno anche messi in vendita lavori eseguiti dalle signore della comunità e oggetti offerti per questo scopo. L'ingresso è libero a tutti.

Club Cinematografico

In occasione del trentesimo anniversario della fondazione del Club Cinematografico triestino, il consiglio direttivo ha deciso di nominare soci benemeriti Lodovico Zabotto, Felice Spadavecchia e l'avv. Mario Bercé, i quali con le loro opere si sono particolarmente distinti in campo nazionale, rafforzando il prestigio del Club.

Filo diretto Gau

Per ascoltarti, per capirti, per aiutarti tel. 767333 tutti i giorni feriali e festivi dalle 19 alle 23.

Dimagrire con l'agopuntura

Per problemi di dimagrimento, e qualsiasi altro tipo di prestazioni mediche, uno specialista in agopuntura offrirà la sua consulenza. Per informazioni telefonare al 62015. Orario ufficio. V. S. Lazzaro 19.

Diritti del malato

Si celebra domani, 14 in tutta Italia la giornata del Tribunale per i diritti del malato. Il contributo di tutti i cittadini rimane insostituibile per questa battaglia civile. Anche un'ora sola può essere preziosa. Anche una sola denuncia. Rivolgersi alla sezione triestina del Tribunale per i diritti del malato presso il Cemp. via Genova 21 (telefono 630391) dalle ore 16 alle 20.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Corsi tennis

Per principianti e non, pomeridiani e serali. Iscrizioni Tommasini Sport, via Mazzini 37.

Notturne al Cmm

I campi di tennis di viale Miramare sono aperti nelle ore notturne. Prenotazioni presso i campi del Cmm, telefono 410026.

Piccolo mondo antico

Via Coroneo 14. Tanti camicioni della nonna. Camicette e altro.

Istituto Alida Rigonat

Eccezionale trattamento con il peeling biologico Dr. Eckstein. Massaggi. Depilazioni manicure pedicure. Solarium. Reparto estetica maschile. Via S. Francesco 4 tel. 732844.

I regali di Giò

Per liste matrimoniali veramente nuove, personalizzate e per i piccoli regali di ogni giorno. Riva N. Sauro 18 (di fronte alla pescheria).

Il Salotto

di Galleria Protti 3, da giovedì 17 vende a prezzi realmente eccezionali tutte le collezioni estate-inverno 80'-'82, in liquidazione totale per cessione d'azienda. (Comunicazione effettuata).

Vitalità

Da Beltrame il sapore di un'estate ricca di fantasia e vitalità: gli abiti da giorno di Marina Rinaldi, Faber, Liolà, Marella. Perché, se vestire è anche un modo d'esprimersi, con Beltrame riesci sempre a esprimere il meglio di te.

L'estate è arrivata!

Tutti devono poter acquistare a prezzi favolosi: ed è per questo che il vostro negozietto di fiducia «Calzature Erika» di via Carducci 12 praticherà lo sconto del 10, 20, 30% sulla merce esposta dal 15 giugno al 10 luglio 1982 (Com. al c.c. dd. 10-6-82).

Incontri culturali

Polipeptidi e dolore

Domani nell'aula di Chimica della facoltà di Farmacia, piazzale Europa 1, il prof Domenico Regoli, del Dipartimento di fisiologia e farmacologia dell'università di Sherbrooke, Medical School, Canada, terrà una conferenza sul tema «Polipeptidi e dolore».

SEGNALAZIONI

L'Inps ritarda gli aumenti

Dopo oltre due anni l'Inps non ha ancora pagato gli arretrati degli aumenti di pensione maturati nell'80 a coloro che in quell'anno erano stati liquidati. Tale deficenza amministrativa è dovuta a un «vuoto lavorativo» dei cosiddetti camici bianchi, che hanno causato un problema nazionale.

E' una mancanza, questa, nei confronti di persone che, dopo una vita di onesto lavoro, speravano almeno nella rispettosa osservanza delle norme di legge da parte dello Stato. Vorrei vedere come si comporterebbero quei signori se i vari aumenti della contingenza delle loro paghe venissero versati dopo alcuni anni. Lettera firmata.

Meglio tardi...

Il 10 novembre 1977 suggerivo, su richiesta della stessa Azienda consorziale Trasporti e a seguito di una serie di segnalazioni, di sostituire le esistenti tabelle di fermata degli autobus, con altre, completandole con i dati di percorso e gli orari.

Ho letto nel Piccolo del 5 giugno che ci stiamo arrivando.

Un plauso all'Act. Non è stata molto veloce (quattro anni e mezzo!) ma l'importante è arrivare.

Cordialmente Fiorello de Farolfi.

Una brava maestra? Trasferiamola

Siamo genitori degli alunni di una quarta classe della scuola elementare di Poggi Sant'Anna, una di quelle classi vittime dell'attuale sistema di funzionamento della scuola elementare in Italia: per farla breve quattro insegnanti diverse si sono succedute nei primi tre anni, finché l'altr'anno è stata nominata un'insegnante che, con competenza e passione, è riuscita a far assorbire ai ragazzi i piccoli-grandi traumi psicologici causati dalle continue sostituzioni e ad instaurare un rapporto proficuo quanto a preparazione e affiatamento.

Apprezzatissima è stata fra l'altro l'introduzione di un corso sperimentale di francese che è stato accolto con estremo interesse e profitto dagli allievi.

Ecco che... sul più bello arriva la notizia che a partire dal prossimo anno verranno depennate due sezioni della scuola, a causa del processo di decremento demografico cui va incontro anche la nostra zona, e che per questo la nostra insegnante, che il prossimo anno avrebbe potuto coronare la propria opera, sarà trasferita e dovrà lasciare la classe ad altre insegnanti.

Ecco dunque che si arriva al macroscopico assurdo che un'eccedenza di insegnanti, invece che migliorare e potenziare un servizio che si fa sempre più carico di nuove responsabilità (vedi inserimento nella scuola di handicappati e nomadi, attività integrative, scuola a tempo pieno) si rivolge ad esasperare proprio quelle deficienze e quelle storture che da anni si cerca di eliminare.

Ed ecco ancora che a fare le spese di tutto questo sono sempre i nostri ragazzi, il cui interesse dovrebbe essere sempre al centro di ogni decisione.

È proprio questo il punto: ci si chiede cosa impedisca l'adozione delle soluzioni più logiche e più rispettose dei diritti fondamentali dei nostri ragazzi, per quale motivo una maestra che ha (finalmente, dopo tre anni di continue sostituzioni) preso in mano una classe con positivi risultati, non possa portare a termine la sua opera quando manca ormai solo un anno dalla conclusione del ciclo elementare.

Da chi possiamo avere una risposta positiva a questo nostro problema? Seguono 15 firme.

Regista americano non attore negro

Una signora goriziana, Maria Comelli, rifacendosi a quanto scritto sulla visita di Pertini a Cinecittà, rileva che Rex Ingram era un regista, non un attore; americano ma non negro. Nei suoi film lavorava spesso con la moglie, Alice Terry. La signora aggiunge: sono ormai anziana, ma la mia memoria è ancora buona.

Benemerito Enpa: perché?

Il bollettino della locale sezione dell'Enpa riporta la notizia che «la sede centrale dell'Ente di Roma ha deliberato di conferire un diploma di benemerenza zoofila all'avv. Manlio Cecovini» ma non precisa la motivazione del diploma stesso. È sperabile che il riconoscimento non discenda dalla discussa e discutibile ordinanza con la quale i cani sono stati estromessi da tutti i pubblici esercizi, e l'apartheid è stato giustificato con lo specioso pretesto della rabbia silvestre.

È seguita poi una seconda ordinanza del commissario prefettizio che impone ai proprietari di cani di munire il proprio animale di museruola e di guinzaglio, pena severe sanzioni. Un pensionato si è sentito contestare una multa di 54 mila lire perché il suo Fido era sprovvisto non si sa bene se di museruola o di guinzaglio; al proprietario di un negozio di pelletterie che teneva nel locale il suo cane dodicenne, è stato prospettato identico trattamento. Che cosa si temeva? Che la bestiola trasmettesse la rabbia silvestre a una cintura di capretto oppure azzannasse qualcuno? A dodici anni un cane è poco meno di un centenario, un'età che smorza ogni impulso battagliero. Sia l'una sia l'altra ordinanza sembrano conferire la patente di imbecille ai proprietari di cani.

Chi ha un animale si preoccupa prima di ogni altra cosa che sia sano e, di conseguenza, lo fa vaccinare contro tutte le malattie incombenti o future. Perché vivere con un possibile portatore di rabbia è come tenere in tasca una bomba priva di sicura. Tanto allarmismo è, per molti versi, immotivato: nessuno, almeno sinora, è finito all'ospedale perché colpito da rabbia silvestre mentre sono state ricoverate tre persone affette da leptospirosi, male del quale sono notoriamente portatori ratti e «pantigane». Ma sono categorie protette forse perché non pagano le tasse e nessuno si prende la briga di farle vaccinare.

Anche i gatti hanno incominciato a scomparire con sospetta frequenza dalla circolazione, e più scarseggiano i gatti più si infoltisce la popolazione dei toponi di fogna. Per non parlare dello sterminio delle volpi.

Giste e considerate le cosè, quasi quasi sarebbe il caso di condannare all'ostracismo post mortem il podestà Alfonso Valerio, che fece costruire pubbliche fontanelle perché i cani randagi potessero dissetarsi. Lettera firmata.

Zelo del «sinter»

Desidero segnalare lo «zelo» dei dipendenti del canile municipale, i quali hanno provveduto a catturare il mio barbone che, stanco di aspettarmi davanti alla porta di un negozio, sprovvisto dell'apposito gancio ma ben dotato del cartello con cui si vieta l'ingresso ai cani, se ne era tornato a casa. Il cane aveva la targhetta con le mie generalità, indirizzo e numero di telefono, ma evidentemente gli addetti al canile sono solo in grado di catturare gli animali, rifiutandosi di formare un numero di telefono. Credevo che il vecchio «sinter» fosse ormai tramontato: è invece risorto più efficace che mai. Patrizia Mazzei.

Il cartellone della lirica

Faccio parte del consiglio direttivo dell'Associazione Amici della lirica e desidero rispondere alla lettera pubblicata il 9 giugno sotto il titolo «Opere poco rappresentate al Verdi».

La firmataria è incorsa in una disattenzione per quanto riguarda la programmazione delle prossime stagioni liriche. Difatti «Semiramide», «Turandot» e «Traviata» verranno rappresentate nella stagione 1982-83, mentre «La forza del destino», «Manon», «Nabucco» e «Madame Butterfly» in quella successiva. Il prossimo cartellone verrà completato da «Il campiello», «Maria Stuarda», «Il trittico» di Illesberg, «Dinorah», di Meyerbeer, «Principe Igor» e uno spettacolo di balletto.

La ripetizione a breve intervallo di alcune opere, è dovuta a esigenze di programmazione e alla necessità di ridurre i costi di allestimento. Così del resto si comportano anche gli altri enti lirici (alla Scala nella passata stagione ci furono solo tre nuove produzioni: «Lohengrin», un'opera moderna di Berio e «I Troiani», mentre altre cinque opere furono ripetute a distanza di uno o due anni).

Per quanto riguarda le opere richieste dall'autrice della segnalazione, bisogna tener presente in quali difficoltà è costretta agire la direzione artistica di un ente per programmare un cartellone, in particolare per trovare artisti liberi da altri impegni e anche purtroppo per la mancanza di voci per coprire determinati ruoli. Ma questo, assieme alla mancanza di opere di Mozart e Wagner, è un discorso che bisognerebbe approfondire e che perciò ci porterebbe molto lontano. Paolo Stalio.

Perché sopprimere il Rittmeyer?

Ci scrive da Milano la signora Piera Pugliese: a seguito del vostro articolo sull'Istituto dei ciechi Rittmeyer sono convinta che, prima di decretare la soppressione di tale istituto, è indispensabile garantirsi che il servizio da esso svolto possa essere continuato e potenziato, a favore di tutti gli studenti ciechi che hanno bisogno di libri per le classi superiori.

Mio figlio Fabio, che frequenta il terzo anno di ragioneria all'Istituto tecnico commerciale di Milano, non avrebbe sicuramente potuto proseguire gli studi se l'istituto Rittmeyer di Trieste non si fosse assunto l'impegno di trascrivere in braille libri specifici che gli erano necessari (in Lombardia e in altre regioni non erano attrezzati per la trascrizione).

Lo studente cieco ha diritto ad avere tutti i libri necessari e il materiale didattico di cui ha bisogno per proseguire sulla sua strada di professionalità.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IN UN FILM DIRETTO DAL REGISTA GIULIO PARADISI

Dopo pane, cioccolata e caffè Manfredi affronta gli spaghetti

È la storia di una rapina realmente avvenuta a Londra nel '75



ROMA — Una delle sedici Spaghetti House di Londra, cioè uno dei tanti ristoranti inglesi che servono una cucina italiana molto approssimativa ma gradita alla clientela locale, è stata ricostruita nella sua grandezza naturale e in tutti i particolari dallo scenografo Franco Vanorio negli «studios» Vides di Prima Porta. È qui, quasi tutto in interni, che si sta girando «Spaghetti House» di Giulio Paradisi, su soggetto di Age e Scarpelli, di cui è protagonista Nino Manfredi nella parte di un cameriere italiano trapiantato all'estero.

In una conferenza stampa, Nino Manfredi ha illustrato il carattere del suo nuovo personaggio (dall'attore ritenuto sulla stessa linea di «Pane e cioccolata» e «Cafè Express», due suoi grandi successi) che è ricavato da un fatto realmente accaduto a Londra nel '75: la rapina da parte di una banda di negri dell'incasso di una Spaghetti House e della trasformazione di tale episodio in un fatto politico, dal momento in cui cinque italiani del ristorante vennero sequestrati e tenuti in ostaggio nelle dispense sotterranee, il tutto mentre fuori la polizia, nel frattempo avvertita da un cassiere sfuggito all'agguato, si dava da fare per snidarli; e l'opinione pubblica inglese, sensibilizzata dalla televisione, non esitò a pensare che, forse, si trattava di un ennesimo episodio di terrorismo.

«L'intero episodio — ha detto il regista Giulio Paradisi (noto per "Ragazzo di borgata", concepito sui modelli del neorealismo) — viene ricostruito in tutta la sua drammaticità e, nel contempo, con i lati umoristici che la realtà presenta anche quando la tensione è forte e ogni cosa sembra precipitare in modo irreparabile.

I protagonisti sono degli italiani (Nino Manfredi, che è affiancato da Leo Gullotta, Nestor Garay, Gino Pernice, Sandro Ghiani e Renato Scarpa) che non mancano mai di esprimersi con lo spirito che li distingue, tanto che spesso con le loro battute brillanti colgono l'occasione di accomunare il loro destino di diseredati e quello dei loro carcerieri che vorrebbero ucciderli, anch'essi in fondo, dei diseredati.

Elementi molto importanti del cast (oltre a Rita Tushingham, la moglie inglese di Nino Manfredi) sono tre attori negri che impersonano il «commando». Si tratta di Rudolf Walker, un attore di prosa che sulle scene inglesi recita «Otello»; il gigantesco Eddie Tagoe, che per potenza ricorda Paul Roberson (ha, infatti, recitato in «Show Boat»); e Elvis Payne, un attore televisivo che fa parte di un complesso musicale rock.

A detta di Manfredi, che li ha presentati con grande calore per la sicurezza e l'affiatamento di cui danno prova, saranno una rivelazione.

IL RECITAL PIANISTICO DI MARGARITA HOHENRIEDER

Nonostante gli anni verdi ricorda i grandi del passato

Il tradizionale appuntamento con il pianoforte solista della Stagione sinfonica di Primavera al Teatro Verdi ha visto protagonista della serata, venerdì e sabato scorsi, la bavarese Margarita Höhenrieder, ventiseienne, già molto premiata nei concorsi internazionali di tutta Europa, vincitrice del «Busoni» 1981.

Proprio a Busoni la giovane pianista ha voluto dedicare l'apertura di programma, con la seconda sonatina, che le ha consentito di mettere in luce le sue grandi possibilità tecniche e la sicurezza con la quale è in grado di affrontare le più aspre difficoltà della partitura. Il tocco delicato, sospeso talvolta, ma scorrevolissimo e filato, fluisce con straordinaria facilità dalle sue mani di grande virtuosa.

E' seguita la sonata in la maggiore D 959 di F. Schubert, un autore forse particolarmente amato da Margarita, visto lo spirito di serena convinzione con il quale s'è abbandonata all'esecuzione. Pulitissima e morbida a un tempo nelle sonorità, elegante e preziosa nei fraseggi, la Höhenrieder — nonostante i suoi ventisei anni — ricorda lo stile dei pianisti della generazione passata, quando un gusto un po' lezioso nella lettura interpretativa era maggiormente apprezzato; ma non sempre la giovane pianista riesce a mantenere teso il discorso musicale, che a volte si sbiadisce un po', soprattutto nei momenti di respiro più pacato.

Attenta alla realizzazione di un'estetica raffinata piuttosto che al trasferimento in musica di un temperamento troppo personale, Margarita Höhenrieder suona peraltro con una grazia ed una così naturale sicurezza che le si perdonano le poche vibrazioni caratteriali e la diafana trasparenza che talvolta pervade l'esecuzione.

Nella seconda parte del concerto la Sonata in si minore di Liszt ha confermato le impressioni avute nella prima parte: grande la tecnica, sapiente l'uso del molto pedale, precisissime le successioni rapide di note, poco rabbiosa e forse un po' edulcorata l'impostazione interpretativa. Ma la giovane Margarita ha ottenuto dal pubblico triestino una manifestazione di stima e affetto particolarmente intensa; chiamata più volte sul palcoscenico ha risposto con un fuori programma di non poco impegno con il quale ha dato ulteriore prova del suo talento.

R. M.

L'«Efebo d'oro» a «Mephisto»

ROMA — Con l'assegnazione dell'«Efebo d'oro» al film «Mephisto» di Istvan Szabo, si conclude oggi ad Agrigento il «Premio narrativa cinema», giunto alla sua quarta edizione. Alla cerimonia interverranno, oltre al regista Szabo, anche il protagonista del film Klaus Maria Brandauer e il ministro dello spettacolo Signorello.

La manifestazione ha confermato il suo impegno per l'approfondimento del dibattito sul rapporto tra scrittura letteraria e opera cinematografica.

CONFESSIONI DI UN'ATTRICE CHE HA SIGLATO GLI SCHERMI ITALIANI

«Lollo» ormai più affari che «ciak»

ROMA — Il cinema italiano non la considera più un'attrice di successo. Ciononostante le quotazioni di Gina Lollobrigida sono ancora molto alte soprattutto all'estero. In molti paesi il suo nome richiama spettatori nelle sale cinematografiche, ma è principalmente nelle sue nuove attività che Gina Lollobrigida riceve maggiori soddisfazioni. Come fotografa ha ottime quotazioni di mercato negli Stati Uniti, in Gran Bretagna, Germania, Svizzera e in molti altri paesi, e come «donna d'affari» si destreggia bene anche se non vuole riconoscerlo apertamente. Gina Lollobrigida ha accettato di «confessarsi» mettendo a «nudo» i suoi pensieri.

— Cosa pensi di Gina Lollobrigida fotografa?

«Credo di essere una brava. La mia passione è talmente forte che riesco ad esprimermi così profondamente che sono convinta di essere un'ottima fotografa».

— Hai avuto qualche riconoscimento in questo campo?

«Sì, al Museo Carnevalet di Parigi dove ho allestito una mostra, che per prepararla sono stata impegnata un anno. Ne valeva la pena perché il pubblico parigino, notoriamente di gusti difficili, alla fine mi ha dato ragione. Inoltre era la prima volta che quel museo ospitava opere fotografiche, e la cosa era considerata quasi uno scandalo, tanto che il direttore, durante l'inaugurazione, si era dileguato per ricomparire alla chiusura, quando le cose erano andate molto bene».

«All'inizio comunque erano tutti piuttosto preoccupati. Ma la cosa curiosa è stata che la maggior parte del pubblico visitava la mostra trascurando le sale del museo vero e proprio. Ho avuto una grande soddisfazione, anche per le critiche positive che i giornali mi hanno dedicato. Inoltre mi è stata conferita la più alta onorificenza al merito artistico francese, la medaglia vermeille della Città di Parigi».

— Qual è il primo dovere di una fotografa?

«Bisogna sentire le cose, non basta l'entusiasmo. Questa è la distinzione tra chi fa fotografie e chi è fotografo».

— E Gina Lollobrigida donna d'affari?

«Sono un disastro. Sono stata abbastanza fortunata perché mia madre mi ha dato molti talenti, ma non quello di donna d'affari. Ma io mi accetto come sono, con i lati positivi e negativi».

— Hai avuto molte esperienze negative negli affari?

«Qualche volta ho lavorato in perdita. Ma soprattutto molte volte ho incontrato persone disoneste che mi hanno truffato».

— Secondo te la fama è potere o schiavitù?

«Tutte e due le cose. Tra gli aspetti negativi c'è quello di non aver mai la possibilità di restare nell'anonimato. Ma questo è anche un lato positivo. L'essere riconosciuta permette di trovare sempre qualcuno che ti aiuta. Per esempio in America, negli aeroporti, quando mi riconoscono mi facilitano sempre. A New York molte volte mi è capitato di vedermi offrire la corsa in taxi in cambio di un autografo. O addirittura, è questo è accaduto una notte di pioggia in cui non si trovavano tassì, una vettura della polizia mi ha portato dal teatro di Broadway, dove avevo appena assistito ad uno spettacolo, fino al ristorante "Sardi's" che è il mio preferito. Ma non è finita lì: terminata la cena un'altra auto della polizia mi è venuta a prendere e mi ha trasportata in albergo».

— Come è avvenuto il tuo primo contatto con il mondo del cinema?

«Per caso. Ben due persone mi fermarono, in momenti diversi, proponendomi di fare del cinema. Il mio esordio, avevo 15 anni, è stato una comparsata senza neanche una battuta».

— Il tuo primo ruolo importante?

«Quando me l'hanno offerto l'ho rifiutato perché non avevo nessuna intenzione di continuare a lavorare nel cinema. Studiavo pittura e canto — da soprano lirico — e il cinema mi serviva per pagare le lezioni. Eravamo nel dopoguerra e non si navigava certo nel lusso».

«Quando mi chiesero di interpretare il mio primo ruolo importante, nel film "I pagliacci", rifiutai. Il regista Mario Costa però, dopo aver fatto altri provini, decise che solo io potevo interpretare quel personaggio, e andò da mia madre a chiederle di convincermi. Io preparai l'unica scusa plausibile per ricevere un rifiuto, che fu quella di chiedere un milione di lire perché pensai che se me ne avevano date mille per l'esordio, un milione non me l'avrebbero mai corrisposto. Invece accettarono e fu così che lavorai accanto a Tito Gobbi in un film musicale».

— E per il secondo, chiedesti due milioni?

«No, almeno non ricordo. Erano sempre i produttori a farmi delle offerte più alte delle mie richieste. Dopo il film "Trapezio", mi dissero addirittura che erano contentissimi della mia interpretazione, e che in fondo non ero costata molto. A riprova poi delle mie qualità artistiche e del mio comportamento da vera professionista, la "United Artists" (cosa insolita per la loro politica produttiva), mi fece diversi omaggi. Una volta una Rolls Royce, un'altra dei gioielli, ed una terza dei quadri d'autore».

Un'Ornella clandestina



MONFALCONE — E' più facile fotografare qualche qualche obiettivo militare nelle nostre zone di confine che scattare una foto a Ornella Muti e Ben Gazzara che stanno girando in questi giorni a Marina Julia il film «La ragazza di Trieste» di Pasquale Festa Campanile. Non appena qualcuno ha qualché foto, si avvicina un addetto della troupe e sequestra, arbitrariamente diremmo, il rullino. Così è capitato l'altro pomeriggio, proprio a Marina Julia, a un fotografo inviato per servizio.

Avvicinandosi a quanti stavano fotografando, e spiegando che c'era già un fotografo che aveva l'esclusiva, si è fatto consegnare tutti i rullini. Certamente ha approfittato del fatto che, in Italia, pochi conoscono le leggi. Il diritto d'immagine prevede che non si possa scattare una foto, per pubblicarla su una rivista, a un comune cittadino o a una persona nota ma solo nella vita privata. Ma nel caso in questione non aveva alcun diritto di sequestrare i rullini, dato che le fotografie erano state scattate su una spiaggia demaniale, e che i protagonisti del film sono persone abbastanza note.

La foto l'abbiamo avuta ugualmente, anche se non è riuscita troppo bene: un dilettante, sfuggito al «cerbero» della troupe, ci ha regalato il suo rullino. Grazie.

DEDICATO A JUGOSLAVIA E UNGHERIA

Inaugurato a Pesaro il «nuovo cinema»

Breve rassegna di film latino-americani

PESARO — La 18.a edizione della Mostra internazionale del nuovo cinema, che comprende una monografia sul cinema jugoslavo, una monografia sul cinema ungherese e una breve rassegna di film latino-americani, si è aperta ieri pomeriggio a Pesaro con un film nicaraguense («La otra cara del oro», l'altra faccia dell'oro, di Rafael Vargas) e un film salvadoregno («La decisione de Vencer», la decisione di vincere, del Colectivo de Cine Cero e La Izquierda) con l'edizione dello scorso anno, allo stesso modo che i due film di chiusura, domenica 20 giugno, uno ungherese e l'altro filippino, si collegheranno idealmente alla 19.a edizione del prossimo anno che sarà dedicata al cinema asiatico.

La rassegna pesarese si articola quest'anno in tre sezioni: la selezione di film inediti delle cinematografie jugoslava e ungherese; la sezione informativa che propone film ungheresi già noti, compresa una «personale» di Miklos Jancso, e, infine, la mostra-mercato che offre agli operatori commerciali un'ampia panoramica della produzione jugoslava e ungherese dell'ultimo decennio. Oltre 50 i film, otto gli incontri con i registi, quattro le tavole rotonde sul cinema ungherese e jugoslavo

■ PORTO D'ARMA ABUSIVO — L'attore Dean Martin dovrà rispondere in tribunale di porto d'arma abusivo. Fermato da una pattuglia della polizia stradale l'8 maggio, gli fu trovata sull'automobile una pistola cal. 38. L'arma risulta regolarmente intestata a lui, ma l'attore non ha il permesso di portarla in giro carica e nascosta.

RESI NOTI 14 TITOLI

Ecco i film in gara al Festival di Pola

FIUME — Sono stati resi noti i titoli di 14 film che parteciperanno al Festival della cinematografia jugoslava, che si svolgerà, come di consueto, nell'Arena di Pola, nella prima decade di luglio. I film sono: «I maratoneti corrono il giro d'onore» di Slobodan Sijam; «Andiamo avanti» di Zdravko Sotra, «Caccia nel torbido» di Vlasto Radovanovic, «Savamala» di Zika Mitrovic, «Il decimo fratello» di Voiko Duletic, «Gli anni di scuola di un cercatore di chiocciole» di Jan Kavcic, «13 luglio» di Radomir Saranovic, «Il treno reale» di Aleksandar Djordjevic, «La vita nuova» di Milan Jelic, «L'altalena» di Vefik Hadzismajlovic, «La macchina per la nebbia» di Branko Ivanda, «Inquietudine» di Ahmed Imamovic, «Cervantes nel piccolo villaggio» di Danijel Marusic e «Il morso del maiale» di Miroslav Mikuljan.

Altre cinque pellicole, inoltre, dovrebbero essere ultimate prima dell'inizio del festival e probabilmente immesse in concorso. Esse sono: «Il ciclope» di Antun Vrdoljak, «Il tramonto» di Karolj Vicek, «Il signor Goluza» di Zivko Nikulic, «Profumo di melone» di Mirza Idrizovic e «E' lontano il cielo» di Stjepan Cikes.

Le case cinematografiche rappresentate sono: Centar Film e Ahala Film di Belgrado, Viba di Lubiana, Zeta Film di Titograd, Film Danas e Sutjeska Film di Sarajevo, Adria Film, Marja Film.

All'asta il ritratto della «Signora delle camelie»

ROMA — È facile penare che il 1982 verrà ricordato come l'anno dellu Signora delle camelie, al secolo Marie Duplessis, indimenticabile protagonista del romanzo di Alexandre Dumas figlio e della «Traviata».

Mentre Franco Zeffirelli sta girando a Cinecittà l'opera del maestro di Busseto e la Rai (Rete 2Tv) ha da poche settimane completato la messa in onda del film di Mauro Bolognini «La vera storia della Signora delle camelie» con Isabelle Huppert nel ruolo della protagonista, giunge ora notizia che il 14 giugno verrà venduto all'asta il solo ritratto esistente di Marie Duplessis.

Il dipinto, eseguito da Edouard Vienot, raffigura una giovane in abito di «mousseline» che porta, appuntata sulla scollatura, la celebre camelia rosa.

Nel corso della stessa asta, organizzata da Sotheby, verranno presentati anche alcuni manoscritti inediti di Dumas.

■ CONCORSO PIANISTICO — La seconda edizione del Concorso pianistico «Ennio Porrino» è in programma dal 20 al 25 settembre prossimi a Cagliari e ha lo scopo di valorizzare le potenzialità musicali dei giovani, considerando anche che proprio Ennio Porrino (il più noto compositore isolano) dedicò gran parte della sua vita all'insegnamento.

CALA IL PUBBLICO NEI CINEMA

Sale sempre più vuote

ROMA — Nel 1981 gli incassi delle sale cinematografiche sono passati da 401,5 a 449 miliardi di lire, segnando un incremento dell'11.8% (in termini monetari) determinato dalla lievitazione dei prezzi d'ingresso che, nel perdurante andamento inflazionistico, sono saliti, mediamente, da 1660 a 2087 lire, e cioè del 25.7%. Per contro, la frequenza del pubblico ha registrato un regresso dell'1.1%. I biglietti venduti sono scesi da 241.9 milioni nel 1980 a 215.2 milioni nel 1981) che rappresenta un lieve rallentamento della flessione delle presenze rispetto agli ultimi anni.

E' continuata, accentuandosi leggermente, la contrazione dell'offerta di spettacolo cinematografico, essendosi registrare nel 1981 1.114.000 giornate di attività, cioè 122.000 giornate in meno rispetto a 1.236.000 giornate del 1980, pari ad un calo del 9.8%.

Tali dati sono stati resi noti dalla Società italiana autori ed editori (Siae), in relazione all'attività spettacolistica svoltasi in Italia l'anno scorso. Essa ha anche comunicato che gli spettacoli e i divertimenti pubblici (vale a dire gli incassi del cinema, delle attività teatrali e musicali, delle manifestazioni sportive, nonché il ballo e altri divertimenti popolari) hanno avuto una spesa che è salita da circa 996 miliardi di lire nel 1980 a 1.174.5 miliardi di lire nel 1981, con un aumento in termini monetari di 178.5 milioni, pari ad un incremento del 17.9% sul 1980.

STA GIRANDO «GROG» A CINECITTÀ

Per Franco Nero una valigia sempre piena di pillole

È uno dei pochi attori che non amano le macchine costose

ROMA — Quando deve andare a Cinecittà, prende la metropolitana, e per uno che è sempre pieno di lavoro, è come buttare i soldi dalla finestra. «Si fa prima, e ci si fanno interessanti incontri. Una volta, mi sedetti accanto a Fellini» dice Franco Nero (Sparanero, all'anagrafe), 40 anni, che sta girando il suo 74.o film, «Grog», per la regia di Francesco Laudadio, con Sandra Milo, Omero Antonutti e Christina Hachuel. Negli ultimi due anni, ha lavorato in dieci film, tra cui «Messico in fiamme» e «Campane rosse» in cui interpreta, come ha già fatto Warren Beatty in «Reds», il giornalista americano John Reed, testimone e cronista della rivoluzione bolscevica e di quella messicana. «È la prima volta che indosso i panni di un americano», ammette. «Spero che gli americani non se la prendano a male. Sono molto suscettibili...».

Problemi di lingua non ne ha, il suo accento è quasi perfetto. «Papà, ha solo una leggera inflessione italiana», precisa Carlo, 12 anni, il figlio che Nero ha avuto da Vanessa Redgrave e che vive in Inghilterra con la madre.

«Mi piace lavorare», continua l'attore. «Forse, col mio sistema si guadagna di meno, ma si hanno maggiori soddisfazioni a causa della varietà dei ruoli».

Ha appena terminato in Germania un film di Fassbinder, e non ha nemmeno rinunciato a un piccolo ruolo, quello del capo della polizia, nello sceneggiato televisivo «Wagner» che il regista inglese Tony Palmer sta girando tra Monaco e Venezia (il musicista tedesco è interpretato da Richard Burton). Si tratta tuttavia d'una sola giornata di lavoro, ma Nero non ha rifiutato l'offerta di Palmer.

Nato a Parma da famiglia contadina («Ho dovuto sempre sudare quello che ho avuto») recitava già a 7 anni nei «Ragazzi della via Paal», più tardi ha cantato nelle balere per 2 mila lire a sera, e ha fatto l'aiuto fotografo. Nella testa aveva un solo pensiero: «Tornerò un giorno ricco e famoso».

A via Margutta lo scoprì John Huston che gli diede la parte di Abele nella «Bibbia». Da allora, il successo non lo ha più abbandonato.

Qualcuno ha definito la sua recitazione legnosa, ma a quell'aggettivo reagisce con sdegno. «Legnoso, capisce? Perché ho stile...», ribatte. «Voglio dire che sono credibile, ho la faccia pulita e non rubo la scena ad altri».

La sua unica preoccupazione è che il film venga bello, non si sforza di emergere, per questo i registi lo hanno in simpatia. Quando non lavora, si reca a trovare il figlio, e se ne vanno a pesca da qualche parte. «Papà — afferma il ragazzino — ha sempre con sé una valigia piena di vestiti e una piena di medicine». «È vero», conferma Nero. «Temo di essere un ipocondriaco. Porto pillole per ogni malattia. Il fatto è che certe volte giriamo a centinaia di chilometri dalla civiltà, e se uno si sente male, sono guai».

Ha conosciuto Vanessa Redgrave sul set di «Camelot» e ne è seguita una tempestosa relazione che però ha giovato a entrambi. Lui è stato introdotto nell'esclusivo ambiente dei grandi attori inglesi, da Laurence Olivier a Alec Guinnes, lei in quello contadino del parmense. «Devo averle procurato un trauma. Forse si spiegano così certe sue scelte estremistiche successive», continua l'attore.

I suoi interessi sono i libri, il tennis, la pesca, il pallone. È anche presidente di una squadra di baseball. È uno dei pochi attori che non amino le macchine costose.

NON STABILITE LE CAUSE DELLA MORTE

Forse mercoledì sepolto Fassbinder

BONN — Rainer Werner Fassbinder potrà essere sepolto probabilmente mercoledì prossimo nel cimitero di Perlach a Sud di Monaco. Lo ha annunciato l'amministratore della casa cinematografica per la quale lavorava il trentaseienne regista, trovato morto nella sua abitazione di Monaco.

L'amministratore ha espresso l'avviso che la morte del regista debba essere attribuita all'ingestione d'una dose eccessiva di pillole contro l'insonnia. L'autopsia che è stata eseguita non ha tuttavia ancora permesso di precisare esattamente le cause del decesso. La procura generale di Monaco ha quindi chiesto all'istituto di medicina legale ulteriori esami tossicologici che dovrebbero essere pronti per la metà della prossima settimana, quando si vorrebbe appunto procedere ai funerali del regista scomparso.

La morte del regista tedesco rimane ancora avvolta nel mistero. Conclusa l'autopsia, saranno necessari infatti ulteriori e appprofonditi esami di laboratorio per accertarne le cause esatte.

La procura della città bavarese ha reso noto infatti che l'autopsia cui è stato sottoposto il trentaseienne regista tedesco non è riuscita a stabilire le ragioni del decesso, e non ha rilevato tracce di alcool nel suo sangue.

Un esame tossicologico, attualmente in corso, e i cui risultati saranno noti appunto soltanto alla metà della prossima settimana, avrà il compito di accertare eventuali tracce di stupefacenti.

Nel frattempo, si intrecciano i commenti sulla prematura e dolorosa scomparsa dell'attivissimo «giovane leone» del cinema tedesco. Il partito socialdemocratico ha diffuso una dichiarazione in cui si sottolinea che Fassbinder ha tolto dall'ombra la cinematografia della Germania, portandola a fama internazionale.

Sanjust a Bonn

BONN — Sono ancora i registi italiani a fare la parte del leone nella stagione del rilancio del teatro della capitale della Germania federale. Con la regia, le scene e i costumi di Filippo Sanjust è andata in scena recentemente al «Teatro municipale» di Bonn un'edizione del «Cavaliere della rosa» (Der Rosenkavalier) musica di Richard Strauss e libretto di Hugo Von Hofmannstahl.

Un pubblico delle grandi occasioni ha accolto positivamente l'interpretazione che Sanjust, che lavora da quindici anni sulle scene della Germania federale, ha dato di questo classico del repertorio operistico tedesco.

«Der Rosenkavalier» è stato diretto dal maestro Martin Turnovski con Arlene Saunders nella parte della marescialla Werdenberg, Karl Ridderbusch in quella del libertino barone Ochs von Lerchenau, Dolores Ziegler in quella di Octavian, Erich Fiala in quella del signor von Faninal e Inga Nielsen in quella di Sophie.

Dischi novità

Il momento dei fratelli

Giorgio Conte è il fratello minore del più noto Paolo, da poche stagioni cantautore di successo oltre che avvocato in quel di Asti, e da vent'anni autore fra i più apprezzati della nostra musica leggera. Con il fratello, Giorgio ha condiviso e condivide diverse cose: la passione per il jazz negli anni giovanili, la laurea in giurisprudenza, diverse canzoni di successo scritte insieme negli anni Sessanta, la vita in provincia. E adesso anche l'esperienza discografica in prima persona. Vincendo titubanze e ritrosie, infatti, Giorgio Conte è uscito da poche settimane con il suo primo album, intitolato «Zona Cesarini». Un esordio positivo, che lo sta imponendo all'attenzione della critica e del pubblico, e davanti al quale verrebbe spontaneo cominciare a tessere paragoni con la produzione del fratello. Ma le dieci canzoni che compongono il disco non hanno bisogno di paragoni per essere ascoltate e gustate. Raccontano con estrema semplicità e con sottile ironia le storia e i ricordi di un quarantenne che vive in provincia: piccole storie quotidiane, atmosfere vagalente «rétro», arrangiamenti efficaci, un certo stile interpretativo originale. Da oggi, insomma, un altro Conte dovrà conciliare le professione forense con quella «canzonettara».

Altri due fratelli, Ron e Russel Mael (in arte: Sparks) riscossero un certo successo intorno ai primi anni Sessanta con alcuni album, il primo dei quali si intitolava «Kimono my house».

Dopo un perido di silenzio, riapparvero nelle classifiche di tutto il mondo nel 1979, grazie anche all'incontro e alla collaborazione con Giorgio Moroder. Adesso gli Sparks escono con un nuovo album, intitolato «Angst in my pants», che dovrebbe imporli definitivamente sul mercato mondiale. Suoni e arrangiamenti estremamente curati, testi e scelte musicali in perfetta sintonia con i tempi: la ricetta dovrebbe essere proprio quella giusta.

Ca. M.

Vadim gira un nuovo «Emmanuelle»

PARIGI — L'attrice Sylva Kristel si appresta a girare un altro film su «Emmanuelle» nove anni dopo essere stata lanciata sulla ribalta internazionale dal primo film della serie che la consacrò la regina del film erotico.

Ne dà notizia il settimanale americano Variety precisando che il film interpretato dalla bella attrice olandese, ora per la quarta volta nei panni della seducente «Emmanuelle», sarà diretto da Roger Vadim.

Gli appuntamenti

Il «Gruppo 81» a Villa Geiringer

Domani alle ore 20.30 riprendono i concerti dell'associazione «Serate musicali a villa Geiringer». Il complesso «Gruppo 81» suonerà musiche di Rossini, Brahms, Rota e Ibert. Gli esecutori sono: Sergio Zoli flauto, Fabio Sambo oboe, Giulia Fonzari clarinetto, Riccardo Albanese Fagotto, Andrea Stetez cornoe, Margherita Messina con Giorgio Menia al pianoforte.

■ ATERBALLETTO — L'Aterballetto, la compagnia di ballo dell'Associazione teatri dell'Emilia e Romagna, ha ricevuto un riconoscimento dalle autorità ungheresi, in segno di gratitudine per la sua presenza all'Interballet, Festival di danza contemporanea tenutosi a Budapest nel mese di aprile.

Teatro in Piazza

Il Teatro popolare «La Contrada», organizzatore assieme al Comune di Muggia della V Rassegna internazionale Teatro ragazzi in Piazz, informa gli insegnanti interessati ai laboratori che al termine di presentazione delle domande di adesione è stato prorogato oltre il 31 maggio. Si ricorda, inoltre, che non è possibilie iscriversi a più di un laboratorio.

■ CINEMA FINLANDESE — Una rassegna del cinema finlandese si svolgerà a Roma dal 15 al 18 giugno. La manifestazione «Giornate del cinema finlandese» coincide con la settimana in cui il regista finlandese Jaakko Pakkasvirta riceverà il premio Renè Clair '82 nel gala di premiazione al Teatro dell'Opera il 19 giugno per il film «Il segno della bestia» che, vincitore ex-aequo con «La barca è piena» di Markus Imhoof.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 Concerto per Garibaldi.
11.00 Santa Messa.
11.55 Angelus del Papa al ritorno dal viaggio in Argentina.
12.30 Linea verde.
13.00 Tg l'una.
13.30 Tg 1 - Notizie.
14.00 Domenica in...
14.35 Notizie sportive.
15.20 Discoring. – In... diretta da studio.
16.30 Paris - «L'esca».
17.20 Notizie sportive. – In.. diretta da studio.
18.30 90.o minuto. – In... diretta da studio – Che tempo fa.
19.55 Eurovisione: Campionato Mondiale di calcio '82 Argentina-Belgio; nell'intervallo Tg 1 Notizie.
21.45 XXII Premio nazionale regia televisiva Giardini Naxos Tv 1982.
22.45 La domenica sportiva.
23.35 Telegiornale – Che tempo fa.

TV RETE 2

10.00 Franz Schubert: Die Schöne Müllerin, op. 25.
11.00 Giorni d'Europa.
11.30 Bis Tip – Bis Tap.
12.00 Meridiana.
12.30 Mork e Mindy: «Mork e le emozioni».
13.00 Tg 2 - Ore tredici.
13.30 Sei toni di giallo: «Hello Lola».
14.25 Blitz: un programma di spettacolo, sport, quiz e costume.
— Venezia: tennis. Torneo internazionale.
18.20 Starsky e Hutch. «Ragazzi di strada».
19.15 Campionato italiano di calcio – Sintesi di una partita di serie B.
19.50 Tg 2 – Telegiornale.
20.30 Rugantino - Ultima puntata.
21.45 L'enigma Borden.
22.30 Automobilismo: Gran Premio di Formula 1 del Canada
— Tg 2 - Stanotte.

TV RETE 3 (regionale)

11.55 Stranieri d'Italia la musica s'è desta.
14.30 Diretta Sportiva. Castelgandolfo: canoa; Prato: ciclismo.
17.30 Le canzoni di Gianni Dedola.
18.00 I Camaleonti in concerto.
19.00 Tg 3.
19.15 Sport Regione.
19.35 Un doppio tamarindo caldo corretto panna.
20.40 Sport Tre.
21.35 Viaggio culturale nelle zone del terremoto.
22.10 Tg 3.
22.30 Campionato di calcio di Serie B.

pin TELEPICCOLO

CANALE 41
CANALE 55

16.30 Il meglio di 24 Piste. Programma musicale.
17.30 «**L'intrusa**». Film.
19.00 Circo.
19.30 Jazz. Programma musicale.
20.00 Documentario.
20.30 «**Gioventù nuda**». Film.
22.00 «**Racconto d'amore**». Film.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 18.02, 19.23. Onda verde: 6.58, 10.10, 11.32, 12.58, 18, 18.58, 19.59, 21.55, 22.58. — 6: Segnale orario; 6.02-7: Musiche e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.40: Edicola del Gr1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Mundial 82; 10.25: Stelvio Cipriani La mia voce per la tua domenica; 11-11.34: Permette, cavallo? con la partecipazione di Paola Borboni e Gino Bramieri; 12.30-14-18.30: Daniele Piombi presenta Carta bianca; 13.15: Rally, al termine intervallo musicale; 17: Gr1 flash; 17.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Intervallo musicale; 19.45: Campionato mondiale di calcio Spagna '82, da Barcellona Argentina - Belgio, nell'intervallo ore 20.45: Onda verde; 22: I nostri cantautori; 23.10: In diretta da Radiouno: La telefonata di Milena Milani; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.25, 18.45, 19.30, 22.30. — 6-6.06-6.35-7.05-8.10: Tutti quegli anni fa; 7: Bollettino del mare; 8: Gr2 - Radiodue presentano Spagna '82; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: G. Guarino e G. Nava presentano «Videoflas»; 9.35: Coppia fissa; 12: Le mille canzoni; 12.48: Hit Parade 2; 13.41: Sound-Track; 14: Trasmissioni regionali; 14.30-17.25-19.15: Domenica con noi; 16.30-18.30: Domenica sport; 19.50: Le nuove storie d'Italia; 20.10: Il pescatore di perle; 21.10: Città notte: Torino; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.25, 20.45, 23.55. — 6: Preludio; 6.55-8.30-10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica Tre; 11.48: tre «A»; 12: Uomini e profeti; 12.40: Musiche e parole, canzoni francesi proposte da Beppe Chierici; 13.10: Martin Lutero l'eretico ostinato; 14: Folkconcerto; 15: Ascolta Mr. President; 16.30: Controcanto; 17: Don Pasquale, dramma buffo in tre atti musica di Donizetti, negli intervalli (ore 17.50 circa): Libri novità, (ore 18.40 circa Gr3); 19.40: all'ombra delle fanciulle in fiore; 20: Giuliano Zincone invita a Pranzo alle otto; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Concerto sinfonico diretto da Farhad-Mechklat (nell'intervallo ore 21.50 circa: All'ombra delle fanciulle in fiore); 22.35: Lo spettro di Barbablù, racconto di William Thackeray; 23 Il jazz; 24: Chiusura.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli - Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Giuseppe Tartini, virtuoso di violino (replica); 12.35: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Mitteleuropa come frontiera - V (replica); 15: Le ultime della classe (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio (replica); 10.30: Le campane del Natisone; 11: Teatro dei ragazzi: I figli dell'arte: «Franz Joseph Haydn»; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta, I parte; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta, II parte; 14: Gr; 14.10: Qui Gorizia (replica); 14.40: Musica e sport, collegamenti in diretta e registrazioni degli avvenimenti culturali nella nostra regione; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7-9.30: Apertura - Buongiorno in musica; 7.15: Calendarietto - L'oroscopo; 7.30: Giornale radio - Mundial '82; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.30: Intermezzo, l'oroscopo; 10.45: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.30: Notiziario; 11.32: Kim, il mondo giovane; 12: 7+7, anteprima radio e tv, 12.10: Trasmissione in pubblico: organizzata dall'agenzia turistico-alberghiera Istra Turist di Umago; 13.10-15.15: Musica per voi; 13.30: Giornale radio - Mundial '82 - I punti sulle i - Brindiamo con..., 14.30: Notiziario; 15.15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 14.30: Mercatino musicale; 16.15: Canta Ivan Cattaneo; 16.30: Giostra di motivi jugoslavi; 17: Le canzoni più della settimana; 17.30: Crash; 18: Classifica Lp; 18.45: Dizionario musicale; 19.30: Giornale radio - La domenica sportiva - Mundial '82 - Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Tv Capodistria

18-18.30: In studio con noi; 18.30: Romagna liscio; 19-19.15: In studio con noi; 19.15: Cerimonia inaugurale dei campionati mondiali di calcio; 20: Calcio - Campionati mondiali. Da Barcellona: Argentina - Belgio; 20.45: (nell'intervallo) Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 21.45: Settegiorni; 22: Calcio. Campionati mondiali. Da Barcellona: Argentina - Belgio (replica).

Oggi sul piccolo schermo

Montesano torna in «Rugantino»

«Rugantino» (Rete 2, ore 20.30), terza ed ultima puntata della replica della commedia musicale di Garinei e Giovannini, con Enrico Montesano, Alida Chelli, Aldo Fabrizi e Bice Valori; musiche di Armando Trovajoli, regia degli autori.

* * *

«L'enigma Borden» (Rete 2, ore 21.45), terza ed ultima puntata dello sceneggiato scritto e diretto da Giampietro Galasso, con Anna Bonasso, Adolfo Celi, Isa Gallinelli, Roberto Bisacco e Giampiero Albertini. Al processo si fa sempre più serrato il duello tra il pubblico ministero Knowlton e l'avvocato Robinson che difende Lizzie. Tutti e due, con intendimenti diversi, ripercorrono ancora una volta i momenti della tragica mattina in casa Borden. Quale sarà il verdetto?

* * *

«Un doppio tamarindo caldo corretto panna» (Rete 3, ore 19.35), «gialli improbabili con ambizioni di varietà», di Clericetti e Roderi: «Il porcellino irlandese», con Milena Vukotic, Tullio Solenghi e Giustino Durano. Regia di Massimo Scaglione.

* * *

«Viaggio culturale nelle zone del terremoto» (Rete 3, ore 21.35), Napoli, prima parte, un programma di Nino Russo e Giampiero Maccioni, regia di Nino Russo. Prende il via una specie di viaggio culturale nelle zone del terremoto. Si tratta di un'inchiesta sui danni causati dal terremoto al patrimonio artistico-culturale del centro storico di Napoli. L'obiettivo principale è di mettere in evidenza la misura in cui è possibile ridurre i danni di un terremoto. Ne è un esempio il caso di una famosa villa vesuviana che non ha subito danni dal sisma, avendo la Soprintendenza ai beni artistici e storici di Napoli cominciato i lavori di restauro prima del terremoto. Un altro esempio è costituito dalla città sotterranea greco-romana, recentemente venuta alla luce, che non soltanto non ha subito danni ma ha contribuito a rendere minori quelli delle strutture edilizie sovrastanti.

Alida Chelli ed Enrico Montesano in una scena di «Rugantino»

IN «PICCOLO MONDO ANTICO»

Laura Lattuada si cimenta in un ruolo di Alida Valli

ROMA — Laura Lattuada un anno dopo «Storia di Anna», lo sceneggiato che l'ha resa celebre nel ruolo di una giovane drogata, ritorna in Tv come interprete di «Piccolo mondo antico», dal romanzo di Antonio Fogazzaro. Resa più sicura dai consensi del pubblico e della critica (ultimo dei quali il riconoscimento avuto ai giardini Naxos in occasione della premiazione del regista Salvatore Nocita), la giovane interprete si ripropone nei panni di Luisa, un personaggio reso memorabile da Alida Valli nel film di Mario Soldati.

«Nocita, un regista e un amico a cui devo moltissimo — dice Laura Lattuada — mi aveva avvertito che avrei dovuto superare molte diffidenze nell'accettare questa parte. Ma devo ammettere che nemmeno per un momento ho avuto veramente paura. Non si tratta di ignorare il carisma della Valli, l'ultima delle grandi dive, ma credo di poter rendere in modo diverso questa figura straordinaria di donna e, a mano a mano che proseguono le riprese, mi identifico con il personaggio in modo nuovo».

La lunga frequentazione con il mondo del teatro e una dichiarata volontà di apprendere costantemente, favoriscono la separazione dell'attrice da un ruolo (quello di Anna) che avrebbe potuto tramutarsi in uno stereotipo. D'altro canto, l'ambiente del «set» di «Piccolo mondo antico» rileva una continuità con il passato dal momento che oltre a Nocita e alla Lattuada anche il protagonista, Mario Cordova, è lo stesso di un anno fa.

«Ritornare a lavorare con Mario — prosegue la giovane Laura — è stata una splendida sorpresa anche perché il suo modo di recitare, in fondo estremamente classico, gli ha consentito, mi pare, di calarsi naturalmente nel personaggio, aiutando anche me nei primi giorni quando il regista non si stancava di ricordarmi le profonde differenze fra la Anna di ieri e la Luisa di oggi».

La lavorazione dello sceneggiato è appena cominciata e obbliga tutta la troupe a un vero «Tour de force» nel continuo alternarsi di riprese in esterni di notte con pause di registrazione in «studio». La data della messa in onda di «Piccolo mondo antico» (realizzato dalla rete 1 Tv) non è ancora stabilita, ma si può prevedere che il film sarà completato entro la fine dell'anno.

«Il rapporto con gli altri interpreti — dice ancora la Lattuada — è, come sempre con Nocita, molto stimolante per la sua capacità di riunire insieme grandi caratteristi di estrazione teatrale. In questo senso la nuova edizione assomiglierà all'opera di Soldati. Al posto di Annibale Betrone, Carlo Tamberlani, Adele Garavaglia, ci sono oggi interpreti come Tino Carraro, Piero Mazzarella, Tonino Micheluzzi, Giampiero Albertini, Carlo Dettori».

Un film brasiliano bandito a Melbourne

SYDNEY — Il divieto imposto dalla censura al film brasiliano «Pixote» di Hector Babenco è al centro delle polemiche al Festival internazionale del cinema di Melbourne.

Lo stesso premier del Victoria John Cain, che ha inaugurato il Festival, ha descritto il divieto come un «attentato alla libertà culturale del Festival».

Al film, che descrive la vita dei bambini senza tetto a San Paolo, è stata negata la proiezione nell'attuale formato a causa di scene di attività sessuali in presenza di bambini. «Pixote» ha vinto un premio speciale della giuria al Festival di Locarno e il premio della critica di New York come miglior film straniero del 1981.

REBUS (Frase: 2, 6, 2, 8)

Soluzione del rebus pubblicato ieri
Riso R; sedie M; I grate = risorse di emigrate

Mafalda

TUO PAPÀ CONTINUA A LOTTARE CONTRO LE FORMICHE?
SÌ, MA NON PERSONALMENTE
HA CHIESTO AIUTO A UNA IMPRESA DI DISINFESTAZIONE?
NON ESATTAMENTE

Andy Capp

GRRR!
OH-OHH
SCUSAMI, BILL! FARÒ MEGLIO A RISOLVERE IL SUO PROBLEMA!
NON CI VORRÀ MOLTO: NON È IL FARSI NOTARE CHE LO PREOCCUPA!

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica «Primavera 1982». Venerdì alle ore **20.30** (turno A) tredicesimo concerto. Direttore Daniel Oren. Solisti di canto: M. De Francesca, R. Runkel, R. Schunk, H. Stamm.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica «Primavera 1982». Sabato alle ore **18** (turno B) quattordicesimo concerto. Direttore Daniel Oren. Solisti di canto: M. De Francesca, R. Runkel, R. Schunk, H. Stamm.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (v. Franca 17 – tel. 764327 – per soci): Ciclo «Billy Wilder Show» in collaborazione con l'Aia e il British Film Club: ore **20** e **22**: «Baciami stupido» con Dean Martin e Kim Novak. Versione originale. Ingresso libero.

ARISTON. Festival dei Festival. Ore **17.30, 19.15, 21.30** (ultimo spettacolo all'aperto, tempo permettendo). «L'inganno» di Volker Schloendorff, con Hanna Schygulla e Bruno Ganz. Sceneggiatura di Margarethe von Trotta. Un reporter in crisi alla scoperta della tragedia del Libano in un film emozionante e spettacolare del regista de «Il tamburo di latta». I visione. Colore. V.m. 14 anni.

EDEN. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: Athina Cenci, Alessandro Benvenuti, Francesco Nuti: I Giancattivi in «Ad Ovest di Paperino» scritto e diretto da A. Benvenuti.

FENICE. 17, 18.45, 20.30, 22.15: un film impressionante, di terrore e di paura «Morti e sepolti» con J. Farentino e N. Anderson.

FILODRAMMATICO. Luce rossa - Serie oro. **15 ult. 22.** «Piacere carnale». Ingorde di qualsiasi esperienza per appagare la loro sete di piacere. V.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 17, ult. 22.15: «Ma che siamo tutti matti?» dal deserto di Kalamari alla fine del mondo: tutta una risata.

MIGNON. 15: «Tenere cugine» l'ultimo capolavoro di David Hamilton. V.m. 14 anni.

NAZIONALE. 15.30 ult. 22.15: «Biancaneve & C.» con Michela Miti. Piccante divertentissimo. V. m. 14 anni. Ultimo giorno.

RITZ. 16.30, 19.15, 22. Seconda settimana de «Il cacciatore». L'opera di Michael Cimino premio Oscar '79 con R. De Niro e Maril Streep. V.m. 14 anni.

AURORA. 16: Uno dei maggiori successi del cinema «horror», un film per gli amanti del genere. «La villa accanto al cimitero», con D. Lassander e P. Malco. Sconsigliato alle persone troppo sensibili. Vietato ai minori. Technicolor.

CAPITOL. 17, 20.30. Un eccezionale avvenimento cinematografico, il colossale «Reds», di W. Beatty, vincitore di 3 Oscar '81. Straordinario successo. Technicolor.

CRISTALLO. 16.30. II settimana di crescente successo di Katherine Hepburn, Henry e Jane Fonda, vincitori di 3 premi Oscar nel film «Sul lago dorato». Ultime repliche.

MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel S. Giusto). **16, 18.20, ult. 22:** Direttamente in proseguimento dalla prima visione «L'esorcista» un classico del terrore. V.m. 14 anni.

VITTORIO VENETO. 16.15, 18, 20, 22 Technicolor. V. Gassman, Monica Vitti, E. Montesano in un delizioso film di Mario Monicelli: «Camera d'albergo».

ALCIONE. (Tel. 796162). **16.30, 18.30, 20.10, 22:** Un grottesco irresistibile «Vivere alla grande» con tre assi dello schermo americano. Uno spettacolo originale, validissimo, divertentissimo. Raccomandato dalla FAC. Per tutti.

LUMIERE. (Tel. 820530). Ore **15.30:** Inizio rassegna dei film su Bruce Lee: «Bruce Lee il grande eroe» con Bruce Lee.

RADIO. Ore **15.30, ult. 21.30.** «Eros perversion». Un altro capolavoro porno che non vi deluderà. Sev. viet. min. anni 18.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30.** (in caso di maltempo proiezione in sala). «L'inganno» di Volker Schloendorff, con Hanna Schygulla e Bruno Ganz. Sceneggiatura di Margarethe von Trotta. Un reporter in crisi alla scoperta della tragedia del Libano in un film emozionante e spettacolare del regista de «Il tamburt di latta». I visione. Colore. V.m. 14 anni.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Excalibur». Una spada forgiata da un Dio, provata da un re. I fasti della Corte di Re Artù nel più grande capolavoro dell'anno.

GORIZIA

VERDI. 16.30, 22: «Heavy metal». Cartoni animati. V.m. 14 anni.
CORSO. 16, 22: «I predatori dell'arca perduta», con M. Ford, C. Allen. Colori.
VITTORIA. 17, 22: «I porno piaceri folli». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Quella folle estate». Commedia. A colori.
PRINCIPE. 16: «Scontro di titani», con Maggie Smith e Ursula Andress.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Butterfly erotica».

GRADO

PALACONGRESSI. 20.45: Concerto dell'Ottetto dell'orchestra del Teatro alla Scala, con musiche di W.A. Mozart e F. Schubert.

GRADISCA

EDEN. Chiuso per riitzo.

TARVISIO

CRISTALLO. «Tango della gelosia», con Diego Abatantuono e Monica Vitti.

PORDENONE

CAPITOL. «Sauna e massaggi». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. «Il tempo delle mele».
VERDI. «Cristiana F., noi ragazzi dello zoo di Berlino».

CORDENONS

RITZ. «Il volto dei potenti».

SACILE

NUOVO. «La mano lesta».
ZANCANARO. «Belli fighi nudi». V.m. 18 anni.

RISTORANTI E RITROVI

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 * 20-4
Ciò che vi aiuterà sarà soprattutto il vostro modo di agire. Siate più calmi, pratici, realisti e cercate di trascorrere la giornata in modo divertente ma tranquillo; vedetevi con gli amici, uscite, dedicatevi a qualche svago che vi distolga dalle noie quotidiane.

TORO 21-4 * 20-5
Non sempre i sogni si realizzano, guardatevi bene perciò dal farvi troppe illusioni e tenete i piedi ben piantati a terra. Ora molti sono sotto il segno dell'imprevisto, seguite la corrente con un po' di prudenza, senza tentare di modificare troppo gli avvenimenti.

GEMELLI 21-5 * 20-6
Allargate l'orizzonte dei vostri interessi e cercate nuove amicizie o frequentate ambienti diversi ma siate un po' cauti, anche nei legami sentimentali, non guastatene uno buono per un'avventura, per un malumore passeggero, per una decisione impulsiva.

CANCRO 21-6 * 21-7
Fidarsi delle apparenze sarebbe un errore per molti di voi, siate cauti nel giudicare fatti e persone e non abbiate fretta di arrivare ad una conclusione. Cercate di non affaticarvi troppo e di non prendere più impegni di quanti non ne possiate mantenere.

LEONE 22-7 * 22-8
Influenze contrastanti possono determinare momenti di tensione o di depressione; non lasciatevi sopraffare dagli stati d'animo negativi, potreste compromettere il clima dei vostri rapporti con gli altri proprio quando avete più bisogno di comprensione.

VERGINE 23-8 * 22-9
Programmate futuri sviluppi, accettate inviti e riunioni, avrete modo di fare delle conoscenze utili alla vostra attività, di allargare il campo d'azione. Casa o famiglia possono dare delle preoccupazioni a chi ha pianeti nella prima decade: pazienza e prudenza.

BILANCIA 23-9 * 22-10
La giornata non sarà forse delle più favorevoli ma alcuni riusciranno a trovare un buon appoggio in una persona amica. In linea generale converrà esser un po' prudenti, non fidarsi di certe promesse e adeguarsi alla realtà senza protestare troppo.

SCORPIONE 23-10 * 21-11
La vostra situazione è piuttosto elastica e spesso in questo periodo siete costretti ad improvvisare, a fronteggiare avvenimenti non sempre gradevoli. Non sottovalutate certi problemi ma approfittate anche delle occasioni di svago, distraetevi, rilassatevi.

SAGITTARIO 22-11 * 21-12
Emozioni e sentimenti contrastanti, se non contrastati: abbiate il coraggio delle vostre azioni e decisioni, assumetevi le vostre responsabilità e fate attenzione che illusioni od ottimismo incauto non vi mettano su una china sbagliata. Non mangiate troppo.

CAPRICORNO 22-12 * 20-1
Avete bisogno di calma, di svago e di riposo. Cercate di trascorrere la giornata in compagnia di persone care, senza pensare troppo agli affari, alle preoccupazioni della vita quotidiana. Per alcuni c'è un po' di stanchezza che non va sottovalutata o una noia di salute.

ACQUARIO 21-1 * 20-2
Buoni ma incostanti gli influssi astrali, per cui a molti riuscirà difficile svolgere fino in fondo un programma senza che siano necessarie delle modifiche più o meno importanti. Non disperdete inutilmente le energie e mettete un freno alle spese superflue.

PESCI 21-2 * 20-3
La via che seguite per raggiungere i vostri scopi è un po' tortuosa ma probabilmente più adatta al vostro carattere di quelle consigliate da amici o parenti. Fate comunque attenzione alla direzione che prendete, specialmente se appartenete alla prima decade.

CRUCIVERBA

1		2	3	4	5		■	6	7	8	9
	■	10				■	11				
12	13					14	■	15			
16				■	17		18			■	
19			■	20	■	21				22	■
23		■	24		25						26
27		28							■	29	
■	30					■		■	31		
32	■	33				34	■	35			
36	37			■	38		39				
40					■	41				■	
42				■	43						

ORIZZONTALI: 1 Sacramento impartito dal vescovo - 6 Elogi... in provincia di Milano - 10 Isola famosa per un Colosso - 11 Individua ostacoli nella nebbia - 12 Calcolato con esattezza - 15 Voce del flipper - 16 I piccoli della mucca - 17 Colpo d'arma da fuoco - 19 Sigla di una ex-imposta - 21 Fuggito dalla prigione - 23 Simbolo chimico del nichel - 24 Manovra la macchina da presa - 27 Insulti, ingiurie - 29 Iniziali di Spontini - 30 Celebri «Campi» dell'oltretomba - 31 Latitudine (abbreviazione) - 33 Un liquore dolce - 35 Lista di cibi al ristorante - 36 Si dice presentando - 38 È detta «Svizzera dell'Asia» - 40 Le dita di due mani - 41 Verde del deserto - 42 Frazione di chilo - 43 Non presenti.

VERTICALI: 1 Formaggi di forma cilindrica - 2 È citato nel testamento - 3 Si dividono gli utili - 4 Giorni del calendario romano - 5 Bella tra le belle - 6 Versi di cane - 7 Più che antipatico - 8 Simbolo del decalitro - 9 Pieno di punte - 13 Forma di governo - 14 Quelle d'arte sono capolavori - 18 Stretto di manica - 20 I promessi manzoniani - 22 Strumenti musicali con molte canne - 24 Fiume sudamericano - 25 Propria di un'epopea - 26 Foci a imbuto - 28 Esprime approvazione... ecclesiastica - 31 Gli successe Stalin - 32 Una virtù teologale - 34 Dio greco dell'amore - 35 Il più corto è il secondo - 37 Compagnia Italiana Turismo - 39 Motoscafo antisommergibile.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Gran Bretagna; 11 uomo; 12 edera; 13 idi; 14 Paisà; 15 CR; 16 di; 17 Malta; 18 mai; 19 corto; 20 Berg; 21 baita; 22 burro; 23 zanne; 24 Bacco; 25 irta; 26 laghi; 28 gru; 29 rione; 30 FI; 31 za; 32 dubbi; 33 sir; 34 copia; 35 volt; 36 Guinea Bissau.

VERTICALI: 1 Guido; 2 Rodi; 3 ami; 4 no; 5 realtà; 6 edito; 7 tesa; 8 ara; 9 ga; 10 Arrigo; 14 parte; 15 carro; 17 moina; 18 merci; 19 Cantù; 20 buche; 21 barra; 22 bagni; 23 zigzag; 24 baobab; 26 Libia; 27 virtù; 29 rupe; 30 fila; 32 Don; 33 SOS; 34 ci; 35 vs.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 200, numeri 16 - 24 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 600.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

AVVISI URGENTI

SMARRITO zona Cavana gatto tipo angora coda grossa bianco grigio mancante orecchia destra nome Miki. Rivolgersi «Frittolin» Madonna del Mare 6 lauta ricompensa. 1806/24

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PENSIONATA non giovane, referenziata senza impegni familiari, offresi lavori casalinghi cucinare in cambio vitto e alloggio presso persona sola. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 7/T, 34100 Trieste. 6630/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

AIUTO casa cercasi subito mesi estivi fissa Villa Opicina. Si assicurano elettrodomestici e tempo libero. Tel. 211565. T.A. 234/2

ANZIANI autosufficienti cercano urgentemente collaboratrice domestica dinamica per lungo orario in abitazione centrale. Garantito ottimo trattamento. Telefonare 758283. 65558/2

CERCO collaboratrice familiare referenziata, ore 9-14, per assistenza persona anziana. Tel. 51217. 1779/2

3 Impiego e lavoro Richieste

BANCONIERA 28enne esperienza decennale ottime referenze volonterosa offresi anche part-time. Tel. 54286 ore 10-13. 4974/3

COMMERCIANTE (42) austriaco con permesso di lavoro esperto in export-import con tanti contatti in tutta Europa, residenza con ufficio a Trieste, lingue: tedesco, inglese, italiano, cerca lavoro giusto. Tel. 62480. 6603/3

DICIOTTENNE apprendista fabbro-meccanico, robusto e volonteroso, con patente B, cerca impiego anche a orario ridotto. Telefonare 225231.

DICIOTTENNE possedente due attestati professionali, conoscenza sloveno, cerca qualsiasi lavoro. Tel. 200617. 6480/3

DIPLOMATA perfetto inglese, tedesco, sloveno, esperienza ramo trasporti internazionali, offresi come corrispondente. Telefonare ore pasti 0481/30401. 370/3

DISEGNATORE tecnico offresi massima serietà con esperienza. Tel. 745258. 1740/3

IMPIEGATA cerca primo impiego. Tel. 825204 lunedì. 1733/3

OFFRESI aiuto cuoco 17enne. Tel. 749970. 6520/3

OPERAIO specializzato con patente offresi mattinate. Tel. 910187, ore serali. 6587/3

RAGAZZA 17enne conoscenza sloveno con referenze offresi come apprendista commessa o altro lavoro serio. Telefonare 811847. 1790/3

SEDICENNE volonterosa con bella presenza conoscenza italiano sloveno offresi come commessa. Telefonare al 225735 ore serali. 6503/3

SIGNORA auto offresi 1-2 giorni a ore settimanali persona sola anziana-o. Tel. 422969 da lunedì. 6563/3

SIGNORA tecnico di laboratorio cerca impiego. Esperienza decennale in clinica universitaria di Basilea-Svizzera. Lingue: tedesco, inglese, sloveno, croato. Tel. 228789. 6489/3

STUDENTESSA offresi come baby sitter. Telefonare dalle 19 in poi al numero 69222.

VENTENNE diplomata ottica e optometria offresi per periodo estivo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 48/S, 34100 Trieste. 6533/3

22ENNE diplomata disoccupata cerca impiego anche part-time. Tel. 812246. 6566/3

4 Impiego e lavoro Offerte

CAMERIERE cercasi pizzeria Donatello, viale Sanzio 11. Tel. 53548. T. A. 232/4

CERCANSI padroncini pratici montaggio trasporto mobili. Tel. 0431/96651. 1/4

CERCANSI per pronta assunzione meccanici ed elettricisti qualificati e specializzati con precedente esperienza grandi impianti. Scrivere a Casella postale 112 Monfalcone. 523/4

CERCASI commessa negozio abbigliamento solo se veramente capace, conoscenza lingua slava-tedesca. Presentarsi Masia, via Valdirivo 22. 6661/4

CERCASI cuoco provetto per albergo a Lignano. Telefonare 0431/72666. 1777/4

CERCASI operaio capace anche piccole manutenzioni macchinari ed impianti per importante azienda vitivinicola provincia Gorizia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 1/T, 34100 Trieste. 050702/4

CERCASI signore signorine facile lavoro tempo libero. Tel. 208458, 726431. 6477/4

CERCASI urgentemente internista veramente capace ore serali. Tel. 411150, lunedì chiuso. 1789/4

CERCASI urgentemente supervisori civili ottimo inglese. Telefonare ore ufficio 0431/96240. 184/4

CERCASI fidata 4 ore settimanali custodia casa durante assenza padronale non giovane. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 6/T, 34100 Trieste. 6616/4

CERCASI internista anche pensionata. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 43/S, 34100 Trieste. 6475/4

CERCASI per assunzione immediata tecnico elettronico minimo 5 anni esperienza assistenza tecnica apparati digitali. Indispensabile conoscenza inglese e serbo-croato e residenza Trieste o zone limitrofe. Offresi alto stipendio, rimborso a piè di lista, corsi istruzione in Usa e Italia. Telefonare orario ufficio 02/2532843 per colloquio. 777/4

CUOCO veramente capace cerca Ristorante. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 10/T, 34100 Trieste. 6662/4

DITTA serramenti in alluminio cerca posatore artigiano con esperienza. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12.30 General Serramenti, via S. Francesco n. 6. 6620/4

DITTA import-export cerca impiegata perfetto serbo-croato e sloveno pratica Iva contabilità paghe. Telefonare mattino 69073. 6568/4

EUROCLUB Italia SpA ricerca, per completare organico ufficio commerciale, ambosessi 18-25 anni, con diploma e bella presenza. 500-700.000 mensili. Telefonare lunedì 14 giugno ore 9-20 per appuntamento. 6529/4

GRIMALDI Immobiliare cerca persone veramente dinamiche, automunite, da inserire nel settore commerciale. Presentarsi lunedì e martedì presso gli Uffici della Grimaldi, via Palestrina 10, Trieste. 1000/4

IMPIEGATA orario 9-13 esperta segreteria amministrativa possibilmente conoscenza lingue cercasi. Offerte manoscritte a Jutificio Triestino, Casella postale 486, 34100 Trieste. 1768/4

IMPIEGATE esperte tutti settori amministrativi sono richieste urgentemente da importanti aziende Grado. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 45/S, 34100 Trieste. 371/4

IMPRESA locale cerca impiegata pratica paghe contributi contabilità. Manoscrivere offerte a Publikompass, cassetta n. 11/T, 34100 Trieste. 1797/4

OFFERTE: cercasi urgentemente elettricista qual./spec. in impianti civili. Tel. 944559 ore 17-20. 6492/4

PULITRICE per portoni cercasi. Presentarsi via Agro 3/1 lunedì 14 giugno ore 8.30-9.30 e ore 16-17. 6606/4

RISTORANTE Stazione cerca urgentemente internista. Tel. 418387. 6658/4

SALONE acconciature centralissimo, molto avviato cerca estetista capace attiva con propria clientela cui affidare gestione reparto estetica già funzionante. Scrivere referenziando a Publikompass, cassetta n. 12/T, 34100 Trieste. 6672/4

SOCIETÀ cerca per montaggio elettrodomestici specialista in organizzazione lavoro tempi e metodi. Si richiede documentata esperienza. Presentarsi o scrivere corso Cavour 2/2e Trieste. 6626/4

SOCIETÀ industriale cerca per proprio magazzino operaio distributore. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 49/S, 34100 Trieste. 6541/4

800.000-1.600.000 ad automuniti bella presenza età minima 25 anni liberi dopo le 16, lavoro facile organizzato. Escluso turnisti. Telefonare 411677 lunedì ore 14-17. 1727/4

1.000.000-1.400.000 mensili per lavoro pomeridiano-serale a residenti Trieste e provincia. Liberi da altre attività oppure dopo le 16.30. Aspetto curato, età 20-45. Se seriamente interessati, presentarsi lunedì 14-6-82 in Strada di Fiume 16, ore 15-16.30. 6588/4

5 Rappresentanti Piazzisti

CERCASI agente per Gorizia e provincia gradita introduzione bar ristoranti trattamento provvigionale più fisso. Telefonare (040) 766679 sera. 6627/5

DITTA concessionaria regionale distribuzione computer cerca venditori/ici o ditte per incremento rete distributiva su nuova macchina con microprocessore a 16 bit. Inviare offerte e curriculum. Casella postale 3012 Trieste. 050701/5

STIAMO inserendo una nuova linea di prodotti per il mercato italiano. Cerchiamo organizzatori di vendita in grado di creare una rete commerciale da zero. Chi se la sente telefoni 035/201623. 43410/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte. Eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 6667/6

A.A.A.A.A. RESTAURI casette e appartamenti. Impianti riscaldamento, impianti acqua gas, rivestimenti piastrelle, murature. Tel. 811378. 6612/6

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE, sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 6534/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 6534/6

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 6534/6

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. 414244. 6474/6

A.A. PARCHETTI, raschiatura verniciatura, battiscopa, posa Bezzi, tel. 768606. 6577/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari 755868 - 724092, Gambini 27/A. 5670/6

ANTENNA Canale Cinque altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi. 763545. 6654/6

ARTIGIANO esperto edilizia offresi capo lavorante o altro anche autista. Miti pretese. Scrivere a Publikompass, cassetta 44 S, 34100 Trieste. 516/6

ARTIGIANO restaura tetti facciate poggioli appartamenti pitturazioni tappezzerie 741343, serali. 4744/6

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 6649/6

PARCHETTI raschiatura rinfrescatura verniciatura lavori accurati. Telefonare ore pasti. 725896. 6402/6

PITTORE esegue pitturazioni appartamenti locali in genere. Tel. 824542. 1761/6

PITTORE offresi stanze cucine olio, prezzi modici. Tel. 759505 ore serali. 6536/6

PITTORE-tappezziere interni villette, lavoro esatto, prezzi modici, libero subito. Tel. 228491. 1787/6

RADIORIPARAZIONI antenne apparecchi a valvole, transistori, radioregistratori, televisori, giradischi, rasoi. Settefontane 1, 741317. 5977/6

SGOMBERIAMO gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte. Eseguiamo trasporti, acquistiamo rimanenze. Sollecitudine, serietà. Tel. 749441. 6610/6

SOSTITUZIONE cilindro chiavi serrature per portoni, prezzo vantaggioso. Chioschetto chiavi, piazza Ponterosso.

8 Istruzione

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 2819/8

STUDENTE viennese dà lezioni di tedesco. Telefonare sig. Giadrossi 766867 (ore 8-9) 569494 (ore 10-13, 16-18). 6579/8

UNIVERSITARIO impartisce lezioni di stenografia, inglese, tedesco. Telefono 820759.

9 Vendite d'occasione

LAVABIANCHERIA, frigoriferi, lavastoviglie, cucine, scaldabagni, mobiletti, lavelli, prezzi conventientissimi. Elettrodomestici Zennaro, via S. Lazzaro 16. 6538/9

MOBILI per ufficio Olivetti, condizionatore Delchi, segreteria telefonica Segretelle, calcolatore e macchina da scrivere Olivetti, ventilatore vendonsi buone condizioni. Tel. 631588, 9-12 16-18. 1751/9

PELLICCE, giacche, confezioni, modelli supereleganza, tutte le taglie, tutte le qualità, prezzi straoccasione estivi. Pellicerie Cervo, viale XX Settembre 16 III p. ascensore. 1692/9

10 Acquisti d'occasione

CERCO scaldabagno elettrico funzionante. Telefonare lunedì 742460 ore pasti. 6598/10

CIANFRUSAGLIE vecchie, libri antichi, riviste, soprammobili, intere giacenze compero contanti, discrezione. Telefonare 793972, abitazione 941093. 6623/10

11 Mobili e pianoforti

A. ACQUISTIAMO mobili, pianoforti, rimanenze ereditarie. Telefonare 631037, 742669. 6640/11

ACQUISTO mobili oggetti biancheria vecchia porcellane giacenze ereditarie. Tel. 68808, 772757. 1730/11

OCCASIONISSIMA causa trasloco vendonsi scaffalature di diversi tipi, banchi vendita, vetrine, vetrinette, cassettiere e arredamenti vari per negozio come nuovi. Telefonare lunedì 61868. 1745/11

VENDIAMO causa trasferimento arredamento completo per appartamento, compresi elettrodomestici. Telefonare ore pasti 757107. 1784/11

VENDO camera matrimoniale armadio 5 porte, seminuovo. Tel. 414873. 6639/11

12 Commerciali

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro argento gioiellerie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20. 6463/12

A. MONETE acquisto pagando bene. Telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 6285/12

A. ORO argento monete acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello via Ginnastica n. 1. 6286/12

GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi oro argento e orologi d'epoca, via Malcanton 14/b, tel. 631641. 6666/12

ORO acquistasi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze CORSO ITALIA 28, primo piano. 3874/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. offerta speciale valida sino al 19 giugno: vino S. Tombacco 12 g a 890; 10,5 g a 760, birra Peroni formato familiare a rendere a 440; olio di semi varii a 980; cartizze a 2.450; sciroppi da 1,3 kg a 2.450 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9, oppure direttamente a casa vostra telefonando semplicemente ai n. 569602, 793661, 418762. 1657/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A.A. USATO sicuro presso l'Autosalone Fiat di via Severo 65 tel. 54089 e via di Prosecco 237 tel. 61550 rateizzazioni 42 mesi senza cambiali senza anticipo occasioni garantite: Fiat 127 900 confort 77, 127 1050 CL 3p 78 80, 128 CL, 1100 78, Ritmo 65 CL 79, 131 1600 5 v 76 77, 130 coupé 73 Ford Taunus 1300 Gl 80, Mini 90 L 80, Alfetta 1.8 73 75, Lancia Beta coupé 75, Fulvia Coupé 73, Golf 1100 Gl 75, VW Maggiolino 73, Renault 5 Ts 76, Renault 14 Tl 77, VW Scirocco 75, autovetture sotto il 1.000.000, A 112 71, 124 spec. 72, Alfasud 74, furgone Transit diesel 12 posti. 230/14

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli Flavia 47, 827782: Lancia Trevi 2.0 IE 81, Alfetta, R5 Alpine, Alfasud TI, Ford Fiesta, Visa super, GS 1015, LN 77, R 5 TL, R 4, R 14, R 18, A 112 E, Peugeot 104 Gl, 304 Diesel, Opel Rekord 2.0 iniezione 78, Ascona 2.0 Diesel, Fiat 127, 128, 124 sport, 132 2.0 iniezione 80, 850 T furgone, Simca 1000, Rallye 2, 1100 Gls, Ti, 1307, 1308 Gt, furgoni Canguro, Horizon 1.5 Gls, Sunbeam Ti 81, 1.0 Ls 81, Solara Ls 80, Solara Sx automatica 81, Matra Bagheera. 6527/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 1658/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 6421/14

A. AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE RENAULT L. Dagri via Flavia 118 RENAULT R. 5 TL, R.5 GTL, R. 14 TS, R. 15, R 20 TS. FIAT 127 Special, 128 berlina, 128 SL. INNOCENTI Mini 90. ALFA ROMEO Giulia 1300 Super. FORD Capri 1300 con gas. Massime facilitazioni di pagamento anche senza anticipo. 9/14

A. CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT DUPLICA Viale Ippodromo 2 tel. 763487, Fiat 127, 128, 128 Coupé, 124 S, Ritmo 1300, Alfetta, Lancia HPE, Audi 100 80, Citroen GS, CX, Ford Escort, Escort Automatic, Taunus, Horizon GLS, 1307 S, Peugeot 104, 204, Renault 5, 6, 15 Coupé, 18 GTL, Simca 1000, 1100, 1301, Rally 1, Sunbeam TI. 7/14

A. VENDO VW Jetta G.l.i blu metalizzata 81, tel. 723761. 6478/14

AFFARE 127 1050 5 marce 3200 km vende dipendente tel. 745233. 6583/14

ALFASUD 1.2 5M 1980 19.000 km privato vende tel. 412894. 1767/14

AUDI 80 1300 bianca condizioni eccezionali 28.000 km accessoriata uniproprietario. Tel. 415250. T.A. 231/14

AUTOCCASIONISSIME Alfetta 1800 perfetta 74, Alfetta Gtv 2000 78, 128 73, 850 pulmino 70, Mini 72, 500 L 70, Rossetti 41, tel. 772122. 1792/14

AUTOFRANCO viale D'Annunzio 40 tel. 774773 rivenditore autorizzato Austin Mini metro occasionissime garantite 5 mesi, dilazioni fino 40 mesi senza anticipo permute usato per usato: Fiat 126 P 79-80, 127 Cl 78, Ritmo 60 Cl 5 m, 127 5 Speed 82, A 112 Elegant 81, Alfetta 1,8 76, Alfasud 74, Bmw 318 78, 320 I 76, 2002 75, Mercedes 280 SG 7E, Citroen Mehari 79, Volkswagen Cabriolet 72, Fiesta 1,1 L 80, Peugeot 204 Break Diesel 76, Golf Diesel 81, Land Rover 109 Diesel 78, Golf Gti 79, Renault 5 Tl 73, Gilera 125, Tgl 78, Yamaha 400 c 80, Honda 650 Custom 81, 125 Cbx 81, motoscafo Plastimare m 6 con mariner 90 HP con carrello tutto 81. 1752/14

AUTOVETTURE D'OCCASIONE CON GARANZIA. Fiat 131 1.3 77, Fiat 128 71 73, 124 Sport 70, Opel Kadett fam 71, Ford Fiesta 1.1 78, Citroen Gs 76, Mini 90 77, Acadiane furgone 79, Citroen Cx Pallas 77, Saab PP Ems 76, Renault R5TL 76 78, R5 Gtl 79, R5 TS 78, R 14 TL 78, R 14 Gtl 80, R 18 Gts 79, R 20 Ts 78, R 20 Gtl 78, Lancia Beta 1.3 77, VW Golf 1.1 76, Renault Dagri Rotonda Boschetto 3/1 tel. 55511-55512. 9/14

A 112 anno 1970 buono stato vendesi, tel. 274326. 6642/14

BETA HPE 1600 unico proprietario km 30.000 1979 tel. 793388 negozio. 6652/14

BMW 316 perfetta tenuta in garage proprio vendo, tel. 825241. 1719/14

CAUSA partenza straniero vende urgentemente R5 Alpine 80, accessoriata perfetta, lire 6.500.000. Tel. 945281. 1796/14

CERCO autovettura anche tipo familiare con impianto a gas solo se occasione max 1600 cc. Telefonare ore pasti 757107. 1784/14

C.G.A. AUTOMOBILI usate via S. Francesco 44/a tel. 767404. A.R. Zagato 72, Duetto spider 2000 74, Duetto spider 1300 72, Fiat 500 L 73, Mini 120 77, Alfetta 74, Volvo 164, Citroen 1220 fam. 78, Nuova super 1300 76 ecc. tutte in perfette condizioni con garanzia trimestrale vendesi permutasi con facilitazioni di pagamento. 1725/14

DELTA 1300 e 1500 in perfette condizioni tel. 793388 negozio. 6652/14

DIPENDENTE vende 127 Super 1050 V marcia. Telefonare ore pasti tel. 51730. 1776/14

FANTIC Motor 125 cc 78 in perfette condizioni L. 700.000 Renault Dagri Rot Boschetto 3/1. Tel. 55511 - 55512. 9/14

FIAT 500, anno 1968. ottime condizioni, vendesi. Tel. 231339 dopo ore 20. 6584/14

FORD Taunus ottime condizioni prezzo D'OCCASIONE vendesi urgentemente 410701. 6665/14

FUORISTRADA Uaz seminuovo vendesi facilitazioni via Della Valle 6. 6611/14

GARAGE Ferrari via Coroneo 17 vende permuta Toyota diesel 1979, Mercedes 250 SL, Jaguar «E» spider Mk 3,4, 2.4, Xk 150 spider Ghibli, 1971, BMW 520 1979, Mini Moke California. 1803/14

HONDA CB 400 NA 1980 perfetta vendo L. 2.200.000. Tel. 768431. 6675/14

HONDA 125 CBX, giugno '81, perfetta, vendesi 6000 km. Tel. 827672. 6576/14

HONDA 400 N 1980 bellissima 9000 km vendo. Telefonare 768342 mattino. 6637/14

HONDA 400 N marzo 1981 12.000 km vendo 2.800.000. Telefonare 727540. 1720/14

HONDA 900 1980 accessoriata 825869 domenica 21 – 23, lunedì 14 – 15. 6676/14

JAGUAR XY 6 2.8 73 perfetta vendesi facilitazioni via della Valle 6. 6611/14

JEEP accessoriata benzina vendesi miglior offerente. Telefonare lunedì mattina 213254. 6609/14

MERCEDES 280 SE 68 aria condizionata 5 gomme nuove + 4 gomme complete neve L. 1.000.000 presso Renault Dagri Rot. Boschetto 3/1 tel. 55511 – 55512. 9/14

MERCEDES 350 SE uniproprietario superaccessoriata vende concessionaria. Tel. 232277. 6564/14

MINI Metro L nuova metallizzata vendo prezzo eccezionale. Tel. 227320. 6488/14

MINI 1000 '74 125 special 72 occasione vendesi tel. 573666. 6555/14

MINI 1000 7000 km occasionissima visibile vie della Valle 6. 6611/14

OCCASIONI alla For Sale Car via della Tesa 39. 112 E 78, 127 S 76, 128 CL 78, Dyane 6 76, Lancia HF 73, Renault Alpine 78, Suzuki 550 e 1100 81, 1000 S 79, altri motocicli e ciclomotori usati. Scafo Italcabin 130 CV 5.70 mt. Tel. 040 – 942470. 050706/14

OCCASIONE vendo moto Guzzi 500 ottimo stato anno 1979 causa malattia. Telef. mattino 727581. 1771/14

OCCASIONISSIME: VENDESI SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, FINO A 40 MESI: Renault 5 TL 77 - 78 - 79, Panda 30 '80 - '81, A 112 Abarth 74, BMW 320 M60 78 - 79, Ritmo CL diesel 80, Sunbeam TC 79, Polo 50 GL 77, Mini 90 SL 80, 127 900 78, A 112 Elegant 79, MG A 56, X1/9 Five Speed 81, Renault 4 L 78, 500 L 70, Fiesta 900 L 81, Volvo 244 GLE diesel 80, Mini Clubman 80, Golf GTI 77, A 112 Abarth 78, 127 Top tetto apribile 80, Renault 5 TS 79, BMW 735 I 80. AUTOCCASIONI, VIA ROMAGNA 6, TEL. 040 – 61126. RIVENDITORE AUTORIZZATO INNOCENTI. APERTO DOMENICA MATTINA. 1766/14

PANDA 30 novembre 1981 vendo. Tel. 271846. 6641/14

PRIVATO vende 131 Supermirafiori 1300 9000 km in garanzia. Telefonare 823109. 6252/14

RANGE Rover 7 mesi seminuovo vende Concessionaria. Tel. 232277. 6564/14

RITMO 60 CL 5 marce 1979 e 126 Personal. Tel. 793388 negozio. 6652/14

RITMO 60 L ottobre '81 km 18.300 perfetta. Vendo contanti. Tel. 575411. 6617/14

SOLARA 1300 novembre 80 accessoriata perfetta gas stereo 5.500.000. Telefonare serali 764908. 6403/14

TALBOT 1510 GLS settembre 1979. Perfette condizioni vende Concessionaria tel. 232277. 6564/14

USATO SERIO ALL'AUTOSALONE FURIO GIROMETTA: 127 1050–900, Mini 90, De Tomaso, Panda 30, 126, A 112 70 HP, Fiesta 1100, Renault 5 TL, 14 TS - GTL, Fuego GTX ed altre. Inoltre troverete tutta la gamma di vetture nuove RENAULT. Permutiamo usato per usato con pagamento fino a 40 mesi. VIA FRANCA 4/2 telefono 750749. 6438/14

VENDESI Alfasud 1300 anno 1981 come nuova. Telefonare lunedì 773695. 1744/14

VENDESI Fiat 500 F perfetta Riva N. Sauro N. 8 Esso. Tel. 750033. 1729/14

VENDO Alfetta 2000, Tel. 822201. 6657/14

VENDO Ciao PXV giugno 81 perfetto tel. 55529 13 – 15.30. 1770/14

VENDO fuoristrada «Jeep» benzina anno 1963 gialla lire 7.000.000 tel. 417586. 1722/14

VENDO Golf GTI nero accessoriato. Telefonare lunedì dalle ore 9 alle 14. Tel. 65881 ufficio interno 129. 6659/14

VENDO Honda 400 Four del '76. Tel. 43055. 6443/14

VENDO Honda 900 anno 1980, 4.200.000. Tel. 748928. 6543/14

VENDO Moto Guzzi 850 Le Mans visibile autorimessa via Cologna 11/a. 6651/14

VENDO moto Honda Four K 500. Officina Silvano, via Cadorna n. 23. 6479/14

VENDO O PERMUTO ESEMPLARI UNICI: Daimler 2500 V8, Saloon 1967, MG A 1956. Autoccasioni, via Romagna 6, tel. 040-61126. 1766/14

VENDO R5 TL anno '75 cerchi in lega stereo tetto apribile, 2.000.000 trattabili. Tel. 53034 serali. 6622/14

VENDO Vespa 125 ET3 '79 8500 km L. 1.000.000. Tel. 729459. 6671/14

VENDO Vespa 125 buone condizioni. Telefonare al 752031. 1741/14

VENDO Volkswagen Jetta del 1981 in ottime condizioni, 10.000 km. Telefonare giorni feriali dalle 16.30 alle 18 all'826213. 1786/14

VENDO 127 anno '78 perfetta L. 3.500.000. Tel. 726434. 1778/14

VOLVO 244 iniezione unico proprietario tetto apribile km 55.000. Tel. 793388 negozio. 6652/14

124 Sport 1971 L. 500.000, 131 1300 '77 L. 3.500.000 in ottime condizioni. Tel. 793388 negozio. 6652/14

126 Fiat ottimo stato vendo uniproprietario. Telefonare lunedì ore 16-18, 040-756035, mercoledì ore 16-18, 040-767043. 6523/14

131 Special 1300 5 marce unico proprietario ottime condizioni vendesi. Tel. 212256. 6664/14

500 '67 vendo 500.000; altra 600 D perfetta vendo. Via della Valle 6. 6611/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A.A. JOHNSON: i motori fuoribordo più venduti nel mondo! British Seagull: il motore da traino di fama mondiale! Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service, riva Massimiliano Carlotta 15, Grignano. 11/15

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351-822223. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Cranchi, Rio, Shetland, Molinari; gommoni Pirelli ed Eurovinil; vasta gamma imbarcazioni nuove e usate visibili. Aperto lunedì. 6648/15

A. EVINRUDE motori fuoribordo, concessionaria Autonautica Russo, novità 20 HP, 521 cilindrata, scontato lire 1.600.000. 6648/15

Continua in 14.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

PHILIPS

per la Divisione **SISTEMI MEDICALI ED ANALITICI** cerca

PERITI ELETTRONICI

da inserire nel settore dell'assistenza tecnica di sistemi ed apparecchiature elettromedicali ad alto contenuto tecnologico e computerizzate.

I candidati, di età non superiore ai 30 anni, dovranno essere in possesso di una solida preparazione elettronica di base e di un'esperienza almeno triennale nel settore specifico o nel settore minicomputers e loro periferiche.

L'attività richiede la conoscenza dell'inglese e la disponibilità ad operare in trasferta sul territorio nazionale.

Sedi di lavoro: **TRIESTE.**

Le condizioni di inserimento, comunque di sicuro interesse anche per le candidature più qualificate, saranno concordate sulla base della professionalità espressa.

PHILIPS S.p.A. - Ufficio Selezione - Piazza IV Novembre, 3 - 20124 Milano

IL COMUNE DI MONFALCONE

bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 posti di ruolo vacanti di

CAPO SEZIONE

con specializzazione di Ragioneria presso la III Ripartizione - Contabilità e finanza. Di tali posti uno è riservato al personale interno.
Le domande di ammissione, dovranno essere presentate entro le ore 14.00 del giorno 7-8-1982.
Per visione del bando di concorso e chiarimenti rivolgersi alla Sezione Personale dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL SINDACO: Rag. Luigi Blasig

IL COMUNE DI MONFALCONE

bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 posti di ruolo vacanti di

CAPO UFFICIO AMMINISTRATIVO

dei quali uno è riservato al personale interno. La graduatoria sarà utilizzata per i posti che non dovessero essere coperti a seguito del concorso interno riservato in fase di svolgimento. Le domande di ammissione, redatte secondo le modalità previste dal bando, dovranno essere presentate entro le ore 14.00 del giorno 14-8-1982. Per chiarimenti e informazioni rivolgersi alla Sezione Personale del Comune dalle ore 10.00 alle ore 12.00

IL SINDACO: Rag. Luigi Blasig

IL COMUNE DI MONFALCONE

bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 posti di ruolo vacanti di

CAPO UFFICIO

con specializzazione di Ragioneria. Di tali posti uno è riservato al personale interno.
Le domande di ammissione, redatte secondo le modalità previste dal bando, dovranno essere presentate entro le ore 14.00 del giorno 14-8-1982.
Per chiarimenti e informazioni rivolgersi alla Sezione Personale del Comune dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL SINDACO: Rag. Luigi Blasig

LE CARTIERE DI TOLMEZZO E PREALPINE S.p.A.

CERCANO per lo stabilimento di Tolmezzo **UN ASSISTENTE TURNISTA** alla fabbricazione carte naturali con esperienza specifica pluriennale su grosse macchine continue ad alta velocità collegate a calcolatori di processo.
La retribuzione sarà collegata alle effettive capacità ed esperienza.

Scrivere a:
CARTIERE DI TOLMEZZO E PREALPINE S.p.A.
Direzione del Personale
Via P. F. Calvi, 15 - 33028 TOLMEZZO

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

ALL'UNISONO CON LE TENSIONI MONETARIE

Cinque riallineamenti nello Sme dal 1979

ROMA — Il nuovo riallinamento delle parità monetarie nel Sistema monetario europeo (Sme) al centro delle consultazioni dei ministri finanziari a Bruxelles, è il quinto dall'entrata in vigore degli accordi che hanno dato vita allo Sme. Il nuovo sistema di solidarietà monetaria dei partner comunitari, insomma, non è crollato sotto i colpi di un sistema monetario internazionale sempre agitatissimo, ma ha dovuto chiudersi sulla «difensiva» accettando di sanzionare periodicamente i movimenti divergenti delle valute socie.

E questi riallineamenti sono divenuti sempre più frequenti a testimonianza delle difficoltà che impediscono all'Europa comunitaria di muoversi all'unisono di fronte ai differenti ritmi congiunturali dei paesi membri e ai loro diversi gradi di stabilità monetaria.

Grosso modo, infatti, lo Sme risente della divisione fra l'area «forte» del marco tedesco e l'area più instabile delle altre valute (franco francese e belga, lira italiana, corona danese).

Ecco un raffronto tra le bande di oscillazione della lira rispetto alle altre monete dello Sme in occasione dei riallineamenti dei tassi centrali avvenuti sino ad oggi:

1) prima banda di oscillazione (13.3.1979):

	Minimo	Massimo
Marco tedesco	430,698	485,576
Fiorino olandese	397,434	448,074
Franco belga	27,4044	30,8961
Franco francese	186,490	210,252
Lira sterlina irlandese	1631,85	1839,78
Corona danese	152,605	172,045

2) Rivalutazione del marco (2 per cento) e svalutazione della corona danese (24.9.1979):

Marco tedesco	439,312	495,287
Fiorino olandese	397,434	448,074
Franco belga	27,4044	30,896
Franco francese	186,49	210,252
Lira sterlina irlandese	1631,85	1839,78
Corona danese	141,182	159,171

3) Svalutazione della lira del 6 per cento (23.3.1981):

Marco tedesco	467,35	526,90
Fiorino olandese	442,80	476,68
Franco belga	29,153	32,868
Franco francese	198,395	223,67
Lira sterlina irlandese	1736,00	1957,21
Corona danese	150,19	169,33

4) Rivalutazione del marco e del fiorino del 5,5 per cento e svalutazione della lira e del franco francese del 3 per cento (5.10.1981):

Marco tedesco	508,31	573,08
Fiorino olandese	459,85	518,45
Franco belga	30,055	33,885
Franco francese	198,395	223,67
Lira sterlina irlandese	1789,71	2017,75
Corona danese	154,84	174,57

5) Svalutazione del franco belga dell'8,5 per cento e della corona danese del 3 per cento (21.2.1982):

Marco tedesco	508,31	573,08
Fiorino olandese	459,85	518,45
Franco belga	27,50	31,005
Franco francese	198,395	223,67
Lira sterlina irlandese	1789,71	2017,75
Corona danese	150,20	169,33

Ed ecco un confronto fra le quotazioni in lire delle principali valute al momento dell'entrata in funzione dello Sme e alla fine degli anni successivi e quelle registrare l'altro ieri:

	13.3.79	31.12.79	31.12.80	31.12.81	11.6.82
1) Sme:					
Marco	455,7	465,4	474,6	532,0	554,8
Fiorino	421,3	424,00	437,2	486,6	501,7
Fr. belga	28,7	28,8	29,5	31,3	29,3
Lira st. irl.	1729,5	1729,5	1769,5	1893,0	1920,0
Fr. francese	197,4	200,0	204,8	209,7	211,6
Corona d.	162,4	150,8	155,3	164,2	162,7
2) Valute extra Sme:					
Dollaro	845,3	804,0	930,5	1200,0	1324,5
St. brit.	1729,5	1791,3	2220,5	2288,5	2354,5
Fr. svizzero	503,5	504,9	523,6	668,0	649,3

Ed ecco le differenze percentuali tra le quotazioni di «avvio» dello Sme e quelle attuali:

1) Sme: marco +22%, fiorino +19%, franco belga +2%, lira sterlina irlandese +11%, franco francese +7%, corona danese +0,1%.

2) Extra Sme: dollaro Usa +57%, sterlina britannica +36%, franco svizzero +29%.

Basta un'occhiata alle differenze percentuali per vedere con chiarezza le tensioni che hanno caratterizzato in questi ultimi anni la scena monetaria: la fortissima ascesa del dollaro che ovviamente ha avuto effetti dirompenti sulla stabilità degli accordi Sme; il comportamento «autonomo» della sterlina; la divisione dello Sme in un'area forte del marco e in un'area più debole cui appartiene la lira italiana.

«In questo panorama complesso e disarticolato — per riprendere in conclusione le parole del governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi all'assemblea dell'istituto di emissione — l'Europa non riesce a esprimere una volontà e una capacità concreta di costituirsi in polo omogeneo con possibilità di iniziativa corrispondenti al suo potenziale. Un'Europa divisa negli andamenti e nelle stretegie economiche non può affrontare la sfida implicita nella creazione di un proprio segno monetario e nell'istituzione di un vero fondo monetario europeo».

Domani la Cee discute sul vino

ROMA — Nuovo regolamento per il vino, misure speciali per la Grecia, utilizzazione delle bioproteine e del prelievo del latte: questi i temi che saranno discussi domani a Lussemburgo dal consiglio dei ministri agricoli della Comunità, sotto la presidenza del belga De Keersmaeker.

Sul punto più importante della discussione, il nuovo regolamento per il vino, erano state già approvate, in occasione del compromesso globale sui prezzi agricoli, le linee generali della nuova regolamentazione. Sussiste tuttavia ancora qualche difficoltà per quanto riguarda il sostegno Feoga per l'alcol risultante dal vino in eccedenza, nonché le condizioni di smercio dell'alcol in genere.

Per la commissione europea, il Feoga deve prendere a carico non soltanto l'alcol risultante dalla nuova distillazione obbligatoria, ma anche quello di tutte le altre distillazioni.

SONO PRATICAMENTE BLOCCATE LE PARTENZE DAL PORTO

La crisi nel Libano penalizza le linee marittime triestine

TRIESTE — Da anni il traffico marittimo fra il nostro porto e il Libano va continuamente decrescendo. La discesa ha avuto inizio da quando i palestinesi hanno occupato la parte meridionale della repubblica, spostandosi poi verso il Nord, in direzione di Beirut. Dal '77 la crisi dei traffici va accentuandosi in concomitanza con le ostilità sempre più evidenti fra lo Stato d'Israele e l'Olp.

Prima che i profughi palestinesi, usciti dalla Cisgiordania e dalle aree limitrofe del regno di Giordania, si stanziassero a cavallo del Libano, della Siria e della Giordania, il Libano era definito «la Svizzera del Levante» per la ricchezza di quello stato.

Negli anni Sessanta (quando avvenne il «gemellaggio» fra Trieste e Beirut) lo Stato libanese contava su una trentina di banche a livello internazionale, su una Borsa d'oro (che gareggiava con quella di Zurigo e di Honkong)), su un mercato delle valute che nulla aveva da invidiare alle migliori borse continentali, su un mercato dei diamanti, su una serie di grandi case commerciali e su gruppi finanziari molto noti per la loro potenza in capitali da investimento.

Le industrie sorte dal vecchio ma glorioso artigianato stavano dando i primi positivi frutti nell'esportazione, mentre l'agricoltura poggiava sul famoso cedro, sugli altri agrumi e su prodotti di qualità che trovavano smercio nella Media Europa. La valle del Litani e quella trasversale della Bekaa erano considerate come paradisi terrestri. Accanto alle attività produttive, il Libano era notissimo per il turismo di classe: si contavano quattro case da gioco frequentate dagli sceicchi e dai ricchi finanzieri europei e americani.

Il Libano travagliato partecipò anche alla Fiera campionaria di Trieste esponendo pregiatissimi articoli artigianali e prodotti delle giovani nuove industrie. Era in attività anche il consolato libanese nella nostra città.

I traffici marittimi con Trieste cominciarono a deteriorarsi gradualmente negli anni Sessanta, specie dopo la tensione fra i palestinesi delle zone occupate da Israele.

Una parte dei traffici per lo hinterland arabo si trasferì verso i porti siriani di Lattakia e Tartous, posti più al Nord delle pericolose aree libanesi. Ma anche riguardo la Siria la discesa dei traffici è stata quasi continua dal 1977 ad oggi nella voce «imbarchi»: scendendo da quasi 90 mila tonnellate del 1977 ad appena 5016 del primo quadrimestre di quest'anno. La controcorrente siriana ha raggiunto il massimo della sua efficienza nel 1978 con oltre 1,168 milioni tonnellate, composte nella stragrande maggioranza da petrolio per oleodotto.

Le linee marittime regolari fra il nostro porto e gli scali libanesi e siriani sono attualmente ostacolate dai rischi di guerra. Verso Beirut — secondo una pubblicazione 1982 del nostro Ente porto — funzionano, guerra permettendo, dodici linee di navigazione, fra cui tre appartenenti a gruppi armatoriali del Libano (cioè Agence Générale Maritime; The Commercial Agency Co. e la Sealine Shipping Co., iscritte nel compartimento marittimo di Beirut).

Il conflitto che si è esteso alla stessa città di Beirut ha ovviamente bloccato le partenze marittime dal nostro porto, che cercano di avvalersi degli scali mediterranei siriani oppure degli instradamenti autoveicolari terrestri

Spedizionieri, armatori, agenti marittimi, operatori economici dicono che allo stato attuale delle cose risulta impossibile qualsiasi relazione marittima con Beirut o con altri porti libanesi: i motivi sono evidenti: mancanza di sicurezza, sovrannoli sulle navi, incognite per gli accreditivi bancari, tassi di assicurazione altissimi, difficoltà degli operatori dello Hinterland di mettersi a contatto con le ditte libanesi. Pertanto qualche traffico destinato, per vecchi contratti, a destinazione Beirut, viene deviato su qualche scalo siriano, turco o cipriota.

Dante Lunder

Traffici Trieste-Libano (in tonnellate)

Anni	Imbarchi	Sbarchi
1977	75.512	426
1978	43.137	2.830
1979	39.629	2.270
1980	24.294	2.596
1981	13.559	42
1° quadr. '82	6.165	17

■ DISOCCUPAZIONE — Continua ad aumentare la disoccupazione negli Stati Uniti: a maggio il tasso di disoccupazione ha toccato il 9,5%,

DE RIÙ: «SI CONCRETIZZINO LE PROMESSE»

Nel dopo-elezioni appello all'unità dagli industriali

TRIESTE — Nel corso di una riunione indetta per completare gli annuali adempimenti statutari riguardanti l'attività interna, gli iscritti all'Associazione industriali si sono riuniti anche per esaminare gli ultimi sviluppi della situazione nazionale e locale. L'assemblea è stata informata sui più recenti sviluppi degli interventi a sostegno dell'economia triestina, nei riflessi anche del momento e dei risultati elettorali.

Su contratti e disdetta del punto unico di contingenza, il presidente De Riù ha innestato una considerazione di fondo, dalla quale non può prescindere la attenzione rivolta al quadro cittadino ed a quello generale. C'è cioè — ha detto De Riù — una difficile congiuntura che mette in giuoco la stessa sopravvivenza di molte aziende. Ai sempre più diffusi punti di crisi, con cessazioni di attività, licenziamenti, crescente ricorso alla cassa integrazione, si aggiungono altri motivi di apprensione, quali lo sfondamento del tetto, già alto e insopportabile, della spesa pubblica, l'appesantimento del deficit della bilancia commerciale ed appunto le piattaforme rivendicative, che indeboliscono la competitività della produzione industriale.

Rispondendo alle molte strumentalizzazioni demagogiche, udite anche nei comizi elettorali triestini, De Riù ha rivendicato il diritto civile di applicare le previsioni di un accordo liberamente firmato (che contenevano appunto le modalità per dare la disdetta) e il diritto-dovere professionale di impegnarsi per la salvaguardia delle proprie aziende.

Ora la disdetta della Confindustria, ha detto De Riù, non vuole eliminare la scala mobile, ma propone una nuova struttura del salario, stabilendo un termine sufficientemente ampio perché, dopo tante tergiversazioni da parte del governo e dei sindacati, una seria e responsabile trattativa porti finalmente a ricercare un costruttivo accordo.

Il presidente degli industriali si è soffermato sulla situazione dell'economia triestina, rivendicando innanzitutto i positivi risultati degli interventi svolti dall'Associazione in sede locale e nazionale per promuovere i provvedimenti necessari per il rilancio di Trieste. Momento saliente di questo impegno è stato l'incontro a Roma con il ministro Marcora, che aveva manifestato un concreto interessamento per la città proprio intervenendo, nel marzo scorso, all'Assemblea degli industriali. Da Marcora è stato ottenuto l'avvio di un progetto di legge che può restituire a Trieste la capacità di incentivare nuove iniziative.

De Riù ha ribadito le finalità del provvedimento, che propone anche obiettivi occupazionali, raggiungibili in particolare con le agevolazioni a favore dei nuovi assunti e per il richiamo di nuova manodopera a Trieste.

Ora si tratta di ottenere l'attuazione di questo e degli altri provvedimenti annunciati anche nel clima preelettorale. «A Trieste — ha detto De Riù — passate le elezioni e alla luce del loro risultato, è necessario l'impegno di tutte le forze politiche che, unitariamente, devono sostenere le proposte di rilancio della città, tenendo fede a quanto ci hanno promesso».

Le prospettive di Trieste, ha concluso, si decideranno positivamente solo se riusciremo a mantenere viva la tensione suscitata dal momento elettorale.

■ CARBURANTI — Verrebbe a costare 2,3 miliardi di dollari (cioè tre volte più della stima iniziale) costruire uno stabilimento pilota a Newman (Kentucky) per trasformare carbone in carburante liquido o «Synfuel» (Carbosin). Il governo Reagan sta da tempo tentando di accantonare questo progetto, di cui non condivide l'utilità.

LA SETTIMANA IN BORSA

L'indice ha toccato il minimo annuale

MILANO — L'indice di chiusura degli azionari (il globale Comit) nell'ultima seduta dell'ottava conclusasi l'altro ieri è il nuovo minimo dell'anno: quota 168,90 che, nel confronto con il venerdì precedente, significa una perdita del 3,95%.

Questo ennesimo ribasso ribadisce — se ancora fosse necessario — che il mercato non esiste né come entità speculativa né — e questa è la cosa peggiore — come fatto istituzionale. Dovrebbe essere, infatti, un polmone per le aziende: rappresenta invece, così stanno andando le cose, una vera e propria palla al piede.

«È un mercato che si avvita su se stesso»: ha detto il presidente del direttivo della Borsa di Milano. Nel senso che le poche operazioni avvengono per effetti speculativi, non in virtù di investimenti o di impieghi da parte dei risparmiatori.

La settimana ha presentato ben poche novità rispetto alle precedenti, se non un accentuato smobilizzo di posizioni, che è da mettere in relazione, oltre che alla incerta situazione interna e internazionale, con le scadenze tecniche in programma nella prossima ottava.

Il fatto saliente, dopo la riunione del consiglio di amministrazione della società, è stato l'abbattimento del titolo Montedison, che vale ora meno di 100 lire. Nella settimana, la perdita di valore è stata pari al 13,40%, con qualche recupero frazionale nelle contrattazioni del dopolistino.

Montedison vale veramente così poco? La domanda non trova per ora risposta negli ambienti della Borsa, sommersa come è da una offerta massiccia del titolo. Il resto, per quanto riguarda i valori industriali, è in scia a Montedison, anche se le perdite di Fiat (-4,58%) e di Olivetti (-2,53%) nell'ottava sono di minori proporzioni.

Per comparti, la situazione settimanale presenta una perdita dei chimici del 6,10%, dei bancari del 3,73%, degli immobiliari del 4,23%, dei finanziari del 4,38%, degli assicurativi dell'1,52%, del meccanico/auto del 4,20%, del tessile del 3,35%. Un solo settore è risultato in guadagno, l'elettrotecnico, che ha progredito mediamente del 2,52%.

Come si può constatare, il discorso, oltre che sui primari titoli industriali, coinvolge nella depressione anche i valori patrimoniali, che venivano considerati il fiore all'occhiello del mercato azionario.

Dall'inizio d'anno, il mercato ha perso il 13% rispetto ai massimi del 1981 (mese di giugno) risulta in ribasso del 40%. Le prospettive a breve e medio termine sono ancora sul negativo.

Questo il comportamento dei valori primari nel confronto tra le chiusure di venerdì 4 giugno e dell'altro ieri: Generali -2,50%, Comit -3,55%, Fiat -4,58%, Credit -0,94%, Mediobanca -4,75%, Lariano -4,43%, Olivetti -2,53%, Banco di Roma -1,64%, Invest -6,70%, Immobiliare Roma -4,35%, Alleanza -5,07%, Ras -2,02%, Ifi -5,70%, Eridania -8,80%, Italmobiliare -3,68%, Varesino -3,42%, Pirelli Spa -5,65%, Centrale -3,80%, Montedison -13,40%, Toro -6,74%.

Con un rilancio delle Borse minori si muoverebbero i capitali regionali

PALERMO — *Le attività economiche, per un serio bilancio, hanno bisogno di nuovi capitali. Come reperirli? «Le sedi più idonee per l'acquisizione di capitali — ha detto il sen. Remo Segnana presidente della commissione finanze e tesoro di palazzo Madama — sono le Borse e anche quelle piccole possono influire positivamente sull'ampliamento della prospettiva di una più larga partecipazione del capitale privato all'attività produttiva».*

Ma per raggiungere questo obiettivo, occorre potenziare le strutture del mercato mobiliare e, in particolare delle Borse minori che, a quanto sembra, hanno oggi, forse più di ieri, un preciso ruolo da svolgere.

Proprio di questo ruolo si sta parlando a Palermo fin da venerdì. Presente il presidente della Consob Guido Rossi. L'occasione è offerta da un convegno promosso dall'istituto di diritto privato della facoltà di economia e commercio dell'Ateneo palermitano e dalla Camera di commercio di Palermo.

Segnana ha affermato di ritenere utile che si riprenda il discorso che era stato incominciato tra il 77 e il 78 durante l'indagine conoscitiva sulle Borse. Allora emersero due tendenze. La prima grosso modo favorevole alla concentrazione degli affari a Milano; l'altra, invece, favorevole alle Borse minori. «Alla fine — ha aggiunto Segnana — non decidemmo niente di preciso e, tutto sommato, credo che fu un bene». Ma in quale direzione muoversi per assegnare compiti più incisivi alle Borse minori?

Il presidente della Camera di commercio di Palermo Francesco Di Martino ha affermato che «occorre puntare ad una Borsa minore che abbia un ruolo non di mercato locale dei prodotti nazionali, ma di mercato locale dei prodotti locali».

«Una Borsa di questo tipo — ha aggiunto Di Martino — avrebbe senza dubbio la capacità di mettere in moto il capitale regionale e sarebbe un vero banco di prova per tutte le aziende che aspirano ad una dimensione maggiore di quella semplicemente regionale. Anche perché le imprese a carattere regionale sono il tessuto connettivo del nostro sistema industriale. È pertanto urgente intervenire per incanalare il risparmio nazionale verso di esse e per questo disegno può essere importante una Borsa valori minore».

Il presidente della deputazione della Borsa di Palermo, avv. Alfredo Spatafora, presidente della Banca del Sud, ha sostenuto che il problema delle Borse minori va collocato nel quadro di un rilancio di tutta la Borsa italiana e della rivitalizzazione dei mercati mobiliari.

Relazioni sono state tenute dai professori Giorgio Tagi, Roberto Ruozi, Riccardo Argenziano e dal dott. Fulvio Tonnarelli Grassetti.

Argenziano, in particolare, si è soffermato sui rapporti tra Borsa e banche sottolineando il ruolo «indispensabile» svolto dagli istituti di credito e ha auspicato che l'attività borsistica venga coperta da una informazione «seria, puntuale e obiettiva».

Ma le banche — ha rilevato il prof. Piergaetano Marchetti — hanno finito con l'assumere un ruolo «dominante» che determina «situazioni di conflitto». «La banca — ha aggiunto — è ad un tempo operatore sul mercato e società emittente i titoli trattati sul mercato stesso». Marchetti ha inoltre sottolineato la potenzialità del mercato ristretto per agevolare l'accesso al capitale di rischio delle imprese regionali. Il problema di fondo è però quello del potenziamento delle strutture borsistiche, come ha rilevato il sen. Urbano Aletti, presidente della federazione mondiale delle Borse.

LE ACCUSE AMERICANE DI «DUMPING» ALLA CEE

Nella guerra dell'acciaio colpita anche l'Italsider

WASHINGTON — Negli ambienti governativi di Washigton non si manifesta troppa sorpresa per l'aspra reazione degli europei alla decisione di «colpevolizzare» le importazioni di acciaio provenienti dai paesi Cee, e si sottolinea che restano ancora parecchi mesi di tempo per cercare una soluzione di compromesso che eviti una vera e propria guerra commerciale.

Fra le società accusate dal dipartimento del commercio americano di vendere acciaio a prezzi sottocosto grazie ai vantaggi derivanti dagli aiuti dei rispettivi governi figura anche l'Italsider, per la quale l'incidenza dei sussidi di stato sul prezzo dei prodotti di acciaio al carbonio esportato negli Usa viene valutato al 18,30%. Si tratta di una percentuale ben di sotto di quanto gli americani calcolano per le altre aziende europee di Stato. Si va dal 40,36% della «British steel» a più del 20% per la «Usinor» francese.

L'effetto immediato è che gli importatori americani devono depositare cifre in contanti o in titoli pari all'incidenza calcolata sull'ammontare delle importazioni.

Queste somme depositate servono a garantire il pagamento dei dazi compensativi, per la cui imposizione deve esprimersi la commissione Usa per il commercio internazionale. Questa ha tempo fino all'8 ottobre per pronunciare la sua decisione, che può essere di conferma di quanto deciso in via preliminare dal dipartimento, nel qual caso vengono incamerate come dazi compensativi le somme depositate.

La decisione può anche essere completamente negativa e negare che l'acciaio sia venduto sottocosto, nel qual caso le somme depositate ritornano agli importatori, oppure può rivedere le percentuali di incidenza, il che in passato è sempre stato nel senso di una riduzione anche molto sostanziosa.

Nel frattempo se interviene un accordo a livello di governo, il tutto viene a cadere. Per gli americani, gli europei dovrebbero vincolarsi a contingentare le esportazioni. A Washington si auspica che ciò avvenga in modo da sgomberare il campo da una questione che rischia di compromettere prima di iniziare le riunioni in sede Gatt a Ginevra previste a novembre.

■ SICUREZZA — L'Italia figura al terzultimo posto, in Europa, per le spese destinate alla sicurezza sociale. Con un'aliquota del 22,8% sul prodotto interno lordo (dati riferiti al 1980). L'Italia viene infatti «superata» soltanto dall'Irlanda (22%) e dal Regno Unito (21,4%). Al primo posto figurano i Paesi Bassi, che destinano alle spese per la sicurezza sociale il 30,7% del Pil.

IL MINISTRO CAPRIA CERCA UN ACCORDO ECONOMICO-POLITICO

L'Italia ad Algeri tenta di fissare un prezzo unitario buono per il gas

ROMA — Il ministro per il commercio estero, Nicola Capria, accompagnato dal coordinatore per le attività estere dell'Eni, Giuseppe Ratti è giunto ieri mattina ad Algeri per la ripresa delle trattative per le forniture di gas all'Italia. Della delegazione fanno parte anche i tecnici della Snam che già nei mesi scorsi hanno acquisito importanti elementi di giudizio sulle possibilità offerte da questa trattativa. C'è stato subito un primo colloquio con il ministro algerino dell'energia Belkacem Nabi.

L'ostacolo più importante è, come noto, rappresentato dal prezzo del gas: la nostra offerta è di 3 dollari e 80 per Btu (unità di misura), l'Algeria chiede 5,5, dollari. Sarà possibile un «avvicinamento» fra queste due cifre? Gli algerini, anche se non a livello ufficiale, hanno mostrato una certa disponibilità (sembra siano propensi a scendere fino a 4.60 dollari): un ripensamento da parte italiana ad aumentare a sua volta l'offerta può essere dato dal prezzo del gas sovietico che, a valori 1985, non presenterebbe differenze eccessive.

Per il gas sovietico, però è tutto fermo: «C'è una "pausa di riflessione" fra i partiti e non si sa quanto durerà vista anche la posizione ostile degli Usa». Al momento, il prezzo di 3 dollari e 8 pence offerti dall'Italia è il solo possibile per essere competitivo. Anche se appare scontato un avvicinamento fra le due posizioni, rimarrà sempre un «onere politico che dovrà essere accollato all'utenza italiana. La contropartita potrebbe essere offerta da una serie di nostre forniture industriali al paese Nord-Africano».

L'accordo economico ha quindi un preciso risvolto politico e lo ha confermato il ministro Capria al suo arrivo ad Algeri dichiarando di «aver voluto, come governo, essere alla guida della trattativa per dare la necessaria spinta politica».

«Speriamo che questa nuova fase di colloqui — ha aggiunto Capria — possa contare su una reciproca volontà di collaborazione, tra due paesi che hanno un rapporto di grande importanza per la politica di pace nel Mediterraneo. Siamo venuti per imprimere alla trattativa un ritmo che ci faccia recuperare i ritardi che purtroppo dobbiamo registrare. Credo che dovremo definire un metodo adeguato per procedere: sulla base di questo metodo approfondiremo l'assetto tecnico della questione.

«Gli aspetti più specificatamente economici richiedono una serena e obiettiva valutazione. Il rilievo che il governo italiano dà a queste trattative tende alla ripresa di un più alto livello dei rapporti commerciali tra i due paesi. Questa nostra visita esprime la volontà del governo di raggiungere un vasto obiettivo di collaborazione».

■ FALLIMENTI — I fallimenti in Canadà nel 1981 hanno quasi uguagliato il record del 1932. Ogni 10.000 aziende ne sono fallite 151, con un incremento del 15% sul 1980. Nel 1932 ne fallirono 161 su 10.000. I fallimenti canadesi hanno superato quelli statunitensi per due volte e mezza.

PRESTO AL BANDO IN AUSTRIA UNA SPECIE DI «MERCATO DEGLI SCHIAVI»

Ti serve un metalmeccanico? Te lo noleggio io

VIENNA — Fiorisce in Austria una singolare industria, quella del noleggio di lavoratori. Sono circa 200 gli imprenditori che, in tutto il paese, si dedicano all'arruolamento di personale che viene poi ceduto in affitto, normalmente per periodi a termine, alle aziende, esonerate in questo dalla procedura di licenziamento al momento in cui non hanno più bisogno dei prestatori d'opera interessati. Dal canto loro, questi ultimi rinunciano a chiedere una regolare assunzione presso le aziende alle quali vengono «prestati».

Da anni i sindacati si battono per un divieto di questo speciale tipo di «leasing», soprattutto perché la presenza di personale a noleggio si ripercuote negativamente sulla struttura salariale delle aziende nonché in generale sul livello occupazionale.

Le offerte di lavoro riguardano operai, lavoratori specializzati, impiegati, donne di pulizia, per complessive 10 mila unità. Essi incassano un salario di base, pagato dalle società di «leasing» e una congrua cifra a titolo di rimborso spese dalle aziende di temporanea destinazione.

Tale cifra è esente da tasse ma, agli effetti del pensionamento, valgono solo i contributi versati sul salario base. In teoria, i lavoratori noleggiati guadagnano alle volte più dei loro colleghi regolarmente assunti, ma sono svantaggiati sul piano previdenziale nonché nei periodi di «lista d'attesa».

Le società di «leasing», fiorite in un periodo in cui il mercato del lavoro non offriva più un adeguato numero di prestatori d'opera specializzati, conoscono attualmente una piena espansione.

Per effetto della crisi, infatti — come riferisce il settimanale «Profil» — gli occupati nei vari settori produttivi sono ridotti allo stretto indispensabile. Durante le ferie e in occasione di lavori a termine, il sistema del «leasing» permette di «turare i buchi».

Il «boom» dei noleggiatori di manodopera ha comunque favorito non pochi speculatori privi di scrupoli che, approfittando della scarsità di garanzie richieste, svaniscono nel nulla dopo aver accumulato ingenti profitti senza aver fatto fronte ai loro impegni. I lavoratori danneggiati incontrano in questi casi difficoltà insuperabili per far valere i loro diritti.

Qualcuno ha parlato al riguardo di «mercato degli schiavi», ricordando l'esistenza di uffici governativi di collocamento chiamati a svolgere lo stesso compito.



IN PIEDI: **ZOFF, BARESI, CABRINI, COLLOVATI, GENTILE, SCIREA, GALLI, BEARZOT** (ALL.). IN SECONDA FILA: **ANTOGNONI, DOSSENA, MARIN BORE**



BORDON, ORIALI, TARDELLI, CAUSIO, CONTI. ACCOSCIATI: **MASSARO, ALTOBELLI, GRAZIANI, ROSSI, SELVAGGI, VIERCHOWOD, BERGOMI.**

Continuaz. dalla 10.a pagina

A. DOTAZIONI di sicurezza compresi razzi di segnalazione e autogonfiabile 6 miglia. Autonautica Russo, tel. 811351. 6648/15

A. CRANCHI C 6 Cabin con Volvo Penta 170 HP, vendesi occasione. Tel. 822223 Autonautica Russo. 6648/15

A. OCCASIONI diverse, motoscafi da mt 3,70 a mt 5, pilotine, motori fuoribordo Johnson e altri dai 4 ai 70 HP, privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, Ulisse Ostuni Marine Service, riva Massimiliano Carlotta 15, Grignano. 11/15

AFFARONE. Roulotte Adria nuova 530, 5.000.000 non trattabili. Tel. 231783. 1746/15

AGRIMEC Villa Vicentina (Ud) sulla statale Trieste-Venezia, motori fuoribordo Johnson, vendita, assistenza e ricambi accessori nautica da diporto. Visitateci! 6382/15

ALL'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, Trieste, troverete: la più ampia gamma di marche e modelli di WINDSURF; tutti gli accessori e ricambi; la più valida assistenza tecnica; un ambiente sportivo (scuola principianti e addestramento regata); rimessaggio al coperto nella nostra base nautica di Grignano. E ora in esclusiva: la tavola RAINBOW ONE costruita in polietilene, il materiale indistruttibile ancora per pochi giorni a L. 590.000 tutto compreso. 11/15

ALPA 950 vendo compreso ormeggio in Grado, superaccessoriata, vera occasione. Tel. 0431-81266 ore ufficio. 521/15

BARCA a vela 7,70x2,70 con entrobordo diesel, accessoriatissima vendesi. Tel. 52858-61381. 6669/15

BARCA alluminio Italmarine 4,30 e motore Evinrude 10 HP vendesi. Telefonare 812224 martedì ore ufficio. 1723/15

BATTELLI pneumatici «Zodiac», Callegari, Novurania. Prezzi eccezionalmente convenienti, dilazioni. Occasioni usato. «Adriaboats», riva Grumula. 6596/15

BATTELLO pneumatico «Zed 3,10», Zodiac leggero omologato 4 persone, 780.000 tutto compreso, pronta consegna. «Adriaboats», riva Grumula. 6596/15

CABINATO m 11,50 bidiesel EM accessoriatissimo vende privato. Telefonare 764846 da lunedì ore 20-22. 1742/15

CALAGUNA (Terzo Aquileia) vendesi terreno al mare con imbarcazione, due roulottes acqua, luce, servizi. Telefonare 0481-31565; 0432-293827. 368/15

CORSI DI VELA SETTIMANALI ESTIVI nell'incantevole baia di Sistiana con minicrociera finale in Jugoslavia. Informazioni: Scuola di vela LA BORA, v. Carli 24/a Trieste, tel. 774545, orario 18-20. 1747/15

ELNAGH mt 4,35, accessoriata, L. 4.500.000. Tel. 211918 Giuliani. 6513/15

GOBBI: cantiere di classe. Dalle raffinate pilotine al magnifico cruiser visibili all'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service, riva Massimiliano Carlotta 15, Grignano. 11/15

LA BORA, v. Carli 24/a, tel. 774545, orario 18-20: propone a chi non ha voglia di accalcarsi sulle spiagge, alcune imbarcazioni usate veramente interessanti: CBS 499 deriva mobile 1977 FB 6 HP 4 posti letto 3 vele; Acquaviva lusso 1982 Mercury 70 HP completissima; Carina 1978 m 5,98 FB 6 HP 4 vele; Starkraft 1975 Mercury 100 HP entro-fuoribordo occasionissima; Anphora 1975 m 5,70 FB 6 HP 5 vele completa; pilotina Omnia 1978 m 6,30 Renault 12,5 Diesel; Orion Sport m 7,30 entrobordo diesel 5 vele 1978; Gobbi 7,50 Cabin 1980 Volvo Penta 2x140 HP benzina; Simun 1978 m 6 FB 12 HP 3 vele superaccessoriata; Cranchi 1981 m 4,85 Evinrude 25 perfetta; Passera legno Farymann 12 coperta teak ottime condizioni; Passera legno entrobordo Diesel 40 HP spaziosa; Cutter tugato 3 vele Evinrude 6 HP frigo; Starkraft lega leggera Mercury 50 HP carrello sci. 1747/15

MOTORI «Mercury» 20 e 25 HP senza patente, leggeri. I migliori al prezzo più conveniente. «Adriaboats», riva Grumula. 6596/15

MOTOSCAFI «Rio 450», Cigalbertinetti, Bostonwhaler, Elan. Prezzi specialissimi, pronta consegna. «Adriaboats», riva Grumula. 6596/15

MOTOSCAFO semicabinato Ilver Ecstasy Day 2x130 HP m 7,20 anno 1976 3 letti wc marino vende privato. Trieste 040-68209 oppure 040-224477. 6634/15

MOTOSCAFO 5 metri vendesi Mercury 50 HP oppure Ducati 20 HP anche separati, superaccessoriato ormeggio. Tel. 0481-45382 negozio. 531/15

OCCASIONE! Barca e motore Johnson 4 HP L. 600.000 privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/15

PLASTIVELA le barche da crociera che vincono le regate. Pronta consegna Mousse mt 9. Concessionario di zona Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, e Ulisse Ostuni Marine Service, riva Massimiliano Carlotta 15, Grignano. 11/15

SURF Avolume usati per dimostrazione, come nuovi, completi, vendiamo a metà prezzo. Per visione e informazioni telefonare (040) 772816-410004. 6518/15

VENDESI cabinato Mercruiser 22 HP 165, posto barca. 0481-33775 ore ufficio. 369/15

VENDESI imbarcazione Passera Lussignana mt 6,20 legno pregiato coperta tek motore entrobordo Faryman vela e flocchi. Parovel, tel. 62220. 6486/15

VENDO barca plastica 6,60x2,50 vela, motore entrobordo diesel 20 HP anno '78 accessoriata. Tel. 567348 feriali. 1778/15

VENDO Chris Craft Commander 31 piedi in plastica motore in rodaggio accessoriato. Tel. 772354. 126/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI stanza ammobiliata. Tel. 62670. 6578/17

AFFITTASI stanza signorilmente arredata, servizio proprio. Tel. 772515. 1794/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

BANCARIO referenziato non residente affitterebbe appartamento vuoto o ammobiliato. Telefonare ore ufficio al 69511, chiedere di Di Michele. 6670/18

CANADESE studente di medicina cerca in affitto urgentemente, da luglio. Tel. 65572. 1769/18

CERCASI in affitto lungo termine appartamento anche se ammobiliato 2 stanze con servizi, preferibile vicinanza mare, referenziato con possibilità pagamento anticipato. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 14-T, 34100 Trieste. 1802/18

CERCO affitto appartamento 40-60 mq uso pellicceria zona centrale max 250.000. Tel. 639617. 1763/18

CERCO urgentemente appartamentino o monolocale in affitto. Massima serietà. Tel. 566945. 6621/18

CONIUGI senza figli, referenziatissimi cercano appartamento affitto 80 mq, lauta ricompensa. Telefonare ore pasti serali, 569473. 6264/18

COPPIA cerca urgentemente appartamento in affitto. Tel. 731805 serali. 6561/18

COPPIA giovani cerca appartamento in affitto possibilmente Opicina. Telefonare seralmente 212220. 1755/18

MONFALCONE anche Trieste offronsi camere ammobiliate modeste. Telefonare Trieste 71724. 1804/18

PROFESSORE cerca affitto appartamento per 3 anni. Tel. 745318. 1800/18

MEDICO con famiglia cerca appartamento in affitto. Tel. ore pasti 771667. 6506/18

MEDICO in trasferta non residente cerca urgentemente appartamento periodo transitorio. Tel. 796524. 1795/18

MONFALCONE famiglia 2 bambini cerca appartamento in affitto. Rivolgersi via Napoli 7, locanda Ai Campi. 535/18

NON residente cerca in affitto appartamento zona Baiamonti - Ponziana - Campi Elisi. Tel. 71429. 64667/18

PROFESSORESSA non residente, referenziata cerca appartamentino anche disponibile da settembre. Tel. 768937. 6619/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

AFFITTASI box centralissimo 110.000 mensili. Tel. pomeriggio 62892, Ara. 6597/19

AFFITTASI ufficio centrale arredato cinque locali dieci scrivanie quattro linee telefoniche con nove interni. Tel. 051-397814. 6482/19

AFFITTASI ad uso ufficio 3 stanze cucina servizi. XX SETTEMBRE alta. ACIT, TEL. 68677. 1765/19

AFFITTASI VIA ROMAGNA ad uso deposito locale 30 mq con soppalco. Tel. 68677, ACIT. 1765/19

AFFITTASI zona D'Annunzio locale uso negozio, ufficio mq 75. 1735/19

AFFITTO deposito centrale. Tel. 64465. 1709/19

BOX macchina modernissimo Valmaura acqua, industriale, affittiamo 70 000. Telefonare 767993. 6590/19

CASA MIA affitta Valmaura BOX 15 mq acqua, luce, 1.000.000 annuo. XXX Ottobre 3, 68858-630307. 1749/19

GORIZIA Zona Franca affittansi uffici, locale uso negozio o laboratorio, depositi e celle frigorifere con piazzale e banchina di scarico per automezzi e ferrovia. Telefonare ore ufficio 040-631688. 6575/19

IACP Trieste, affitta magazzino mq 124 Borgo S. Sergio, telefonare 762602 int. 33 dalle 8.30 alle 11.30 escluso il sabato. 050703/19

IACP Trieste, affitta locale d'affari mq 193 con servizi, Borgo S. Sergio, telefonare 762602 int. 33 dalle 8.30 alle 11.30 escluso il sabato. 050703/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta appartamento zona BARRIERA, 5 stanze, stanzetta, cucina wc S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1762/19

LORENZA affitta Revoltella locale mq 70, 170.000. Tel. 734257. 6614/19

LORENZA affitta XX Settembre ufficio 4 stanze stanzetta servizio autoriscaldamento metano. 800.000. Tel. 734257. 6614/19

UFFICIO centralissimo alto prestigio spazioso parcheggio recente costruzione affittasi. Esigonsi garanzie, massima serietà. Telefonare ore ufficio 040-631351. 1660/19

USO orto parcheggio roulotte o simili affittansi terreni. Telefonare 65329. 1752/19

20 Capitali Aziende

A.A.A.A. ADRIATICA vende abbigliamento, drogheria, profumeria, cartoleria, macchine scrivere, cucire. 68549. 6586/20

A.A.A. ECCARDI VENDE boutique abbigliamento centralissima arredamento signorile bene avviata. Trattative riservate. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/20

A.A.A. ECCARDI VENDE bar centralissimo (paraggi Sant'Antonio Nuovo) compresi muri. Ambiente due fori mq 120 utilizzabili qualsiasi attività. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/20

A.A.G. VUOI CEDRE la tua ATTIVITÀ? Noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6628/20

A.G. ALIMENTARI salumeria alto reddito cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6628/20

A.G. DROGHERIA vasta licenza cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6628/20

A.G. GESTIONE attività biancheria intima cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6628/20

A.G. LATTERIA caffè cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6628/20

A.G. PENSIONE centrale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6628/20

A.G. TRATTORIA tipica avviatissima con giardinetto cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6628/20

ADVISER uffici via Santa Caterina 5, tel. 62765, offre muri possibilità licenza trattoria avviata 120 mq + 300 mq giardino 45.000.000 trattabili. 22/20

ADVISER 62765 propone per gli amanti delle piccole cose licenza negozietto articoli da regalo e varie tenuto perfettamente trattative nostri uffici. 22/20

AGENZIA Meridiana 733275 vende licenza tabelle IX - X - XIV zona A trasferibile. 1735/20

AQUILEIA AGENZIA GABBIANO vende licenze bar trattoria forte lavoro con immobile due piani terreno proprio. 0481/45947 527/20

ATTIVITÀ commerciale macchinari accessori cedesi per malattia alto reddito. Tel. 942494 Geom Sbisà. 6569/20

AVVIATISSIMO negozio di profumeria, drogheria, fotografia centro Gorizia vendesi per ritiro dall'attività. Scrivere Casella postale 57, 34170 Gorizia. 2/20

BONZANINI cede S. Giacomo licenza Tab. XIV più ferramenta e casalinghi, ottimo il prezzo. Tel. 631792. 6629/20

BOSCHETTO Immobiliare cerca gestore negozio elettrodomestici mobili. 55232 pomeriggio. 6674/20

BOUTIQUE CENTRALISSIMA licenza IX, 2 fori, forte passaggio vendesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6632/20

BOUTIQUE semicentrale IX X XIV cedesi. Telefonare ore pasti 566071. 6022/20

CEDESI avviato caffè latteria. Telefonare 745061 ore 14-15.30, 21.30-22. 1775/20

CEDESI fine stagione negozio abbigliamento via Marchesini 2, Grado. Telefonare 0432/22457 ore ufficio. 182/20

CEDO negozio frutta verdura causa malattia. Muggia, 273429. 6401/20

CENTRALISSIMA trattoria vendo affitto o eventualmente associo. Telefonare 824802. 6574/20

CERCASI urgentemente in gestione negozio profumeria-drogheria e/o bigiotteria. Tel. 742119 ore pasti. 6535/20

CERCO negozio centralissimo possibilmente con Tab. IX Tel. 755828. 25/20

CERCO soci, famiglia, gestione pensione centro Trieste venti vani, solo dormire, lavoro tutto l'anno. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13/T, 34100 Trieste. 1801/20

IMMOBILIARE CIVICA vende zona passaggio negozio profumeria coltelleria ecc. Informazioni S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1762/20

LICENZA rionale IV categoria, 20.000.000. Grimaldi 040/764952. 1000/20

LATTERIA CAFFÈ 2 fori con wc cedesi 15.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 6632/20

LOCALE affari centrale 35 mq muri e licenza vendesi. Tel. 68031. 6615/20

LORENZA vende licenza cartoleria Tabella X più accessori abbigliamento, libri, giocattoli. Tel. 734257. 6614/20

MERCATO coperto cedesi banco con licenza tabelle XI XIV/6. Telefonare pasti feriali 911663. 6524/20

MUGGIA centro casalinghi elettrodomestici ecc. Tab. VII VIII attività cedesi. Agenzia La Chiave, 272725. 6656/20

NOTA e avviatissima boutique semicentrale vendesi extraintermediari, trattative riservate. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38/S, 34100 Trieste. 6442/20

PER cessazione attività vendesi pizzeria bar albergo forte lavoro, posti a sedere 96, 10 stanze con 20 posti letto, 3 stanze personale, cantina e appartamento mq 580. Tel. 0428/90498. 4526/20

PERSONA con esperienza cerca latteria caffè in gestione. Tel. ore 20-21 820824. 6635/20

PRIVATO vende casa nuova con bar pizzeria e licenze. Tel. 828669. 1774/20

QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2, TEL. 772737 - 764317. BARCOLA licenza avviamento arredamento tab. VI frutta verdura, 5.500.000. 12/20

QUADRIFOGLIO laboratorio gastronomico semicentrale fortissimo lavoro licenza attrezzatura avviamento, 45.000.000. 772737. 12/20

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI licenza avviamento arredamento nuovo bar, 36.000.000. 764317. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze XX SETTEMBRE licenza avviamento arredamento trattoria enoteca bar superalcolici compresi muri, 100.000.000. 772737. 12/20

QUADRIFOGLIO ristorante tipico rinomato licenza avviamento arredamento nuovissimo, trattative riservate. 12/20

QUADRIFOGLIO boutiques centralissime ottima clientela posizioni ampio passaggio, trattative riservate. 12/20

QUADRIFOGLIO semicentrale licenza avviamento arredamento inventario abbigliamento, 45.000.000. 764317. 12/20

QUADRIFOGLIO negozi calzature centralissimi posizioni varie, trattative riservate. 12/20

QUADRIFOGLIO profumeria avviatissima centrale arredamento licenza avviamento. 772737. 12/20

QUADRIFOGLIO BARRIERA negozio articoli da regalo licenza arredamento nuovo, 26.000.000. 764317. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze piazza GARIBALDI studio fotografico, 13.000.000. 772737. 12/20

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI pulisecco licenza e attrezzatura, 15.000.000. 764317. 12/20

QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2, TEL. 772737 - 764317. GRADO licenza avviamento arredamento negozio giocattoli modellismo ampio locale fortissimo lavoro. 12/20

TRATTORIA cedo in gerenza San Giacomo. Adriatica, Mazzini 30. 68549. 6586/20

VENDESI licenza bancarella Ponterosso migliore offerente. Telefonare ore serali al 569200. 6493/20

VENDESI o affittasi supermarket Marina Julia, Monfalcone. Tel. (040) 62768 - 574341. 6507/20

VENDESI pescheria ottima posizione con furgone, L. 10.000.000 trattabili. Tel. 53962 ore serali. 4526/20

VENDESI trattoria con licenza alcolici e super alcolici. Telefonare ore pasti 751431. 6601/20

VENDESI trattoria mandamento Monfalcone. Tel. (0481) 777103. 532/20

VENDIAMO avviatissimo studio cosmesi-estetica con muri. Spaziocasa, Valdirivo 24. 6/20

VIA CARDUCCI negozio abbigliamento avviatissimo con licenza, trattative riservate. GRIMALDI (040) 764952. 1000/20

ZARABARA 732409, vende tabaccheria rionale causa malattia, licenza cartoleria giocattoli merceria, 27.000.000. 1754/20

ZARABARA 732409 vende tabaccheria centrale, licenza giornali; altre tutte con redditi molto interessanti. 1754/20

ZONA Servola trattoria tutte licenze possibili, muri compresi vende Solario, piazza S. Giovanni, orario 16-19. 1780/20

TURISTICI

GRADO PINETA vista mare recentissimo condizioni perfette cucinotto soggiorno matrimoniale bagno terrazza.

S. CASSIANO in residence primo ingresso vicinissimo impianti risalita appartamenti angolo cottura soggiorno 1-2 stanze bagno terrazza possibilità box, cantina

DOLOMITI Altopiano del Renon in piccolo residence circondato da un ampio parco privato, appartamenti finemente arredati varie metrature, possibilità mansarde.

APPARTAMENTI LIBERI

ADIACENZE GARIBALDI mini attico seminuovo luminosissimo cucinotto soggiorno stanza bagno ripostiglio terrazza autometano 49.000.000.

ADIACENZE PUECHER camera cucina servizio 28 mq 4.900.000.

MARCO POLO modesto cucina abitabile matrimoniale servizio proprio 12.000 000

ZONA UNIVERSITÀ posizione tranquilla cucinino soggiorno matrimoniale bagno soffitta 40 500.000.

BAZZONI primo ingresso rifinitissimo autometano ingresso cucinetta ampia stanza bagno 50.000 000.

VIA UDINE discrete condizioni cucina abitabile stanza servizio 17 000.000.

OSPEDALE mansarde in corso di ristrutturazione varie disposizioni e soluzioni cucina 2-3 stanze bagno 22.000.000

S. GIUSTO luminoso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina solo 30 000.000

GIULIANI soleggiatissimo buone condizioni cucina abitabile soggiorno stanza bagno ripostiglio 25.000.000.

ZONA GIULIA recente signorile cucina 2 stanze bagno ripostiglio terrazzo cantina 45.000.000.

FELLUGA ultimo piano panoramicissimo ottime condizioni cucinotto saloncino camera cameretta bagno terrazza posto auto 65.000.000.

CRISPI ampia metratura cucina soggiorno 2 stanze servizio ripostiglio poggiolo 33 000 000.

VIA CAPODISTRIA ultimo piano recentissimo soleggiato cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza posto auto 47.000.000.

PAULIANA casa d'epoca signorile riscaldamento ascensore ampia cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio cantina 48.000.000

S. GIACOMO luminosissimo in palazzo rimodernato ingresso cucina abitabile saloncino stanza bagno 41.000 000.

COMMERCIALE recente lussuoso ultimo piano con mansarda vista mare cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio ampie terrazze cantina box auto 120.000.000.

ROSSETTI in casa d'epoca signorile ristrutturata mansarda eccellenti condizioni autometano cucinotto salone con caminetto camera cameretta bagno 48 500.000.

VIA DELL'ISTRIA recentissimo soleggiato cucinotto saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazza posto macchina pronta entrata 66 000 000

VICOLO DELLE ROSE recentissimo signorile vista stupenda eccellenti condizioni cucina saloncino 2 stanze bagno poggiolo terrazza cantina box auto 91.000.000.

COMBI attico recente vista mare cucina saloncino matrimoniale cameretta bagno poggiolo terrazza 95.000.000.

CENTRALISSIMO quarto piano recente ascensore riscaldamento cucina grande salone ampia matrimoniale doppi servizi poggolo terrazza 80 000 000.

ADIACENZE STADIO zona verde signorile appartamento in palazzina perfette condizioni cucina saloncino matrimoniale 2 camerette doppi servizi ripostiglio terrazza tavernetta lavanderia posto auto giardino proprio 109.500.000.

VIALE SANZIO primo ingresso finiture signorili piano alto soleggiato cucina arredata saloncino stanza 2 stanzette doppi servizi ripostiglio terrazza soffitta garage 130.000.000.

BARRIERA perfettamente ristrutturato riscaldamento autonomo cucina saloncino 2 stanze doppi servizi ripostiglio 49.500 000.

BARCOLA in palazzina lussuosa appartamento eccellenti condizioni salone cucina 2 stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazza posto macchina in garage giardino condominiale 135.000.000

TOR S. PIERO palazzo d'epoca signorile riscaldamento ascensore cucina saloncino 2 stanze stanzetta bagno 85.000.000

ALTURA recentissimo panoramico soleggiato 120 mq cucina saloncino 2 stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio terrazze posto macchina giardino condominiale 80 500.000

MUGGIA CENTRO appartamento in casetta cucina salone servizio mansarda terrazza cantina ripostiglio 45.000.000.

ROZZOL posizione tranquilla ottime condizioni cucina salone 2 stanze 2 stanzette doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazza 2 cantine giardino condominiale 102.000 000.

BESENGHI signorile ultimo piano panoramicissimo cucina ampio salone matrimoniale 2 camerette doppi servizi ripostiglio 2 poggioli terrazza 140 mq cantina box 198.000 000.

IMBRIANI palazzo signorile appartamento 190 mq da rimodernare cucina 2 saloni 3 stanze servizio verandina 55.000.000.

SAN NICOLÒ condizioni perfette autometano cucina salone 3 stanze 2 stanzette doppi servizi ripostiglio poggiolo.

FORO ULPIANO panoramico ultimo piano in palazzo signorile cucina salone 6 stanze doppi servizi ripostiglio poggioli cantina grande soffitta. Trattative riservate.

LARGO PAPA GIOVANNI in signorile casa d'epoca con ascensore riscaldamento autonomo cucina salone 8 stanze stanzetta doppi servizi poggiolo terrazza. Trattative riservate.

FARO fantastica vista mare appartamento in villetta d'epoca signorilmente ristrutturata cucina salone soggiorno studio 4 stanze guardaroba ripostiglio pluriservizi poggiolo terrazza box cantina riscaldamento autonomo. Trattative riservate.

ADIACENZE CARPINETO villa indipendente buone condizioni cucina salone 4 stanze 2 stanzette tripli servizi poggiolo tavernetta soffitta box auto giardino 300 mq 175.000.000.

CATTINARA recentissimo villino su 2 piani cucina dispensa salone 3 stanze doppi servizi ripostiglio 200 mq giardino 170.000.000.

FARNETO posizione panoramica villino d'epoca ottime condizioni possibilità bifamiliare cucina saloncino 6 stanze doppi servizi 2 terrazze box tavernetta con caminetto giardino 280 mq 180.000.000.

RUPINGRANDE villa recentissima condizioni perfette ingresso salone cucina 2 stanze 2 stanzette doppi servizi tavernetta cantina lavanderia 2 terrazzi garage giardino 900 mq 240.000.000.

STRADA FRIULI villa prestigiosa splendida vista cucina tinello salone con caminetto 2 stanze stanzetta tripli servizi tavernetta cantina lavanderia box giardino 700 mq. Trattative riservate

APPARTAMENTI OCCUPATI

TRIBUNALE casa d'epoca perfettamente ristrutturata appartamento affittato ampia metratura cucina tinello 3 stanze servizio ripostiglio 28.000.000.

FLAVIA recente affittato riscaldamento ascensore cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 24.000.000.

ZONA SEVERO signorile affittato ottime condizioni cucina saloncino matrimoniale bagno terrazze soffitta 35.000.000.

PIAZZA della VALLE modesto affittato cucina camera cameretta servizio 10.500.000.

CASTALDI piano basso affittato buone condizioni cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostigli poggiolo 20.000.000.

SETTEFONTANE recente signorile piano alto ottime condizioni affittato cucinino tinello 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo terrazza 37.000.000.

VIA UDINE luminoso affittato cucina soggiorno stanza stanzetta bagno soffitta 38.000.000.

GOLDONI ampia metratura affittato cucina salone 3 stanze bagno ripostiglio 49.000.000.

GIULIA 190 mq affittato discrete condizioni ampia cucina salone 5 stanze bagno ripostiglio 50.000.000.

BEATO ANGELICO appartamento in villetta affittato ottime condizioni autometano cucinotto tinello 2 camere bagno terrazza grande 40 500.000.

FOSCHIATTI appartamenti affittati cucina stanza stanzetta servizio 9.600.000.

VIDALI, appartamenti affittati cucina stanza stanzetta servizio da 12.500.000 a 14.000.000

MAGAZZINI

ADIACENZE XX SETTEMBRE magazzino libero 70 mq 22.000.000

RAFFAELLO SANZIO libero magazzino con accesso carraio 75 mq con retrobottega servizio ufficio 34.000 000.

BAIAMONTI libero 193 mq altezza 3,50 magazzino recente ampio passo carraio uffici servizio 123.500.000.

TERRENI

MONRUPINO terreno edificabile 1400 mq progetto approvato villa unifamiliare 45.000.000.

S. GIOVANNI alta, terreno edificabile 1262 mq con piccola costruzione alto indice costruibilità.

MUGGIA vista dominante terreno edificabile 1500 mq progetto approvato 47 000.000.

BASOVIZZA terreno pianeggiante a prato 2040 mq inedificabile facilmente accessibile adatto roulottes 10.200.000.

il Quadrifoglio
Passo Goldoni 2, tel. (040) 772737 - 764317

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTO appartamento 2 stanze soggiorno cucina servizi, solo da privato. Tel. 225979 sera. 1756/21

ACQUISTO camera cucina servizio, anche da ristrutturare, ultimo piano. 54629. 6453/21

ACQUISTO casetta con giardino oppure un appartamentino in villetta bifamiliare. Tel. 225024. 1805/21

ACQUISTO con urgenza appartamento media grandezza in buone condizioni, preferibilmente con posto auto. Tel. 765050. 126/21

ACQUISTO p/c cliente appartamento mq 60 zona CORTINA D'AMPEZZO esente provvigione. Agenzia Meridiana, 733275. 1735/21

FUTURI sposi cercano urgentemente appartamento, soggiorno 2 stanze cucina bagno, anche casa d'epoca, pagamento contanti. Tel. 796524. 1795/21

PAGO 200 milioni contanti per casetta a Muggia, 3 camere soggiorno cucina doppi servizi giardinetto garage. Agenzia La Chiave, 272725. 6656/21

PRIVATAMENTE acquisto appartamento di 3 camere e cucina in zona periferica e con vista. Telefonare al 775115. 1000/21

PRIVATO acquista inintermediari appartamento libero 50-70 mq non periferico. Tel. lunedì 9-12.30, 631401. 1739/21

PRIVATO compera urgentemente piccolo appartamento da restaurare, casa decorosa servizio interno. Tel. 420490. 1795/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A.A. ADRIATICA vende villa Sistiana, mansarda, garage, piscina. 68549. 6586/22

A.A.A.G. LIBERO appartamento ampia cucina, matrimoniale, bagno vendesi 21.000.000. ALTRO ultimo piano terzo, stanza, stanzetta, cucina, servizio 15.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 6628/22

A.A.A. AMMINISTRAZIONE stabili vende lussuoso appartamento libero in perfetto stato, 173 mq, doppi servizi, riscaldamento, zona centralissima. Telefonare pomeriggio 16-18 al n. 61346. 6557/22

A.A.A. ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari prossimità capolinea autobus 37, splendida vista mare, da monolocale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazze, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimesse. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero zona Commerciale, tre stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/22

A.A.A. ECCARDI VENDE centro S. Croce casa libera da ristrutturare di circa mc 1300, tre fronti su strada. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/22

A.A.A. ECCARDI VENDE via Baiamonti appartamento occupato due stanze, cucina, servizi. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 795861. 6636/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero zona Stazione Centrale, quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, quattro poggioli, soffitta, autoriscaldamento. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero Strada di Rozzol stanza, soggiorno-cucinino, bagno, ascensore, box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento occupato paraggi via Locchi quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, terrazza, autoriscaldamento gas, cantina. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento via Tigor quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, cantina, box, autoriscaldamento gas. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/22

A.A.A. ECCARDI VENDE terreno mq 7000 circa utilizzabili attrezzature turistiche (campi tennis, piscina, ecc.). Vista panoramica. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero zona Valmaura tre stanze, cucina, bagno-wc, gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento occupato zona viale D'Annunzio quinto piano, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero viale XX Settembre tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero piano attico centralissimo, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, terrazza. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/22

A.A.A. ECCARDI VENDE casetta occupata zona Gretta tre stanze, cucina, bagno-wc, mansarda prezzo conveniente. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/22

A.A.A. ECCARDI VENDE paraggi Rotonda Boschetto, terzo piano, stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiolo, centraltermo, ascensore, cantina. Zona verde. Vista libera. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 6636/22

A.A.A. UNIVERSITÀ appartamento adatto studenti vendesi. Immobiliare Italia, tel. 61512, 795974. 4/22

A.A.A. VILLETTE accostate DUINO e SISTIANA-VISOGLIANO salone, 3 stanze, mansarda, taverna, doppi servizi, garage, giardino privato vende DIRETTAMENTE IMPRESA. Tel. 630050. 5664/22

A.I. NUOVI PRONTINGRESSO ZONA STADIO 1-2 stanze, saloncino, servizi, ascensore, riscaldamento, da mq 67, 71, 86, 100. POSTI AUTO. MUTUI GIÀ CONCESSI VENTENNALI. Informazioni per VISITE sul posto. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 6632/22

A.I. MANSARDINA CENTRALE LIBERA ASCENSORE, camera, cameretta, cucina, bagno, 32.000.000 TRATTABILI. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 6632/22

A.I. SONCINI BELLISSIMO 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, vista mare, ascensore, centralnafta. PRONTINGRESSO, 55.000.000 TRATTABILI. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 6632/22

A.I. SALES VILLETTA con 2500 mq TERRENO, 2 stanze, soggiorno con caminetto, servizi, cantinetta rustica, garage, VENDESI LIBERA. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 6632/22

A.I. LOCALE D'AFFARI (MURI) occupato CENTRALISSIMO, 30 mq, 2 fori, vendesi. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 6632/22

A.I. GRADO PINETA appartamento stanza, soggiorno con cucinotto, bagno, terrazza, ogni comfort, vendesi. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 6632/22

A.I. BAIAMONTI occupato, 2 stanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore, ogni comfort, vendesi. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 6632/22

A.I. SAN MICHELE IV piano, MANSARDA RIVESTITA IN LEGNO, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno. PRONTENTRATA 45.000.000. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 6632/22

A.I. VILLE SINGOLE ALTIPIANO 2-3-4-5 stanze, salone, servizi, vendonsi LIBERE. ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 6632/22

A. BIBIONE a pochi passi dal mare vendonsi bilocali a partire da L. 31.000.000 per informazioni rivolgersi Agenzia Nordinvest tel. 0431-430030. 3/22

A. IMPRESA vende in via Petronio 17 appartamenti nuovi pronta consegna ripostiglio, cucina, soggiorno, 2-3 stanze, poggioli, doppi servizi, ascensore, autoriscaldamento, mutuo quindicennale approvato visite in cantiere mercoledì, sabato, domenica, dalle 11 alle 13 o per appuntamento telefonando 576422. 4007/22

A. IN palazzina al bivio di Grignano in parco con vista mare appartamenti di varie grandezze con taverna o mansarda e box vende direttamente impresa. Per informazioni o appuntamenti telefonare feriali 755450. 6497/22

ACIT TEL. 68810 VIA S. LAZZARO 3 vendesi bellissimo due stanze cucina bagno terrazzi tutti conforts. 1764/22

ACIT TEL. 68810 VIA BAIAMONTI vendesi garage 25 mq. 1764/22

ACIT TEL. 68810 ATTICO MONTEBELLO soggiorno cucinino tre stanze 150 mq terrazza autoriscaldamento vendesi. 1764/22

ACIT TEL. 68810 VILLA S. CROCE vendesi con spiaggia privata. 1764/22

ACIT TEL. 68810 ALTURA vendesi libero mq 90 soffitta posto macchina. 1764/22

ACIT TEL. 68810 STADIO vendesi ampio stanza cucina tutti conforts. 1764/22

ACIT TEL. 68810 VILLA S. GIOVANNI due appartamenti da 140 mq cadauno 900 mq terreno vendesi libera. 1764/22

ACIT TEL. 68810 MONFALCONE vendesi soggiorno due stanze cucina tutti comforts. 1764/22

ACIT TEL. 68810 SISTIANA vendesi villa con 1200 mq giardino. 1764/22

ACIT VIA INDUSTRIA due stanze cucina wc libero 10.000.000 contanti 5.000.000. 1764/22

ACIT TEL. 68810 VIA RIGUTTI nuovo soggiorno due stanze poggiolo autoriscaldamento 47.500.000. 1764/22

ACIT TEL. 68810 REVOLTELLA rinnovato due stanze soggiorno cucinino tutti comforts. 1764/22

ACIT TEL. 68810 MATTEOTTI vendesi extralusso stanza cucina tutti comforts. 1765/22

ACIT TEL. 68810 vendesi attico extralusso panoramicissimo 160 mq 50.000.000 mutuo al 16% accettansi permute. 1765/22

ACIT TEL. 68810 VENDESI DUINO ampio soggiorno cucina stanza tutti comforts 58.000.000. 1765/22

ACIT TEL. 68810 VIA ANTONI (S. GIOVANNI) vendesi soggiorno due stanze cucina tutti comforts eventuale garage. 1765 22

ACIT TEL. 68810 VIA GIULIA vendesi ultimo piano stanza cucina 14.000.000 altro VIA RICCI due stanze soggiorno angolo cottura bagno 35.000.000. 1765/22

ACIT TEL. 68810 VIA TIGOR vendesi tre stanze cucina stanzino wc 45.000.000. 1765/22

ACIT tel. 68810 vendonsi occupati 1-2-3 stanze zone GALLERIA, VIA GUERRAZZI, PETRARCA, VECELLIO, S. FRANCESCO, VIA INDUSTRIA da 4.500.000 in poi. 1765/22

ADVISER uffici via Santa Caterina 5 tel. 62765 orario 8.30-12.30, 15-20 Grado pineta arredato zona tranquilla in mezzo al verde giardinetto proprio posto macchina prezzo interessante. 22/22

ADVISER 62765 Montecchi terzo piano luminoso panoramico cucina due camere cameretta bagno ripostiglio 51.000.000. 22/22

ADVISER 62765 centralissimo stabile epoca appartamento tirato a lucido cucina soggiorno due camere bagno 49.000.000. 22/22

ADVISER 62765 zona Conti alloggio adatto persone non amanti restauri cucinino tinello camera cameretta doppi servizi 58.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Castagneto cucinino tinello due camere bagno terrazzino costruzione recente luminosissimo 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Cologna per amatori ampi vani leggermente da sistemare appartamento 90 mq 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 V.le Ippodromo condominio recente piano alto cucina soggiorno due camere bagno luminoso vista panoramica 90.000.000. 22/22

ADVISER 62765 zona Franca casa signorilmente epoca cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 XX Settembre pressi Politeama OCCASIONE DA VERIFICARE VI piano ascensore luminoso panoramico cucina abitabile due grandi stanze bagno ripostiglio due poggioli cantina 55.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Mazzini ampio appartamento in buone condizioni piano alto stabile signorile vista San Giusto 85.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Felluga AMATORI GIARDINO PROPRIO vista golfo appartamento rifinitissimo cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio 81.000.000 trattabilissimi. 22/22

ADVISER 62765 Svevo piano alto luminosissimo ascensore cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi ripostiglio posto macchina 75.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Tacco rifinitissimo luminoso aperto cucinino soggiorno due camere cameretta bagno poggioli 73.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Carpineto bellissimo appartamento 92 mq cucina soggiorno due camere doppi servizi POSSIBILITÀ BOX. 22/22

ADVISER 62765 centrale 160 mq piano alto ascensore panoramico luminoso salone tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio doppio terrazzo cantina ascensore prezzo interessantissimo. 22/22

ADVISER 62765 Servola OCCASIONE tranquillissimo verde cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo box auto palazzina recente 60.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Cattinara per persone non comuni su rifinitissimi 120 mq taverna terrazzo panoramico giardino proprio box auto recentissimo 135.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Roiano da rimodernare secondo piano 65 mq riscaldamento autonomo 39.000.000. 22/22

ADVISER 62765 BELPOGGIO 70 mq casa epoca decorosa 38.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Bergamino in palazzina recentissima tra il verde appartamento esclusivo saloncino «americano» arredato matrimoniale cucinino bagno terrazzo posto macchina accessoriatissimo. 22/22

ADVISER 62765 zona Giardino pubblico magazzino 160 mq passo carraio, da risistemare 85.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Felluga per FAMIGLIA NUMEROSA panoramico cucina salone tre stanze stanzetta doppi servizi lisciaia ripostiglio due poggioli terrazza 35 mq doppia cantina più box auto 155.000.000. 22/22

ADVISER 62765 semicentrale piano alto ascensore recente cucinotto soggiorno due stanze bagno panoramico 68.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Sgonico MAGNIFICA VILLA RUSTICA in corso di ristrutturazione lavori avanzati giardino possibilità bifamiliare 185.000.000. 22 22

ADVISER 62765 San Pasquale bellissimo vista pineta recente cucinotto due stanze stanzetta bagno grande poggiolo cantina arredato 75.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Muggia rustico da ristrutturare più 3000 mq terreno posizione dominante 100.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Felluga muri frutta verdura rionale redditizio liberabili quanto prima 16.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Roncheto appartamento in casetta bifamiliare con 800 mq giardino proprio più taverna più box. 22/22

ADVISER 62765 Grado centro magnifico appartamento mansardato grande terrazza poggioli rifiniture extra per intenditori! 22/22

ADVISER 62765 per chi cerca posto camper magazzino 180 mq con passo carraio più attrezzatura per accordi telefonare nostri uffici. 22/22

AFFARONE! Vendesi appartamento 130 metri quadri zona Barriera prezzo conveniente al massimo. Tel. 755547. 6455/22

AGENZIA MERIDIANA, 733375: GRIGNANO vista intero golfo VILLA su due piani mq 180 giardino mq 1000. Trattative riservate. 1735/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: S. CROCE mq 800 TERRENO sul mare non costruibile possibilità accesso pedonale. 1735/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: zona BOSCHETTO recente signorile salone due stanze cucina doppi servizi poggioli. 1735/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: zona Garibaldi casa epoca ristrutturato mq 65 autoriscaldamento luminoso, 35.000.000. 1735/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: v.le D'Annunzio appartamento in casetta mq 77, autoriscaldamento 32.000.000. 1735/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: zona ROSSETTI ultimo piano vista panoramica come primingresso mq 80; altro stessa zona tranquilla mq 75 giardino condominiale. 1735/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: via COLOGNA seminuovo rifinitissimo soggiorno cucinino due stanze servizi separati. 1735/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: zona BAIAMONTI seminuovo signorile soggiorno cucinino stanza bagno ripostiglio poggiolo giardino condominiale. 1735/22

AGENZIA MERIDIANA, 733275: ROZZOL recente attico con mansarda mq 120, terrazzo mq 75, più terreno mq 170. 1735/22

AGENZIA Primavera, 574191: adiacenze Paradiso soggiorno cucinino bistanze bagno poggiolo. 6594/22

AGENZIA Primavera, 574191: Campi Elisi casa epoca salone tristanze servizi. 6594/22

AGENZIA Primavera, 574191: centralissimo 110 mq casa signorile ascensore autoriscaldamento. 6594/22

AGENZIA Primavera, 574191: Cologna soggiorno cucinino bistanze poggiolo. 6594/22

AGENZIA Primavera, 574191: Revoltella alta 4 stanze servizi terrazzo panoramico. 6594/22

AGENZIA Primavera, 574191: S. Giacomo soggiorno stanzetta cucina bagno IV piano. 6594/22

AGENZIA Primavera, 574191: vicolo Castagneto stanza cucina bagno poggiolo giardino condominiale. 6594/22

ALTIPIANO 350 mq adatto ristorante pizzeria pensione 2000 mq terreno vendesi. Tel. 68031. 6615/22

APPARTAMENTI liberi ottime condizioni due stanze soggiorno cucina servizi varie zone e prezzi. Tel. 772922. 1798/22

APPARTAMENTI tutti comfort soleggiati in palazzina avanzata costruzione, impresa vende direttamente. Mutuo approvato, facilitazioni. Zona Domio. Tel. 827636, dopo le 17. 4580/22

APPARTAMENTINI Foscolo, luminosi, graziosi, 22.000.000-25.000.000. Telefonare 9-12 «Trieste Mia», 768800. 4837/22

APPARTAMENTO modesto prezzo interessante vendesi. Tel. 68031. 6615/22

APPARTAMENTO primo ingresso salone cucina tristanze doppi servizi terrazze box auto vista stupenda zona Eremo già con mutuo approvato vendesi. Tel. 68031. 6615/22

APPARTAMENTO soleggiato, panoramico, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, centraltermo, giardino proprio vendesi libero. Telefonare 68723 mattino. 050699/22

APPARTAMENTO tristanze cucina bagno gabinetto poggiolo cantina vendesi. Tel. 748223 ore 7-12. 1721/22

APPARTAMENTO (via Cherubini), soggiorno 2 camere cucina bagno terrazza riscaldamento casa recenti vendesi. L. 55.000.000. Tel. 725311. 6284/22

APPARTAMENTO via Settefontane bassa vendesi soggiorno matrimoniale cucina enorme bagno riscaldamento autonomo luminoso perfetto L. 47.000.000 trattabili. Tel. 725311. 6284/22

ARA vende appartamento lussuoso Eremo alta 170 mq mansarda terrazza cantina box giardino condominiale. Tel. 62892 pomeriggio. 6643/22

ARA vende centrale salone 2 stanze cucina terrazza vista stupenda. Tel. 62892 pomeriggio. 6597/22

ARA vende appartamento bellissimo vista confort Commerciale alta. Tel. 62892 pomeriggio. 6597/22

ARA vende via Rossetti miniappartamento lussuoso 65.000.000. Tel. 62892 pomeriggio. 6597/22

ARTA TERME GRIMALDI, 0481-45283, costruzione recente baita ottimo stato cucina soggiorno 2 camere cantina box. 1000/22

ATTENZIONE! Eccezionali occasioni vendiamo liberi 1-3 stanze, 23.000.000, 32.000.000, 45.000.000. Telefonare 767993. 6590/22

ATTICO con superattico, 2 saloni, 4 camere, box, vista. Telefonare 9-12 «Trieste Mia», 768800. 6481/22

ATTICO semitotale zona Roncheto soggiorno due stanze cucina bagno terrazza 100 mq con caminetto privatamente vendo. Tel. 827321 serali. 6565/22

B. BARRIERA affarone 2 stanze cucina possibilità wc doccia vendesi 3.000.000 contanti rimanenza 200.000 mensili per 5 anni libero giugno '83. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, TEL. 755672. 6646/22

B. OSPEDALE totalmente restaurato libero 2 stanze cucina wc doccia riscaldamento vendesi 15.000.000 contanti rimanenza 320.000 mensili 5 anni compreso spese notarili escluso ipoteca. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 755672. 6646/22

B. FIUMICELLO in palazzina appartamenti primo ingresso prezzi convenienti 2 stanze soggiorno cucina bagno tavernetta box e cantina vendesi facilitazioni pagamento. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, via Duca d'Aosta 12, tel. 0481-44411. 6646/22

B. ROMA in palazzo d'epoca vendesi libero 130 mq con bagno e autometano. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 755672. 6646/22

B. LIBERO Settembre, Giulia, G. Pubblico 4 stanze cucina wc vendesi prezzo affare. EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 755672. 6646/22

B. OSPEDALE locale d'affari 130 mq libero 84 vendesi muri vero affarone 45.000.000. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 729256. 6646/22

B. IPPODROMO affarone 2 stanze cucina wc ripostiglio bellissimo libero giugno 84, 9.000.000 contanti rimanenza 300.000 mensili. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 755672. 6646/22

B. FORAGGI 2 stanze cucina wc doccia soleggiatissimo vendesi 5.000.000 contanti rimanenza mutuo 280.000 mensili 5 anni. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 755672. 6646/22

B. BELLISSIME mansarde centrali vendesi libere da restaurare facilitazioni di pagamento e varie metrature. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 755672. 6646/22

B. CENTRALE locale d'affari 220 mq vendesi libero e restaurato ottimo investimento trattative riservate. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 729256. 6646/22

B. MOLINO A VENTO affarone 2 stanze cucina wc doccia vendesi 6.000.000 contanti rimanenza 300.000 mensili liberabile scadenza contratto. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 755672. 6646/22

B. MAGAZZINO zona Marina 280 mq adatto discoteca vendesi libero mutuo già concesso. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 729256. 6646/22

Continua in 21.a pagina

Negozio confezioni
CENTRALISSIMO
CEDESI IN LOCAZIONE
CONGUAGLIANDO
ARREDAMENTO
E AVVIAMENTO
Scrivere a Publikompass
Cassetta n. 4/T 34100
TRIESTE

SPECIALE SCUOLA • SPECIALE SCUOLA • SPECIALE SCUOLA



Scuola privata senza scopo di lucro

VILLA GEIRINGER
PRIMARY SCHOOL
V. Ovidio 49 - TRIESTE - Tel. 44087

Scuola materna ed elementare a tempo pieno in lingua inglese.

Scuola media a tempo pieno con insegnamenti in inglese ed italiano per l'inserimento nella scuola media superiore statale.

Si avvicina la fine dell'anno scolastico. In questo mese gli studenti della terza media dovranno sostenere gli esami di licenza della scuola dell'obbligo. Poi dovranno decidere sulla strada da seguire.

Ma sin d'ora è necessario pensare al futuro, a quelli che dovranno essere gli studi da intraprendere. Agli studenti che conseguono la licenza media si aprono due possibilità: avviarsi agli studi superiori, per poi eventualmente iscriversi all'università, oppure frequentare una scuola professionale.

Coloro che non intendono continuare con gli studi superiori, devono sin d'ora decidere quale tipo di scuola scegliere, secondo la professione che desiderano intraprendere.

a cura della *PK*

LA SCUOLA DI SLOVENO

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua e cultura con frequenza bisettimanale, pomeridiani e serali, per principianti e perfezionamento.
Particolari agevolazioni per studenti ed anziani (educazione permanente) e agli aderenti di tutte le categorie della C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L.

Informazioni:
Segreteria Ente Italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena
Via Valdirivo 30 secondo piano - Tel. 64459.
Orario: dalle 17 alle 19 escluso il mercoledì e sabato

SCUOLE PROFESSIONALI ENCIP

Direzione e segreteria generale:
VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 68846

Per gli studenti che nel mese di giugno conseguono la licenza della Scuola Media, e non intendono proseguire negli studi superiori, sono aperte le prenotazioni ai seguenti corsi, della durata di un anno scolastico:

1) IMPIEGATI DI SEGRETERIA
(segretari d'azienda)
Materie d'insegnamento: dattilografia, stenografia, tecnica di segreteria, nozioni amministrative.

2) IMPIEGATI DI AMMINISTRAZIONE
(contabili d'azienda)
Materie d'insegnamento: ragioneria, computisteria, dattilografia, paghe e contributi, contabilità IVA.

3) IMPIEGATE STENODATTILOGRAFE
Materie d'insegnamento: stenografia, dattilografia.

Per coloro che sono privi della licenza di Scuola Media:
CORSO DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI LICENZA MEDIA

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP, IN VIA MAZZINI N. 32, giornalmente dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 20

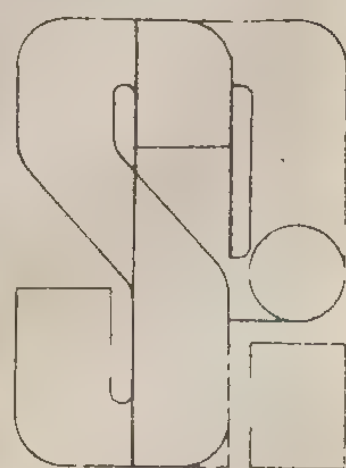
LE LINGUE DAL VIVO COL NUOVO METODO WALL STREET

PER UN'ESTATE «PIÙ AVANTI»

INGLESE - TEDESCO - FRANCESE
SPAGNOLO - ITALIANO - SLOVENO

- Corsi «su misura» per ogni esigenza
- Per iniziare - recuperare - perfezionarsi
- Intensivi per managers e professionisti
- Inizio dei corsi in qualsiasi giorno dell'anno
- Solo insegnanti madrelingua
- Libera scelta degli orari di frequenza (9-12.30 / 16.30-21)

WALL STREET INSTITUTE
45 SEDI IN ITALIA
TRIESTE - Via Udine 11 - Tel. 414733



INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO

Corsi diurni e serali a tutti i livelli

Corsi per bambini dai 6 ai 12 anni

1.o SETTEMBRE INIZIO ISCRIZIONI
SCUOLA PER INTERPRETI
VIA SAN FRANCESCO 6 - TELEFONO 732815

Borsatti libreria internazionale

Via Dante 14 angolo via Genova - ☎ 62164
LIBRI SCOLASTICI PER TUTTE LE SCUOLE DI TRIESTE E PROVINCIA
scuole elementari - medie - medie superiori - università
DIZIONARI italiano e varie lingue, atlanti geografici e storici, traduttori classici latini e greci, riassunti di temi svolti delle varie materie anche per concorsi ed esami
Premio Tergeste d'Oro

CENTRO PER LA LINGUA TEDESCA

Via Valdirivo 30 – Trieste – Tel. 68431

il 15 settembre

si apriranno le iscrizioni ai corsi di lingua tedesca per adulti, bambini e ragazzi

Si accettano prenotazioni
fino al 25 giugno
giornalmente dalle 17 alle 19 (sabati esclusi)

enfap

ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

Direzione e Segreteria:
VIA ROMA 28 - TELEF. 62766
Centro per l'Industria:
VIA MERCADANTE 1 - TELEF. 69466
VIA XXX OTTOBRE 6 - TELEF. 69323

Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi gratuiti finanziati dalla Regione:
Impiegati tecnico-amministrativi (segretariato)
Operatori macchine contabili
Impiegati addetti alla gestione di magazzino
Elettricisti impiantisti A.C.
Termoidraulici
Montatori riparatori radio-tv
Operatori di sistema e terminale Ibm
Tenuta libri obbligatori
Specializzazione stenodattilografia
Tv-color
Addetti alla registrazione dati
Programmatori di elaboratori elettronici

Corsi diurni e serali. Materiale didattico e libri di testo vengono concessi gratuitamente.

Le iscrizioni si accettano presso la Segreteria del Centro via Roma 28 - III p.
CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI: 22 SETTEMBRE

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

- ABBREVIAZIONE O MUTAMENTO CORSI DI STUDIO
- SCUOLE MEDIE SUPERIORI - MAGISTRALI - GEOMETRI - LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO - IST. TECNICO FEMMINILE - DIRIGENTI DI COMUNITÀ
- CORSI DIURNI E SERALI PER LAVORATORI
- CORSI CON NUMERO LIMITATO DI ALLIEVI

ISTITUTO GALILEO FERRARIS

VIA SANTA CATERINA 7
TELEFONO 62456



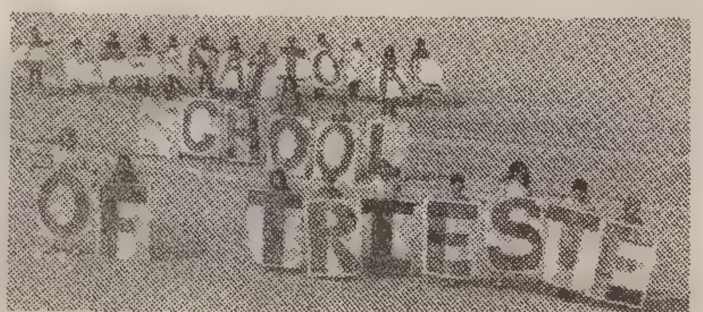
ORARIO SEGRETERIA
10-12 e 18-19.30

«PREMIO CITTÀ» DI TRIESTE QUALE MIGLIORE ISTITUTO PER IL RECUPERO ANNI SCUOLE MEDIE E SUPERIORI

Scuola di taglio e cucito EDDA DESCO

VIA DESTRIERO 11 TEL. 744458

Noi parliamo italiano, American, British and Australian English, Deutsch, Français, Svenska, Jugoslovensko, Swahili, Ellinika,



PERCHE' SIAMO LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI TRIESTE

Si tengono corsi di studio aperti a bambini e ragazzi di età compresa tra i tre e i quattordici anni, dalla scuola materna, alla scuola elementare alla scuola media. Viene inoltre curata la preparazione per gli esami di licenza elementare e media presso le scuole statali:

In particolare:
— Programma d'insegnamento in lingua inglese, secondo i programmi statunitensi
— Programmi di recupero in matematica e lettura
— Classi singole; nessun abbinamento e nessuna pluriclasse
— L'italiano viene insegnato giornalmente nelle classi dalla I elementare alla III media
— Nelle classi di scuola media, il tedesco come seconda lingua
— Laboratorio scientifico per le classi di scuola media
— Biblioteca
— Maggiore numero di posti disponibili nel «Nursery» (bambini di 3 anni)
— Viaggi d'istruzione anche all'estero
— Scambi culturali con altre Scuole Internazionali
— Orario d'insegnamento da lunedì a venerdì: 8.45-15 (classi fino alla V), 8.45-15.45 (classi fino alla III media)
— Pranzo compreso nelle rette scolastiche
— Possibilità di usufruire dell'autobus scolastico da piazza Oberdan.

Sono aperte le iscrizioni per tutte le classi. Appuntamenti telefonici con il Direttore per una visita diretta alla scuola. A disposizione uno «staff» di insegnanti in grado di comunicare con Voi in italiano; inglese; francese e tedesco.

E' in fase di organizzazione un programma estivo (28 giugno - 30 luglio)
Per tutte le informazioni:

International School of Trieste - Villaggio del Fanciullo
Via Conconello 16 (Opicina) - Trieste - tel. 211452

ENAIP

FRIULI - VENEZIA GIULIA
TRIESTE – VIA DELL'ISTRIA 57

organizza presso il CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE di via dell'Istria 57 corsi diurni di qualificazione per:

ELETTRICISTI
RIP. ELETTRODOMESTICI
RIPARATORI TV
ELETTRONICI
ELETTRAUTO
MECCANICI AUTO
OPERAI EDILI

La frequenza è gratuita.
Sono programmati corsi serali di elettronica su microprocessori.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro 9-12 e 15-17 (sabato 9-12)
Telefono 796194

U. FOSCOLO

istituto SCOLASTICO
via Gatteri 6 - t. 724240



GOETHE INSTITUT DI TRIESTE CENTRO CULTURALE TEDESCO

VIA DEL CORONEO 15 - TEL. 040-732057

CORSI DI LINGUA TEDESCA 1982/83

Corsi a tutti i livelli per adulti e per ragazzi dalla I media in poi.

ISCRIZIONI: 17-24 settembre 1982, ore 17-19.30

CORSI NORMALI: dopo tre anni si può conseguire il «Zertifikat Deutsch als Fremdsprache», riconosciuto in Germania, Austria, Svizzera; dopo i due anni del grado medio è possibile sostenere l'esame «Zentrale Mittelstufenprüfung» del Goethe-Institut di Monaco.

CORSI SPECIALI: corso di conversazione (livello superiore), corso di lettura (Lesekurs) per studenti universitari e laureati che non dispongono di cognizioni preliminari.

L'insegnamento si svolge secondo i più moderni criteri didattici con l'impiego regolare di mezzi **audio-visivi in tutte le classi.**

E. Fermi

recupero anni
licenza media
geometri - ragionieri
magistrali - licei
maestre d'asilo

corsi professionali
segretaria d'azienda - arredatori
programmatori IBM
steno-dattilografia
lingue - pannelli solari
tenuta libri paga-contabilità d'ufficio

settore artistico
chitarra classica
pitture

Iscrizioni ai corsi diurni e serali
TRIESTE - Via Coroneo, tel. 732042-732423

E.Fermi



TRIESTE - Via Udine 13 - Tel. 415722

Liceo
perché dà cultura e la preparazione propria di un Liceo

Linguistico
perché insegna veramente tre lingue straniere

Parificato
perché è legalmente riconosciuto e dà accesso all'Università

posti limitati

Sono aperte le iscrizioni alla classe prima presso le segreterie in via Udine 13 - Trieste - Telefono 040/415722

AUTO • MOTO: un'estate comoda, veloce scattante

Agile nella linea, generoso nel motore il Tg1 consente una guida divertente ed anche rilassante, garantita da una piena rispondenza del motore sia nel traffico cittadino che sui percorsi più difficili. Il motore è monocilindrico a due tempi. L'accensione elettronica. Il cambio a 5 velocità. Il telaio in tubi di acciaio a doppia culla, le sospensioni ed i freni, sono derivati dall'esperienza delle competizioni. La velocità massima è di 110 Km/h.

Il Gilera 125 Gr1 sa mettere a suo agio, con le sue specifiche caratteristiche, anche chi affronta per la prima volta le difficoltà del fuoristrada, mentre, al contrario, dà esuberante soddisfazione a chi è già esperto di questo guidare libero e sportivo. In questa versione sono state particolarmente curate: frizione (a dischi multipli in bagno d'olio); sospensioni (anteriore a forcella telescopica con molle ad elica cilindriche interne e ammortizzatore idraulico incorporato; posteriore costituita da forcellone oscillante a struttura tubolare e da due ammortizzatori oleodinamici); e trasmissioni: primaria a ingranaggi elicoidali, secondaria a catena pignone-corona.

Il Gilera 200 T4, di nuovissima concezione e con motore a quattro tempi, presentato nel 1979 è l'ammiraglia della Gilera. Più di ogni altro modello, rappresenta la continuità della tradizione di questa Azienda legata, nel passato, ai successi nelle grosse cilindrate. Lo stile, il peso bilanciato al milligrammo (137 kg in assetto di marcia), l'armoniosità delle soluzioni estetiche, l'equilibrio tra i volumi del serbatoio e del sedile; la cura dei particolari e dei dettagli di rifinitura hanno assicurato al Gilera 200 T4 un interesse ed un successo internazionali fin dal suo primo apparire.

La strumentazione è funzionale ed efficace. Monta, di serie, contagiri e contachilometri in lettura separata. Ha freno a disco anteriore, lampeggiatori di direzione, e consente una guida sportiva estremamente rilassata e gratificante. La sua velocità è di 120 Km/h, il motore è monocilindrico.

Del Gilera 200 T4 riportiamo il primo giudizio espresso dai tecnici «Nell'ambito delle medie e piccole cilindrate è la moto più ricca ed elegante».

Può essere definita quindi, più che l'ammiraglia della produzione Gilera, l'ammiraglia del settore delle piccole-medie cilindrate.

Infatti, per concezione, tralascia ogni inutile sofisticazione e punta esclusivamente alla funzionalità ed alla coerenza del progetto. Non è necessario quindi il frazionamento della cilindrata quando un cilindro è più che sufficiente con evidenti vantaggi nel peso e nella maneggevolezza, nella tecnologia, nella funzionalità ed affidabilità, ed infine nel prezzo.

No a velocità esasperate quando il vero motociclista gode del mezzo per la sua maneggevolezza, bilanciamento, eleganza e per una adeguata velocità di crociera che il Gilera 200 T4 sa offrire. No, in sostanza, alla ricerca della esasperazione per pochi, sì invece ad un veicolo progettato e costruito su dimensione umana per essere goduto da tutti.

Una vendita di circa 400 mila veicoli nel 1978 dà le dimensioni della struttura e della capacità commerciale della Piaggio in Italia.

È il logico corollario della posizione dell'Azienda da tempo attestatasi al vertice del settore della motorizzazione leggera nell'intera Europa.

Alla Direzione Vendite Italia che opera a Genova con uno staff centrale particolarmente qualificato, fanno capo le undici Filiali e Direzioni Commerciali periferiche con una capacità operativa autonoma ed una struttura snella e funzionale: c'è un direttore responsabile della zona, un capo amministrativo, un gruppo di ispettori che costituiscono il filo diretto tra l'Azienda ed i punti di vendita Piaggio.

Trentasei ispettori di zona, quattro regionali (per la particolare situazione geografica di alcune parti dell'Italia) operano costantemente a contatto dei Concessionari, il cui numero era di 350 alla fine del 1975, di 550 alla fine del 1978, sarà di oltre 600 alla fine del 1979.

A loro volta i Concessionari coordinano l'attività di una rete costituita da ben 5100 punti vendita «secondari» con una penetrazione polverizzata sino a livello dei più piccoli Comuni.

Questo potenziamento massiccio della rete dei Concessionari segue l'obiettivo — che la Piaggio si è data da alcuni anni — di una specializzazione marcata delle sue unità operative in modo da garantire all'utente ovunque in Italia, l'assistenza di personale specificatamente preparato.

Accanto ai Concessionari «con deposito», ne sono stati creati altri «senza deposito» dediti in particolare modo alla vendita dei ciclomotori. A fianco della rete di vendita Piaggio (o promiscua Piaggio-Gilera) ne sta sorgendo una di soli venditori Gilera perché è nei programmi dell'Azienda il potenziamento di questa particolare gamma di prodotti.

Un lavoro importante è svolto dalla Piaggio per realizzare una migliore struttura di supporto al mercato dell'Ape. Ben 900, tra i 5.100 punti vendita operanti in Italia, si stanno attrezzando per poter servire integralmente i clienti del motocarro, un veicolo che per le sue peculiari caratteristiche, trova una sempre maggiore penetrazione in Italia e all'estero.

Affinché Ispettori, Concessionari ed Organizzati possano apprendere quelle conoscenze del mercato e delle tecniche di vendita che sole mettono in grado di operare competitivamente, vengono costantemente realizzati seminari, meeting di vendita, e corsi di addestramento tecnico.

Ogni anno più di mille persone trovano in questi appuntamenti, uno stimolo per meglio operare nel proprio settore.

Oggi la Piaggio si propone l'obiettivo di completare questa azione di potenziamento generale della rete di vendita attraverso la proposta di «Collaborazione alla gestione delle Concessionarie», che dovrà costituire un valido aiuto per adeguare le strutture delle Concessionarie e la loro attività alle moderne esigenze della vendita.

cura della PK publikompass

ATTUALITÀ

L'ACCUSA È DI ATTENTATO AL CASTELLO DI CUTOLO AD OTTAVIANO

Napoli: in arresto Ammaturo compagno di Pupetta Maresca

È anche sospettato di partecipazione al sequestro e all'omicidio del criminologo Semerari

NAPOLI — Il «boss» della malavita Umberto Ammaturo, di 43 anni, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri in un'abitazione ai Colli Aminei, nella zona alta della città. L'uomo, legato sentimentalmente a Pupetta Maresca — dalla quale ha avuto due figli — fu arrestato tempo fa perché accusato di traffico di sostanze stupefacenti. Ricoverato nel manicomio criminale di Barcellona Pozzo di Gotto, in provincia di Messina, si allontanò per un permesso di sette giorni e non tornò più in Sicilia. Da allora Umberto Ammaturo era cercato da polizia e carabinieri, e le ricerche si fecero più insistenti all'epoca della scomparsa del prof. Aldo Semerari.

Il criminologo, prelevato all'albergo «Royal», sul lungomare partenopeo, da tre persone, fu ritrovato morto, il 1.o aprile scorso a sei giorni dal rapimento con il capo staccato dal tronco in un'auto ad Ottaviano.

Secondo quanto emerse dalle indagini, il giorno precedente la scomparsa Semerari era stato prelevato in albergo da altre persone che l'avrebbero condotto nel nascondiglio segreto di Ammaturo per un colloquio con il «boss».

Nel corso delle indagini fu fatta anche l'ipotesi che Semerari fosse stato ucciso dai nemici di Ammaturo proprio perché ritenuto un suo amico.

L'arresto di Ammaturo è avvenuto poco prima delle 9 al secondo piano dell'edificio di viale Colli Aminei n. 39. L'uomo era in pigiama e si trovava in compagnia di Pupetta Maresca.

I carabinieri hanno sequestrato tre pistole — una delle quali, dopo che i militari avevano bussato alla porta senza ottenere risposta, era stata gettata dalla finestra in un cortile dell'edificio — nonché una forte somma di denaro.

Successivamente all'arresto di Ammaturo, i carabinieri hanno compiuto un'operazione contro appartenenti alla malavita, fermando sei persone accusate di associazione per delinquere.

Per arrestare il «boss», i militari sono stati costretti a scardinare la porta d'ingresso dell'appartamento.

Il 7 dicembre scorso contro Ammaturo era stato emesso dalla procura della Repubblica di Salerno un ordine di cattura con l'accusa di far parte di «Nuova famiglia», organizzazione camorristica contrapposta alla «Nuova camorra organizzata», a capo della quale è Raffaele Cutolo.

Nello stesso ordine di cattura Ammaturo è accusato di aver fatto compiere, il 30 maggio 1981, un attentato dinamitardo contro il castello di Cutolo, ad Ottaviano, in concorso con Antonio Bardellino, Mario e Pasquale Forino, Francesco Verde e Ciro Maresca, fratello di Pupetta.

I carabinieri hanno anche messo a disposizione dell'autorità giudiziaria Ammaturo in relazione alla vicenda Semerari. Contro il «boss», infatti, esistono gravi indizi in riferimento al sequestro ed all'omicidio del criminologo.



Ammaturo, noto boss del contrabbando, dopo l'arresto

PER EVITARE GRANE GIURIDICHE

La Francia impedisce il soggiorno a Piperno che ritorna in Canada

Scaduto il visto turistico dell'estremista

PARIGI — Francesco Piperno giunto ieri mattina (9.20 locali) all'aeroporto internazionale Charles De Gaulle proveniente da Montreal, non è stato autorizzato a soggiornare in Francia ed è quindi ripartito alle 12.10 (locali) per Montreal con un apparecchio dell'«Air Canada». In attesa della partenza è stato trattenuto nella zona internazionale dell'aeroporto Charles De Gaulle per ordine delle autorità francesi.

Il rifiuto da parte francese di accogliere sul territorio nazionale il fisico italiano si ritiene sia dovuto dal desiderio di evitare i problemi giuridici che la sua presenza avrebbero comportato. Egli, infatti, si rifugiò in Canada nel timore che le autorità francesi accogliessero la richiesta di estradizione fatta dalla magistratura italiana.

Francesco Piperno era stato costretto a lasciare il territorio canadese essendo scaduto il visto turistico, più volte prolungato, del quale disponeva. Intendeva però immigrare legalmente in Canada e aveva deciso di venire a Parigi, ultimo luogo di soggiorno prima di recarsi a Montreal, per ottenervi la necessaria documentazione d'immigrazione come prescritto dalla legislazione canadese.

Già venerdì comunque si era appreso da Montreal che Francesco Piperno, che l'Italia aveva tentato invano di fare estradare dal Canada perché implicato nel caso Moro, sarebbe partito quanto prima per recarsi a Parigi, dove sperava di poter fruire di un permesso permanente di soggiorno.

La conclusione del procedimento per l'estradizione si era avuta il 2 giugno con il rigetto della richiesta italiana, «per mancanza assoluta di prove».

BOMBA ESPLODE DAVANTI ALLA SUA CASA A VIENNA

Contro Simon Wiesenthal attentato di stampo nazista

Nessuna vittima - L'azione criminale sarebbe opera di austriaci



Vienna — Simon Wiesenthal accanto alla moglie Silla nella loro casa viennese (Telefoto Ap)

VIENNA — Una bomba è esplosa l'altra notte davanti alla casa di Simon Wiesenthal provocando gravi danni, ma senza ferire il famoso «cacciatore di nazisti», né alcun'altra persona.

Al momento dell'attentato Wiesenthal, che ha 73 anni e dirige il «Centro di documentazione ebraica» di Vienna, si trovava a letto nella sua abitazione e non è rimasto ferito. La polizia ha precisato che nessuno ha finora rivendicato l'attentato.

Wiesenthal era appena ritornato da un viaggio negli Stati Uniti. L'esplosione è avvenuta alle 22.35 e ha mandato in frantumi anche i vetri delle case vicine.

Intervistato dalla televisione, Wiesenthal ha rivelato di avere ricevuto negli ultimi anni lettere e telefonate minacciose, ma di non aver dato a esse soverchia importanza. Del resto l'attentato non è stato preceduto da segni premonitori.

«Sono rientrato a casa alle 5 del pomeriggio e non ho notato nulla di sospetto. Quando la bomba è esplosa io e mia moglie già dormivamo», ha raccontato Wiesenthal, che tre ore dopo l'attentato ha ricevuto diverse telefonate da Israele. Erano correligionari che volevano saperne di più e felicitarsi con lui per lo scampato pericolo.

Il nemico numero uno dei criminali di guerra nazisti si è detto certo che l'attentato è opera di austriaci e non di stranieri. Al riguardo ha aggiunto: «Sono parte nei processi contro i neonazisti ed essi stanno attualmente promuovendo un'ondata terroristica. Ogni settimana del resto ci sono sul "Nationalzeitung" di Monaco articoli contro di me», ha concluso riferendosi al settimanale di estrema destra tedesco.

■ STAZIONE TERMINI — L'ing. Giuseppe Peruzzi, noto per essere stato il costruttore della stazione Termini di Roma, è morto ad Ovada all'età di 93 anni. Peruzzi si era affermato come costruttore anche per altre opere edili.

LA PISTA SCOPERTA DOPO LE SEVIZIE SUBITE DA UN IMPIEGATO

Droga a Roma dalla Thailandia attraverso aziende commerciali

ROMA — Un vasto traffico di eroina proveniente dalla Thailandia è stato scoperto dalla sezione narcotici della questura di Roma, in collaborazione con la guardia di finanza.

La magistratura ha emesso quattro ordini di cattura (due dei quali sono stati già eseguiti) e sta esaminando la posizione di altre persone che si presume siano implicate nel traffico. Oltre tre chili e mezzo di eroina al 98 per cento sono stati sequestrati.

Le indagini sono partite dal ferimento di un impiegato della società aeroporti, Claudio Summa, di 40 anni, trovato il 7 maggio in gravi condizioni, dopo aver subito numerose sevizie, nei pressi della pineta di Ostia.

La polizia ha accertato che Summa era stato torturato dai suoi complici che lo accusavano della sparizione dei tre chili di eroina, ignorando che gli stupefacenti erano stati sequestrati dalla finanza.

Uno degli aggressori di Summa, Massimo Cuna, 31 anni è stato identificato ed accusato, in concorso con lui, di spaccio di stupefacenti, nonché di tentativo di omicidio e sequestro di persona. L'eroina veniva spedita — secondo quanto hanno accertato polizia e guardia di finanza — da Fabio Iegre, 64 anni, contitolare di un'altra società commerciale, la «Rubino» e residente in Thailandia. Ulteriori indagini sulla sua attività sono state chieste tramite l'Interpol alla polizia di Bangkok.

Era stato il commissario di Ostia, che aveva condotto le prime indagini sulla aggressione subita da Summa, a sospettare che l'episodio fosse legato al traffico dei stupefacenti. I sospetti erano stati poi approfonditi dal dirigente della sezione narcotici.

Gianni Di Gennaro, il quale aveva anche accertato che a Summa si stava interessando da qualche giorno anche la sezione stupefacenti del nucleo di polizia tributaria della finanza. Pochi giorni prima della aggressione, infatti, era stata sequestrata nello scalo di Fiumicino una statuetta di bronzo contenente circa tre chili e mezzo di eroina e che era stata spedita dalla Thailandia insieme con altri oggetti artigianali.

Quattro etti di coca trovati dalla «mobile» di Perugia

PERUGIA — Quattro etti di cocaina, tagliata con una sostanza di pari effetto alla morfina, sono stati trovati in un sacchetto di plastica alla periferia di Perugia.

Il sacchetto era nascosto in un cespuglio dietro a un casolare in prossimità della località «Cenerente» e forse era pronto per essere prelevato da spacciatori. Il valore della droga fatta analizzare dall'istituto di medicina legale dell'università di Perugia, si fa ascendere a oltre sessanta milioni di lire.

L'operazione è stata compiuta qualche giorno fa dagli agenti della squadra mobile della questura perugina.

È FULVIA RIPA DI MEANA MADRE DEL PARLAMENTARE EUROPEO

Ha 86 anni la prima diplomata all'università della terza età

ROMA — Fulvia Ripa Di Meana, 86 anni, madre del deputato al parlamento europeo Carlo Ripa Di Meana ha conseguito un singolare diploma. È infatti la prima diplomata all'università per la terza età che ha concluso venerdì presso la pontificia università gregoriana, il suo secondo anno di attività.

Fulvia Ripa Di Meana, è stata chiamata a far parte del consiglio di amministrazione in rappresentanza degli studenti. Alla cerimonia di chiusura dell'anno accademico che si è svolta nell'aula magna dell'università, hanno partecipato oltre agli allievi, numerosi parlamentari, medici ed esperti di gerontologia.

Erano presenti il corpo accademico che da due anni presta la propria opera in questa importante iniziativa, con il rettore. Prof. Vittorio Lumia, e il consiglio di amministrazione dell'università con il presidente Gianpaolo Cresci, con il vicepresidente Danilo Verzili e con i consiglieri, Fernanda Longo, Diana Sede, Amelia Badioli, Rosetta Gianfranceschi, Maria Rosaria Guidi, Marcello Perez, Wilma Darida, Valeria Di Loreto, Marco Caporali, Bruno Conti.

Il presidente della Repubblica Sandro Pertini ha fatto giungere il proprio apprezzamento e l'augurio che l'università per la terza età possa proseguire in quello che il Capo dello Stato ha definito «un costruttivo impegno di così rilevante interesse sociale».

Anche il presidente del consiglio Giovanni Spadolini, che alcuni mesi fa aprì i corsi, ha inviato un messaggio di auguri e di apprezzamento per il lavoro svolto. Hanno voluto manifestare il proprio compiacimento il ministro della pubblica istruzione Bodrato, il segretario della Democrazia cristiana De Mita, il ministro delle partecipazioni statali De Michelis; il ministro per il commercio estero Capria, il ministro della difesa Lagorio, il ministro dei trasporti Balzamo, il ministro dell'industria Marcora, il ministro del turismo e spettacolo Signorello, il ministro della giustizia Darida.

Gianpaolo Cresci, che da otto anni si dedica allo studio dei problemi della terza età e che è stato uno dei promotori dell'iniziativa, ha illustrato l'attività svolta dall'università, l'avvenuta confederazione con altre organizzazioni similari in Italia e ha illustrato il programma del terzo anno accademico ai cui corsi potranno accedere fino a 1500 allievi.

PERCHÉ RIDISTRIBUISCA IL SIERO

I malati di cancro invocano Bonifacio

AGROPOLI — Alcune centinaia di persone, familiari, parenti e amici di malati di cancro, hanno occupato oeri per un'ora circa, il municipio di Agropoli e la stazione ferroviaria per protestare contro la sospensione della erogazione del presunto siero anticancro scoperto dal veterinario Liborio Bonifacio.

Quest'ultimo, com'è noto, dopo aver a lungo lottato per ottenere il riconoscimento ufficiale sull'efficacia del suo prodotto dalle autorità sanitarie, ha deciso di sospendere la produzione allontanandosi da Agropoli per sottoporsi, come ha fatto sapere, a un intervento chirurgico.

Il sindaco di Agropoli, il dott. Isidoro Pacifico, ha chiesto l'intervento della prefettura di Salerno per far rintracciare tramite le questure di tutta Italia, il dott. Bonifacio.

«Se Bonifacio non può venire ad Agropoli — ha detto il dott. Pacifico — deve darmi la possibilità di poter accedere in casa sua o nel suo laboratorio per distribuire il prodotto, che eventualmente ancora ha, a queste povere persone venute da tutta Italia.

«Io sono medico e so che per gran parte di queste persone — ha detto ancora il sindaco di Agropoli — il siero rappresenta l'ultima speranza. Inoltre se c'è qualcuno che può dimostrare che il suo prodotto gli ha giovato effettivamente, il dott. Bonifacio deve sapere che rischia di essere denunciato per omissione di soccorso.

«Oltretutto, con la sua "scomparsa" — ha concluso il dott. Pacifico — il veterinario ha creato il caos ad Agropoli».

I familiari dei malati hanno stamane distribuito un manifestino con il quale invitano accoratamente Bonifacio a «non abbandonarli». «Il cancro sta uccidendo i nostri familiari nel corpo — si afferma tra l'altro nel messaggio — lei li sta uccidendo nella speranza, quella stessa speranza che ha dato a tanti ammalati gratuitamente in tanti anni».

Festa a Bracciano dell'Artiglieria

ROMA — Con una cerimonia e con una sfilata di pezzi di artiglieria di ogni epoca, da quelli garibaldini ai missili attualmente in dotazione, l'Artiglieria ha celebrato ieri nel poligono di Castel San Giuliano (Bracciano) il 64.o anniversario della battaglia del Piave, festa dell'Arma.

■ NOBILI NATALI — Un'anziana mendicante di Miami Beach, in Florida, che da tempo rivendicava nobili origini, è stata finalmente identificata come Yvonne Mary Henderson, nata nel 1916 a Shangai, figlia di sir Herbert Phillips, un eminente diplomatico britannico.

NUOVO CORSO ATTUATO DALLE AUTORITÀ NELL'AMBITO DELL'ECONOMIA POLITICA

Abolizione delle comuni popolari in una provincia agricola cinese

PECHINO — La provincia centrale del Sichuan — una delle più ricche dal punto di vista agricolo — è oggetto di un esperimento economico e politico: l'abolizione delle comuni popolari e la decentralizzazione del potere di decisione al livello dei villaggi e dei comuni.

Benché il fatto fosse in parte già noto (alcuni mesi fa un giornalista americano fu scelto dalle autorità cinesi per rivelare l'esperimento al pubblico della California) è la prima volta che una fonte ufficiale l'agenzia «Nuova Cina», organo del governo cinese, lo rende pubblico.

Tre «contee» dello Sichuan-Guanghan, Qionglai e Xindu — sono state scelte dalle autorità provinciali per compiere l'esperimento. In queste contee le comuni popolari sono state abolite e il potere è stato suddiviso fra un certo numero di comuni (nel senso rinascimentale della parola) aboliti nel 1958.

Il governo comunale sostituisce ora la comune popolare come «unità di base dell'amministrazione nelle campagne», con il risultato che il potere economico e quello politico, in precedenza fusi all'interno della comune popolare, sono ora scissi nel quadro di questi esperimenti, dato che il comune non ha alcun ruolo di natura economica.

Inoltre, le brigate di produzione, che in precedenza riunivano parecchi villaggi, sono state abolite, e i singoli villaggi sono dotati ora di completa autonomia amministrativa.

Nel quadro di questi esperimenti, il governo comunale è eletto da un'assemblea del popolo (non viene precisato tuttavia come sia costituita) e ogni villaggio ha un capo villaggio e un assistente, eletti dagli abitanti.

Due sembrano essere gli aspetti più importanti di queste trasformazioni. Il primo è la decentralizzazione del potere amministrativo (e politico?) a livello dei comuni e dei villaggi. Secondo «La Nuova Cina» il ruolo dei comitati di partito è ora del Pcc evitando di «occuparsi del lavoro quotidiano delle singole unità di base», mentre i comuni e i villaggi possono autoamministrarsi nell'ambito della politica di responsabilità, secondo cui viene premiata la produttività risultata dal più alto reddito individuale.

Il secondo aspetto riveste il potere economico, in precedenza delle comuni popolari le quali rappresentavano la principale unità di produzione nelle campagne. Esso non viene decentralizzato, ma rimane in mano a grossi «conglomerati», che riuniscono la produzione agricola, industriale e commerciale di vari comuni. I «conglomerati» infatti, «spezzano — secondo l'agenzia "Nuova Cina" — le barriere nate dalle divisioni amministrative dei villaggi, dei comuni o persino delle contee».

Benché limitato a tre «contee» dello Sichuan, l'esperimento è presentato come una delle possibili soluzioni ai mali delle comuni popolari che — a dire della stampa cinese — hanno «una parte di responsabilità nella stagnazione del livello di vita dei contadini cinesi».

Violino venduto per 120 milioni

PARIGI — Un violino di Carlo Bergonzi celebre liutaio di Cremona del XVIII secolo, è stato venduto all'asta a Parigi per 620.000 franchi, oltre a 120 milioni di lire.

Il violino, che reca il marchio Bergonzi e la data 1723 è stato venduto all'Hotel Drout accompagnato da certificati della casa «Hart and son» di Londra (1916) e della casa «Caressa et fracais» (1917).

L'ideologia marxista fa presa sugli studenti

PECHINO — L'ideologia marxista torna ad avere un impatto notevole sulla gioventù cinese: così, ad esempio, oltre mille dei 7.700 studenti dell'università scientifica Qinghua di Pechino hanno chiesto di essere ammessi al Partito comunista cinese.

Lo studente Sun Lu, iscritto alla facoltà di meccanica elettrica di Qinghua è fra i nuovi postulanti. Finora Sun era rimasto sensibile al corrotto liberalismo borghese: i suoi obiettivi erano «realizzarsi personalmente» e «avere un talento». Ora, sotto l'influenza di Marx, Lenin e del teorico comunista Liu Shaoqi, e grazie al rinforzamento dell'educazione ideologica nel paese voluto dalle recenti direttive del comitato centrale del Partito comunista cinese, Sun conta di fare progressi.

IL DELITTO NELLA CASERMA DEI CARABINIERI

Si costituisce l'uomo che uccise l'appuntato

CAMPOBASSO — Vincenzo Sgarra, 30 anni, di Andria, l'uomo che nella notte tra il 31 maggio e il 1.o giugno uccise a Lucito (Campobasso) l'appuntato dei carabinieri Giovanni Pepe, si è costituito ai militari dell'Arma di Andria (Bari), città natale dell'omicida. Attualmente Sgarra si trova nella casa circondariale di Campobasso a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Lo Sgarra, insieme ad altri tre pregiudicati di Andria, Salvatore Sgarra di 29 anni, Giovanni Pistillo di 28 e Michele Fortunato di 25, questi ultimi arrestati la notte stessa dell'omicidio, fu bloccato da una pattuglia di carabinieri in una piazza del piccolo comune molisano, mentre gli altri tre complici riuscirono a fuggire. Condotto in caserma il malvivente fu consegnato all'appuntato Pepe. La pattuglia, intanto, era uscita nuovamente alla ricerca di altri pregiudicati.

Quanto la pattuglia rientrò, a conclusione della battuta che aveva consentito l'arresto degli altri tre, trovò l'uscio della caserma aperto e l'appuntato ucciso, steso sul pavimento.

ELETTA A ISTANBUL DA UNA GIURIA INTERNAZIONALE

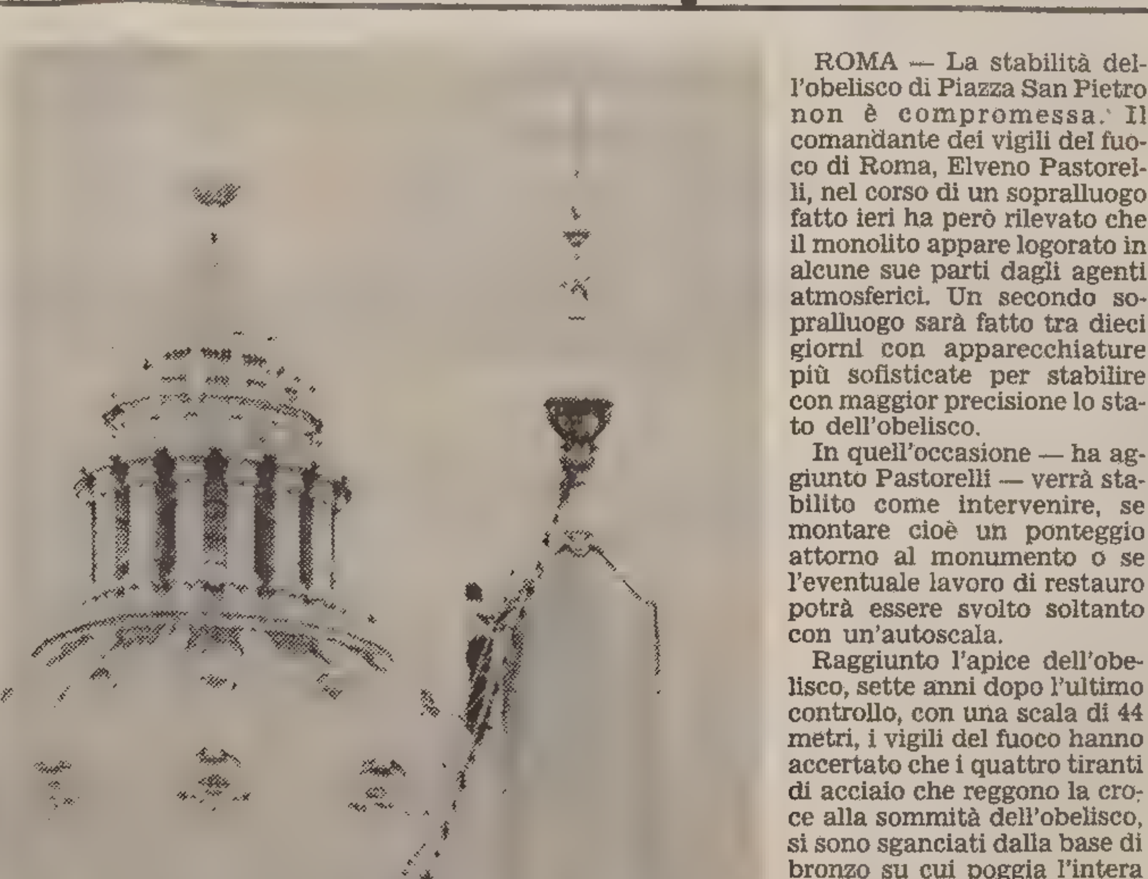
Miss Europa è turca



Istanbul — La diciottenne turca Nazli Deniz Kuruoglu è stata proclamata a Istanbul Miss Europa 1982 da una giuria internazionale. Bionda, occhi verdi, atletica, la neoeletta frequenta la scuola statale di danza moderna e ambisce a diventare una grande ballerina (Telefoto Ap)

ROVINATO MA STABILE IL MONOLITO DI PIAZZA SAN PIETRO

L'obelisco sta quasi bene



ROMA — La stabilità dell'obelisco di Piazza San Pietro non è compromessa. Il comandante dei vigili del fuoco di Roma, Elveno Pastorelli, nel corso di un sopralluogo fatto ieri ha però rilevato che il monolito appare logorato in alcune sue parti dagli agenti atmosferici. Un secondo sopralluogo sarà fatto tra dieci giorni con apparecchiature più sofisticate per stabilire con maggior precisione lo stato dell'obelisco.

In quell'occasione — ha aggiunto Pastorelli — verrà stabilito come intervenire, se montare cioè un ponteggio attorno al monumento o se l'eventuale lavoro di restauro potrà essere svolto soltanto con un'autoscala.

Raggiunto l'apice dell'obelisco, sette anni dopo l'ultimo controllo, con una scala di 44 metri, i vigili del fuoco hanno accertato che i quattro tiranti di acciaio che reggono la croce alla sommità dell'obelisco, si sono sganciati dalla base di bronzo su cui poggia l'intera struttura

Anche gli ornamenti con i quattro leoni, opera di Prospero Antichi, che sono alla base dell'obelisco, appaiono corrosi.



CRONACHE DELLO SPORT

Argentina-Belgio: è Mundial

CON SEI GRUPPI

Prima volta a 24 squadre

Con Argentina-Belgio parte oggi il più grande spettacolo del mondo. Mai evento sportivo ha abbracciato tanti continenti e tanto tempo. Il Mundial 82, il primo nella storia dei campionati del mondo di calcio ad essere caratterizzato dalla partecipazione di ventiquattro squadre, porta da oggi per un mese, sui teleschermi di tutto il mondo, dall'Europa alle Americhe, dall'Africa all'Asia, all'Oceania, le immagini di un campionato che proprio per la sua inusitata lunghezza, presenta non poche incognite.

Nei voti della Fifa, quando aveva deciso di allargare la partecipazione alla finale da 16 a 24 squadre, proprio per allargare gli orizzonti del mondo del pallone, figurava certamente la qualificazione degli Stati Uniti e della Cina, con il che la spinta pubblicitaria del Mundial 82 avrebbe toccato la luna. Ma si sa come vanno le cose sul campo. Ed ecco così che al posto degli Stati Uniti e del Messico troveremo in Spagna l'El Salvador assieme all'Honduras e anziché la Cina o l'Australia l'inedita Nuova Zelanda.

Quando il mondo va... nel pallone, i pronostici sono unanimi: Brasile da battere, Germania «über alles» almeno tra le europee, Spagna eventuale terzo incomodo non fosse altro perché avrà dalla sua il fattore campo, Argentina solo quarta nei sondaggi d'opinione, alla ricerca di una problematica riconferma.

E l'Italia? All'Italia, non resta che confidare nello stellone che ci portò alla fase finale in Argentina, quando nessuno dopo quella squallida partita con la Jugoslavia avrebbe scommesso una lira. Adesso siamo nella situazione di quattro anni fa, quando già incombe il pericolo Polonia a ricordare a Bearzot come finì la carriera di Valcareggi, a Stoccarda nel 1974.

Ma vediamo come si presentano i sei gruppi di qualificazione, mentre i campioni del mondo in carica (gli argentini), e i vicecampioni d'Europa (i belgi) stanno per scendere sul «Nou camp» di Barcellona.

Il gruppo 1, che per l'Italia al momento del sorteggio era stato giudicato «facile» potrebbe rivelarsi un trabocchetto nel quale si spera gli azzurri sappiano non cadere. E se fossimo Bearzot ci preoccuperemmo del Perù, più dei polacchi. Ma proprio per questo, per gli azzurri diventa decisiva già la partita di domani. Il Camerun la farà da materasso, ma sarà da prendere con le molle sempre ricordando come finì nel 1974 (Italia fuori per il computo della differenza reti per quel gol di un haitiano...)

Nel gruppo 2, dovrebbero superare il turno, con relativa facilità la Germania Ovest, campione d'Europa, e l'Austria, non apparendo Algeria e Cile in grado di insidiare i «panzer» cugini. Nel gruppo 3 Belgio e Ungheria si contenderanno il posto alle spalle dell'Argentina, mentre l'El Salvador cercherà di fare il possibile.

Nel quarto gruppo i favori sulla carta vanno agli inglesi, ma la squadra britannica dovrà guardarsi sia dai galletti transalpini sia dalla Cecoslovacchia. Con una certa curiosità si attendono alla prova gli «sceicchi» del Kuwait vincitori a suon di gol del difficilissimo gruppo eliminatorio Asia-Oceania.

Spagna già qualificata (guai se non fosse così, per gli organizzatori), nel quinto gruppo, mentre la Jugoslavia dovrebbe a sua volta superare il turno con facilità (c'è chi inserisce addirittura la squadra di Miljanic tra le possibili quattro grandi di questo Mundial), mentre Irlanda del Nord e Honduras si limiteranno al ruolo di «sparring partner».

Infine il gruppo 6: Brasile e Unione Sovietica devono temere la Scozia di Jordan, meno ovviamente la Nuova Zelanda.

Sembra tutto pronosticabile, tutto addirittura scontato ma, come sempre, anche in questo Mundial non mancheranno le sorprese. Anche se probabilmente queste sorprese scaturiranno non tanto da questa prima fase quanto dalla seconda, dove comincerà a contare la preparazione atletica. Vincerà, questo è certo, la squadra che saprà andare in forma, non tanto in queste prime partite, quanto a partire dalla fine di giugno. E vincerà la squadra che avrà più nerbo, visto che prima di battersi nelle eventuali semifinali, ogni compagine avrà nelle gambe già cinque incontri.

Vediamo intanto come sta questa Argentina quattro anni dopo. Anche i campioni del mondo sono sembrati ultimamente in declino: Maradona e Diaz promettono di vivificare il tessuto della squadra campione del mondo in casa propria. Ma Passarella, Kempes, Bertoni e Ardiles hanno tutti quattro anni in più. Come i nostri «argentini». E l'evoluzione del gioco non perdona quasi mai.

Ezio Lipott

A THYS MANCANO NOMI PRESTIGIOSI, PER MENOTTI IN FORSE ADDIRITTURA MARADONA

Apre il classico confronto tra europei e sudamericani

Barcellona, Nou Camp, ore 20, Tv 1

ARGENTINA			BELGIO
Fillol	7	1	Pfaff
Olguin	14	2	Gerets
Galvan	8	15	De Schrijvers
Passarella	15	3	L. Millecamps
Tarantini	18	14	Baecke
Ardiles	1	20	Vandermissen
Gallego	9	10	Coeck
Maradona	10	6	Vercauteren
Bertoni	4	11	Ceulemans
Diaz	6	9	Vanderbergh
Kempes	11	10	Czerniatynski

Panchina: Hernandez, Baleyn Olarticoechea, Trossero, Valdano, Barbas.

Allenatore: Luis Cesar Menotti.

Panchina: Custers, Renquin, Van der Elst, Verheyen, Van Moer.

Allenatore: Guy This.

Arbitro: Vojtech Christov (Cec)

BARCELLONA — Argentina-Belgio, partita del Gruppo 3, apre questa sera al Nou Camp di Barcellona il 12.o campionato mondiale di calcio. E per l'Argentina, campione in carica cui spetta per tradizione inaugurare la competizione, è subito grande apprensione: Diego Armando Maradona, l'astro più rilucente dell'universo calcio, non si sa se sarà della partita. Maradona infatti sembra — ma attorno il ritiro dei sudamericani è stata eretta una insuperabile barriera di discrezione — non essersi ancora completamente ristabilito da un incidente subito più di due settimane fa contro il Benfica e pare che gli argentini non siano molto propensi ad arrischiare subito la loro star in una partita che si preannuncia molto dura.

In effetti i responsabili argentini sono convinti che il Belgio adotterà una tattica molto prudente e che pertanto per la formazione capitanata da Passarella sarà difficile andare a rete.

Menotti starebbe pensando di modificare la posizione di Kempes, più avanzato rispetto alle ultime partite, in modo da permettergli di sfruttare meglio qualsiasi opportunità. Il tecnico argentino vorrebbe anche organizzare alcune offensive «a sorpresa» condotte dai difensori e in particolare da Tarantini, che potrebbe spingersi all'attacco per ricevere i passaggi lunghi di Ardiles. Da parte sua il difensore Gallego ha avuto istruzioni di non superare mai la linea di metà campo, per non lasciare la difesa sguarnita davanti al contropiede belga.

Nel Belgio non ci saranno due nomi illustri: Renè Vandereychen, infortunatosi ad un ginocchio, ed il centrocampista Wilfried Van Moer, che non è al meglio delle condizioni fisiche. In difesa il posto di Vandereychen sarà preso da Maurice De Schrijver mentre Van Moer sarà sostituito da Guy Vandersmissen.

Il Belgio presenta la stessa squadra che giocò la settimana scorsa con l'Ajax, con l'unica differenza di Vanderbergh al posto di Van der Elst. Apparentemente è un 4-3-3 ma, secondo gli argentini, Thys retrocederebbe Ceulemans per rafforzare la difesa e il centrocampo, per costituire insomma la tipica muraglia belga, che avrà forse maggiori difficoltà nell'applicare la tradizionale tecnica del fuorigioco, data l'assenza per squalifica di Meeuws, sostituito da un De Schrijver che a certi osservatori sembra piuttosto debole.

«Giocheremo per un pareggio. Se avremo la possibilità di attaccare lo faremo» ha commentato un dirigente della nazionale belga. È stato chiesto a Thys se abbia studiato una tattica particolare per fermare Maradona. La risposta del tecnico fiammingo è stata onesta e chiara: «Non abbiamo strategie speciali per Maradona, sarebbe impossibile. Ritengo che i due incontri più importanti siano quelli contro il Salvador e l'Ungheria soprattutto se dovessimo perdere con l'Argentina» ha aggiunto.



Alicante - Maradona (davanti a Kempes e Barbas): ci sarà in campo stasera a Barcellona?



Alicante - Ultime raccomandazioni da parte di Menotti ai suoi nel corso dell'allenamento di rifinitura (Tel. Ap.)

Collaudati i palloni

MADRID — I 700 palloni consegnati al comitato organizzatore per essere usati durante gli ormai imminenti mondiali di calcio sono stati pesati e collaudati oggi nel palazzo dei congressi di Madrid.

Il pallone, denominato «Tango Espana», è sostanzialmente lo stesso usato quattro anni fa in Argentina, con alcune modifiche tendenti a migliorarne la stabilità durante la traiettoria e l'impermeabilità. Il peso medio è di 436 grammi. La maggior parte dei palloni consegnati sono bianchi, ma ce n'è un certo numero gialli o rossi da usare la notte in determinate condizioni.

È IL PENSIERO DEL «NAPOLETANO» DIAZ INTERVISTATO DA OMAR SIVORI

Sarà Maradona il barometro dei campioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ho parlato con Ramon Diaz. Non è stata — e non poteva essere — un'intervista, ma soltanto una chiacchierata tra amici. Ramon mi è sembrato tranquillo, della tensione nel clan argentino, di cui hanno parlato i giornali, non c'era traccia. Ramon mi ha detto subito: «Siamo tranquilli e fiduciosi, sentiamo la responsabilità di essere i campioni uscenti; di più si deve preoccupare il Belgio».

Oggi argentini e belgi inaugurano il Mundial. Diaz dice di non conoscere affatto i suoi avversari. Ha giocato quest'anno contro diverse squadre europee, ma del Belgio ha sentito parlare da Menotti che ha studiato attentamente i suoi prossimi avversari. L'allenatore degli argentini ha assistito con me alla finale europea di due anni fa a Roma quando il Belgio fu immeritatamente sconfitto dalla Germania. Sa bene di affrontare una squadra pericolosa, ha assistito personalmente a Belgio-Ajax, un'amichevole di preparazione, ha visionato i suoi avversari di domani attraverso le videocassette.

Ma torniamo a Diaz. Ramon mi ha anticipato come l'Argentina si prepara ad affrontare i belgi. Menotti ha parlato a lungo ai suoi giocatori delle caratteristiche dell'avversario: marcano bene, sono pericolosi in contropiede, adottano con successo la tattica del fuorigioco. Ramon ha detto che gli argentini pensano di evitare il fuorigioco con gli inserimenti sulle fasce di Olguin e Tarantini, lui, Diaz, partirà più da lontano. C'è soltanto una preoccupazione nel clan argentino, mi ha confidato Ramon. Si tratta delle condizioni di Maradona: Diego risente ancora i postumi di uno strappo, molto dipenderà dalla sua prestazione.

D'obbligo affrontare l'argomento Napoli. Mi ha detto Diaz: «So bene che domani avrò gli occhi addosso dei tifosi italiani e napoletani in particolare. È una maniera forse unica di cominciare a farmi conoscere. Credo che a pochi giocatori sia capitato di presentarsi al nuovo pubblico con la partita di inaugurazione del mondiale».

Ramon ha tenuto subito a lanciare un messaggio ai tifosi del Napoli: «Non preoccupatevi se mi vedrete giocare arretrato. Spesso giocherà più avanti Maradona. Ma credo sia l'unico modo per non cadere nella trappola del fuorigioco. Contro avversari che marcano stretto non puoi restare fermo, ecco perché mi vedrete partire da lontano. In quest'ultimo periodo della preparazione abbiamo provato spesso con Maradona questo schema».

Ai tifosi del Napoli Diaz fissa un appuntamento. «Ci vediamo il 13 luglio». Evidentemente Ramon spera che l'Argentina arrivi alla finale, in programma due giorni prima. Ha detto poi Ramon: «So che alla prima partita assisteranno il mio nuovo allenatore Giacomini e Janich, con i quali ho un incontro il giorno dopo».

Si è detto che questo sarà il mondiale del gioco duro. Diaz non ha paura. «Non mi spaventa il fatto — ha detto — che gli attaccanti saranno picchiati. Chi gioca al calcio non può avere paura». Io non credo tuttavia che gli argentini subiranno il gioco pesante. In difesa i mei connazionali si fanno rispettare, in avanti Maradona e Diaz costituiscono una delle coppie più forti del mondo.

Ormai è dunque Mundial. Il mio amico Menotti indica Brasile e Germania come favorite, oltre alla sua squadra ma tiene in considerazione anche la Spagna, che avrà il vantaggio di giocare in casa. Penso che assisteremo a un mondiale molto equilibrato, non ci saranno molti gol, le squadre penseranno soprattutto a difendersi. In ogni girone ci sono tre nazionali che possono qualificarsi: potrebbe decidere la differenza reti, può diventare determinante il numero di gol segnati alla squadra più debole. Come rivelazione possibile indicherei il Perù, ma molto dipenderà dalla partenza.

Due parole, infine, sull'Italia. Anch'io, dopo la partita di Braga, sono rimasto alquanto deluso. Spero però che il momento delicato della nazionale azzurra passi presto, che non si vada oltre qualche articolo sui giornali. Anche l'Argentina, prima di raggiungere la Spagna, ha battuto il Benfica per 1-0, sollevando molte perplessità, ma adesso è tutto o.k.

Dalla chiacchierata con Ramon ho riportato un'impressione: l'Argentina è tranquilla, convinta dei propri mezzi. Menotti è fiducioso, è tutto preso dalla sua squadra. Ramon mi ha detto: «Dopo tanti mesi di ritiro è difficile fallire la prova. Ma il calcio sai com'è...». L'ultimo saluto è per i napoletani: «Ci vediamo il 13 luglio». Tranquillo Ramon, ti aspettano. Con un biglietto di visita mondiale le accoglienze saranno grandi. Come quelle riservate a un certo Sivori, qualche anno fa.

Omar Sivori

NEL GRUPPO 3 CHE APRE I MONDIALI SOLO IL SALVADOR TURISTA

E l'Ungheria medita vendetta

ALICANTE — Il gruppo «3» dei mondiali è in fermento: a esso spetta l'apertura e proprio da esso si avranno le prime indicazioni, Argentina, Belgio, Ungheria e Salvador hanno idee precise: non si tratterà di match violenti, ma senz'altro l'aggressività e la voglia di vincere risulteranno decisivi.

Oggi aprono le ostilità Belgio e Argentina. Entrambe si presentano con buone credenziali: campione uscente la prima, vicecampione d'Europa la seconda. Due candidate alla qualificazione, dunque.

Tibor Nyilasi, attaccante ungherese, lancia però un avvertimento: «per sperare nella qualificazione dovremo per forza battere o l'Argentina o il Belgio e non sarà facile. Dico però che, specialmente contro l'Argentina, saremo molto aggressivi: non abbiamo dimenticato le due espulsioni (Torocsik e lui stesso) di quattro anni fa. Per quanto riguarda il Salvador, pur trattandosi di una squadra alla prima esperienza del genere, credo possa creare diverse difficoltà a tutti. Ma alla fine sarà anche l'esperienza a pesare sulla bilancia».

«Pipo» Rodriguez, tecnico del Salvador, si ritiene già soddisfatto per aver ottenuto la qualificazione: «Per noi è già importante essere arrivati in Spagna. Siamo consapevoli di avere orizzonti limitati. Il nostro obiettivo è confermare i progressi fatti negli ultimi tempi e rappresentare degnamente l'America centrale. Non pretendiamo certo di essere i più forti...».

Il Salvador dunque non si illude. I belgi da parte loro danno molta fiducia all'Argentina. René Vandereycken, centrocampista di spicco della squadra, dice infatti che «sarà decisivo per la qualificazione il nostro mach con l'Ungheria». E non si sbilancia in pronostici azzardati: «Abbiamo le carte in regola per passare il turno, ma per il resto dico solo che nel calcio tutto è possibile».

Più spavalde invece le dichiarazioni del clan argentino. Alberto Tarantini dice senza mezzi termini: «Siamo decisi a difendere il nostro titolo. Il Belgio è ben messo, ma noi dovremmo farcela».

Controllo antidoping

MADRID — Il giorno dopo ogni gara dei mondiali di calcio saranno resi noti i risultati dei controlli antidoping. Lo garantisce Francisco Ortiz Peralta, rappresentante del ministero della sanità spagnolo nel comitato organizzatore. Ortiz ha illustrato come funzionerà il controllo: quindici minuti prima della fine di ogni incontro, un delegato della Fifa ed il medico incaricato, faranno il sorteggio di due giocatori di ogni squadra (saranno poi quattro per le semifinali e la finale) che dovranno essere sottoposti all'esame. A questi potranno aggiungersene altri indicati dall'arbitro che ha diretto l'incontro e che abbia avuto dei sospetti

I prelievi saranno immediatamente trasferiti, con un aereo appositamente noleggiato, a Madrid, al laboratorio di analisi del servizio di medicina sportiva.

Il Mundial giorno per giorno

GRUPPO 1:	ITALIA, POLONIA, PERU', CAMERUN
GRUPPO 2:	GERMANIA OVEST, ALGERIA, CILE, AUSTRIA
GRUPPO 3:	ARGENTINA, BELGIO, UNGHERIA, EL SALVADOR
GRUPPO 4:	INGHILTERRA, FRANCIA, CECOSLOVACCHIA, KUWAIT
GRUPPO 5:	SPAGNA, JUGOSLAVIA, HONDURAS, IRLANDA NORD
GRUPPO 6:	BRASILE, URSS, SCOZIA, NUOVA ZELANDA

PRIMA FASE

LUNEDI'	14 giugno	ore 17.15 ore 21	**ITALIA-POLONIA** BRASILE-URSS
MARTEDI'	15 giugno	ore 17.15 ore 21 ore 21	PERU'-CAMERUN UNGHERIA-SALVADOR SCOZIA-NUOVA ZELANDA
MERCOLEDI'	16 giugno	ore 17.15 ore 17.15 ore 21	GERMANIA-ALGERIA INGHILTERRA-FRANCIA SPAGNA-HONDURAS
GIOVEDI'	17 giugno	ore 17.15 ore 17.15 ore 21	CILE-AUSTRIA CECOSLOVACCHIA-KUWAIT JUGOSLAVIA-IRLANDA NORD
VENERDI'	18 giugno	ore 17.15 ore 21 ore 21	**ITALIA-PERU'** ARGENTINA-UNGHERIA BRASILE-SCOZIA
SABATO	19 giugno	ore 17.15 ore 21 ore 21	POLONIA-CAMERUN BELGIO-SALVADOR URSS-NUOVA ZELANDA
DOMENICA	20 giugno	ore 17.15 ore 17.15 ore 21	GERMANIA-CILE INGHILTERRA-CECOSLOVACCHIA SPAGNA-JUGOSLAVIA
LUNEDI'	21 giugno	ore 17.15 ore 17.15 ore 21	ALGERIA-AUSTRIA FRANCIA-KUWAIT HONDURAS-IRLANDA NORD
MARTEDI'	22 giugno	ore 17.15 ore 21 ore 21	POLONIA-PERU' BELGIO-UNGHERIA URSS-SCOZIA
MERCOLEDI'	23 giugno	ore 17.15 ore 21 ore 21	**ITALIA-CAMERUN** ARGENTINA-SALVADOR BRASILE-NUOVA ZELANDA
GIOVEDI'	24 giugno	ore 17.15 ore 17.15 ore 21	ALGERIA-CILE FRANCIA-CECOSLOVACCHIA HONDURAS-JUGOSLAVIA
VENERDI'	25 giugno	ore 17.15 ore 17.15 ore 21	GERMANIA-AUSTRIA INGHILTERRA-KUWAIT SPAGNA-IRLANDA NORD

SECONDA FASE

LUNEDI'	28 giugno	ore 21 ore 17.15	1.a gruppo 1 - 1.a gruppo 3 (A) 2.a gruppo 2 - 2.a gruppo 4 (D)
MARTEDI'	29 giugno	ore 21 ore 17.15	1.a gruppo 2 - 1.a gruppo 4 (B) 2.a gruppo 1 - 2.a gruppo 3 (C)
MERCOLEDI'	30 giugno		RIPOSO
GIOVEDI'	1 luglio	ore 21 ore 17.15	2.a gruppo 6 - 1.a gruppo 1 (A) 1.a gruppo 5 - 2.a gruppo 2 (D)
VENERDI'	2 luglio	ore 17.15 ore 21	1.a gruppo 6 - 2.a gruppo 1 (C) 1.a gruppo 2 - 2.a gruppo 5 (B)
SABATO	3 luglio		RIPOSO
DOMENICA	4 luglio	ore 21 ore 17.15	2.a gruppo 6 - 1.a gruppo 3 (A) 1.a gruppo 5 - 2.a gruppo 4 (D)
LUNEDI'	5 luglio	ore 21 ore 17.15	2.a gruppo 5 - 1.a gruppo 4 (B) 1.a gruppo 6 - 2.a gruppo 3 (C)

SEMIFINALI

GIOVEDI'	8 luglio	ore 17.15 ore 21	VINCENTI A-C VINCENTI B-D

FINALI TERZO POSTO

SABATO	10 luglio	ore 20	PERDENTI SEMIFINALI

FINALE PRIMO POSTO

DOMENICA	11 luglio	ore 20	VINCENTI SEMIFINALI

L'incontro inaugurale del «Mundial '82» tra Argentina e Belgio costituisce il piatto forte della domenica sportiva davanti al video. L'incontro sarà teletrasmesso in diretta, con inizio alle ore 20 dalla Rete 1. Telecapodistria si collegherà con Barcellona sin dalle 19.15 per trasmettere la cerimonia inaugurale. A sua volta Telecapodistria manderà in diretta la partita, per poi replicarla alle ore 22.
Il «Mundial '82» potrà essere seguito con noi dagli sportivi triestini davanti al video nella sala convegni dell'Automobile Club Trieste, in via Cumano 2 (terzo piano), dove si daranno appuntamento per l'occasione noti personaggi del mondo sportivo

CRONACHE DELLO SPORT



... e domani c'è Italia-Polonia

Già vinto dagli azzurri il titolo del malumore

Ci sono due campionati del mondo di calcio che hanno inizio oggi: quello che si disputa in Spagna, con 24 squadre alla partenza, e quello che si svolge dinanzi ai video nostrani, con milioni di tifosi spettatori-protagonisti. Siamo tutti tecnici, modestamente: ognuno in grado di trinciare giudizi sullo sport più bello del mondo. Mettiamoci in riga e facciamo il nostro dovere.

La nazionale azzurra ha già vinto il campionato del malumore al suo interno. Succede sempre così: appena c'è aria di ritiro, quando la convivenza si protrae, accade quello che accade in tante famiglie: per amarsi fra parenti bisogna vivere lontano. I nostri calciatori, ammalati di divismo e portati a sopravvalutarsi, pagano immancabilmente alla vigilia dell'inizio della disfida mondiale un pesante tributo alla tensione che si accumula nella fase d'attesa. Lo «stress da campionato» non viene smaltito in tempo o non viene smaltito per nulla. E ad accrescere la tensione ci si mettono i nostri cari colleghi presenti sul posto, che per comprensibile esigenze di tiratura devono «scavare», nella ricerca della notizia, qualcosa di più dell'amico-concorrente.

Vittima di questa caccia forsennata alla notizia in esclusiva è in definitiva la Nazionale, nel cui ambito ogni episodietto viene ingrandito, sempre per quella caccia al sensazionale che è male accertato anche se non indispensabile fatto di costume. Così siamo arrivati alla vigilia del debutto (oggi tutti siamo spettatori in Argentina-Belgio) registrando non già le condizioni fisiche e di spirito degli azzurri, bensì le loro acide confessioni, le loro dichiarazioni di guerra ai giornalisti («Se tu mi critichi, io non parlo più»), gli sfoghi di Bearzot, le invettive di Sordillo. Già, il fresco presidente federale, che l'arte della diplomazia non la deve proprio avere studiata, ha ritenuto dopo la partita di Braga di sfogare il suo malumore per la pessima figura fatta dalla squadra lasciandosi andare a critiche che non hanno risparmiato nessuno. Giuste, giustissime, ma lui era l'ultimo a poterle fare. Sia perché quale presidente federale è il primo responsabile di tutta la giostra calcistica nazionale; e poi perché prudenza avrebbe dovuto suggerirgli di non turbare vieppiù un ambiente in cui una sola scintilla potrebbe provocare uno scoppio dalle conseguenze prevedibili.

Siamo arrivati insomma a questo «Mundial 82» con addosso una poco promettente carica di nervosismo. Inutile fare disquisizioni tecniche sulla bontà delle scelte di Bearzot, sulla forma della squadra, sul valore degli assenti, sulla ritardata condizione di forma di Paolo Rossi. Abbiamo i campionati in casa, ma abbiamo il timore di non poterceli godere, tormentati da delusioni provocate da risultati negativi. C'è chi ricorda ottimisticamente che anche alla vigilia del «Mundial» di Argentina il clima della nostra nazionale era quello di questi giorni.

Ebbene, mentre è proprio da meditare sull'italica vocazione alla confusione, alla disgregazione, per il gusto di goderne in pieno, c'è da temere che questi ricorsi storici abbiano a venir meno, tradendo gli auspici. Così la burrasca continuerebbe per tutta l'estate, fino a quando il campionato, con i due-stranieri-due, non ci riproporrà nuove vicende, nuovi motivi di distrazione. Tira aria di Corea, francamente, o peggio di mondiali della Germania, in cui la vecchia nazionale fu ripresentata senza avere addosso freschezza, novità e stimoli. Come sembra avere quella attuale, in cui ci si preoccupa se le maglie azzurre recano il galletto dello sponsor francese che paga anziché controllare la presenza dello scudetto di questa povera Italia.

Siamo all'inizio di quella che dovrebbe essere una festa dello sport, una festa del calcio, e tutto intorno a noi è alta tensione. Proprio impossibile stabilire un clima più sereno nella nostra nazionale? Forse più che di tecnici ci sarebbe davvero bisogno di uno psicologo. Per far ragionare i dirigenti in primo luogo (davvero una bella scelta, quella del ritiro-prigione fissato a Pontevedra, senza quel po' di verde attorno che di solito è consigliato quale coadiuvante distensivo anche agli ammalati di mente, ai depressi in genere) e poi via via i tecnici e i giocatori. Bearzot poveretto, attaccato da tutte le parti, risponde a morsi e altro non potrebbe fare, con la pipa eternamente in bocca. I giocatori, anche gli ultimi arrivati come Dossena e Massaro, strillano già e si sentono trascurati, non essendo gratificati di quel posto in squadra che titoli troppo generosi e frettolosi dedicati loro avevano indotto a meritarselo.

Così, vista da lontano, la nostra è la nazionale della confusione. Speriamo che i nostri azzurri si schiariscano le idee quando saranno in campo. Dopo tutto si tratta di giocare undici contro undici. Non dovrebbe essere possibile sbagliarsi.

Dante di Ragogna

IL CITÌ AZZURRO DARÀ OGGI I SEDICI NOMI CON CUI COMPORRÀ SQUADRA E PANCHINA

Con Boniek guerra aperta o non belligeranza?

Bearzot vuole attendere le mosse di Piechniczeck che deciderà la formazione un'ora prima della gara: «Siamo abituati a giocare a uomo - dice il tecnico italiano - e quindi è indispensabile conoscere gli avversari»

PONTEVEDRA — Il ct polacco, Antoni Piechniczek ha annunciato che comunicherà la formazione anti-Italia soltanto un'ora prima della partita di domani. E il ct azzurro, Enzo Bearzot, cosa farà?

«Prendo le dovute precauzioni — afferma — oggi darò 16 nomi con cui comporrò squadra e panchina. Quanto allo schieramento iniziale, potrò fornire soltanto indicazioni di massima. Non lo farò per cambiare le carte ma semplicemente per non scoprirle. Il calciatore italiano, del resto, non gioca generalmente a zona bensì a uomo ed è quindi importante conoscere quali avversari si avranno di fronte per fare i relativi accoppiamenti».

La formazione di Bearzot, dunque, la deciderà Piechniczek. La premessa non è molto confortante. Boniek però giocherà sicuramente.

«Certo che sarà in campo — va avanti Bearzot — ma se si bloccherà lui non vuol dire che sarà fermata la Polonia. Neutralizzato il fuoriclasse polacco significherà però avere fatto già un grosso passo avanti».

Quali pensieri ha Bearzot in queste ore di vigilia?

«Penso al valore della Polonia e che l'Italia dovrà fare una grossa partita per avere la meglio. Qualche preoccupazione però, l'avranno anche i polacchi. Hanno vinto a Stoccarda nel '74 ma allora avrebbero potuto tranquillamente perdere perché l'iniziativa fu nostra. La tradizione del resto ci è favorevole e non possono essere molto sicuri».

Considerato che, a suo stesso avviso, la prima fase del Mundial sarà molto tattica e che quindi il primo obiettivo sarà non perdere, Bearzot ritiene più probabile domani la non belligeranza o la lotta al coltello?

«Si gioca sempre per vincere ma un pareggio non scontenterebbe nessuno dei due. Non si può però giocare per la divisione della posta».

La nazionale italiana è pronta alla sfida?

«Ogni giorno che passa la squadra acquista freschezza atletica. L'ambiente è tranquillo. Mai come in questa occasione, negli ultimi quattro mondiali cui ho partecipato, il ritiro è stato più sereno. Il solo momento di tensione è quando riceviamo la stampa».

Resta il fatto che la squadra non ha dato molte prove di efficienza nel dopo-Argentina. Il 1981 azzurro è stato il più disastroso della gestione-Bearzot e nel 1982 l'unica vittoria è stata colta a Braga, contro i portoghesi dello Sporting Club in una partita non ufficiale che ha lasciato molto a desiderare sul piano del gioco. I precedenti, insomma, non sono rassicuranti. La nazionale italiana, inoltre, è la cenerentola tra le formazioni che hanno sostenuto partite di preparazione premondiale.

Basta guardare il curriculum delle avversarie degli azzurri: la Polonia ha disputato otto partite vincendone 6, pareggiandone una (a Roma con i giallorossi) e perdendone un'altra (a Modena); il Camerun ne ha sostenuto 14 (7 successi, 6 pareggi e una sola sconfitta, col Bochum); il Perù addirittura 20 (13 vittorie, 4 pareggi e 3 sconfitte). L'Italia ne ha fatte 4 (2 sconfitte, con Francia e Rdt; un pareggio con la Svizzera; una vittoria, sul Braga). Non c'è da stare allegri. Meno male che al Mundial ci sono i quattrini in palio a stimolare.

«Non è vero — afferma Bearzot —. Gli azzurri non pensano ai soldi». «Sono certo — fa eco il presidente della Figc, Sordillo — che il denaro è l'ultima cosa alla quale badano pur essendo professionisti.

Le voci danno per molto probabili queste cifre: 20 milioni a testa in caso di eliminazione al primo turno, 60 in caso di partecipazione alla seconda fase di Barcellona. Dalle semifinali la quota è sui 100 milioni.

Multa ad Antognoni Sordillo ha smentito

PONTEVEDRA — L'ultimo turbamento in casa azzurra lo porta la voce secondo cui la Federazione italiana avrebbe deciso di multare Antognoni per il gestaccio di Ginevra quando, sostituito da Bearzot, giocherellò per scherno con la fascia da capitano. Le smentite alla voce vengono da tre fonti. Afferma Sordillo: «Io non ho visto il gesto di Antognoni a Ginevra. Ho chiesto al tecnico di indicarmi se l'episodio fosse serio o no». Risponde Bearzot: «Antognoni non ha fatto alcun atto di insubordinazione». Caso chiuso, dunque. Dice Antognoni: «Se mi vogliono multare facciano pure e mi trattengano la cifra sul premio di Ginevra. So che Sordillo me ne voleva parlare prima di partire da Roma ma mi hanno detto che il ministro dello spettacolo, on. Signorello gli ha chiesto di lasciare correre».

Graziani dice di avere ricevuto la telefonata dal direttore sportivo della Fiorentina, Corsi, il quale gli ha chiesto di vegliare sul giovane Massaro nei suoi rapporti con la stampa. L'attaccante poi replica a Boniek che ha pronosticato una vittoria polacca lunedì: «Gli risponderò sul campo».

Dalle 17 alle 18 gli azzurri hanno compiuto il primo e unico collaudo col pallone sul campo tirato a lucido dello stadio Palaidos. Dapprima esercizi atletici e quindi 23 minuti di partita a tutto campo a ranghi contrapposti. Da una parte si sono schierati Bordon, Bergomi, Oriali, Marini, Collovati, Baresi, Causio, Dossena, Graziani, Altobelli e Galli. Dall'altra Zoff, Viercowood, Gentile, Tardelli, Cabrini, Scirea, Conti, Massaro, Rossi, Antognoni, Selvaggi.

Vince la squadra di Rossi per quattro a due con «Pablito» autore di una doppietta e protagonista di una sgambatura vivace. Con lui si distinguono per freschezza Cabrini, Antognoni, Conti, Causio e Dossena. Questi gli autori dei gol: al 5' Graziani, 12' Causio, 13' Conti, 14' Rossi, 16' Rossi, 17' Cabrini.

RESTERÀ IN TRIBUNA IL CENTROCAMPISTA SKROBOWSKI (INFORTUNATO)

Fa «catenaccio» con i giornalisti l'allenatore Antoni Piechniczeck

LA CORUNA — La Polonia affronterà domani l'Italia senza il ventunenne Piotr Skrobowski. Il giocatore del Wisla Cracovia, uno dei giovani più interessanti del campionato polacco, era in ballottaggio con Maty Sic per una maglia di titolare nel centro campo che dovrà misurarsi con quello italiano. Skrobowski aveva subito qualche mese fa la frattura della tibia sinistra, ma aveva recuperato perfettamente. Nell'allenamento ha subito un nuovo infortunio ed è stato sottoposto a radiografie nel centro medico del comitato organizzatore.

L'allenatore Antoni Piechniczeck ha detto che salterà la gara d'apertura, ma sarà disponibile per gli altri incontri. Del tutto sconosciuti sono però i motivi per cui c'è stata una doppia versione dell'incidente: chi vi ha assistito ha detto che è avvenuto in uno scontro con Szarmach, mentre la versione ufficiale è stata che se l'è procurato da solo.

Non è il solo mistero che circonda la squadra polacca: non è possibile assistere agli allenamenti ed è disagevole parlare con i giocatori, non soltanto per problemi di lingua. Di questa eccessiva riservatezza hanno chiesto spiegazione alcuni giornalisti nella conferenza stampa pomeridiana della delegazione polacca.

È stato risposto loro che la Polonia ha bisogno di preparare in tranquillità il suo passaggio al secondo turno.

È stata comunque una giornata impegnativa per i futuri avversari dell'Italia: in mattinata hanno svolto una leggera seduta nei prati che circondano la loro residenza di Portocobo a cinque chilometri da La Coruna, mentre nel pomeriggio si sono allenati nel campo di Carrel, piuttosto decentrato, (18 chilometri dalla città) dato che hanno deciso di non proseguire la preparazione sul campo del Deportivo La Torre per le pessime condizioni del terreno.

Irremovibile Antoni Piechniczek si è rifiutato di comunicare la formazione polacca che affronterà lunedì gli azzurri nell'incontro di apertura del gruppo uno. «Mi dispiace ma non posso aiutarvi — ha detto ai giornalisti che hanno visitato la squadra nel ritiro di Santa Cruz — ho ancora qualche cosa da rivedere. Non si improvvisa nel debutto di un Mundial. La formazione dipenderà da molti fattori: tra questi lo stato fisico dei giocatori e anche lo schieramento degli avversari. Voglio saperne di più sulle intenzioni di Bearzot prima di decidere».

— *Lei è giudicato troppo innovatore, Bearzot troppo conservatore, chi ha ragione?*

«Quando avrò la sua età forse sarò anch'io un conservatore. Per ora mi piacciono le novità e il calcio polacco è ricco di nuovi talenti».

— *E' vero che i giocatori hanno chiesto dei premi-partita più consistenti e che tra loro serpeggia un certo malumore?*

«E' assolutamente falso. L'entità dei premi è stata concordata a Varsavia, altrimenti i giocatori non sarebbero qui».

Da quel che si è potuto capire la Polonia affronterà l'Italia con un 4-4-2. Mlynarczyk in porta, Zmuda, Janas, Majewski e Jalocha in difesa, Matysik, Buncol, Lato e Boniek a centrocampo, Iwan e Smolarek in attacco. Altri elementi in predicato di giocare, ma con minori possibilità, sono Dolny, Dziuba Szimanowski in difesa, Szarmak in attacco. L'unico infortunato è Skrobowski, che però sarà disponibile per gli altri incontri. Boniek ha subito una botta al tallone destro, ma si tratta di una inezia.

Ieri pomeriggio i polacchi si sono allenati nello stadio di Carral. Stamane si trasferiranno in pullman a Vigo e, nel pomeriggio, faranno la prova generale della partita con gli azzurri nello stadio Balaidos. Tutti i polacchi hanno pronosticato la loro vittoria. Solo Zmuda, diplomaticamente, ha.: concesso agli azzurri lo 0-0.

Uno dei giocatori più attesi è Andrzej Iwan, 22 anni, capocannoniere del campionato polacco con 14 gol. «Ufficialmente non so ancora — ha detto stamane — se l'allenatore mi ha preferito a Szarmak, ma ho fiducia di poter scendere in campo. Szarmak è più esperto, io sono più mobile, gioco indifferentemente al centro o all'ala, colpisco il pallone con entrambi i piedi. Ho un'ottima intesa con Smolarek, ma onestamente devo dire che abbiamo il vantaggio di poter sfruttare le molte occasioni che crea il nostro duttile centrocampo. Italia e Polonia dovrebbero passare il turno facilmente, ma peserà sugli azzurri l'assenza di Bettega. Conosco e apprezzo Collovati, cercherò di superare Zoff con tiri all'angolo sinistro della sua porta. Mi hanno detto che da quella parte è abbastanza vulnerabile».

È AL TERZO MONDIALE

Lato, Speedy Gonzales chiude un grande ciclo

LA CORUNA — Minuto d'aspetto, timido o forse riservato di carattere, modesto negli atteggiamenti. Non ha il fisico di Zmuda o il carisma di Boniek, eppure è stato uno dei più grandi protagonisti dell'ultimo decennio. Trentadue anni compiuti in aprile, Gregorz Lato, lo «Speedy Gonzales» dei mondiali di Monaco, sta per disputare i suoi terzi campionati mondiali. «È ora di lasciare lo spazio ai giovani — esordisce in tono dimesso — per me è il "canto del cigno". Dopo i mondiali lascerò la nazionale, continuerò a giocare per squadre di club per due o tre stagioni, poi farò l'allenatore nello Stal di Mielec, la mia città d'origine».

— *Sta per raggiungere il record di Deyna, che conta 102 presenze in nazionale. Lei infatti ne ha 96 con 44 gol segnati. In campo internazionale solo Pelé, Beckenbauer e pochi altri possono contare un curriculum così prestigioso...*

«Non ha molta importanza, mi inorgoglirebbe superare il tetto delle cento presenze, ma non farei un dramma se la possibilità sfumasse».

— *È sempre veloce ed opportunista come a Monaco?*

«Ormai ho cambiato le mie caratteristiche di gioco. Il mio ruolo è a centrocampo, ma ogni tanto mi inserisco in zona gol e segno ancora».

— *Boniek vale Deyna?*

«Hanno caratteristiche diverse. Deyna era il regista che orchestrava il gioco, Boniek ha forse meno classe, ma è più dinamico, gioca a tutto campo».

— *Qual è il gol che ricorda con più trasporto?*

«I sette gol con cui mi imposi nella classifica dei goleador dei mondiali del '74».

— *La Polonia odierna vale quella di allora?*

«È difficile dirlo perché, a causa della situazione politica esistente nel nostro Paese, abbiamo avuto poche possibilità di giocare insieme. Szarmak, Zmuda e io costituiamo l'ossatura della squadra, ma anche Boniek e Janas hanno una discreta esperienza. I giovani sono molto validi, soprattutto i due attaccanti Iwan e Smolarek. Non deluderemo».

— *Come imposterete l'incontro di domani con l'Italia?*

«Sarà una gara decisiva. Punteremo alla vittoria per poi preparare con serenità le altre due gare e il secondo turno. Sarà un incontro difficile.

LA RADIOGRAFIA DI KROL ALLE PRETENDENTI DEL TITOLO

Il gioco totale all'olandese rimane ancora il più valido

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BARCELLONA — Il sistema di gioco all'olandese non è superato. Ma è giusto che l'Olanda non partecipi alla fase finale del Mundial. Il nostro calcio è in regresso, attraversa un momento particolarmente difficile. Ma non è in crisi l'idea tattica, lo schema: c'è crisi di uomini. Mancano in Olanda i calciatori di talento, i giocatori di grande personalità. In campo non basta correre e colpire il pallone; ci vuole anche il cervello.

La crisi dell'Olanda è cominciata nel 1978. Ma il secondo posto nella finale di Baires illuse un po' tutti: nessuno pensò che era giusto cambiare, rinnovare, guardare avanti. Due anni dopo, la grande mortificazione: ricordate come finì il nostro campionato d'Europa? Battuti e umiliati, perdemmo la testa. Via tutti gli anziani, largo ai giovani. Un grande errore, tardivo il tentativo di riparare.

Ma il Brasile continua a imitarci. Oggi gioca come faceva l'Olanda fino al 1978. Il Brasile può vincere il Mundial. Ha una squadra forte, equilibrata, usa lo schema migliore, può contare su individualità molto buone. L'Argentina si ispira al modulo europeo. Non c'è nessuna differenza tra la squadra di Menotti e una nazionale del vecchio continente. Gli argentini si sono fatti furbi: hanno copiato per vincere a casa loro e visto che ci sono riusciti vanno avanti su questa strada.

Sulla carta, il Brasile mi sembra la squadra più forte. Potrebbe avere solo problemi di tattica. I brasiliani giocano d'istinto, possono quindi perdere la testa davanti ad avversari abituati a speculare sugli errori degli altri. L'Argentina è una garanzia, dal punto di vista tattico. Difficile che sbagli l'impostazione della partita. I giocatori di Menotti all'occorrenza sanno anche picchiare, e questo può servire per vincere il Mundial. L'Argentina è un gruppo molto affiatato in campo e fuori: i giocatori sono gli stessi di quattro anni fa, più il grande Maradona.

La Germania ha rinnovato nel tempo. Della squadra del '78 sono rimasti Kaltz e Rummenigge. La Germania è una garanzia: la sua mentalità è vincente, non come le squadre italiane. I tedeschi tolgono il piede dall'acceleratore solo al novantesimo minuto. Il blocco-squadra è buono, notevole l'abilità tattica della panchina. Dovrà combattere però contro un nemico terribile: il caldo-umido della Spagna.

La Spagna potrà contare sulla spinta del tifo. Visto che vosa è successo nella finale di Coppa delle Coppe, fra Barcellona e Standard Liegi? È stato il pubblico spagnolo a battere la squadra belga. La Spagna andrà molto avanti nel Mundial. Può fare strada anche l'Italia, ma deve partire bene. È in grado di ripetere il Mundial argentino. Ma per avere successo, la squadra dovrà essere una famiglia. Bearzot è bravo, un grande competente. Se avrà lavorato forte durante il ritiro mettendo d'accordo i giocatori, l'Italia sarà la sorpresa del Campionato del Mondo.

L'Inghilterra non va sottovalutata. Riappare sulla scena mondiale dopo otto anni, è animata da grande volontà di rivalsa. Se rinuncia a fare la squadra con i grandi nomi, potrà dare fastidio a tutti. In un campionato del mondo le qualità personali contano relativamente.

Rudy Krol

«PABLITO» È USCITO DALLA CLAUSURA

Chi si rivede, Rossi! «Non volevo parlare»



Pontevedra — Riecco «Pablito»! Dopo un lungo silenzio è ricomparso ieri in una conferenza stampa affollatissima *(Ap)*

PONTEVEDRA — Ne hanno dette tante di lui in questi giorni di sciopero o clausura che quando riappare ai giornalisti è come se fosse reduce da chissà quale inferno. Tutti a chiedergli come mai non si sia fatto vivo per tre giorni, quali problemi di comunicazione avesse, quali di stampo psicologico, quali di natura fisica.

E lui lì, seduto sull'antica poltrona in cuoio con le braccia distese sui braccioli a rispondere garbato: «Non avevo voglia di parlare. Volevo stare solo per non discutere di cose stupide. Non ce l'ho con voi, non sono nervoso, neppure preoccupato. Il fatto è che ciascuno di noi, anche dentro, si sta preparando ai mondiali e lo fa con molta concentrazione: chi lo dimostra meno e chi di più, come me. Io però continuo a scherzare con i compagni come sempre. Ho anzi minori problemi di quattro anni fa: ho preso lo scudetto giocando tre sole partite e ora voglio fare un buon mondiale, magari ripetere l'Argentina. Se sono cambiato? Un po': a volte non sopporto più l'ambiente. Una volta ero sempre disponibile, ora non più ma sono qui per giocare, non per pensare all'ambiente».

— *La prova di Braga può avere creato problemi?*

«Questi nella squadra ci sono sempre stati ma li avranno anche le altre formazioni. Forse noi ci preoccupiamo in modo asfissiante dei problemi. In Portogallo sono andato discretamente bene ma quella non era una partita adatta. L'ambiente è sereno e siamo tutti amici»

— *Come finirà con la Polonia?*

«È partita tutta da giocare. Puntiamo alla vittoria ma un pareggio andrà egualmente bene.



CRONACHE DELLO SPORT

IL PUGILE NEGRO SUL RING DI LAS VEGAS CONSERVA LA CORONA MONDIALE DEI MASSIMI

Holmes ha fatto pagare a Cooney i limiti di classe e di resistenza

Crollo al 13.o round

LAS VEGAS — E durata tredici riprese la speranza di Gerry Cooney di succedere a Larry Holmes sul trono dei massimi versione Wbc (che è poi quello vero). Poi questo gigante bianco dall'espressione triste ha dovuto pagare l'inevitabile prezzo ai suoi limiti di resistenza fisica e alla superiore classe di Holmes. L'intervento dell'arbitro e quello, certamente tempestivo ed assennato, del suo manager Victor Valle, gli hanno risparmiato una punizione più severa ed immeritata, almeno per il coraggio mostrato sul ring allestito nella grande arena del «Caesar's Palace» di Las Vegas.

Da questo match entrambi i protagonisti escono comunque rivalutati: Holmes si è ancora confermato il più forte del mondo e non si vede chi, in questo momento, gli possa insidiare un titolo che, seppur suo da oltre quattro anni, non lo ha mai fatto considerare una stella della boxe mondiale. Non lo possono certo insidiare Trevor Berbick e Greg Page, che si sono affrontati nel sottoclou: Page, 23 anni, ha avuto un brusco ridimensionamento — sconfitta ai punti con verdetto unanime — proprio da parte di Berbick, il quale, da parte sua, ha già avuto la chance mondiale ma è stato battuto, pur resistendo in piedi tutte e 15 le riprese, proprio da Holmes.

Cooney ha dimostrato di non essere un «bluff», come molti lo avevano etichettato. Certo, il colore della sua pelle, il fascino irresistibile dell'antica sfida nero contro bianco lo hanno aiutato ad ottenere la possibilità di battersi per il mondiale: ma una volta arrivato sul ring, Cooney ha fatto vedere di meritare la qualifica di sfidante, soprattutto per aver resistito ad un Holmes giunto a questo appuntamento preparato come meglio non poteva, perché ne conosceva l'importanza.

A Cooney si dava una sola possibilità: quella di fare leva sul suo micidiale sinistro nelle prime riprese, cogliere quindi di sorpresa il campione. Cooney, è vero, ha cercato la soluzione di forza, come si conviene ad un picchiatore, ma ha saputo anche contrastare con bravura la scherma sicuramente più brillante del suo avversario. Ci ha messo pure una buona dose di coraggio e di determinazione, perché ha saputo riprendersi da un atterramento subito nel secondo round e, anzi, trovare gli stimoli per mettere in difficoltà Holmes soprattutto nel terzo, quarto e nel decimo. Proprio nel decimo round si è esaurita la carica dello sfidante. Ma era abbastanza naturale: Cooney, nella sua carriera, non era mai andato oltre il limite delle otto riprese e stavolta il combattimento era di eccezionale intensità.

Semmai Cooney ha mostrato qualche lacuna come incassatore: l'atterramento nel secondo round la dice lunga in proposito e poi ogni volta che Holmes insisteva e doppiava i colpi, per lo sfidante erano guai. Ma Holmes ha saputo amministrarsi saggiamente. Conoscendo le insidie del match con un picchiatore, non ha mai forzato se non quando affioravano le ingenuità di Cooney: e lì colpiva con il suo destro che, alla lunga, ha avuto un peso determinante nello spegnere lo sfidante.

Holmes ha passato anche qualche brutto momento ma non ha mai perso il controllo dell'incontro. E alla fine ha proceduto ad incassare una cambiale che Cooney aveva firmato ripresa dopo ripresa. È stato un bel match, di grande tensione agonistica, quella stessa tensione che si avvertiva fra gli spettatori del «Caesar's Palace» e che ha ricreato l'atmosfera di altri celebri avvenimenti pugilistici che avevano per protagonista «il più grande», Muhammad Ali. E forse Larry Holmes ha «sentito» la vera consacrazione a campione, così come Cooney ha dimostrato di avere un futuro: tutto sommato ha solo 26 anni. Ma questa riunione (che ha visto anche l'ennesimo trionfo di Wilfredo Gomez del mondiale dei supergallo contro Lopez) è stato soprattutto un grosso business. E Don King, nell'abbracciare alla fine Holmes, pensava già al prossimo match, al prossimo affare.



Las Vegas — L'arbitro leva il braccio di Larry Holmes, vittorioso dopo 13 riprese nei confronti dello sfidante Gerry Cooney (a fianco) *(Telefoto Ap)*



Las Vegas — Una immagine emblematica del confronto: Holmes colpisce al volto con un poderoso gancio largo destro lo sfidante Cooney, che vacilla all'indietro *(Telefoto Upi)*

DELLA VETTURA ITALIANA IL MIGLIOR TEMPO NELLE PROVE DEL G.P. DEL CANADA

La Ferrari di Didier Pironi in prima posizione a Montreal

MONTREAL — «Pole position» della Ferrari nell'ultima ora di qualificazioni ufficiali per il Gran Premio del Canada di F. 1. Il francese Didier Pironi, per la prima volta da che è al volante della turbo italiana, ha fatto segnare la migliore prestazione assoluta, sopravanzando le due Renault di Arnoux e Prost nell'ordine.

Altre due volte a Brands Hatch e a Monaco Pironi con la Ligier, aveva ottenuto la pole position. Didier questa volta ha avuto l'accortezza di stabilire il suo tempo record (1'27"509, media km 181,421, lo scorso anno Piquet aveva girato in 1'29"21) nella prima mezz'ora di qualificazioni, quando il traffico in pista non era ancora impossibile. Poi, disponendo ancora di un treno di gomme buone, ha aspettato che qualcuno lo sopravanzasse, cosa che non è accaduta. Solo Arnoux ha scavalcato il compagno di squadra Prost conquistando il posto in prima fila.

«Sono felice di questa pole position, che voglio dedicare a Gilles Villeneuve», ha detto Pironi scendendo dalla macchina.

La Renault turbo ha accusato problemi alle minigonne. Il fatto più strano è che su un circuito considerato quasi cittadino, le monoposto sovralimentate occupino le prime quattro posizioni di graduatoria. Assenti ancora le Toleman, nessuna monoposto di questo tipo è mancata all'appello, dal momento che anche Piquet ha piazzato bene la Brabham a motore turbo Bmw..

Ecco la griglia di partenza:

Prima fila: Didier Pironi (Fra - Ferrari) 1'27"50; Renè Arnoux (Fra - Renault) 1'27"69.

Seconda fila: Alain Prost (Fra - Renault) 1'28"56; Nelson Piquet (Bra - Brabham Bmw) 1'28"66.

Terza fila: Bruno Giacomelli (Ita - Alfa Romeo) 1'28"74; John Watson (Gbr - McLaren) 1'28"82

Quarta fila: Keke Rosberg (Fin - Williams) 1'28"87; Riccardo Patrese (Ita - Brabham) 1'28"99

Quinta fila: Andrea De Cesaris (Ita - Alfa Romeo) 1'29"18; Elio De Angelis (Ita - Lotus) 1'29"22.

Sesta fila: Niki Lauda (Aut - McLaren) 1'29"54; Eddie Cheever (Usa - Talbot) 1'29"59.

CICLISMO

I dilettanti per il Giro

La commissione tecnica regionale, presieduta da Gianni Dal Grande, ha scelto i corridori che rappresenteranno la regione al prossimo Giro d'Italia dilettanti che prenderà l'avvio la prossima settimana Essi sono Giancarlo Bada, Mario Condolo, Daniele Del Ben, Mario Del Pup e Roberto Toffoletti della Stefanutti-La Tiesse-Spinazzè, e Stefano Vida della Domus Italia. Riserve Tiziano Del Bianco della Ricreativa di Morsano e Riccardo Tarlao della Carnica Assicurazioni.

Direttore tecnico Manlio Berlasso; meccanico Walter Mansutti.

Lana: Lupidi sesto

BIELLA — Insidiata dalla Ferrari 308 Gtb di Tognino Tognana, la Opel Ascona 400 di Massimo Biasion guida la classifica del «V Rally della Lana - Trofeo Cassa di Risparmio di Biella», dopo la conclusione della prima tappa. Il rally è valido per i campionati italiano, europeo, autobianchi, svizzero e triveneto. Il distacco tra Biason e Tognana è minimo: solo 13 secondi li separano dopo un duello durato sedici prove speciali e 477 chilometri. I «superstiti» sono 84 su 146 partiti.

Dietro a Biason e a Tognana si trova Dario Cerrato (a 1'15" dal leader) che precede Busseni (a 4'7") e il primo degli svizzeri in gara, Carron. Il triestino Livio Lupidi, in coppia con Montenesi, si trova al sesto posto, alle spalle dei migliori.

Tra i grandi ritiri: Battistolli (Ascona 400, rottura cambio), Zanussi (Lancia rally), per piccoli guai e molta stanchezza (otto gare in tre mesi e, tra quattro giorni, la ventiquattrore di Ypres, in Belgio), Tabaton (Lancia Stratos, rottura del braccetto della sospensione).

CLASSIFICA PRIMA TAPPA

1) Biasion-«Rudy» (Opel Ascona 400) 2.47'10"; 2) Tognana-De Antoni (Ferrari 308 Gtb) a 13"; 3) Cerrato-Cerri (Opel Ascona 400) a 1'15"; 4) Busseni-Ciocca (Porsche 911 Sc) a 4'7"; 5) Carron-Rattazzi (Porsche turbo) a 10'20"; 6) Lupidi-Montenesi (Renault 5 turbo) a 10'24"; 7) Ormezzano-Berro (Talbot Lotus) a 11'48"; 8) Capone-Pirollo (Ritmo 125) 12'55"; 9) Corthay-Reali (Svizzera, Porsche Carrera) 14'22"; 10) Caverzasio-Gasparini (Svizzera, Porsche 934) 15'58".

I CAMPIONI DELLE FIAMME ORO NEL TROFEO CASSA DI RISPARMIO

Atletica di lusso a Gorizia con una sfida fra saltatori

GORIZIA — E vivamente attesa a Gorizia la gara di atletica leggera maschile che vedrà impegnate questo pomeriggio a Gorizia alcune delle più prestigiose formazioni italiane, compresa quella delle Fiamme Oro di Padova, che recentemente si è laureata campione d'Europa di società. La squadra padovana non ha ancora annunciato con quali elementi scenderà sulle piste e pedane del «Fabretto»; alcuni atleti della sua rosa infatti sono stati impegnati a Francoforte con la nazionale e non si sa se faranno in tempo a raggiungere Gorizia, anche se i responsabili della società hanno assicurato in linea di massima la loro presenza.

Il 5.o «Trofeo Cassa di risparmio di Gorizia» società organizzatrice della manifestazione, vedrà la presenza anche del Gruppo sportivo Esercito, della Libertas Banca del Friuli di Udine, della Coin di Mestre e dell'Ak Nuova Gorizia, rinforzata dai migliori elementi della Slovenia. Particolarmente attesa è la gara del salto in alto, dove si incontreranno due ex primatisti italiani: Borghi che vanta un primato di 2,29 e Bruni (2,27). Nei 1500 metri saranno impegnati ben tre nazionali: Zingales che è accreditato col tempo di 3'42", Toschi e Baldan. Interessante anche la gara dei 5000 metri dove ci saranno il siciliano D'Aleo e il goriziano Lena.

Da parte della società organizzatrice, la manifestazione è affrontata come un valido test per i campionati italiani di serie C che vedranno impegnati i portacolori goriziani alla fine del mese. Inoltre sarà l'occasione di un confronto per il giovane velocista Milocco, che sarà impegnato nei duecento metri.

L'inizio delle gare è fissato per le 16.15.

A.G.

Le azzurre con Sara oggi a Praga

PRAGA — Sara Simeoni guiderà oggi a Praga la formazione femminile nel primo confronto della stagione contro le rappresentative di Cecoslovacchia, Austria e Norvegia. La campionessa olimpica e primatista mondiale di salto in alto ancora soffre al tendine d'Achille del piede di stacco, ma il dolore è sopportabile.

L'impegno non è facile per le azzurre. Lo scorso anno le ceke superarono di un solo punto le rappresentanti azzurre a Pescara nella finale B di coppa Europa. A Praga c'è l'occasione di una rivincita, anche se la formula di due atlete-gara, a detta del commissario tecnico Sandro Giovannelli — giocherà a vantaggio delle maggiori avversarie. Tutte le migliori ragazze italiane saranno in gara.

G.P. Industria senza i grandi

PRATO — Anche se mancheranno i big, Moser, Saronni e Battaglin, la trentasettesima edizione del «Gran premio industria e commercio», sesto «Trofeo tintoria fratelli Ciampolini», corsa internazionale per professionisti in programma oggi con partenza e arrivo a Prato, ha tutti i requisiti per suscitare interesse.

Centoventiquattro sono i corridori iscritti, appartenenti a 12 squadre tra i quali G.B. Baronchelli, Contini e Prim. La «Bianchi» scenderà in corsa decisa a vincere per rifarsi della mancata affermazione nel giro d'Italia.

PALLANUOTO SERIE C

Triestina	12
Cn. Ancona	6

■ TENNIS A VENEZIA — Risultati dei quarti di finale del singolare del torneo internazionale di Venezia: Mac Namara batte Pierola 6-3; 6-2. Quarti di finale, doppio maschile: Birner-Segarceanu battono Bertolucci-Panatta 6-4, 6-3.

RICONOSCIMENTO AL GORIZIANO PER LA A2

De Sisti proclamato allenatore dell'anno

GORIZIA — Mario De Sisti è stato proclamato, dall'associazione di categoria, allenatore dell'anno per la A 2. Il tecnico della San Benedetto aveva sfiorato l'ambito riconoscimento già due stagioni fa, quando era stato classificato secondo dietro a Massimo Mangano.

Il premio a De Sisti suggella la felice stagione della squadra isontina promossa in A 1. L'allestimento della formazione per il prossimo campionato non registra per il momento novità di rilievo. Dopo la conferma di Jones e Mayfield, la società goriziana è sempre alla ricerca di un lungo. Le trattative per Vittorio Ferracini, il pivot del Billy, sono ancora in piedi, ma il sodalizio isontino sta cercando anche altre soluzioni. La San Benedetto, infatti, si sta interessando anche a Renzo Tombolato, ala-pivot della Rapident e ha aperto una trattativa anche per Luca Blasetti, ala di 2 metri dell'Acqua Fabia Rieti.

L'acquisto di Blasetti sarebbe davvero un colpo grosso: il giocatore laziale, esploso quest'anno, ha 23 anni e ha davanti a sè un sicuro avvenire. Nell'ultimo campionato ha segnato 350 punti e si è classificato terzo assoluto nella classifica dei rimbalzi d'attacco dietro a Starks e Howard.

Non sarebbe stato ancora chiuso neanche il discorso per l'ingaggio di Giampiero Savio, che continua a essere nei piani di De Sisti. Biaggi interessa alla Rapident e potrebbe portare all'arrivo di Tombolato. Il Rodrigo Chieti ha intanto riscattato Antonucci.

G. B.

AMICHEVOLE BASKET

San Benedetto	111
Rappres. Univ.	73

NOVANTA MINUTI PER CONOSCERE LA TERZA PROMOSSA IN «A» E LA QUARTA RETROCESSA IN «C1»

L'ultima giornata della serie «B» deve indicare ancora due squadre

Ultimi 90' in serie B, ulitmi brividi per quanto riguarda la testa e la coda della classifica. Partiamo dalla promozione. Sulle fettuccia d'arrivo è il Pisa, la squadra vicina alla serie A. All'undici di Agroppi, avvantaggiatosi decisamente domenica grazie al passo falso del Varese sul campo della Lazio e al pareggio del Bari, basta un punto oggi nell'incontro casalingo con la Reggiana per ottenere matematicamente la serie A, dopo un campionato condotto sin dall'inizio ai vertici.

L'undici nerazzurro, grazie ai due punti di vantaggio nei confronti di Varese e Bari, non dovrebbe quindi fallire l'obiettivo. Lombardi e pugliesi comunque continuano a sperare e confidano nella Reggiana; un colpaccio degli emiliani a Pisa potrebbe portare ad uno spareggio a due o a tre squadre, se a loro volta Varese e Bari riusciranno a superare rispettivamente la Pistoiese in casa e la trasferta di Perugia.

Anche in coda è arrivato il momento della verità. La parte bassa della classifica si appresta a vivere un drammatico ultimo turno. Il campionato dovrà infatti svelare il nome della quarta squadra che scenderà in serie C insieme con le già condannate Pescara, Spal e Brescia. Sono in otto a tremare: otto formazioni racchiuse in soli due punti. Quelle che rischiamo di più, a tavolino, sono il Rimini e il Foggia, entrambe a quota 34, questa coppia è staccata di un punto da Cremonese, Pistoiese e Cavese.

Uno svantaggio incolmabile? Difficile a dirlo. Potrebbe anche verificarsi che nella mischia si trovino coinvolte anche le tre squadre attualmente a quota 36, vale a dire Sambenedettese, Reggiana e Lecce.

Il dicsorso interessa abbastanza da vicino anche la Triestina. I tifosi alabardati sperano non tocchi alla Cremonese, considerato che nello stesso girone degli uomini di Buffoni già sono cadute Brescia e Spal.

In coda non ci saranno spareggi. In caso di parità decideranno gli scontri diretti, e la conseguente mini-classifica. In base a questi incontri chi sta meglio è il Foggia.

Programma e arbitri:

Cavese-Lecce: Menegali
Cremonese-Spal: Mattei
Foggia-Sampdoria: Benedetti
Palermo-Lazio: Pezzella
Perugia-Bari: Pairetto
Pisa-Reggiana: Lo Bello
Rimini-Catania: Agnolin
Sambenedettese-Pescara: Facchin
Varese-Pistoiese: Barbaresco
Verona-Brescia: Paparesta.

Classifica: Verona e Sampdoria p. 47; Pisa 46; Varese e Bari 44; Perugia 41; Palermo 40; Catania 38; Lazio 37; Sambenedettese, Reggiana e Lecce 36; Cremonese, Pistoiese e Cavese 35; Rimini e Foggia 34; Brescia 30; Spal 28; Pescara 17.

C. N.

Casinò Portorose 2 Ipp. Montebello 2

Anche la partita di ritorno fra le rappresentative dell'Ippodromo di Montebello e del Casinò di Portorose si è risolta positivamente per la compagine triestina. Sul campo di Pirano i verdi del Totip hanno... rischiato di vincere dopo essere andati al riposo in svantaggio. Soltanto a una manciata di minuti dal termine i padroni di casa sono riusciti a pareggiare dopo che Carlo Belladonna e Dante Scala (su rigore) avevano infilato la porta difesa da Ruzzier.

Agli ordini dell'arbitro Kravanja, le due squadre sono scese in campo con queste formazioni. Ippodromo Montebello: Carbonare, Peteh, Fichera, Carsoni, Pletersek, Tesevich, Perini, C. Belladonna, Colarich, Luchetta, Marzini; nella ripresa Baf, Bossi, Scala, Renner. Casinò Portorose: Ruzzier, Cendak, Slama,a Kocjan, Alessio, Hrvatin, Podgornik, Bratkovic, Iskra, Kovacic, Perica.

Marcatori: Iskra, C. Belladonna, Scala, Bratkovic.

Gruppo silenzioso

Il Gss Silenzioso di Trieste ha partecipato, con due suoi atleti, al Campionato nazionale di atletica per società disputato a Torino

Le soddisfazioni non sono mancate in quanto Bruno Felluga, migliorando le sue precedenti prestazioni, si è classificato primo nei 10 000 metri di corsa e secondo nei 5000. Deancovich Patrizio si è piazzato al III posto nei 200 metri, VIII nel lancio del peso, e X nel lancio del disco.

Il Gruppo Sportivo Silenzioso si è poi classificato al primo posto nel torneo regionale di bocce a quadrette disputato sui campi della Ponzianina il 6.6.'82

Opposto al Gss di Pordenone ed Udine il sodalizio alabardato è risultato vincente con la quadretta Viola - Bacci - Corazza - Marzani. Ottima l'organizzazione e l'arbitraggio del sig. Rutter Armando. Presenti assieme a numerosi tifosi la presidentessa dell'Ens Corazza Serena ed il vice presidente del Gsst Franco Virili.

IL MARCIATORE TRIESTINO VERSO IL TRAGUARDO DI COLMAR

La lunga notte di Claudio Sterpin

PARIGI — Il marciatore Sterpin procede verso il traguardo di Colmar, che dovrebbe essere raggiunto questa mattina. Le sue condizioni fisiche, a detta degli accompagnatori, si mantengono buone. Il tempo è migliorato, nel senso che la temperatura si è abbassata, non c'è più il caldo torrido delle prime giornate. Dopo 60 ore di marcia Sterpin aveva percorso 409 chilometri. Era in tredicesima posizione. Al comando della massacrante competizione si trova il belga Pietquin, che al km 409 era arrivato in 51 ore.

Claudio Sterpin è nato a Trieste il 22 marzo 1939. Lo scorso 15 maggio sulla pista dello stadio di Muggia aveva riconquistato il primato italiano sulle 24 ore, portando il limite nazionale a km 215,163. Era una prova di preparazione alla Parigi-Colmar, prima della quale ha disputato pure la 100 chilometri del Passatore, da Firenze a Faenza.

Nella sua impresa francese Sterpin è assistito dal medico dott. Sergio Bernobi, della divisione di ortopedia e traumatologia dell'ospedale di Trieste, e dal riabilitatore Fabio Spehar. Alla Parigi-Colmar sono ammessi solo 30 concorrenti.

Centro avviamento al Club Adriaco

Il Coni ha riconosciuto da quest'anno la scuola vela dello Yacht Club Adriaco come Centro di avviamento allo sport.

I consueti corsi estivi per ragazzi e ragazze dai 10 ai 16 anni si terranno in tre turni di 15 giorni a partire dal 21 giugno.

L'attività velica teorico-pratica si terrà presso la sede del club e nello specchio d'acqua della Sacchetta. Gli allievi saranno assistiti da almeno due istruttori ciascuno muniti di gommone.

Le barche sociali a disposizione sono delle categorie Optimist, Cadet, «420» e «470».

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dello Yacht Club Adriaco.

VELA

Prima prova Coppa Favretto

Si è svolta ieri la prima prova della «Coppa Nino Favretto», valida anche per il campionato zonale della classe 420, organizzata dallo Yacht Club Adriaco. Il tempo non è stato molto clemente con i partecipanti, e il vento ha soffiato con un'intensità di circa 9-10 metri al secondo.

La regata è stata dominata dagli jugoslavi, venuti in forze dalle vicine sedi nautiche. Gli italiani non sono riusciti ad andare oltre un quarto e un sesto posto per merito di Favretto-Goiach di Muggia e Poli-Cogoi dello Yacht Club Adriaco. Ecco la classifica:

1) Nicolich-Marinach (Jkgr); 2) Fras-Gasich (Yck); 3) Kosmina-Flandia (Yck); 4) Favretto-Goiach (Cdvm); 5) Karas-Karas (Yck); 6) Poli-Cogoi (Yca); 7) Eulisse-Eulisse (Avl); 8) Godini-Gessi (Stv); 9) Bradaschia-Ribolli (Stv); 10) Giorgianni-Giorgianni (Yca).

Zmuda al Verona: discorso aperto

VARSAVIA — Il portavoce del comitato della cultura fisica e dello sport polacco ha informato che la notizia circa il trasferimento del calciatore polacco Wladyslaw Zmuda al Verona non è esatta, perché la trattativa è ancora da definire.

Coppa Italia di «C» Oggi l'andata

FIRENZE — L'arbitro De Marchi di Novara dirigerà Campobasso-Lanerossi Vicenza, gara di andata per la finale della Coppa Italia di serie C, in programma oggi con inizio alle ore 17.30. La partita di ritorno si svolgerà a Vicenza mercoledì prossimo alle ore 20.45.

Oggi a Trieste

CALCIO
Allievi regionali
MUGGESANA-DOMIO, Muggia, ore 10.30; COSTALUNGA-SAN GIOVANNI, San Sergio, ore 10.30; OPICINA SUPERCAFFÈ-GIARIZZOLE, Santa Croce, ore 10.30; TRIESTINA-PORTUALE, Guardiella, ore 10.30.

Torneo Amicizia
Campo di viale Sanzio; ore 16: NOVA VAS VILLANOVA D'ISTRIA-RAPPR. MANZANO A; ore 18: UNION TRIESTE-RAPPR. MANZANO B.

«Coppa Regione» allievi
CAMPANELLE-LIGNANO, Campanelle, ore 10.30.

«Coppa Regione» esordienti
SAN GIOVANNI-SAN MICHELE MONFALCONE, viale Sanzio, ore 10 30.

«Coppa Giovanile» allievi
MONTEBELLO-RI.CA.LU.SA, Domio, ore 10.30

«Coppa Giovanile» giovanissimi
BLUE STAR-PLAINO, via Flavia, ore 10.30

BASEBALL
Serie C
CHIARBOLA-FALCONS MONFALCONE, Prosecco, ore 16.

SOFTBALL
Serie B
INTER 2000-AZZANESE, Opicina, ore 10.

TENNIS
Serie C nazionale
T.C. GEDECO TRIESTINO-T.C. MATCH BALL FIRENZE, Padriciano, ore 9.

Torneo «Godina Sport»
Campi del Circolo Marina Mercantile di viale Miramare, ore 8.

ATLETICA LEGGERA
Seconda giornata riunione regionale allievi valida per il campionato di specialità. Piste e pedane del «Grezar», ore 9.30.

HOCKEY PRATO
Serie A 2
CUS TRIESTE-VILLAR PEROSA, San Luigi, ore 11.

TIRO A VOLO
Terza prova campionato sociale fossa. Stand di Noghere a mare della S.T.T.V., ore 9.

PATTINAGGIO ARTISTICO
Campionato regionale allievi. Pista di via Giarizzole. Ore 15.30, esercizi liberi.

Calcio femminile

Oggi alle 16.30 le Bomboniere Viola ospiteranno il Sarcedo sul campo del Campanelle, nella quinta di ritorno del campionato di serie C di calcio femminile.

La classifica, dopo la quarta di ritorno: Vicenza punti 19, Castagnara e Camisano 15, Bomboniere Viola 13, Sarcedo 9, Padova e Verona 5, Maianese 3.

Mercoledì le Bomboniere Viola ospiteranno sul campo del San Giovanni, il recupero con il Castagnara.

STAMANE A SAN LUIGI (ORE 11) CUS TRIESTE-VILLAR PEROSA

Prato: respirano le due triestine

La 16.a giornata del campionato di A 2 di hockey prato ha contribuito a chiarire una classifica che oggi, a due turni dalla conclusione, presenta un aspetto abbastanza definito. In testa il Villar Perosa ha distanziato di due punti il Villafranca, caduto in casa del Rovigo, dimostratosi quest'anno l'ammazzagrandi. In coda il Cus Trieste, ottenendo a Torino il punto che si era prefissato, ha raggiunto in anticipo la salvezza matematica. Salvezza alla quale è vicinissimo anche l'Hc Trieste che, dopo la vittoria sul Novara, ha tre punti di vantaggio sulla coppia Cernusco Firenze, e cinque sul Genova, che deve però recuperare ancora una partita. La differenza reti dei triestini è poi di gran lunga migliore di quella dei diretti concorrenti, per cui anche in caso di parità di punteggio i biancorossi sarebbero salvi.

Con la tranquillità derivante da una simile situazione di classifica, le due squadre triestine si apprestano oggi a mettere alla prova le possibilità di promozione di Villar Perosa e Villafranca. Gli universitari ospitano infatti alle 11 i piemontesi del Villar, con i quali hanno un conto in sospeso dall'andata, quando regolarono i triestini con il determinante aiuto di un arbitraggio lacunoso. Dintignana e compagni sono in serie positiva da quattro turni, ed hanno dimostrato di avere raggiunto un grado di forma assai convincente che, unito all'assoluta tranquillità psicologica, potrebbero mettere in crisi il Villar, condannato a vincere ad ogni costo.

Con i medesimi propositi l'Hc Trieste, finalmente in formazione tipo anche in trasferta, si è recato a Villafranca, fermamente intenzionato a vendicarsi della rapina subita per mano dei veneti nel girone di andata, quando Serpelloni e compagni riuscirono a vincere grazie ad un gol irregolare, seguito da una difesa affannosa e fortunata. Anche per i biancorossi le possibilità di ottenere un buon risultato sono alte, e forse potrebbero pure effettuare il colpaccio.

Per la B-C che si trascina sempre più stancamente, alle 9.30 è in programma Itala-Polisportiva, mentre la Triestina spera alle 12.30 di confermare il buon momento, ospitando il Valeggio.

A.D.V.

La Tris: 17–16–12

Portacolori della Scuderia Nuova Trieste, l'americano Two Twenty Dream ha dominato nella Tris di Ponte di Brenta. Con un gran volo in partenza e con una chiusa altrettanto vertiginosa, l'allievo di Vivaldo Baldi ha costretto alla resa il fuggitivo Mascarpone, questo poi battuto anche da Finferlo per il posto d'onore, mentre quarto ha concluso Commissario.

Totalizzatore: 49; 27, 54, 54; (246). Montepremi Tris: 851 milioni 96.500 lire. Combinazione vincente 17–16–12 azzeccata da 735 scommettitori ai quali sono spettate lire 787.409.

TRIESTINA COSTRUZIONI

INIZIATIVA DI EDILIZIA CONVENZIONATA PIANI E POGGI S. ANNA

Prezzo iniziale di vendita L. 676.000 al mq.

MUTUO AGEVOLATO al 5% - 8% - 11% a seconda delle fasce di reddito.

Potranno usufruire di dette agevolazioni gli interessati che posseggono i requisiti previsti dalla legge per l'acquisto di alloggi in edilizia convenzionata.

Disponibilità di appartamenti accuratamente rifiniti di 1 - 2 - 3 stanze da letto - soggiorno - cucina - doppi servizi - posto macchina in autorimessa - riscaldamento autonomo.

Per informazioni rivolgersi presso i nostri uffici di **Trieste in via Donota, 4.**

Continuaz. dalla 14.a pagina

B. ARCIVESCOVADO in stabile d'epoca vendesi mansarda salone cucina bagno 2 caminetti riscaldamento bellissima vista rifiniture extra vendesi libera. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 755672. 6646/22

B. CENTRALISSIMO 3 stanze grande cucina wc libero novembre '82 in stabile restaurato vendesi 15.000.000 contanti rimanenza 320.000 mensili 5 anni. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, CRISPI 3, tel. 755672. 6646/22

BAGNI di Lusnizza vendo appartamentino arredato, prezzo interessante. Tel. 910854. 6580/22

BARCOLA mansarda vista golfo: salone, due stanze, cucinetta, due bagni, grande terrazza, garage. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 5-T, 34100 Trieste. 1/22

BATTARA Impresa costruzioni vende appartamenti nuovi pronta entrata Opicina. Telefonare 64412. 6437/22

BEGLIANO AGENZIA ALFA Monfalcone, vende nuovo appartamento in palazzina 90 mq più garage. Riscaldamento autonomo, giardino condominiale. 41807. 528/22

BIBIONE Spiaggia, Eurocasa, c.so del Sole vende miniappartamenti da 30.000.000, appartamenti frontemare da 52.000.000, nuovi. Telefonare 0431-430312. Aperto festivi. 138/22

BONZANINI vende ROMANS D'ISONZO via delle Scuole, appartamenti composti da due camere soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina garage. Le rifiniture sono accurate, costruzione dotata di isolanti termo acustici pagamento da concordare vendita esente mediazione PREZZO L. 56.000.000 TUTTO COMPRESO. Tel. 040-631792. 6629/22

BONZANINI vende Ponterosso muri negozio occupato mq 85 più soppalco di 40 mq ottima posizione commerciale. Tel. 631792. 6629/22

BONZANINI vende muri negozio occupato via Genova mq 95 tre fori posizione commerciale ottima. Tel. 631792. 6629/22

BONZANINI vende muri magazzino occupato via Romagna inizio parallela Fabio Severo mq 95. Tel. 631792. 6629/22

BONZANINI vende appartamento libero adiacenze Conti palazzo recente ultimo piano tre camere soggiorno cucinino doppi servizi ripostigli vari due ampi poggioli con vista box auto. Tel. 631792. 6629/22

BONZANINI vende appartamento libero Scala Santa palazzo recente due camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina box auto III piano riscaldamento ascensore. Tel. 631792. 6629/22

BONZANINI vende appartamento libero via Revoltella inizio palazzo decoroso II piano camera cameretta cucina bagno wc separato poggiolo. Tel. 631792. 6629/22

BONZANINI vende appartamento libero via Genova n. 21 II piano ascensore riscaldamento sei camere bagno wc separato cucina ripostiglio, tot. 230 mq. Tel. 631792. 6629/22

BONZANINI vende muri negozio libero 48 mq S. Giovanni costruzione recente lato chiesa. Tel. 631792. 6629/22

BONZANINI vende villino Cattinara due camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina 1000 mq giardino recintato progetto approvato per sopraelevare un piano. Tel. 631792. 6629/22

BONZANINI vende strada Friuli terreno con progetto approvato costruzione di un villino posizione panoramica. Tel. 631792. 6629/22

BONZANINI vende Servola adiacenze via Carpineto terreno con progetto approvato per edificare una palazzina di quattro appartamenti. Tel. 631792. 6629/22

BOX posti macchina varie metrature zona Maddalena, Ippodromo S. Marco. Tel. 64266 Spaziocasa. 6/22

CAPANNONI zona industriale grande garage semicentrale deposito controcittà vendiamo tel. 733229. 25/22

CAR 631192 splendido appartamento con grande mansarda 240 mq totali affare 550.000 mq. 1795/22

CAR 631192 attico recente 100 mq splendidamente rifinito possibilità box. 1795/22

CAR 631192 D'Annunzio recente luminoso soggiorno cucinotto due stanze bagno poggiolo ottimo prezzo. 1795/22

CAR 631192 Roiano appartamenti 1-2 stanze cucina bagno conforts a partire da 26.000.000. 1795/22

CAR 631192 Sangiacomo appartamenti anche da ristrutturare a partire da 20.000.000. 1795/22

CAR 631192 Cologna recente soggiorno due stanze cucina bagno ripostigli poggioli 60.000.000. 1795/22

CAR 631192 Vicolo Castagneto tra il verde soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo autoriscaldamento 34.000.000 trattabili. 1795/22

CAR 631192 Istria ottimo appartamento ingresso cucina bagno 2 stanze 29.000.000. 1795/22

CAR 631192 Boschetto casetta camera cucina servizio giardino proprio 23.000.000. 1795/22

CAR 631192 D'Annunzio recente conforts occupato camera cucina bagno 20.000.000. 1795/22

CASA con cortile orto vigna via del Moreri 94 privato vende. 1728/22

CASA MIA vende S. Giovanni appartamenti soggiorno 2-3 stanze doppi servizi terrazze posto macchina prezzi interessanti. XXX Ottobre 3 68858 – 630307. 1749/22

CASA MIA vende primo ingresso in palazzina trifamiliare salone con caminetto, 3 stanze, cucina doppi servizi ampie terrazze giardinetto tavernetta box rifiniture lussuose zona tranquilla panoramica. XXX Ottobre 3 68858 – 630307. 1749/22

CASA MIA vende zone Viale Giardino, Giulia, appartamenti in decorose case d'epoca 2-3 stanze cucina servizi completamente rinnovati ottimi prezzi possibilità mutui. XXX Ottobre 3 68858 – 630307. 1749/22

CASA MIA vende Manna piano alto signorile 140 mq doppi servizi poggioli confort. XXX Ottobre 68858 – 630307. 1749/22

CASA MIA vende Bergamino seminuovo rifinitissimo stanza soggiorno cucinino bagno posto macchina confort. XX Ottobre 3 68858 – 630307. 1749/22

CASA MIA vende Sanzio seminuovo rifinitissimo spazioso soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi poggiolo. XXX Ottobre 3. 68858 - 630307. 1749/22

CASA MIA vende Giulia in casa epoca 2 stanze cucina bagno completamente ristrutturato autoriscaldamento metano 39.000.000. XXX Ottobre 3 68858 – 630307. 1749/22

CASA MIA vende Roiano centro piano alto soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno poggiolo vista mare confort. XXX Ottobre 3 68858 – 630307. 1749/22

CASETTA 3 piani 210 mq giardino 250 mq doppi garage Spaziocasa. Tel. 64266. 6/22

CENTRALE 150 mq buone condizioni adatto ufficio Alpicasa tel. 733229. 25/22

CENTRALISSIMO 9 stanze, servizi, 2 entrate, adatto uffici, palazzo lussuoso, vendesi anche frazionatamente; ALTRO completamente restaurato 4 stanze, cucina, doppi servizi. zona Ospedale soleggiatissimo. Vende Immobiliare AMCO Tel. 732467. 6638/22

CERVIGNANO AGENZIA GABBIANO vende nuovo appartamento in palazzina 90 mq. cantina garage. Mutuo agevolato. Prezzo interessante. 0481 – 45947. 527/22

CERVIGNANO occasione 39.500.000 alloggio nuovo da 82 mq più garage e cantina a parte, vicinanze stazione ferroviaria. Telefonare lunedì ore 9 – 13 e 15 – 19 al 0481 – 83066. 375/22

CORMONS privato vende signorile appartamento centrale recente con mutuo telefonare ore 9 – 11 feriali 0481 – 34735. 533/22

CONSORZIO vende VILLINO rustico San Giuseppe come primingresso vista mare saloncino 3 stanze box tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona CORONEO soleggiati cucina tinello 1-2 stanze poggioli occupati da 20.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende centralissimo casa signorile adatto UFFICI 450 mq autoriscaldamento tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona D'ANNUNZIO inizio recente piano alto saloncino tre stanze cucina abitabile poggioli 97.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende Passeggio Sant'Andrea casa signorile piano alto salone 4 stanze tinello servizi garage 180.000.000. tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona PARADISO soleggiati piano alto soggiorno cucinino 1-2 camere poggioli occupati da 23.500.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende MONTEBELLO ultimo piano recentissimo cucinetta matrimoniale box prezzo convenientissimo tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende TERRENO inedificabile vicino Opicina 2150 mq pianeggiante alberato 9.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende locale affari recentissimo zona Garibaldi 230 mq ampie vetrine annesso ufficio prezzo vantaggioso tel. 62043. 17/22

CORMONS GRIMALDI 0481 – 45283 centrale primoingresso 2.o piano 110 mq circa rifiniture extra possibilità mutuo tramite impresa. 1000/22

CORTINA San Vito vendiamo appartamenti varie grandezze pagamenti dilazionati mutui 040 – 733229 Alpicasa 0435 – 2697. 25/22

DOLOMITI appartamento arredato stile tirolese vendo occasione telefonare 040 – 420030. 1791/22

DOLOMITI in costruzione soggiorno bicamera servizi 20.000.000 contanti rimanenze dilazioni + mutuo Alpicasa 0435 – 2697 festivi 040 – 733229. 25/22

DUE stanze cucina bagno casetta restaurata ottimo investimento vende Ara 62892 pomeriggio. 6303/22

DUE stanze cucina bagno casetta restaurata ottimo investimento vende Ara. Telefonare pomeriggio 62892. 6597/22

DUE stanze cucina servizi zona industriale vende Ara. Telefonare pomeriggio 62892. 6597/22

DUE stanze soggiorno cucinino bagno ascensore IV piano vendesi inintermediari. Telefonare 575997 ore 13-15. 6206/22

DUINO AGENZIA GABBIANO vende graziosa mansarda in palazzina 90 mq cantina postomacchina giardino 45947 – 0481. 527/22

FIUMICELLO vendonsi: CASETTA unifamiliare con giardino orto garage autoriscaldata 65.000.000. TERRENO edificabile mq 980 urbanizzato. VILLA ristrutturata, due appartamenti indipendenti con giardino taverna garage 136.000.000. VILLA padronale con 2000 mq terreno. TERRENO urbanizzato con progetto approvato per villa. VILLA al grezzo con 700 mq terreno. RUSTICO parzialmente ristrutturato mq 1000 terreno 62.500.000. RUSTICO grande ristrutturabile con stalla mq 4000 terreno. AGENZIA ALFA Monfalcone 0481 – 41807. 1/22

VOLETE UNA CASA?
CI PENSA LA DOMUS.

ZONE RESIDENZIALI



SCORCOLA in palazzina vista mare prossima consegna, rifiniture signorili a scelta: salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, box per due vetture.

CATULLO attico panoramico in complesso residenziale: grande salone con caminetto, quattro stanze, servizi, terrazzi, box, cantina.

GRADO PINETA vicino al mare nuovo in palazzina: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo, posto macchina, giardino condominiale. Modernamente arredato.

PIAZZA CARLO ALBERTO in palazzo prestigioso, 190 mq disposti in un rappresentativo atrio, sei stanze, servizi, poggioli. Ascensore, riscaldamento.

OPICINA ultimo piano in palazzina vista sul verde: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzo, garage, cantina, perfette condizioni. Prezzo 90.000.000.

EREMO vista mare in recente palazzina signorile: saloncino, due stanze, cucina, bagno, 18 mq terrazzo, grande box auto.

DUINO appartamento mansardato in palazzina: 100 mq abitabili con terrazzi, garage.

ROMAGNA attico signorile: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, mansarda, terrazze, box, cantina. PANORAMICISSIMO.

GRIGNANO appartamento con giardino proprio: saloncino, due stanze, guardaroba, cucina, bagno, ripostiglio, terrazze. Posizione tranquilla circondata dal verde.

COMPLESSO ESCLUSIVO immerso nel verde, vista completa sul golfo e sulla città: attico con mansarda per complessivi mq 280 più terrazzi e grande box auto. Trattative riservate.

CITTA'



ZONA CENTRALISSIMA edificio in fase di completo restauro con possibilità:
— Monolocale con servizi.
— Due stanze, cucina, bagno.
— Tre stanze, cucina, doppi servizi.
— Saloncino, tre stanze, cucina, tripli servizi, anche con mansarda.
Autoriscaldamento, ascensore, mutui approvati. PREZZI BLOCCATI.

VIA GAMBINI signorile complesso in costruzione con possibilità:
— Due stanze, ampia cucina, poggioli.
— Salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, guardaroba, ripostigli, poggioli, possibilità terrazzi.
Rifiniture accurate, mutui approvati, visione plastico in ufficio.

ZONA GIULIA inizio, nuovo, piano alto: salone, tre matrimoniali, ampia cucina, doppi servizi, ripostigli, due posti auto in garage.

ZONA VIA CHERUBINI recentissimo in perfette condizioni: quattro stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli. Prezzo 70.000.000.

VALMAURA recentissimo piano alto: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. MODERNAMENTE RIFINITO.

SAN GIOVANNI primo ingresso ultimo piano: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, guardaroba, poggiolo, garage. Prezzo 95.000.000.

CENTRALE piano alto: salone, tre stanze, cucina, bagno, servizio, ascensore. Prezzo 65.000.000.

VIALE SANZIO ultime disponibilità con possibilità mutui tasso 11,50%:
— due stanze, cucina o cucinino, bagno, poggiolo;
— saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.
Modernamente rifiniti, soffitte, posti auto o box. PRONTA ENTRATA.

GHIRLANDAIO recente luminoso: grande salone, stanza matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, poggiolo.

COMMERCIALE inizio in palazzo signorile: quattro stanze, cucina, servizi, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento.

SAN PASQUALE in palazzina recentissima, accuratamente rifinito internamente: saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo. Posto macchina, cantina.

CARDUCCI piano alto, luminoso, uso ufficio: tre stanze, bagno, poggiolo. Riscaldamento, ascensore.

MATTEOTTI in residence nuovo: cucina abitabile, stanza, bagno, ripostiglio, posto macchina in autorimessa. Modernamente arredato. Mutuo residuo tasso 14%.

SERVOLA prossima consegna appartamenti di 100 mq con giardino proprio in palazzine a schiera bipiano. Mutui approvati. PREZZI BLOCCATI.

RIVE signorile palazzo d'epoca: salone, tre matrimoniali, cucina, doppi servizi, guardaroba, ripostigli, 50 mq di terrazzo.

ALTURA recentissimo panoramico: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, garage. Prezzo 85.000.000.

GHIRLANDAIO tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore. Prezzo 75.000.000.

CENTRALISSIMO soleggiato: soggiorno, due stanze, cucina, servizio con possibilità bagno. Prezzo 45.000.000.

LIGNANO terra-mare primo ingresso: salone, angolo cottura, due stanze, doppi servizi, terrazzi, taverna abitabile, giardino proprio, posto auto e POSTO BARCA.

COSTIERA lato monte, recente, disposta su due piani: 160 mq abitabili, terrazzi, garage, cantina, lavanderia, giardino. Posizione panoramicissima, vista golfo.

DUINO villino a schiera primo ingresso: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, taverna, giardino, posto auto.

VILLE

CARSO prestigiosa villa a due piani: 300 mq abitabili, 1700 mq di terreno, piscina, modernissimi conforts.

VIA DEL CASTELLIERE recentissima in posizione soleggiata; salone, due stanze, cucina, doppi servizi, taverna, 800 mq di terreno.

AFFITTATI

SAN GIACOMO recente: due stanze, cucina, bagno, conforts.

SAN SERVOLO recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, stanzino, bagno, poggiolo, conforts.

VIA GAMBINI in buone condizioni: due stanze, cucina, bagno. Prezzo 19.000.000.

LOCALI

ABCDEF

OCCASIONE 125 mq zona Hortis: prezzo 80.000.000.

ZONA PIAZZA CAVANA magazzino di 30 mq in perfette condizioni.

POLITEAMA ROSSETTI locale di 40 mq con servizio.

ROIANO in modernissimo locale vasta licenza anche articoli sportivi.

TERRENI

S. ELIA terreno con progetto approvato per la costruzione di due villini. Prezzo 75.000.000.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210 - 61763
domus
8

FLAVIA, bellissimo appartamento, ultimo piano, mq 90. Occasione; Solario tel. 61061, orario 16 – 19. 1780/22

GABETTI vende via GHIRLANDAIO appartamento libero V piano ascensore, riscaldamento autonomo, cucina, soggiorno, 3 camere, balcone tel. 764664. 050705/22

GABETTI vende via ROSSETTI appartamento libero in recente palazzina mq 120 cucina, ampio soggiorno, 3 camere balcone tel. 764842. 050705/22

GABETTI vende vicinanze STADIO appartamento con mansarda libero, condominio recentissimo VIII piano cucina, soggiorno, 3 stanze, terrazzini tel. 764664. 050705/22

GABETTI vende piazzale ROSMINI appartamento libero luminoso cucina, soggiorno, camera, poggiolo tel. 764842. 050705/22

GABETTI vende via BOCCACCIO appartamento libero da ristrutturare in casa d'epoca, mq 100 tel. 764664. 050705/22

GABETTI vende appartamento libero STRADA del FRIULI vista mare, cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi, poggiolo riscaldamento autonomo tel. 764842. 050705/22

GABETTI vende via GINNASTICA appartamento libero luminoso in casa d'epoca cucina, soggiorno, 3 stanze, servizi tel. 764664. 050705/22

GABETTI vende via COLOGNA appartamento libero luminoso cucina, camera, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale tel. 764842. 050705/22

GABETTI vende via BOCCACCIO appartamento piano basso in buone condizioni cucina, soggiorno, camera, bagno L. 23.000.000 possibilità MUTUO CASA GABETTI tel. 764664. 050705/22

GABETTI vende viale D'ANNUNZIO appartamento 60 mq cucina, camera, cameretta, servizi luminoso L. 19.000.000 possibilità MUTUO CASA GABETTI tel. 764664. 050705/22

GABETTI vende zona GIARDINO PUBBLICO appartamento cucina, 2 stanze, servizi L. 20.000.000 tel. 764842.050705/22

GABETTI vende via MOLINO a VENTO bivani trivani in buono stato di manutenzione ottimo investimento a partire da lire 9.000.000. Tel. 764664. 050705/22

GEOM. Sbisà 942494. Sistiana villa recente valida ottime rifiniture 300 mq coperti più terreno 228.000.000. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Gretta casetta da restaurare 95 mq panoramica giardino, vera occasione, 49.000.000. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Duino villa schiera nuova salone cucina tre camere doppi servizi giardino garage, facilitazioni permute, 146.000.000. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Mansarda centralissima nuova soggiorno camera cucinetta servizio riscaldamento autonomo. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Revoltella panoramico soggiorno camera cameretta cucina servizi ampia terrazza, 71.500.000. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Valmaura recente soggiorno cucinino camera bagno terrazza, occasione 40.000.000. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Revoltella perfetto salone cucinino camera cameretta bagno, 54.000.000. 5469/22

GEOM. Sbisà 942494. Barcola villa recente vista completa golfo 250 mq coperti, possibilità bifamiliare occasione, 190.000.000 più lavori. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Strada Friuli villetta ogni confort vista completa golfo con dependance vasto terreno garage magazzino cantine occasione. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Rozzol terreno con progetto approvato otto appartamenti, 110.000.000 più oneri. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Fiera piano quinto soggiorno cucinetta camera cameretta servizi terrazza, 63.000.000. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. S. Giovanni casetta 190 mq panoramica parte affittata vasto terreno, 110.000.000. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Eremo recentissimo lussuoso appartamento con mansarda panoramico garage, vasto parco. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Panoramici nuovi salone cucinino due camere doppi servizi giardinetto mansarda da 78.000.000. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Monrupino villetta panoramica con terreno tutto edificabile 5700 mq sistemato ad ortogiardino. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Muggia villa mono-bifamiliare vista golfo mq 300 più terreno, 240.000.000. 5469/22

GEOM. Sbisà 942494. Viale molto signorile salone quattro camere cucina doppi servizi ascensore riscaldamento, 160.000.000. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Rozzol terreno edificabile panoramico con casetta da restaurare panoramica. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Romagna prestigioso appartamento nuovo in villa con parco. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Strada Opicina supervilla prestigiosa stile moderno rifiniture lusso vista mare mq 530 coperti più terreno. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Severo/Coroneo tre camere cameretta cucina servizi riscaldamento autonomo, 74.000.000. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Stabile intero occupato centrale signorile mq 1250. 6569/22

GEOM. Sbisà 942494. Affittato piano quinto moderno 65 mq 30.000.000. 6569/22

GEOM. Sbisà. Brigata Casale panoramicissimo recente soggiorno cucina camera servizio terrazza posteggio, 48.000.000. 6569/22

GIERARDINI CORSO ITALIA 31, tel. 64346. Suban (Timignano) primingresso saloncino due stanze cucina bagno ripostiglio ampia terrazza posto macchina coperto. 050704/22

GIERARDINI 64346. S. Giovanni soggiorno tre stanze cucina doppi servizi due poggioli. 050704/22

GIERARDINI 64346. Campi Elisi salone tre stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. 050704/22

GIERARDINI 64346. Capodistria soggiorno stanza cucina bagno poggiolo ascensore. 050704/22

GIERARDINI 64346. Maddalena panoramico due stanze cucina bagno due poggioli, 48.000.000. 050704/22

GIERARDINI 64346. Erica panoramico soggiorno due stanze cucina doppi servizi terrazza eventuale box. 050704/22

GIERARDINI 64346. Moreri soggiorno due stanze cucina bagno poggiolo, 49.000.000. 050704/22

GIERARDINI 64346. Zona verde di centrali periferici appartamenti da ristrutturare e ville altopiano. 050704/22

GIERARDINI 64346. Vende zona Chiarbola box due macchine tutti conforts. 050704/22

GIULIA casa d'epoca cucina 2 camere camerino doccia, 32.000.000. Tel. 733229, Alpicasa. 25/22

GORIZIA Grimaldi 0481-45283 piano terra appartamento con progetto per trasformazione in negozio, 50.000.000. 1000/22

GORIZIA residence Leonardo: appartamento soggiorno 3 camere doppi servizi taverna e doppio garage vendesi o permutasi con altro in Grado o Duino o Sistiana. Tel. 0481-60690. 00351/22

GRADISCA AGENZIA GABBIANO vende bellissimo appartamento centrale mq 180 grande terrazzo rifiniture signorili - 45947. 527/22

GRADO centro casa recente 70 mq perfetto soggiorno bistanze cucina bagno riscaldamento ascensore. Studio 728334. 1799/22

GRADO centro (zona ville Bianchi) villa signorile con giardino vende Agenzia Imm. Isontina 0481/777478, Ronchi, via Mazzini 59. 1/22

GRADO Città Giardino camera soggiorno 47.000.000, altre variate offerte. Telefonare (9-12) «Trieste Mia», 768800. 6481/22

GRADO PINETA CAMERA SOGGIORNO CUCININO SERVIZI AMPIO TERRAZZO ZONA TRANQUILLA VICINO SPIAGGIA COMPLETAMENTE ARREDATO VENDE STUDIO G3 - TEL. 60457. 6645/22

GRADO 3 stanze accessori ultimo piano nel verde, posto macchina 70.000.000 trattabili, 55232, pomeriggio. 6453/22

GRADO vendesi appartamento recente cucina soggiorno 2 camere ampio balcone posto auto, riscaldamento autonomo. GABETTI SERVIZIO TURISTICO, tel. 040-764664. 050705/22

GREBLO vende: Grado panoramico 2 stanze saloncino cucina bagno wc poggiolo con annesso monolocale. Tel. 040-299969. 23/22

GREBLO vende: Carso terreno 13.000 mq con progetto approvato villa 3 stanze salone doppi servizi garage taverna. Tel. 040-299969. 23/22

GREBLO vende: Aurisina recente 2 stanze cucina bagno wc poggiolo cantina posto macchina ottimo stato. Tel. 040-299969. 23/22

GREBLO propone: Sistiana zona tranquilla appartamento primingresso 3 stanze salone cucina doppi servizi autoriscaldamento posto macchina giardino proprio. Tel. 040-299969. 23/22

GREBLO vende: Sistiana recente zona tranquilla 2 stanze soggiorno cucinino bagno-wc poggiolo soffitta. Tel. 040-299969. 23/22

GREBLO propone: Duino villini a schiera signorilmente rifiniti prontingresso 3 stanze saloncino doppi servizi cucina cantina taverna posto macchina giardinetto proprio possibilità mutuo. Tel. 040-299969. 23/22

GREBLO vende: Carso terreni non costruibili ed agricoli varie pezzature. Tel. 040-299969. 23/22

GREBLO vende: vicinanze Cervignano rustico restaurato con 2000 metri quadrati di terreno. Tel. 040-299969. 23/22

GRIMALDI (040) 764952 - Trieste, via Palestrina 10; 8.30-18.30. Via dello Scoglio signorile recente, salone 2 camere cucina servizi balcone, 56.500.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Rossetti libero, soggiorno 2 camere cucina servizio soffitta, prezzo interessante. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Via S. Marco libero recente, soggiorno 2 camere cucina servizio balcone ripostiglio, 79.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Ippodromo libero recente, soggiorno 2 camere cucina servizi balcone, 84.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Chiadino libero 2 camere cucina servizio, 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Via Artemisio libero signorile in palazzina vista mare, salone cucina 2 servizi terrazzo giardino box. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Rossetti proponiamo in costruzione attico con mansarda, salone 3 camere cucina 3 servizi ampia terrazza. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Centrale libero soggiorno camera cameretta cucina servizio, 35.500.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Roiano libero soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina, 55.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Via dell'Industria libero camera cucina servizio, 18.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Via Carpineto libero recente, soggiorno 2 camere cucina 2 servizi, 72.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Via dell'Istria libero 2 camere cucina servizio, 25.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. San Giacomo libero, salone 3 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo, 78.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Zona Campanelle terreno panoramicissimo di circa 750 mq, 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI (040) 764952. Opicina appartamento libero in palazzina signorile, salone 3 camere cucina 2 servizi soffitta box giardino proprio. 1000/22

13 GIUGNO ORE 20
«MUNDIALITO»
TUTTO IL CALCIO MINUTO PER MINUTO
Luisa Gelleti
CON I COLORI
PHILIPS
OTTIME CONDIZIONI DI VENDITA E GARANZIA
VIA FELICE VENEZIAN, 10
TELEFONO 733.336

IMMOBILIARE CIVICA vende VICOLO SCAGLIONI signorile in palazzina, salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1762/22

IMMOBILIARE CIVICA vende GUARDIELLA 2 stanze cucina doccia box due macchine, 33.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1762/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROMAGNA alta soleggiatissimo, 2 stanze cucina bagno giardino comune riscaldamento autonomo, 39.900.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1762/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ATTICO paraggi D'ANNUNZIO recente, stanza soggiorno cucinetta bagno ripostiglio bella terrazza, centralnafta ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1762/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento zona DREHER, salone 3 stanze cucina doppi servizi 3 poggioli centralnafta ascensore box macchina, rifiniture accurate. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1762/22

IMMOBILIARE CIVICA vende villetta S. VITO vista mare con due appartamenti indipendenti di 2 stanze cucina bagno taverna cantina giardino. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 1762/22

IMPRESA Conti & Fedrigo vende direttamente ultimi appartamenti complesso Soncini 870.000 METRO. MUTUO FONDIARIO ventennale possibile AGEVOLAZIONE REGIONALE, facilitazioni pagamento. Tel. 43584. 6660/22

IMPRESA Conti & Fedrigo costruisce Damiano Chiesa panoramicissimi vista mare, salone cucina tristanze biservizi giardino proprio 870.000 METRO. Tel. 43584. 6660/22

IMPRESA Conti & Fedrigo costruisce Duino villini panoramici vista mare, salone cucina tristanze biservizi giardino. Tel. 43584. 6660/22

IMPRESA Conti & Fedrigo vende c/o clienti appartamento centralissimo tutti comfort uso ufficio e/o abitazione 600.000 METRO. Tel. 43584. 6660/22

IN parco zona Scorcola Romagna alloggio prestigioso duecento metri ampia terrazza giardino comfort extra, vende impresa. Tel. 422660 ore 16-19. 6326/22

LIBERO centralissimo carrozzeria mq 150, 170.000.000 e locale più piccolo. Tel. 572064. 1772/22

LIBERO da rimodernare, due stanze cucina camerino adatto bagno gabinetto, vendo lire 27.000.000. Tel. 772922. 1798/22

LIBERO I p. centralissimo soleggiato 90 mq, 30.000.000. Tel. 572064. 1772/22

LIGNANO GRIMALDI (0481) 45283. Libero 3.o piano cucinotto soggiorno 2 camere, prezzo interessante. 1000/22

LIGNANO SABBIADORO vendesi appartamento condominio recente ultimo piano con terrazzo composto da cucina, soggiorno, 2 camere, posto auto. GABETTI SERVIZIO TURISTICO, tel. 040/764842. 050705/22

LIGNANO PINETA vendesi in recente palazzina appartamenti cucinino, soggiorno, 1-2 camere, posto auto, terrazzo 3x3 mt. Prezzo interessantissimo. GABETTI SERVIZIO TURISTICO, tel. 040/764664.

LOCALE affari CENTRALISSIMO, 2 fori mq 60 occupato vendonsi muri. Immobiliare AMCO, tel. 732467. 6638/22

LOCALE affari 80 mq Baiamonti stabile recente vendesi 70.000.000. 55232 pomeriggio. 6453/22

LOCALE libero 300 mq adatto uffico e deposito e laboratorio vendo. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 41/S, 34100 Trieste. 6468/22

LORENZA vende Altura mq 110, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli. Occasione 85.000.000. Tel. 734257.

LORENZA vende Barriera mq 120, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc. Occasione 55.000.000. Altro San Giacomo, 2 stanze, cucina, bagno, 30.000.000. Tel. 734257. 6614/22

LORENZA vende «Euroresidence», bellissimo salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, mutuo, 30.000.000 esistente al 16%. Tel. 734257. 6614/22

Continua in 22.a pagina

i supermolleggiati PIRELLI

gommapiuma®

CENTRO SPECIALIZZATO: TRIESTE - Via Italo Svevo, 6 (di fronte ai cantieri San Marco) parcheggio riservato

I famosi materassi in **gommapiuma**® Pirelli eccellenti per tutti, possono rivelarsi addirittura preziosi in particolari casi. Attenzione però: GOMMAPIUMA è solo PIRELLI. Ed è vera schiuma da lattice, un **prodotto naturale** che si ottiene attraverso complessi procedimenti dal lattice dell'albero della gomma.

Materasso **gommapiuma**® Pirelli: uno spazio naturale al corpo stanco.

A TRIESTE IN VENDITA ESCLUSIVA ALLA

casa del materasso

di OSMO

Continuaz. dalla 21.a pagina

LORENZA vende prontamente VII p. panoramico, tutti comfort, salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli. Tel. 734257. 6614/22

LORENZA vende box auto zona Carlo Alberto da 16-15-14.000.000, luce, acqua. Tel. 734257. 1760/22

LORENZA vende Strada Friuli casetta mq 70, giardino mq 500, panoramica. Tel. 734257. 6614/22

LORENZA vende Viale, salone, 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento metano, 90.000.000. Tel. 734257. 6614/22

MALNISIO (Pn) Grimaldi 0481/45283, rustico su due piani parzialmente ristrutturato, 44.000.000. 1000/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamenti centrali in costruzione. Riscaldamento autonomo. 41807. 528/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende ville schiera in costruzione, 170 mq, tavernetta, garage, giardino. Mutuo concesso. 45947. 527/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende Ronchi nuovi appartamenti 70-105 mq in palazzina da 53.500.000 in poi. 45947. 527/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende panoramico appartamento, soggiorno, cucina, servizio, due letto, ripostiglio, cantina. 45947. 527/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende nuovo capannone artigianale commerciale 850 mq coperti. 45947. 527/22

MONFALCONE centro artigianale tipografico attrezzatissimo, articoli sportivi, moquette, carte da parati centrale. Piccolo bar periferico. SAN MICHELE ristorante avviatissimo. RONCHI fruttaverdura. CORMONS rinomata gelateria pasticceria. FIUMICELLO bar-pizzeria tavola calda. BEGLIANO avviato bar trattoria. Monfalcone AGENZIA ALFA. 41807. 1/22

MONFALCONE circondario vendesi rustico 5 stanze, cucina, ampia stalla, mansarda, possibilità ampliamento, 500 mq giardino vendesi affarone 66.000.000. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, via Duca d'Aosta 12, tel. 0481/44411. 6642/22

MONFALCONE cede locale adatto varie attività centralissimo compensando spese affitto mensile 150.000. Tel. 0481/44411. 6642/22

MONFALCONE Grimaldi 0481/45283, recentissimo centrale libero, cucinotto, soggiorno, camera, cameretta. 1000/22

MONFALCONE Grimaldi 0481/45283, viale San Marco, luminoso V piano, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 balconi. 1000/22

MONFALCONE Grimaldi 0481/45283 centrale ultimo piano, panoramico, cucina, soggiorno, 2 camere. 1000/22

MONFALCONE IMMOBILIARE GIULIANA 0481/45759 vende appartamento 3 letto con garage 60.000.000. Appartamento zona ospedale, bicamere, garage, 60.000.000. Appartamento 125 mq, perfette condizioni 75.000.000 trattabili. Mandamento casetta pronto ingresso 62.000.000 trattabili. Rustico a Ronchi 55.000.000. Gradisca appartamento centralissimo bicamere 72.000.000. 536/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende centralissimo appartamento II piano, 2 letto, 62.000.000. 1/22

MONFALCONE centro privato vende appartamento, giardino, entrata indipendente, possibilità ampliamenti. 40.000.000. Telefonare 18.30-20.30 0481/43281. 509/22

MONFALCONE impresa Mario Jacumin vende Staranzano e Villesse appartamenti in palazzine in costruzione 2-3 letto, rimessa, impianti autonomi, 1500 mq giardino, possibilità mutuo. Tel. ore ufficio 75130. 517/22

ATI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.25
Bari	07.30	13.50
	11.35	18.15
	19.05	22.45
Brindisi	11.35	18.20
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	11.40
	11.35	15.45
	19.05	23.05
Catania	07.30	10.30
	11.35	18.35
	19.05	22.35
Lametia Terme	07.30	10.35
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	14.30	15.20
Napoli	07.30	10.35
	11.35	16.55
	19.05	23.00
Palermo	07.30	10.40
	11.35	17.50
	19.05	22.15
Pantelleria	07.30	12.35
Reggio Calabria	07.30	10.45
	11.35	14.35
Roma	07.30	08.35
	11.35	12.40
	19.05	20.10
Trapani	07.30	14.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.25	10.55
	14.15	18.25
Bari	07.00	10.55
	14.30	18.25
	18.55	22.10
Brindisi	07.00	10.55
	19.00	22.10
Cagliari	07.00	10.55
	13.45	18.25
	18.05	22.10
Catania	06.30	10.55
	15.00	18.25
Lametia Terme	07.15	10.55
	17.45	22.10
Lampedusa	12.45	18.25
Milano	13.00	13.50
	21.50	22.40
Napoli	07.05	10.55
	17.55	22.10
Olbia	07.25	10.55
Palermo	06.55	10.55
	14.10	18.25
	18.35	22.10
Pantelleria	13.05	18.25
Reggio Calabria	07.40	10.55
	15.15	18.25
Roma	09.45	10.55
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	15.10	18.25

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, vende mansarde nuove 1 e 3 letto da 52.000.000 in poi. Mutuo già concesso. 1/22

MONFALCONE OCCASIONI: miniattico grande terrazza centralissimo 27.000.000; appartamento centralissimo mq 110, 56.000.000; palazzina bifamiliare con cantina mq 190 centralissimo, 60.000.000; altro alloggio 2 stanze, soggiorno, servizi, 65.000.000 trattabili. DOMUS, 72623. 525/22

MONFALCONE viale San Marco vendesi appartamento ampio salone, 2 letto, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza. Telefonare ore ufficio 41569. 506/22

OCCASIONE Scorcola appartamenti grandi, primo ingresso, ampie terrazze, box, autoriscaldamento, finiture extra lusso, lire 1.200.000 al mq vende Studio tecnico, 750281. 6448/22

OPICINA via Carsia ultimi lotti terreni edificabili zona E2 per villini uni-bifamiliari prenotansi. Tel. 761909, 9.30-12.30 feriali, sabato escluso. 1731/22

OSPEDALE pressi due stanze tinello tutte comodità 55.000.000 trattabili. 55232 pomeriggio. 8453/22

OTTIMA soluzione per persona sola, in zona centrale, casetta indipendente rimessa a nuovo L. 29.000.000. Tel. 772922. 1798/22

PALAZZINA 2 stanze, cucinotto, ripostiglio, poggiolo, box, ascensore, vendo o scambio con più grande in casa recente pagando differenza contanti. Tratto solo con privati. Telefonare 911553 ore serali. 6432/22

PAM, tristanze cucina bagno ascensore riscaldamento perfetto 62.000.000. Primavera 574191. 6594/22

PANORAMICO, 87 mq, via Ponziana, V piano senza ascensore. 55232 pomeriggio. 6674/22

PARAGGI Ospedale, 91 mq, 3 camere, cucina, bagno, poggiolo, luminoso, tranquillo, 50.000.000. Telefonare (9-12) «Trieste Mia» 768800. 6481/22

PERMUTO appartamento recente rifinitissimo, matrimoniale soggiorno cucinino servizi zona Settefontane con altro recente più grande stessa zona conguagliando. Tel. 942328. 6591/22

PIERIS Grimaldi 0481/45283 villa recentissima cucina 4 camere salone 3 servizi cantina taverna mansarda mutuo già concesso. 1000/22

PRIVATAMENTE vendesi recente ottimo stato stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina terrazzino poggiolo ascensore riscaldamento primo piano paraggi Hortis. Tel. 744078. 6499/22

PRIVATAMENTE vendo villetta Chiarbola con taverna box cantina giardino 150.000.000. Tel. 771209. 6559/22

PRIVATAMENTE vendo libero, rifinito, tranquillo due stanze, salone, servizi, poggioli, cantina, posto macchina coperto. Telefonare lunedì 568644. 6644/22

PRIVATO a Staranzano vende appartamento in palazzina a tre, 110 mq, garage. Telefonare sera 75777 (0481). 524/22

PRIVATO inintermediari vende attico 3 stanze stanzetta cucina abitabile doppi servizi terrazze 90.00.000. Tel. 747691 (ore pasti). 6655/22

PRIVATO vende appartamento 150 mq libero viale XX Settembre adatto studio professionale o abitazione. Telefonare 61960. 6502/22

PRIVATO vende appartamento bivano primo ingresso sito in zona verde immediata periferia Gorizia. Telefonare 0481/80102 oppure 80202. 359/22

PRIVATO vende appartamento primo ingresso, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto in parco Bazzoni, rifiniture signorili. Telefonare 755708 orario ufficio. 6573/22

PRIVATO vende Bagnoli terreno edificabile 590 mq. Telefonare 272213 ore serali. 6514/22

PRIVATO vende direttamente appartamento panoramico libero 160 mq coperti ampio giardino terrazze garage. Telefonare 566131. 6602/22

PRIVATO vende casetta libera quattro stanze cucina servizio. Esclusi intermediari. Tel. 743784. 1736/22

PRIVATO vende Gorizia appartamento 80 mq riscaldamento autonomo. Telefonare 0481/390427. 367/22

PRIVATO vende libero, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centraltermo. Tel. 910980. 1785/22

PRIVATO vende panoramico tranquillo casa d'epoca soggiorno cucinino due stanze bagno giardino cantina. Tel. 764457 - 417864. 6684/22

PRIVATO vende Rossetti completamente ristrutturato cucina arredata 3 camere biservizi 47.500.000. Tel. 68533. 2/22

PRIVATO vende S. Giacomo stanza, cucina, bagno, 4.o piano. Tel. 763732 - 728139. 6663/22

PRIVATO vende via Verga seminuovo saloncino due stanze terrazza mansarda box 110.000.000. 54629. 6674/22

PRIVATO vende zona Gretta signorile doppi servizi 150 mq. Telefono 410608. 6604/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente strada di Cattinara (adiacenze Ippodromo) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo cantina giardino condominiale 42.000.000 vera occasione. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova locale d'affari 40 mq 2 fori 34.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera recente casetta indipendente San Pier d'Isonzo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazza garage taverna giardino 500 mq 123.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta adiacenze via Campanelle (via Fragiacomo) soggiorno 2 camere cucina bagno sottoscala box 45.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Petronio (adiacenze via Settefontane) soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 31.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze stazione (via Boccaccio) soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Rossetti salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi 58.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Geppa) soggiorno 3 camere cucina servizio riscaldamento autonomo 61.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Industria) camera cucina bagno riscaldamento autonomo 28.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Tor San Piero) recente salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi 93.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Ospedale (via D'Azeglio) camera cucina servizio 17.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Battera (adiacenze via D'Alviano) recentissimo signorile saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzi giardino condominiale 62.500.000 ottima occasione. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Piccardi due camere cucina bagno 34.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende rustico libero San Giuseppe su 2 piani di circa 100 mq terreno 900 mq progetto ristrutturazione approvato 46.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente luminosissimo stupenda vista mare via De Brigido (adiacenze via dell'Eremo) salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo posto macchina in box cantina giardino condominiale 89.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo Opicina via Nazionale in piccola palazzina con giardino condominiale soggiorno camera cucina bagno terrazzo 48.400.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Trissino (adiacenze Burlo) recente soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo piazza Giotti adatto anche uso ufficio salone 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta da ristrutturare Bagnoli della Rosandra soggiorno 2 camere cucina servizio piccolo giardino 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta completamente indipendente adiacenze via Campanelle (via Zarotti) soggiorno camera cameretta cucinino bagno terreno 800 mq 95.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile piano alto via Falchi (adiacenze viale D'Annunzio) salone camera cucina bagno terrazzo 71.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo via Campanelle camera cucina bagno terrazzo giardino proprio 65 mq 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera villa bifamiliare in fase di ultimazione via di Basovizza piano seminterrato 4 stanze servizi garage piano terra salone tavernetta 4 stanze doppi servizi piano mansarda 3 stanze servizi terrazzo 284.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo via Coroneo saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo cantina soffitta ascensore riscaldamento autonomo 74.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Foscolo (adiacenze piazza Garibaldi) soggiorno camera cucina servizio 35.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Ginestre) soggiorno 2 camere cameretta cucinino bagno terrazzo riscaldamento autonomo 72.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Diacono) camera cucina bagno 12.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Barcola (salita di Contovello) vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi 145.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile Opicina adiacenze via Nazionale saloncino camera cucina bagno terrazzo posto macchina 71.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via della Guardia) camera cucina bagno riscaldamento autonomo 28.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Udine salone 3 camere cucinotto doppi servizi riscaldamento autonomo 66.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Ponziana (via Venier) recente soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 63.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via dei Porta (adiacenze via Rossetti) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo volendo box 77.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centralissimo libero locale d'affari circa 150 mq altezza m 4,60 trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via dell'Istria appartamento in casetta camera cucina bagno posto macchina orto 29.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Apiari) recente soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo 46.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia saloncino 3 camere cucina bagno cantina 81.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via Soncini salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 76.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile centralissimo (via Donizetti) salone 2 camere 2 camerette cucina doppi servizi cantina 154.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina recentissimo signorile in palazzina saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo 52.800.000 più 20.000.000 mutuo. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in casetta Opicina (via Prosecco) camera cucina servizio 25.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende attico libero recente signorile vista mare adiacenze via dell'Eremo (via Valentini) soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo di 90 mq 78.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero luminosissimo vista mare via Cigotti (adiacenze via dell'Istria) salone 2 camere cucina doppi servizi 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova (adiacenze Ospedale maggiore) soggiorno 2 camere cucinino bagno riscaldamento autonomo 38.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cereria camera 2 camerette cucina bagno 20.700.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Baiamonti (via Pinguente) recentissimo soggiorno camera cucina bagno terrazzo volendo box 57.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via San Zenone) recente soggiorno camera cucina bagno terrazza 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Economo camera cucina bagno 22.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Galilei (adiacenze via Rossetti) soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazza 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Pascoli salone 3 camere cucina bagno complessivi 128 mq 44.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo via Flavia soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 65.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende viale D'Annunzio soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Roncheto recentissimo soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo 28.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via dell'Industria (San Giacomo) soggiorno camera cucina bagno 18.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Sistiana in palazzina saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo posto macchina giardino pensile 118.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Bonomea (via del Collio) primo ingresso pronta entrata su 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi taverna terrazzo complessivi 210 mq volendo box 115.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende vicolo Ospedale militare soggiorno 2 camerette cucina bagno giardino condominiale 14.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende viale D'Annunzio recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 48.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Gatteri (adiacenze via Rossetti) soggiorno camera cameretta cucina bagno 22.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile viale Ippodromo saloncino camera cucina bagno terrazzo 63.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Ghega) soggiorno 6 camere cucina bagno complessivi mq 240 adatto anche uso ufficio 199.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco camera cucina servizio 15.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Piccardi recentissimo signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 92.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile adiacenze viale D'Annunzio (via dell'Agro) saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 89.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Flavia recente soggiorno camera cucinino bagno 27.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Bonomo (adiacenze via Giulia) soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo 22.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Barcola (via Boveto) casetta su due piani soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo 45 mq 55.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Belpoggio soggiorno camera cameretta cucina bagno 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Toti soggiorno 2 camere cucina bagno 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Flavia recenti soggiorno 1-2 camere cucina bagno terrazzo da 31.500.000 a 34.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Crispi recente soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Alberti (zona Pam) ottimo appartamento soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo giardino condominiale 37.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Bonomo (adiacenze via Giulia) camera cucina bagno 7.900.000. 14/22

RIVIERA Triestina fronte mare vendesi immobile adatto club o circolo nautico o similare tel. 764848. 050705/22

ROIANO libero 2 stanze soggiorno cucinino tutti comforts vende 52.000.000 Immobiliare Giuliana tel. 763324. 6496/22

RONCHETO soggiorno cucina 3 camere bagno poggiolo 60.000.000 tel. 733229. 25/22

RONCHI capannone nuovo mq 400 zona artigianale commerciale presso aeroporto vende Agenzia imm. Isontina tel. 0481-777478. 1/22

RONCHI vigneto mq 14.500 nuovo impianto terreno artigianale mq 4.400 vende Agenzia imm. Isontina tel. 0481-777478. 1/22

RONCHI rustici ristrutturabili uni-bifamiliari vende Agenzia imm. Isontina tel. 0481-777478. 1/22

RONCHI casa bifamiliare libera con mq 180 capannoni-deposito presso svincolo autostradale vende Agenzia imm. Isontina tel. 0481-777478. 1/22

RONCHI vendonsi: appartamento centrale nuovo mutuabile autoriscaldamento palazzina quadrifamiliare doppiogarage zona verde. CASETTA ristrutturata con 900 mq terreno. PERIFERIA VILLETTA prontaconsegna con taverna garage giardino. APPARTAMENTI nuovi autoriscaldati periferici garage cantina possibilità mutuo. APPARTAMENTO centrale occasione 41.500.000. TERRENO agricolo mq 5000. VILLETTA due appartamenti sovrapposti indipendenti con 1050 mq terreno. MONFALCONE AGENZIA ALFA 0481-41807. 1/22

ROZZOL CASETTA ottimo stato 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, posto macchina, autometano vende Immobiliare AMCO tel. 732467. 6638/22

RUDA GRIMALDI 0481-45283 villa di 120 mq cucina soggiorno 2 camere 2 terrazze box 600 mq giardino. 1000/22

RUSTICO bellissimo semiarredato completamente ristrutturato salone cucina 2 camere giardino recintato Alpicasa tel. 733229. 25/22

RUSTICO ristrutturabile mq 400 scoperto mq 1500 zona Dobbia-Staranzano adatto attività commerciale vende Agenzia imm. Isontina Ronchi 0481-777478. 1/22

SAN Giacomo 90 mq casa epoca ottime condizioni 40.000.000 55232, pomeriggio. 6453/22

SAN Vito luminoso salone 3 stanze doppioservizio vistamare Alpicasa tel. 733229.

SANSOVINO recente luminoso 3 piano saloncino cucinino 2 matrimoniali bagno poggioli 62.500.000 tel. 733229. 25/22

†

Così come cristianamente è vissuta si è serenamente spenta nella fede del Signore

Palmira Tomasich ved. Piemonte

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli BRUNA SAULI, SERGIO con la moglie LUCIA SARTORI, GRAZIELLA con il marito VINICIO MORPURGO, i nipoti CRISTINA, MARINA, PAOLA, CHIARA, ALESSANDRA, RAIMONDO e BRUNO, i fratelli PINO, EMMA e MARIO, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 14 giugno alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 giugno 1982

Partecipano al dolore di BRUNA e SERGIO per la perdita della loro mamma gli amici:
— GIACOMO e NELLA
— GIORGIO e IVETTE
— GIOVANNI e LILIANA
— EDOARDO e ANNAMARIA
— VITTORIO
— NEREO e ERIKA

Trieste, 13 giugno 1982

Si associano al lutto:
— WANDA e PINO SARTORI

Trieste, 13 giugno 1982

Il comitato provinciale della Democrazia Cristiana partecipa al lutto della professoressa BRUNA PIEMONTE SAULI per la perdita della mamma signora

Palmira Tomasich ved. Piemonte

Trieste, 13 giugno 1982

Prendono parte al lutto i nipoti: PINO, NIVES, ALESSANDRA, VITALIANO.

Trieste, 13 giugno 1982

†

Dopo breve malattia si è spenta

Milena Sancin

Ne danno il triste annuncio le sorelle DANICA, ODETTA, NADA, la cognata, i nipoti, le cugine ed i parenti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 10.45 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 giugno 1982

LUCIO ERCOLESSI ed EGIDIO ZUCCA profondamente addolorati ricordano

Milena Sancin

per lunghi anni preziosa collaboratrice.

Trieste, 13 giugno 1982

†

È mancata prematuramente la nostra cara

Liliana Macovez

Addolorati lo annunciano la mamma, i fratelli, le cognate e i nipotini tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. BARAGGINO e al personale della Clinica Ginecologica.

I funerali seguiranno lunedì 14 giugno alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 giugno 1982

Si associa al lutto:
— Famiglia BATTISTELLA

Trieste, 13 giugno 1982

Si è addormentato nella morte il 10 giugno

Giuseppe Piccin

Lo annunciano addolorati la moglie LUCIA, MARIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 14 giugno alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 giugno 1982

RINGRAZIAMENTO

La figlia LAURA con il marito ROMANO ringrazia commossa tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al suo dolore per la perdita della cara

Francesca Hedvicek ved. Matelli

Gorizia, 13 giugno 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Montestella

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 giugno 1982

S. GIOVANNI 2 stanze cucina bagno vende Ara tel. pomeriggio 62892. 6597/22

S. GIUSTO appartamento libero monolocale 40 mq perfette condizioni soleggiato vendesi possibilità mutuo tel. 766676. 19/22

SOCIETÀ vende in «residence» pieno centro pied-à-terre matrimoniale guardaroba bagno saloncino con angolo cucinino arredato extra-lusso. Possibilità posto macchina. Mutuo agevolato. Tel. 775671. Ore 10-12.30, 17-19.30. 1750/22

SOFFITTA vicinanze ospedale in buone condizioni vendo l. 22.000.000. Tel. 772922. 1798/22

SONCINI saloncino 2 stanze doppi servizi mansarda posto auto Alpicasa 733229. 25/22

STARANZANO privato vende in palazzina 2 camere, soggiorno cucina garage cantina giardino. Tel. 0481-40935. 519/22

STARANZANO vendonsi: appartamento ultimo piano panoramico isolato mq 120 altro prossima consegna autoriscaldato mutuabile secondo piano doppio garage. VILLA centrale su due piani con 740 mq giardino. Altra due abitazioni mq 600 giardino. AGENZIA ALFA Monfalcone 0481-41807. 1/22

Continua in ultima pagina

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Onorina Bregant ved. Murro

La ricordano con affetto la figlia FULVIA con il marito PIETRO MIGLIARINI, le adorate nipotine ELENA e ROBERTA, la sorella CELESTINA e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 14 alle ore 10.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 13 giugno 1982

Le amiche Ti ricorderanno sempre: ELSA, MARIA, ANNA, BRUNA, LICIA.

Trieste, 13 giugno 1982

Sono vicini a FULVIA gli amici:
— GIORGIO e LIVIANA
— PIERO e GABRIELLA
— FAUSTO ed EDDA
— STELVIO e MARINA

Trieste, 13 giugno 1982

Partecipano al lutto della famiglia MURRO-MIGLIARINI per la perdita della cara

Onorina

le famiglie RIVA e PANTANO.

Trieste, 13 giugno 1982

Partecipano al dolore di FULVIA per la perdita della mamma, NEVA, SILVIA, DONATELLA e GLAUCO.

Trieste, 13 giugno 1982

Partecipa al lutto AURORA GOMBANI e famiglia.

Trieste, 13 giugno 1982

Si associano i nipoti ENNIO CURTO e NORA e famiglia RUSSO.

Trieste, 13 giugno 1982

†

Il giorno 12 giugno è venuto a mancare il nostro caro

Gasparo Bernic

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ROSINA, la nipote TATIANA con il marito LUCIO e la nipotina PERLA, la sorella GIANNA, il genero, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento alle signore MARINA e IOLANDA per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo martedì 15 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 giugno 1982

Partecipano al lutto:
— STEFANO, ARMANDO e UCCIA FERRARA

Trieste, 13 giugno 1982

†

E' mancata ai suoi cari

Caterina Derossi ved. Ubaldini

Ne danno il triste annuncio la figlia con il marito e il nipote.

Un grazie di cuore vada al medico curante dott. L. PILATO, alla direzione e al personale dell'Eca di Muggia.

I funerali seguiranno martedì alle ore 10, dalla Cappella di via della Pietà, direttamente per il cimitero di Muggia.

Muggia, 13 giugno 1982

†

Il giorno 11 giugno si è spento il nostro caro

Attilio Businelli

Ne danno il triste annuncio i figli LUCIA, MALVINA e SERGIO, i generi, la nuora, i nipoti, la sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 14 giugno alle ore 9.30 dalle porte del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 13 giugno 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Domenico Pulina

commossi ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie particolare all'équipe della Divisione Cardiologia dell'Ospedale maggiore

Un grazie agli esercenti di via D'Annunzio, Muggia.

Trieste-Muggia,
13 giugno 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Armando Zucchero

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e in particolare la Cooperativa Portabagagli e gli Amici della via Corridoni.

Trieste, 13 giugno 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppina Blasina nata Carli

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 13 giugno 1982

Nel II anniversario della scomparsa di

Silvia Sila Nachira

il figlio ITALO e la nuora ROMANITA La ricordano agli amici con una Messa di suffragio che avrà luogo nella chiesa S. Vincenzo de' Paoli sabato 19 giugno alle ore 8.30.

Trieste, 13 giugno 1982

†

Il 12 giugno si è spenta la nostra cara

PROFESSORESSA

Maria Devescovi

Danno il triste annuncio il fratello ing. RAIMONDO con la moglie MILLY, il nipote ing. SEBASTIANO DAPINGUENTE con la moglie ROMILDA ed i figli, agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 14 giugno alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 giugno 1982

Prendono parte al dolore le famiglie: BARTOLI, PINI e DETONI

Trieste, 13 giugno 1982

†

L'11 giugno si è spenta la nostra cara

Anna Sossi nata Pocraiaz

Addolorato ne dà l'annuncio il figlio assieme ai familiari e parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. DOLHAR, al prof. TAGLIAFERRO e a tutto il personale della Clinica Igea.

I funerali seguiranno lunedì 14 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 giugno 1982

Partecipano al lutto le famiglie:
— ANGELO e LUIGI ARCION
— BRUNO VIGINI

Trieste, 13 giugno 1982

†

Improvvisamente è mancato ai suoi cari all'Ospedale civile di Monfalcone

Nemisio Furlan

di anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, le sorelle unitamente ai nipoti, nipotine e parenti tutti.

I funerali seguiranno a Fogliano domani lunedì 14 corr. alle ore 17.30 partendo dalla Chiesa Parrocchiale.

Fogliano, 13 giugno 1982

†

A tumulazione avvenuta della loro cara

Franca Bisiacchi in Ellero

addolorati la piangono il marito, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti e ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 giugno 1982

Partecipano al lutto dei familiari di

Giuliano Bertocchi

LUCIO, ALMA, FABRIZIO e FEDERICA PERTOT.

Trieste, 13 giugno 1982

Partecipano al lutto della famiglia BERTOCCHI: RITA ed EZIO TRAMPUS.

Trieste, 13 giugno 1982

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie MATTOSSOVICH e GUSTINCICH ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e in particolare i colleghi di lavoro dei Vigili del Fuoco per la scomparsa del caro

Vittorio Mattossovich

Trieste, 13 giugno 1982

I nipoti di

Maria Vascon

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Una S. Messa sarà celebrata lunedì alle ore 19 nella Chiesa dell'Addolorata di Valmaura.

Trieste, 13 giugno 1982

La moglie di

Rodolfo Slekovec

ringrazia sinceramente tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.

MARIA ABRAMI-SLEKOVEC

Trieste, 13 giugno 1982

Nel I anniversario della morte di

Maria Gisella Antoniacomi

Insegnante a riposo

La ricorda sempre con affetto il nipote adottivo PINO.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata il 17 giugno alle ore 9, nella Chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 13 giugno 1982

I familiari di

Pietro Sinico

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 13 giugno 1982

†

È mancata improvvisamente la nostra cara

Rita Degrassi ved. Paternuosto

Ne danno il triste annuncio i figli EUGENIA e MARIO, la nuora, il nipotino, le sorelle VITTORIA e CARMELA, il fratello NINO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 15 giugno alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 giugno 1982

Partecipano al dolore di MARIO e GENY:
— ALBERTO e MERY
— GIORGIO e GIGLIANA
— ADRIANO e MARISA
— FURIO e ANNAMARIA
— DARIO e MADDALENA
— VALTER e GIORGIA
— CLAUDIO e ROSSANA
— GINO e TIZIANA
— PAOLO e TIZIANA
— AURO e DARIA
— LIVIO e GIGLIOLA
— FULVIO e SILVIA
— NEREO, VICE, ERNESTO

Trieste, 13 giugno 1982

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Coretti

ex dipendente Italsider

Ne danno il triste annuncio le figlie SILVANA e DORA, i generi, il nipote SERGIO con la famiglia, il fratello VITTORIO con la famiglia e i parenti tutti.

Si ringraziano di cuore i signori medici, il personale della Prima medica e tutti coloro che vorranno partecipare al nostro dolore.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 13, dalla Cappella di via della Pietà, direttamente per San Giuseppe della Chiusa.

Domio-Muggia,
13 giugno 1982

†

Il 12 giugno si è spento il nostro caro

Bruno Di Clemente

Lo piangono la moglie ADRIANA, le figlie e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 14 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 giugno 1989

Si unisce al dolore la famiglia GRAHONJA.

Trieste, 13 giugno 1982

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Marino Pozar

Lo annunciano addolorati la moglie MARIA DURISSINI, le figlie ANNAMARIA e MARINA, i suoi amati nipotini, la sorella MARIA SABATTI, i generi e i parenti tutti.

I funerali seguiranno a Milano lunedì 14 corrente.

Milano - Trieste,
13 giugno 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari tutti di

Giordano Stefanutti Adriana Jelves Aurora Olivarez

ringraziano amici, colleghi, soccorritori e tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Un particolare grazie a tutto il personale medico dell'Ospedale civile di Monfalcone.

Trieste, 13 giugno 1982

I colleghi della Compagnia Internazionale Carrozze Letto si associano al lutto.

Trieste, 13 giugno 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lucia Depase ved. Delise

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie particolare ai colleghi di lavoro del figlio BRUNO.

Trieste, 13 giugno 1982

I familiari di

Umberto Gregori

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 giugno 1982

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo quanti hanno partecipato al grave dolore per la perdita del nostro caro

Giovanni Zanon

I familiari

Trieste, 13 giugno 1982

Nel primo anniversario della scomparsa di

Bruno Gulino

la moglie e familiari Lo ricordano con immutato affetto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 14 corr. alle ore 19 nella Chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 13 giugno 1982

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Guerrino Massimiliani

i familiari Lo ricordano con vivo affetto e immutato rimpianto.

Trieste, 13 giugno 1982

†

Si è spento il 10 giugno il nostro caro

Orazio Patanè

Ne danno il triste annuncio la figlia LINA con il marito MARIO CASSAR, la nipote ANNAMARIA con il marito FULVIO BUTTAZZONI, le adorate pronipoti DANIELA ed ERICA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 14 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 13 giugno 1982

Partecipano al lutto le famiglie:
— FRANCO e PINA BUTTAZZONI
— LIVIO e WALLY BUTTAZZONI

Trieste, 13 giugno 1982

Partecipano:
— ANITA e EGIDIO SILLANI

Trieste, 13 giugno 1982

†

L'11 giugno cessate le sofferenze terrene si è ricongiunta al Padre nella pace celeste l'anima buonissima di

Antonio Forza

Lo annunciano con cristiano dolore la moglie MYRIAM, i fratelli MARIO, CARLO, BRUNO, le cognate DINA, SILVANA, MARTA TAGLIOLATO, i nipoti e parenti tutti.

Le esequie avranno luogo il 15 giugno alle ore 12.30 dalla cappella dell'Ospedale maggiore per il camposanto di Sant'Anna dove verrà celebrata una S. Messa.

Trieste, 13 giugno 1982

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rizzi ved. Petronio

Ne danno il triste annuncio la figlia MARGHERITA, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10, partendo dalla Cappella di via della Pietà, direttamente per il Duomo di Muggia.

Non fiori ma opere di bene

Muggia, 13 giugno 1982

†

Il giorno 11 giugno ci ha lasciati la nostra cara e indimenticabile mamma e nonna

Giuseppina Possega ved. Svara

Con profondo dolore lo annunciano i familiari.

Un sentito grazie ai medici e al personale della Clinica Chirurgica Universitaria.

I funerali seguiranno lunedì 14 giugno alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per la Chiesa di Servola.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 giugno 1982

†

Munita dei conforti religiosi il giorno 9 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Contento

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio le famiglie congiunte: CONTENTO, BARAVELLI, BRANDOLIN, TURRINI.

Un sentito ringraziamento ai medici, a don MARIO, Suor BRUNILDE e al personale tutto del I Lungodegenti.

Il presente annuncio serve come partecipazione personale a tutti coloro che la conobbero.

Trieste, 13 giugno 1982

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giorgio Cibin

i Suoi cari Lo ricordano con profondo rimpianto.

Trieste, 13 giugno 1982

Nel primo anniversario della scomparsa del caro amico e compagno d'armi

Giorgio Cibin

ALDO lo ricorda.

Trieste, 13 giugno 1982

MARIO ABATE e famiglia ricorderanno sempre l'Amico

Giorgio

Trieste, 13 giugno 1982

Norma Valli

cara,
Sette anni fa la Tua perdita mi ha gettato nella tempesta più nera, ma il ricordo della Tua voglia di vivere, fa risorgere il sole per me ogni giorno.

Tuo marito

Trieste, 13 giugno 1982

V ANNIVERSARIO

Liliana Rob

Ti ricordano sempre zia EMILIA e famiglia.

Trieste, 13 giugno 1982

III ANNIVERSARIO

Paola Ucovich Machne

Adorata mamma sei sempre assieme a noi.

LOREDANA e LAURA

Trieste, 13 giugno 1982

ESTERI

DURO ATTACCO ALLA LINEA AMERICANA

Il «tour» di Reagan ha contrariato Mosca

MOSCA — L'Unione Sovietica ha sparato ieri a zero contro le iniziative prese da Reagan in Europa e ha accusato il Presidente americano di aver «perso il senso della realtà» nell'«insultare l'Urss» e di non aver rinunciato ad assicurare a Washington una superiorità strategica nei confronti di Mosca.

Con parole pressoché uguali, l'agenzia «Tass» e la «Pravda» hanno detto che Reagan ha cercato di farsi passare in Europa per un «campione della pace», mentre, in realtà, «è proprio lui ad essere il padrino, se non il diretto organizzatore, dei conflitti in corso in varie parti del mondo», Falkland e Medio Oriente in particolare.

Firmato da quell'Aleksei Petrov che è ritenuto uno pseudonimo dietro cui si nascondono le massime autorità del Cremlino, l'editoriale della «Pravda» ha accusato gli Stati Uniti di «volersi assicurare una superiorità militare (sull'Unione Sovietica) senza preoccuparsi del fatto che ciò equivale a negare gli interessi di sicurezza dell'altra parte.

L'esperienza, invece, insegna — ha aggiunto l'organo ufficiale del Pcus — che la sicurezza può essere garantita solo su una base di reciprocità e con la stretta osservanza dei principi di uguaglianza e uguale sicurezza per tutti gli stati».

Yuri Kornilov, considerato tra i più autorevoli commentatori della «Tass», ha aggiunto, dal canto suo, che Reagan sembra voler passare alla storia come «l'affossatore della distensione e della coesistenza pacifica», come colui che ha «riportato il mondo ai peggiori tempi della guerra fredda» e colui che «ha lanciato una crociata contro i paesi socialisti» nel nome delle «ambizioni imperiali di Washington e della politica eccezionalmente pericolosa» degli Stati Uniti.

Fedele alla sua vecchia linea di cercare sempre di contrapporre i paesi dell'Europa occidentale al loro alleato d'oltre Oceano, la «Tass» ha anche detto che il viaggio in Europa di Reagan «ha mirato a imporre la volontà degli Stati Uniti ai paesi e ai popoli sovrani» d'Europa e che la politica di Washington «è in totale contrasto con gli interessi nazionali degli altri paesi» della Nato.

Rientrato venerdì sera a Washington tra solenni accoglienze, il Presidente Reagan — visibilmente stanco ma soddisfatto — trascorre intanto il fine settimana nella residenza montana di Camp David per riposarsi dalle fatiche dei suoi dieci giorni di visite e riunioni al vertice in Europa.

Con Reagan è rientrato nella capitale il segretario di stato Alexander Haig, che continua però ad essere impegnato in questo fine settimana nei tentativi per disinnescare la grave crisi libanese.

Il Presidente, la «First lady» Nancy e il loro seguito hanno fatto un arrivo semitrionfale alla base aerea di Andrews, presso Washington, dove è affluita una folla plaudente di diverse decine di migliaia di persone. Tale accoglienza è stata presentata come «una sorpresa» per la comitiva presidenziale. Reagan, peraltro, aveva pronto un discorso riepilogativo sui risultati del suo viaggio in Europa.

«Posso riferire che abbiamo conseguito tutto quanto ci proponevamo», ha proclamato il Presidente. «Le nostre amicizie sono solide, l'America è nuovamente rispettata da amici come da avversari».

■ WEINBERGER — Il segretario alla difesa americano Caspar Weinberger, secondo il «New York Times», ha dato istruzioni all'aeronautica per lo sviluppo e la messa in stato operativo di armi antisatellite entro cinque anni.

Nessun incontro in Crimea per Breznev che si riposa

MOSCA — Fonti non ufficiali hanno affermato ieri che il Presidente sovietico Leonid Breznev potrebbe cancellare, quest'anno, l'ormai tradizionale serie di incontri estivi in Crimea con i «leader» degli altri paesi comunisti.

La decisione sarebbe da mettere in rapporto con il previsto vertice in autunno tra Breznev e il Presidente americano Reagan, in vista del quale il settantacinquenne capo del Cremlino intende non affaticarsi e prepararsi in modo adeguato.

Breznev è da tempo in precarie condizioni di salute e, tra marzo e aprile, ha avuto un malessere che ha fatto temere per la sua vita. Dopo di allora, però, il leader del Cremlino si è assoggettato a un'intensa serie di impegni protocollari senza apparentemente risentirne.

Come tutti gli anni, è previsto che egli si rechi in vacanza in Crimea in luglio. A differenza di quanto è sempre successo dopo il 1970, quest'anno non avrebbe però luogo il consueto «pellegrinaggio» dei capi comunisti dell'Europa orientale, l'uno dopo l'altro a colloquio con il Presidente sovietico.

Si apprende intanto come sempre pronta a lodare i pacifisti occidentali, l'Unione Sovietica non abbia invece, riguardi per i propri. A una sola settimana di distanza dalla costituzione, a Mosca, del primo gruppo pacifista non ufficialmente ispirato dal Cremlino, i suoi fondatori sono stati infatti convocati dalla polizia e messi in guardia dal continuare la loro attività, definita «illegale e provocatoria».

LE ONDATE SUCCESSIVE DELL'EMIGRAZIONE FORZATA

Pagano le imposte ad Arafat i palestinesi della «diaspora»

PARIGI — La «diaspora» palestinese è contemporanea alla creazione dello stato di Israele, nel 1948, che fu accompagnata dall'esodo di una buona parte dei tre milioni di arabi che vivevano allora sull'ex territorio della Palestina sotto mandato britannico.

Nella speranza di un ritorno, che diverrà con il passar degli anni sempre più ipotetico, la prima ondata di profughi si stabilì principalmente nei paesi limitrofi del nuovo stato ebraico: Giordania, Siria, Libano e, in misura minore, Iraq ed Egitto.

Essi saranno raggiunti, 19 anni più tardi, da una nuova ondata proveniente essenzialmente dalla Cisgiordania e da Gaza, passate, dopo la sconfitta araba del 1967, sotto il regime dell'occupazione israeliana.

Quasi due milioni di palestinesi, privati dei loro beni ed espulsi, vivono, da allora, dei sussidi della comunità internazionale in 61 campi di fortuna allestiti dall'Unrwa (ente di soccorso dell'Onu per i profughi palestinesi). Di essi, 700.000 si trovano in Giordania, 370.000 a Gaza, 335.000 in Cisgiordania, 230.000 in Libano e 215.000 in Siria.

Il conflitto giordano-palestinese, nel settembre 1970, la guerra del Libano dal 1975, e le agitazioni in Cisgiordania hanno comportato un nuovo esodo della popolazione palestinese verso i paesi del Golfo e gli Stati Uniti.

Quattrocentomila palestinesi, per lo più in possesso di passaporti giordani, hanno eletto domicilio in Arabia Saudita, il più ricco dei paesi arabi, 250.000 nel Kuwait e 4.000 a Bahrein e nell'Oman.

In queste monarchie petrolifere essi sostengono un ruolo dinamico nell'amministrazione pubblica e negli affari. Ferocemente nazionalisti, pagano imposte all'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp), che considerano, da quando è iniziata la guerriglia, nel gennaio 1965, come il simbolo della rinascita del popolo palestinese.

Da quando è cominciata una settimana fa, l'offensiva israeliana contro Beirut, parecchie centinaia di giovani palestinesi si sono presentati come volontari per il fronte.

Un primo gruppo di circa 200 elementi ha lasciato Abu Dhabi per il Libano, mentre collette per la raccolta di fondi e di sangue erano organizzate in tutti gli emirati.

Sui 2,5 milioni di arabo-americani, gli Stati Uniti contano circa 110.000 palestinesi e il Canada 8.000. Quindi, per ordine di importanza numerica, della comunità arabo-americana (americani di origine araba o arabi residenti negli Stati Uniti), i palestinesi esercitano attività disparate: avvocati, medici, ingegneri, uomini di affari, ma anche lavoratori del settore secondario o terziario.

Un centinaio di club o di organizzazioni palestinesi, raggruppati in seno al «Palestine Congress of North America», sono stato costituiti negli Usa, che molti palestinesi e arabi considerano come il principale feudo del «nemico sionista».

Le loro attività sono però senza una reale influenza sulla vita politica americana.

L'Olp, da parte sua, dispone a Washington e a Montreal di un ufficio di informazione, senza statuto ufficiale.

Infine, in America Latina, i 40.000 palestinesi del Cile, i 40.000 del Brasile e i 10.000 della Colombia, vivono perfettamente integrati nel loro paese di adozione, dove l'Olp non dispone di una rappresentanza ufficiale.

Proposta sul disarmo di Pechino all'Onu

NEW YORK — La Cina si è offerta di bloccare la sua produzione di armi nucleari, ed eventualmente di distruggere tutto il suo arsenale atomico, se gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica fossero disposte a ridurre il loro della metà.

La proposta è venuta dal ministro degli esteri cinese Huang Hua, il quale, parlando alle Nazioni Unite nel corso della sessione speciale sul disarmo, ha invitato le due superpotenze a dare l'esempio.

Compleanno reale



Londra — Parata sotto la pioggia per il compleanno della Regina Elisabetta, che in occasione del tradizionale «Trooping the colour», ha cavalcato la puledra «Burmese» in uniforme da colonnello delle Coldstream Guards. È stato osservato un minuto di silenzio per i caduti delle Falkland

Fuga in aereo a Berlino



Berlino — Tre giovani polacchi sono fuggiti ieri in Occidente a bordo di un apparecchio da turismo «Yak 12-A» di fabbricazione sovietica (nella foto, sorvolato da un elicottero Usa). Dopo aver sottratto il velivolo da un aeroclub di Breslavia ed avervi apposto i contrassegni militari russi, sono riusciti a raggiungere indisturbati lo scalo di Tempelhof (Tel. Ap)

BUCAREST CHIEDE UN INCONTRO URGENTE AI PARTNER DEL COMECON

La Romania nella stretta economica Ha bisogno soprattutto di petrolio

Attesa per la seconda «tranche» del prestito del Fondo monetario internazionale

BUCAREST — *La Romania ha nuovamente richiesto ai partner del Comecon un incontro urgente — possibilmente entro l'anno — dei segretari dei partiti degli stati membri, per discutere i problemi della «Collaborazione economica». Inoltre, per il 1983, ha proposto un'analoga conferenza per l'agricoltura.*

Le proposte sono state avanzate alla 36.a sessione del consiglio del Comecon, svoltosi nei giorni scorsi a Budapest, dal capo della delegazione romena, il neo primo ministro Constantin Dascalescu.

La Romania aveva già proposto un'iniziativa del genere fin dal maggio 1980, mentre nel 1981 l'idea era stata ripresa da bulgari e cecoslovacchi e ribadita dallo stesso Ceausescu a Praga nel maggio dell'anno scorso. Ancora una volta, la Romania, in grave crisi economica, ripropone l'incontro, con quale esito non si sa, visto che il comunicato ufficiale della riunione non ne fa cenno.

A Budapest, Dascalescu ha lamentato «deficienze» nella collaborazione fra partner del Comecon, soprattutto nella distribuzione di materie prime. Quelle energetiche — in pratica, petrolio — sono il problema più grave e scottante.

Le lamentele romene sembrano abbastanza giustificate, visto che la Romania riceve dall'Urss, ed a mala pena, circa un milione di tonnellate di greggio l'anno, perché considerata paese produttore. Tuttavia, la «fame» romena di petrolio ha altre origini, soprattutto un'industria petrolchimica sovradimensionata, con una capacità di lavorazione di 30 milioni di tonnellate l'anno. I consumi interni sfiorano i 15 milioni, e la produzione nazionale è di circa 12 milioni. Dal 1976 le importazioni di greggio superano in valore l'export di prodotti raffinati. Tali importazioni sono fra le maggiori responsabili dello squilibrio della bilancia dei pagamenti romena. A fine 1980, su 2,4 miliardi di dollari di saldo negativo, ben due miliardi erano inghiottiti dalle spese petrolifere, quando ancora nel 1976 rappresentavano un'incidenza attiva di 18 milioni di dollari.

Grande attesa, poi, a Bucarest, per le prossime decisioni del fondo monetario internazionale, che dovrebbe liberare la seconda «tranche» (circa 300 milioni di dollari) del prestito «stand-by» di 1,5 miliardi di dollari concesso nel giugno 1981 e interrotto dopo un pagamento di 400 milioni. Recentemente, la Birs (Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo) ha concesso al governo di Bucarest un prestito di 102 milioni di dollari (rimborsabile in 15 anni ad un interesse dell'11,6 per cento per il finanziamento di un progetto nazionale di perforazioni petrolifere a grande profondità. Tale decisione — la Birs è amministrata dal Fondo monetario internazionale unitamente a un parere positivo «di massima» espresso dal Fondo agli inizi di maggio — fa sperare che l'attesa ripresa dei pagamenti non dovrebbe tardare.

Nel frattempo, le autorità romene hanno dovuto dare corso alle numerose riforme strutturali dell'economia richieste dal Fondo monetario e concordate con esperti di questa organizzazione.

Rivelati fermenti anticomunisti a Spalato nel 1980

BELGRADO — Soltanto ora la stampa jugoslava dà notizia di fermenti e manifestazioni anticomuniste di studenti croati nell'Università di Spalato. I fatti risalgono alla fine del 1980, ma l'inchiesta della Lega dei comunisti, dopo quella della polizia politica, si è conclusa solo di recente.

Gravi accuse vengono mosse a imprecisati «circoli della Chiesa cattolica» e a non identificati sacerdoti. Per alcuni dei venti studenti inquisiti è stata chiesta l'espulsione definitiva dagli studi; ad altri saranno inflitte punizioni non specificate.

Gli «eccessi», come li definisce la Lega comunista, avvennero in occasione delle elezioni per il rinnovo delle cariche di un'organizzazione giovanile.

ARRESTI

Epurato il vertice del regime in Somalia

MOGADISCIO — Diversi esponenti del governo della Somalia, tra i quali un ministro, nonché del Partito socialista rivoluzionario somalo, sono stati arrestati sotto l'accusa di aver svolto attività contro lo stato in collaborazione con «una potenza straniera», della quale non è stato peraltro precisato il nome.

Lo ha reso noto oggi radio Mogadiscio la quale ha affermato che il governo somalo, sulla base delle lunghe indagini che hanno preceduto gli arresti, è convinto che gli arrestati operavano d'accordo con un paese straniero «per minare l'esistenza della nazione somala».

Tra gli arrestati vi è il generale Ismal Ali Abokor il quale ricopriva le cariche di terzo vicepresidente e vicesegretario generale del partito unico somalo: tra gli altri citati il ministro della sanità e il ministro della difesa.

IL PERSONALE DELL'AMBASCIATA IRANIANA ESPULSO DAL SUDAN

Respinta da Khomeini la tregua proclamata dal governo iracheno

TEHERAN — L'iman Khomeini ha implicitamente respinto ieri il «cessate il fuoco» proclamato da Bagdad, paragonandolo a quello deciso dalle forze israeliane in Libano.

Ricevendo il comandante dell'esercito iraniano, colonnello Sayad Chirazi, Khomeini, in un discorso citato da Radio Teheran ha infatti affermato che «gli sforzi di pace (iracheni) sono simili a quelli di Israele» cioè «essi annunciano un "cessate il fuoco", e tre ore più tardi bombardano Abadan (porto del Kurdistan) uccidendo esseri umani».

Bagdad ha accettato la controproposta di Teheran di far passare attraverso l'Iraq truppe iraniane dirette nel Libano, ma gli alti esponenti del regime islamico iraniano giudicano «ambigua» la posizione della controparte.

Sottolineando il fatto che la proposta non è stata sottoscritta dal presidente iracheno Saddam Hussein, il capo del parlamento iraniano Hashemi Rafsanjani ha detto che «sia che Saddam vi sia coinvolto o meno, si tratta di un nuovo complotto per cercare di salvare il regime baathista di Bagdad, con la scusa del conflitto israelo-libanese».

Dal canto suo, Khomeini ha ribadito che «l'unico colpevole dell'aggressione è il partito Baath iracheno» e che l'Iran non chiederà riparazioni al popolo dell'Iraq «dopo che, liberato da criminali al governo, avrà liberamente scelto un regime islamico».

«Anche se ora sappiamo di essere i più forti — ha detto Khomeini — le nostre condizioni di pace rimangono le stesse dettate all'inizio del conflitto».

Khomeini ha ripetuto che gli iracheni devono ritirarsi «incondizionatamente», rifondere all'Iran i danni «morali e materiali» causati dalla loro aggressione, e accettare che una commissione internazionale, preferibilmente «islamica», giudichi la colpevolezza del regime di Bagdad.

Il «cessate il fuoco» proposto dall'Iraq dovrebbe essere preceduto dal ritiro delle forze di Bagdad dalle residue porzioni di territorio iraniano da esse occupate lungo la frontiera settentrionale, sulle montagne del Kermanshah e del Kurdistan.

«Noi vogliamo giustizia — ha detto Khomeini — e più che i danni materiali devono essere risarciti i lutti che l'aggressione irachena ci ha causato».

A questo proposito il leader sciita ha riferito che «tre ore dopo aver proposto il cessate il fuoco, gli iracheni hanno bombardato Abadan».

Secondo fonti militari iraniane, i proiettili iracheni hanno causato ad Abadan due morti e 32 feriti gravi.

Si ha poi notizia che una delegazione libica capeggiata dal «numero due» del regime di Tripoli, maggiore Abdessalam Jalloud, è giunta ieri pomeriggio a Teheran. La delegazione è stata ricevuta dal primo ministro iraniano Hussein Mussavi e da alcuni ministri. Subito dopo l'arrivo Jalloud ha detto che «le vittorie militari iraniane sono una vittoria dell'Islam».

Infine, si apprende che il governo sudanese ha dato ordine ieri a tutto il personale dell'ambasciata iraniana a Khartum a lasciare il paese entro quattro giorni, per ciò che ha definito, attività ostili al Sudan.

Usa: pene a chi rivela nomi di agenti segreti

WASHINGTON — A schiacciante maggioranza il Senato Usa ha seguito la Camera dei rappresentanti approvando una nuova legge che trasforma in reato penale e punisce con severe pene la divulgazione deliberata dei nomi di agenti dei servizi segreti americani.

AL POTERE L'EX SESSANTOTTINO BÉRENGER

Mauritius: svolta a sinistra Una Cuba nell'Oceano Indiano?

PORT LOUIS — La coalizione socialista dell'isola di Mauritius ha conquistato ieri la maggioranza assoluta nel Parlamento locale, facendo presagire cambiamenti strategici di notevole importanza nell'Oceano Indiano.

Il «Movimento militante di Mauritius» (MMM) ed il Partito socialista (Psm) hanno conquistato 54 dei 70 seggi del parlamento dell'isola (tuttavia in lizza, in queste elezioni, sono solo 62 seggi) dopo il conteggio effettuato in 19 delle 21 sezioni elettorali.

Il risultato delle elezioni ha mandato in frantumi 14 anni di dominio incontrastato nell'isola del Partito laburista dell'ex primo ministro sir Sewoosagur Rangoolam, che ha guidato il paese all'indipendenza dell'isola, ottenuta dalla Gran Bretagna nel 1968.

L'80 per cento dei 500.000 elettori nell'isola della canna da zucchero, hanno dimostrato la volontà di cambiare la situazione e di credere al programma elettorale del segretario generale dell'Mmm, Paul Bérenger, educato a Parigi nell'atmosfera del «'68» e che ha promesso un notevole aumento del controllo del governo nell'economia dell'isola.

La coalizione dell'Mmm-Psm ha promesso ai suoi sostenitori l'acquisto da parte dello stato del 51 per cento delle azioni nell'industria alberghiera locale — seconda fonte di valuta pregiata dopo la canna da zucchero — e la nazionalizzazione del porto di Port Louis, uno dei più organizzati nell'Oceano Indiano.

Bérenger ha promesso anche la nazionalizzazione di numerose piantagioni di canna da zucchero, che costituiscono la base economica della principale isola dell'arcipelago delle Mascarene.

Il leader del Mmm ha promesso inoltre un totale «non-allineamento» di Mauritius e una «zona di pace» nell'Oceano Indiano, sulla falsariga seguita dal presidente socialista delle Seychelles, France Albert René.

Bérenger ha detto che unità navali sovietiche e statunitensi non potranno più attraccare a Port Louis ed ha fatto intendere che egli potrebbe chiedere lo smantellamento della base militare statunitense sull'atollo di Diego Garcia, distante 2000 chilometri da Port Louis, ma rivendicato da Mauritius.

Osservatori occidentali nella capitale di Mauritius, ritengono che il voltafaccia dell'elettorato nei confronti di Rangoolam sia dovuto all'inflazione «galoppante» nell'isola ed all'alta percentuale di disoccupati.

Un altro elemento che preoccupa gli osservatori occidentali è la non celata ammirazione che Bérenger ha per il leader libico Ghedaffi e del tipo di «socialismo libico senza padroni né salariati». La Libia, secondo alcune fonti, avrebbe un immenso piacere nel vedere l'isola di Mauritius passare nel campo dell'«anti-imperialismo» o addirittura in posizione molto critica nei confronti degli Stati Uniti.

■ PAKISTAN — I paesi dell'Occidente hanno concesso al Pakistan, per l'anno finanziario che comincia a luglio, un aiuto di 1,35 miliardi di dollari, superiore del tre per cento a quello dato lo scorso anno, oltre a 230 milioni per i profughi afghani in Pakistan.

DIECI ANNI FA LA CLAMOROSA EFFRAZIONE NELLA SEDE DEMOCRATICA

Il Watergate non turba il pensionato Nixon

WASHINGTON — Nessuno si ricorda più di Frank Wills, guardiano notturno. E tuttavia, dieci anni fa, il 17 giugno 1972, Frank Wills, togliendo un pezzetto di adesivo che impediva a una porta di servizio di rinchiudersi, scatenava la più grave crisi politica e morale della storia degli Stati Uniti e provocava le dimissioni, due anni dopo, del presidente Richard Nixon. L'edificio che Wills sorvegliava si chiamava il Watergate.

Quando egli si accorse che il nastro adesivo che aveva tolto era stato sostituito, una mezz'ora dopo, chiamò la polizia. Cinque «svaligiatori» ben attrezzati furono sorpresi negli uffici del comitato nazionale del Partito democratico. Due di loro erano alle dipendenze del comitato repubblicano per la rielezione del presidente Nixon. Il resto appartiene alla storia.

Frank Wills aveva fatto fallire l'operazione più audace degli «idraulici» della Casa Bianca. Questa piccola banda di esecutori delle manovre di Nixon, aveva per missione quella di raccogliere documenti compromettenti per l'opposizione democratica, al fine di rafforzare le possibilità del presidente repubblicano alle elezioni del mese di novembre seguente.

Nixon fu rieletto trionfalmente. I tentativi disperati del malcapitato candidato democratico, il senatore George McGovern, per sfruttare il furto con scasso del Watergate, cessarono bruscamente, ma, a partire dalla primavera del '73 la vicenda ebbe l'effetto di un «boomerang» a scoppio ritardato.

Di rivelazione in rivelazione, tutti i tiri della «banda di Nixon», le evasioni fiscali, i contributi finanziari illegali, i ricorsi abusivi all'Fbi, alla Cia e al servizio delle imposte contro i nemici personali, l'utilizzazione dei fondi pubblici per il miglioramento delle proprietà personali, le registrazioni clandestine, i sistemi di ascolto, le false dichiarazioni sotto giuramento si accumularono per assumere, grazie a una stampa inesorabile, le dimensioni di uno scandalo nazionale.

Il 9 agosto 1974, dopo mesi di lotta accanita, Nixon cedeva. Piuttosto che essere destinato dal Congresso, dove aveva praticamente perso ogni appoggio, egli diveniva il primo presidente degli Stati Uniti a dimettersi dalla carica.

Oggi, a 69 anni e apparentemente in condizioni di salute migliori di come erano alla sua partenza dalla Casa Bianca, Nixon conduce l'esistenza dorata di un «grande vecchio statista» a riposo, anche se il suo prestigio è molto più contestato nel suo paese che all'estero.

È il solo dei cospiratori del Watergate a non aver scontato un periodo di detenzione. Il controverso perdono accordatogli dal suo successore, il presidente Gerald Ford, lo ha protetto per quanto concerne tutto ciò che ha potuto fare fino alle sue dimissioni.

Nixon è più ricco che se avesse terminato senza storie il suo secondo mandato presidenziale.

L'INGHILTERRA ANDAVA STRETTA A COLIN GRAY, ESPERTO DI ARMI

Un «falco» Usa che vale per quattro

WASHINGTON — Al dipartimento di stato, la ripartizione tra «falchi e colombe», in fatto di armamenti, è probabilmente equa, ma sono in molti a ritenere che tra i primi ce n'è uno che fa per quattro: si tratta di Colin Gray, un inglese di 38 anni divenuto cittadino statunitense che, se fosse più conosciuto, sarebbe volentieri bruciato in effigie da qualsiasi gruppo di dimostranti pacifisti che si rispetti.

Gray, che fa parte del consiglio generale dell'Ente federale per il disarmo e il controllo degli armamenti, si è assunto il compito di dire «verità sgradevoli» come le ha di recente definite il «Washington Post» che «diventano sempre più difficili da ignorare».

In un momento come questo, con i disordini anti-Reagan di Berlino e la imponente marcia per la pace di New York, le verità di Gray sono scomodissime, ma, come è stato osservato «qualcuno deve pur dirle».

Il «superfalco» Gray, tra l'altro, parla con cognizione di causa. Ha studiato strategia politica e difensiva, a Oxford, all'università di Lancaster, presso la fondazione Ford, ed è stato consulente dell'istituto canadese per gli affari internazionali, e vice-direttore dell'Istituto per gli studi strategici di Londra.

Uno degli argomenti addotti con frequenza da Gray (che nonostante la sua bellicosità conduce una tranquilla esistenza di uomo sposato, con figli, cani, gatti e canarini in un sobborgo della capitale) è l'obbligo che, secondo lui, tutti i pacifisti hanno di spiegare come farebbero a sentirsi più sicuri in un mondo denuclearizzato, quando vi è «la oggettiva impossibilità ad accertare che ciò sia vero».

Gray sostiene, infatti, che mentre in una società aperta come quella statunitense sarebbe praticamente impossibile «barare» con le armi nucleari, nell'Unione Sovietica «la tentazione di farlo sarebbe irresistibile» e Mosca ha sempre rifiutato la prospettiva di verifiche dirette nei reciproci territori. Ora, osserva il superfalco, «la differenza tra chi non ha armi nucleari e chi ne ha cinque è semplicemente enorme».

«Quel che non riesco a sopportare», dice Gray, «è l'ipocrisia di coloro che auspicano l'abolizione delle nostre capacità nucleari senza avere il coraggio di meditare sulle conseguenze di una simile iniziativa e sulla possibilità che essa, invece di diminuire i rischi di guerra, li aumenti a dismisura, con l'aggravante di lasciarci perdenti in partenza e ancor prima dello scoppio iniziale».

In realtà, afferma Gray, l'Unione Sovietica ha intrapreso un costoso programma difensivo diretto allo scopo di sopravvivere ad uno scambio nucleare, il che le consente «di avere meno paura della guerra», rispetto agli americani, non è quindi difficile per il superfalco affermare che la sua teoria preferita, il riarmo americano per riprendere il passo con i russi, è «l'unica idea praticabile da un punto di vista pragmatico».

Continuaz. dalla 22.a pagina

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO secondo lotto splendida vista rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni portici giardini privati mansarde ed impianti autonomi tel. 69131, 60251. 6531/22

STUDIO G3 VENDE ULTIMI APPARTAMENTI ZONA S. GIOVANNI 3-4-5 STANZE MANSARDA POSTI MACCHINA BOX FINITURE SIGNORILI GIARDINO TELEFONARE AL 60457. 6645/22

STUDIO TECNICO vende in palazzina signorile appartamenti di prestigio finiture extra lusso zona Romagna salone tre stanze ampie terrazze box cantina tel. 750281. 6448/22

STUDIO 4 728334 zona Marconi-Crispi-Rossetti ultimi prestigiosi appartamenti primo ingresso anche con mansarda salone tricamere biservizi box giardino terrazzi. 1799/22

STUDIO 4 728334 ville Grignano-Gretta 180-260 mq vista panoramica ampio giardino. 1799/22

STUDIO 4 728334 Ginestre lussuosi 100-180 mq primo ingresso terrazze garage accesso spiaggia. 1799/22

STUDIO 4 728334 Parco Bazzoni primo ingresso salone bistanze biservizi ripostigli terrazzo. 1799/22

STUDIO 4 728334 Roiano-Cologna-Ghirlandaio-Carpineto-Barcola secondo ingresso metrature varie. 1799/22

STUDIO 4 728334 ufficio palazzina Piccardi 5 stanze biservizi box primo ingresso altri Tribunale e zone centro 130, 230, 450 mq. 1799/22

STUDIO 4 728334 lussuosissimi Romagna-Cantù salone 3-4 stanze doppi-tripli servizi box cantina giardino trattative riservate. 1799/22

STUDIO 4 728334 palazzo centralissimo in ristrutturazione ultimi appartamenti salone bi-tristanze doppi servizi. 1799/22

STUDIO 4 728334 mura negozi centralissimi liberi occupati trattative riservate. 1799/22

STUDIO 4 728334 affitta zona Stazione tribunale prestigiosissimi uso ufficio 270-130 mq.

TOLMEZZO ultimo piano libero salone soggiorno con caminetto 3 camere cucina 2 servizi 2 poggioli box. Prezzo interessantissimo. Grimaldi 040/764952. 1000/22

VALDIRIVO libero tristanze salone cucinetta autoriscaldamento biservizi anche uso ufficio due entrate, vende Immobiliare Giuliana, tel. 763324. 6496/22

VENDESI camera soggiorno cucinino terrazza posto macchina. 796692 - 911553. 5925/22

VENDESI Sistiana centro appartamento con mansarda vista panoramicissima. Telefonare ore pasti 299422. T.A. 235/22

VENDESI Trieste viale D'Annunzio primopiano mq 103 quadrivano, gabinetto e bagno, cantina, poggiolo, 60 milioni trattabili. Tel. 0832/53027. 209/22

VENDO appartamento occupato adatto anche ufficio e ambulatorio occasione. Tel. 743224. 6468/22

VENDO cucinino soggiorno camera bagno riscaldamento. Telefono 824479. 1888/22

VENDO o permuto casa vicino Spilimbergo sei vani cantina stalla e fienile, 1000 mq terreno coltivabile. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14/S, 34100 Trieste. 6237/22

VENDO stanza stanzino cucina servizio terrazzino 26.000.000; altro tristanze saloncino cucina biservizi terrazze seminuovo zona verde 87.000.000. Tel. 943580 - 631291. 6653/22

VESTA IMMOBILIARE vende attico libero zona Baiamonti mq 130 con grande terrazza due box. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero strada del Friuli vista mare in palazzina mq 150 tutti comfort moderni grande terrazza. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino mare in palazzina mq 100 tutti comfort moderni posto macchina. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Opicina in palazzina mq 120 tutti comfort moderni posto macchina. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Opicina in parco alberato con mansarda tutti comfort moderni. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa S. Pelagio recente costruzione con mq 4000 di terreno e piscina. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Barriera panoramico mq 110 con tutti comfort moderni. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona D'Annunzio ultimo piano mq 95 tutti comfort moderni. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti nuovi prontingresso zone Servola - Sangiovanni 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo con mutuo approvato. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Rossetti piano alto soleggiato due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Soncini soleggiato due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Ghirlandaio luminoso due stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio riscaldamento ascensore. Telefonare 730344. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende box libero via Soncini. Telefonare 730344. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Pam stanza cucina wc. Tel. 730344. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende mansarda libera centralissima mq 80 riscaldamento ascensore. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Massimo D'Azeglio due stanze stanzino cucina bagno. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende occupato viale D'Annunzio stanza stanzetta soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento. Telefonare 730344. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende occupati occasioni zone Giulia Severo Istria Roiano D'Alviano, 1-2-3 stanze cucina servizi. Telefonare 730344. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero centralissimo mq 130 adatto ufficio-ambulatorio riscaldamento ascensore. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende zona Gretta muri locali d'affari occupati. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende locale occupato via Madonnina mq 60. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende immediata periferia muri locale d'affari mq 1200 coperti più mq 500 da recuperare. Telefonare 730344. 6608/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Giardino Pubblico tre stanze cucina wc poggiolo. Telefonare 730344 Gallina 4. 6608/22

VIA Aleardi due stanze cucina servizi vendesi affittato 25.000.000. 55232 pomeriggio. 6453/22

VIALE zona in soffitta stanza cucina servizio senza ascensore vende Solario, tel. 61061, orario 16-19. 1780/22

VILLA carsica di prestigio pronta consegna direttamente impresa. Tel. 422328/827602. 6537/22

VILLE a schiera Duino da mq 200 con giardino riscaldamento indipendente rifiniture signorili. Ultime vendite. Informazioni Edilrex (0481) 45441 ore ufficio. 050625/22

VILLE unifamiliari zona Prosecco 500-800 mq giardino prenotansi direttamente Impresa, tel. 827602 - 422328. 1663/22

VILLE via Besenghi, zona Università, Opicina, vendesi varie dimensioni. 55232. 8453/22

VILLETTA bifamiliare vendesi appartamento mq 120 parzialmente da finire uso giardino. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15/T 34100 Trieste. 1805/22

VILLINO con mq 800 giardino zona Fogliano-Redipuglia vende Agenzia Imm. Isontina, Ronchi (0481) 777478 occasione. 1/22

Z. PERIFERICO recente cucina saloncino bicamere bagno 65.000.000. Spaziocasa, tel. 64266. 6/22

Z. MANSARDE varie metrature centralissime ogni confort. Spaziocasa, tel. 64266. 6/22

Z. PRIMINGRESSI cucina saloncino bicamere biservizi zone Ippodromo - S. Giovanni. Mutui 11% pagamenti dilazionati. Spaziocasa, tel. 64266. 6/22

Z. RECENTISSIMI cucina salone matrimoniale bagno zona Guardiella altro Svevo 53.000.000. Spaziocasa, tel. 64266. 6/22

Z. LUSSUOSO 120 mq cucina salone bicamere biservizi 115.000.000. Spaziocasa, tel. 64266. 6/22

Z. GERANI vista totale Golfo 115 mq cucina salone tricamere biservizi cantina garage. Tel. 64266. 6/22

Z. MAGAZZINI occupati adatti INVESTIMENTO zona S. GIACOMO da 37.000.000 varie metrature. Spaziocasa, tel. 64266. 6/22

Z. AFFARONE occupato Navali minimo 4.000.000 anticipo cucinino bivani bagno. Spaziocasa. Tel. 64266. 6/22

Z. MODESTO zona Marina cucina tricamere bagno 32.000.000, altro S. Giusto cucina bicamere biservizi 38.000.000. Spaziocasa, tel. 64266. 6/22

Z. UFFICI zona corso Italia - Roma 90 mq da 65.000.000. Spaziocasa, tel. 64266. 6/22

Z. DA RISTRUTTURARE D'ANNUNZIO cucina tricamere bagno 30.000.000, altro GIULIA cucina tricamere bagno 43.000.000. Spaziocasa, tel. 64266. 6/22

Z. RISTRUTTURATO zona Rossetti cucina tricamere biservizi 48.000.000, altro Viale cucina tricamere servizio 45.000.000. Spaziocasa, tel. 64266. 6/22

ZARABARA 732409, vende luminoso, giardino pubblico, salone, tricamere, cameretta, cucina, ripostiglio, doppi servizi, soffitta, autoriscaldato, 92.000.000. 1754/22

ZARABARA 732409, vende via Boccaccio, signorilmente ristrutturato, cucina, cinque camere, cameretta, stanzino, saletta, doppi servizi, cantina, riscaldamento, 108.000.000 più mutuo 34.000.000. 1754/22

ZARABARA 732409, vende via Vecellio, ottimo, recente, soggiorno, cucina, bicamere, doppi servizi, terrazzo, veranda, cantina, 79.000.000. 1754/22

ZARABARA 732409, vende via Udine, luminosissima mansarda, signorilmente rimessa nuovo, salone, caminetto, camera, bagno. 1754/22

ZARABARA 732409, vende zona Università, luminoso, recente, signorile, cucinino, soggiorno, bicamere, bagno, poggioli, soffitta, 62.000.000. 1754/22

ZARABARA 732409, vende Opicina terreno edificabile 4600 metri, 32.000 al mq. 1754/22

ZARABARA 732409, vende Piancavallo, appartamenti primo ingresso, monolocali, bilocali, residence dotato tutti comfort, ottimo investimento. 1754/22

ZARABARA 732409, vende adiacenze Valmaura, nuovo, signorile, soggiorno, letto, cucinino, ripostiglio, bagno, poggiolo, 32.000.000 più mutuo 12.000.000. 1754/22

ZARABARA 732409, vende via Pinguente, magnifico attico, vista panoramica, doppio ingresso, salone tinello, caminetti, sette camere, ripostigli, lavanderia, triservizi, terrazzo, box, cantina. 1754/22

ZARABARA 732409, vende zona Commerciale, recentissimo stupendo attico, su due piani, magnifica vista, cucina, salone, bicamere, guardaroba, doppi servizi, terrazzi, giardino proprio. 1754/22

ZARABARA 732409, vende locale d'affari, centrale, rinnovato, tre fori, passo carrabile, autoriscaldato, 1.300.000 mq.

ZARABARA 732409, vende Clauzetto, rustico da ristrutturare, compreso 2000 mq terreno, 14.000.000. 1754/22

ZONA BAIAMONTI 60 MQ CAMERA SOGGIORNO CUCININO BAGNO AMPIA TERRAZZA LIBERO 37.000.000 TRATTABILI VENDE STUDIO G3. TEL. 60457. 6645/22

ZONA Notre Dame Sion vendesi appartamento libero recente costruzione due camere servizi p.t. Telefonare ore 8-9 762958. 6673/22

ZONA verde Opicina in palazzina ultimo piano salone bistanze cucina servizi terrazzo box vendesi. Tel. 733824. 1794/22

100 mq inizio via Udine autoriscaldamento 75.000.000 vendesi. 55232 pomeriggio. 6674/22

300 metri dalla Fiera adatti deposito vendonsi privatamente liberi capannone mq 360 e antistante piazzale mq 300 accesso agevole. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/T 34100 Trieste. 6647/22

11.000.000 libera mansardina centrale wc proprio privato vende. Telefonare 416174 dopo 19. 6567/22

23 Turismo e villeggiature

AFFITTASI confortevole appartamento fronte mare Iesolo tel. 0421-90879 040-766668. 1737/23

ALPICASA affitta periodo estivo appartamenti a Cortina Pieve Calalzo tel. 733229. 25/23

APPARTAMENTO signorile località Gallo Altopiano Asiago affittasi mese agosto. Telefono 631230. 1743/23

CORVARA affittansi mesi estivi appartamenti 4/6 posti letto. Telefonare ore pasti 0471/37374. 6033/23

DANTA CADORE m 1400 albergo Dolomiti pensione completa 23.000 luglio 25.000 agosto. Telefonare 0435-62508. 1600/23

GRADO affittasi agosto appartamento arredato città giardino. Tel. Ara pomeriggio 62892. 6597/23

GRADO prenotazione appartamenti luglio agosto offerta: settembre 300.000. Agenzia «Trieste Mia» (9-12) piazza Ospedale 6/E 768800. 5801/23

GRADO 15-30 giugno affittasi appartamento 200.000. Telefonare 9-12 768800. 6481/23

LIGNANO affittasi appartamenti nuovi luglio-agosto varie dimensioni vicinissimi mare, prezzi convenienti, telefonare 0431/71188. 179/23

LIGNANO Pineta 5 posti letto frontemare affittasi. Telefonare 0481/40892. 529/23

LUGLIO in montagna soggiorno ideale ristorante Miravalle Comelico Cadore m 1300 pensione completa prezzi modici. Telefonare 0435-68812. 6428/23

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO affitta Marina Julia ultimi appartamenti 1-2 letto periodo luglio agosto 45947. 527/23

OPICINA cercasi agosto bistanze tre letti cucina giardino. Tel. 744650. T.A. 233/23

OPICINA corsi all'aperto attività artistiche bambini ragazzi. Un'opportunità utile e ricreativa per chi passa l'estate in città tel. 14/16 al 211379.

ROMA Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categ., recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo 06-777102. 050007/23

SAN PIETRO Cadore affittasi appartamenti nuovi mese luglio tel. 0435-62273. 6618/23

VALBRUNA appartamento due stanze tutti conforts affittasi quindicinalmente telefonare 416229. 6542/23

24 Smarrimenti

COLLIE (Lessi) smarrito paraggi Gretta via Udine rinvenitore pregato telefonare 413016 mancia. 6850/24

MEDAGLIA con scritta Minca Attilio 1951 e catenina caro ricordo defunto smarrito pressi via Zorutti, rinvenitore tel. 753764 mancia competente. T.A. 236/24

25 Animali

ALLEVAMENTO «Del Vortice» dispone cucciolo cocker Spaniel. Telefonare 0481/32243 ore 21. 350/25

BARBONCINI nani e gatti persiani Minifauna vende. Tel. 414852. 1734/25

BOXER magnifica cucciolata alta genealogia, telefonare dopo le undici 040/213700. 781/25

BOXER maschio cerca femmina per accoppiamento. Scrivere a Rosanna Donati via Alfonso Valerio n. 146. 1759/25

CUCCIOLI cuccioloni pastori tedeschi adulti addestrati barboncini nani vendo pensione addestramento. Telefonare 829128. 5638/25

CUCCIOLONE Dobermann 150.000 ottima genealogia splendido ogni garanzia causa partenza 410701. 6665/25

VENDO cuccioli Alaskan Malamute Samoiedi Akita adulti, tel. 0432/675173. 180/25

26 Matrimoniali

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. Risolverete felicemente vostra solitudine. Ventennale esperienza «Focolare» Eustachi 45 Milano 02-222380. 82081/Mi/26

CERCO ragazza per seria amicizia scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 50 S 34100 Trieste. 6572/26

PENSIONATO attivo occupato sessantacinquenne solo appartamento proprio cerca signora disposta a collaborare solitudine scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 3 T 34100 Trieste. 1726/26

RIVOLGETEVI associazione Agi troverete serie amicizie scopo matrimonio 040-755895 761142, 0481-73664. 6501/26

27 Diversi

A.A.A. STELLA Sibilla cumana sfera cristallo ionocristallomanzia grafologia chirocartomanzia ecc. Telefonare 763714. 6490/27

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA. Astrologia sentimenti affari autoconoscenza, eliminazione difficoltà, telefonare 775453. 1748/27